

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO XLVIII

BARI, 05 GENNAIO 2017

n. 2 *suppl.*



**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

<b>S O M M A R I O</b>
------------------------

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1920  <b>Disposizioni per la certificazione del materiale di propagazione vegetale e variazione compensativa bilancio di previsione per l'es. finanziario 2016, nell'ambito della stessa Missione – Programma – Titolo (ex art. 51 comma 2 d. lgs. 118/2011)</b> . . . . .</p>	6
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1922  <b>Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010” rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti. . . . .</b></p>	14
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1926  <b>POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo Azione di Sistema Welfare To Work. Avviso pubblico n. 2/2016. Variazione Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016 – 2018, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. . . . .</b></p>	29
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1940  <b>Variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi del D.Legs n. 118/2011 e ss.mm.ii.- Autorizzazione agli spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/2015. - Missione 16 - Programma 3 -Capitolo 1092405 per l'utilizzazione delle risorse liberate del POR Puglia 2000-2006. . . . .</b></p>	34
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1941  <b>Programma Agricoltura &amp; Qualità 2016 - 2018. Approvazione schema di accordo art. 15 L. 241/90 tra la Regione Puglia e l'IAMB-CIHEAM e approvazione del “Programma per “. -Variazione Documento tecnico e Bilancio approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. al comma 710 della L. n. 208/2015. - Missione 16 - Programma 1 -Titolo 1 - Capitolo 111151. . . . .</b></p>	38
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1944  <b>Finanziamento mediante l'utilizzo di risorse P.A.C. delle proposte progettuali risultate idonee ma non finanziate sul territorio della Regione Puglia a seguito di Avviso Pubblico “Botteghe di mestiere e dell'innovazione” emanato da Italia Lavoro S.P.A.. Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. . . . .</b></p>	63
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1945  <b>Variazione al Bilancio di previsione prelievo dai fondi per la copertura dei residui perenti di cui all'art.51, comma 2, lettera G) del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii. . . . .</b></p>	71
<p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1946  <b>POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Proroga atti di intesa tra Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari finalizzati alla prosecuzione degli interventi di rafforzamento dei CPI pubblici. . . . .</b></p>	76

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1947 <b>Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi – Art. 40 L.R. n. 7/2002 - Variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi del D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii. ....</b>	87
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1948 <b>DGR n.770 del 25/05/2016. Progetto di Eccellenza “South Cultural Routes” - Art.1 comma 1228 L. 27 Dicembre 2006, n. 269 e ss.mm. ii. Variazione in aumento del Bilancio autonomo regionale 2016, ai sensi del D. Lgs. 118/2011. Approvazione Schema Accordo di Programma MIBACT. ....</b>	92
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1949 <b>Progetto denominato “Discovering Puglia Natura &amp; Sport”, d.d. 25980/PNM del 16.12.2014. Finanziamento Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare. 1. Variazione al bilancio 2016 in termini di competenza e di cassa per iscrizione di risorse vincolate. ....</b>	107
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1951 <b>Variazione per aumento di stanziamento al bilancio di previsione 2016. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata – Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29/01/2015. Restituzione somme dal Comune di FOGGIA per sfratti per finita locazione. ....</b>	112
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1952 <b>Variazione al Bilancio di previsione 2016, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 159 del 23/02/2016. Applicazione dell’Avanzo di amministrazione ai sensi dell’art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di politiche abitative. ....</b>	116
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1953 <b>Prelievo dal Cap. 1110045 “Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti” di cui all’art.51, comma 2, lett. g) del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. e iscrizione in termini di competenza e cassa sul Cap. 571010 del bilancio di previsione 2016.. ....</b>	120
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1954 <b>Variaz. al Bilancio di previs. 2016, ed al Bilancio Plurienn. 2016-2018, Docum. tecnico di accompagn. ed al Bilancio gest. approvato con DGR n159/2016, ai sensi del D.LGS N.118/2011 e ssmmii-Istituz. nuovo cap. e Prelievo dal Fondo di riserva per sopperire a defic. di cassa ai sensi dell’art51, lr n28/2001.....</b>	124
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1958 <b>“PAC-POC 1.3–Az 1.3.6–“Sviluppo ed evoluzione del CTR e dei serv centrali dell’Amministrazione Reg.le”.Esperto in programmazione,svil e gestione del sistema di e-gov e soc dell’informazione in ambito FESR-Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-18 mediante reiscrizione di economie vincolate e.f.05, ai sensi dell’art.51 comma 2 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii–DGR n 668 del 17.05.16. ....</b>	129
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1959 <b>Copertura finanziaria per n. 12 funzionari ùa tempo determinato in servizio presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.Avanzo di amministrazione ai sensi dell’art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e smi. e disposizioni consequenziali. ....</b>	136
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1960 <b>Interventi di prevenzione del rischio sismico ai sensi dell’art. 2, comma 1 lett. b) dell’O.C.D.P.C. n. 171/2014. Variazione al bilancio di previsione per l’applicazione dell’avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell’art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ....</b>	141
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1961 <b>Risanamento aree in dissesto idrogeologico del territorio del Comune di Anzano di Puglia. Variazione al bilancio di previsione per l’applicazione dell’avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell’art. 42, comma 8, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. ....</b>	146

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1962 <b>D.Lgs. n. 118/2011 art. 51, comma 2, lett. G) - Variazione del Bilancio di previsione e bilancio gestionale 2016/2018, mediante prelevamento della somma complessiva di € 4.361,12 dal cap. 1110045 Fondo dei Residui Passivi Perenti e riassegnazione sul cap.512020 per la liquidazione della rata di saldo ed incentivi per lavori di messa in sicurezza dell'area portuale di Gallipoli – opere ed.</b> .....	151
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1963 <b>L. R. n. 28 del 16.11.2001, art. 42, 2° comma - D. Lgs. n. 118/2011 Variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio 2016 per compensazione tra: - il capitolo 511010 "Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001" e, - il capitolo 511011 "Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate.</b> .....	155
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1964 <b>FAS 2000-2006. Accordo di Programma Quadro "Lavori Pubblici". Variazione al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2016 e al Bilancio di Previsione 2016 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.</b> .....	159
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1965 <b>POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Linea di Azione 9.10. Contributi agli investimenti pubblici e aiuti a finalità regionale per le infrastrutture sociali e socioeducative. Variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.</b> .....	164
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1966 <b>POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Linea di Azione 9.11. Contributi agli investimenti pubblici e aiuti a finalità regionale per le infrastrutture sociali e socioeducative. Variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.</b> .....	173
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1967 <b>POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Linea di Azione 9.6. Programma per l'innovazione sociale, per la promozione dell'economia sociale e per la promozione dell'antimafia sociale. Variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.</b> .....	182
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1968 <b>Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa bilancio di previsione per l'es. finanziario 2016, nell'ambito della stessa Missione - Programma -Titolo (ex art. 51 comma 2 d. lgs. 118/2011). "Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa. Contributi al resto del mondo". Approvazione schema di convenzione.</b> .....	193
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1970 <b>L.R. n.3/2005 art.17 e Regolamento Regionale n.12 del 21.8.2006, - Spese di Funzionamento della Commissioni Provinciali Espropri poste a carico delle Autorità Esproprianti e degli istanti - Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e smi. e disposizioni consequenziali.</b> .....	210
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1971 <b>L.R. n. 23 del 9 agosto 2016, art. 18. Approvazione del "Regolamento per l'adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini con disabilità".</b> .....	215
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 dicembre 2016, n. 2043 <b>Recepimento Accordo rep. Atti n. 1/CSR del 22/01/2015. D. M. della Salute 4/06/2015 - Individuazione dei criteri per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, di cui alla L.27/12/2013, n.147. Adozione indicazioni operative al rilascio della certificazione.</b> .....	221

## PARTE SECONDA

---

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1920

**Disposizioni per la certificazione del materiale di propagazione vegetale e variazione compensativa bilancio di previsione per l'es. finanziario 2016, nell'ambito della stessa Missione – Programma – Titolo (ex art. 51 comma 2 d. lgs. 118/2011).**

Assente l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Caccia e Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio Fitosanitario nonché Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, riferisce quanto il vice Presidente Nunziante:

Il Decreto Legislativo n° 214 del 19/08/05, dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali devono espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale. In particolare, il Servizio Osservatorio Fitosanitario in attuazione del suddetto Decreto Legislativo è tenuto, tra l'altro:

- alla vigilanza sullo stato sanitario delle colture agrarie, in particolare attraverso il monitoraggio sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di lotta obbligatoria;
- allo studio delle malattie delle principali colture nell'ambito regionale e alla messa punto e divulgazione di metodi di controllo secondo criteri di lotta guidata, integrata e biologica;
- al controllo dei vegetali e prodotti vegetali, in particolare del materiale di propagazione vegetale, nelle fasi di produzione e commercializzazione, anche attraverso la registrazione degli operatori (registro ufficiale dei produttori e accreditamento dei fornitori), nonché alla qualificazione del materiale vivaistico attraverso la certificazione.

Il DM 24 luglio 2003 nel disciplinare l'Organizzazione del servizio nazionale di certificazione volontaria del materiale di propagazione vegetale delle piante da frutto, ha istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali, il Servizio nazionale di certificazione (SNC) del materiale di propagazione vegetale che rappresenta l'organismo a livello nazionale responsabile per le prestazioni concernenti la qualità e che effettua il coordinamento delle attività tecnico-amministrative e tecnico-scientifiche relative alla certificazione del materiale di propagazione vegetale. In particolare, il SNC è costituito dal Comitato nazionale per la certificazione (CNC), dalla Segreteria operativa (SO) e dai servizi fitosanitari delle regioni (SFR) e delle province autonome competenti per territorio. I SFR svolgono, tra le altre funzioni, il riconoscimento dell'idoneità dei centri di moltiplicazione e dei vivai e la certificazione dei materiali di moltiplicazione.

La fase di conservazione del materiale riconosciuto a livello nazionale si svolge presso centri di conservazione per la premoltiplicazione pubblici. Tale fase può avvenire anche presso organismi privati riconosciuti per l'alta professionalità e specifiche competenze in materia. Sia gli organismi pubblici che quelli privati devono essere riconosciuti idonei dal MiPAAF, su proposta del CNC ed in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni previste dalla normativa fitosanitaria vigente. Le attività svolte presso i CCP sono coordinate a livello nazionale dal SNC.

La Fase di premoltiplicazione si svolge presso centri di premoltiplicazione pubblici o privati riconosciuti idonei dal MiPAAF, su proposta del CNC, ed in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni previste dalla normativa fitosanitaria vigente.

La Regione Puglia, anticipando gli interventi normativi suddetti, sin dal 1989 si è fatta promotrice di un programma di certificazione volontaria, avviato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 893 del 20/10/89 di lotta obbligatoria alla *Sharka*. Tale atto di fatto ha imposto che il materiale vivaistico di drupacee di provenienza extraregionale fosse certificato esente dal virus della vaiolatura delle drupacee.

Successivamente con DGR n° 2514/91 la Regione Puglia ha organizzato l'attività di certificazione delle produzioni vivaistiche regionali e con DGR n° 1119/93 e delibera del Consiglio regionale n. 871 del 23/06/1994, ha aderito al Servizio Nazionale di Certificazione volontaria del materiale di propagazione vegetale.

Il Centro di Conservazione per la pre-moltiplicazione di agrumi, drupacee, olivo e vite è ubicato presso l'azienda Martucci del DISSPA dell'Università degli Studi di Bari. Il centro di Pre-moltiplicazione è ubicato presso il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura (CRSFA) "Basile Caramia" di Locorotondo. Entrambi i centri, successivamente all'entrata in vigore della normativa nazionale, sono stati riconosciuti a livello nazionale dal MiPAAF con D.M. 07/09/2005.

La Regione Puglia, pertanto, sulla base di un piano di gestione, conferma annualmente l'affidamento dei centri suddetti al DISSPA e al CRSFA.

Visto l'articolo 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE), il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Visto l'art. 63 comma 2 lettera b) 2) del d. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 il quale consente di attivare la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico, perché la concorrenza è assente per motivi tecnici, in quanto non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri;

Preso atto per quanto su indicato che il CRSFA è l'unico operatore economico autorizzato a gestire il centro.

Preso atto che in base all'organizzazione interna dell'Università in Dipartimenti e alla conseguente gestione economico-finanziaria delle commesse è possibile disciplinare il rapporto tra la Regione Puglia e il DISSPA ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, consentendo ad entrambe le Amministrazioni di perseguire l'obiettivo comune di interesse pubblico di assicurare la conservazione di piante madri e astoni certificati con un significativo risparmio di risorse economiche.

Verificato che allo stato attuale il capitolo di spesa 111142 denominato "*sostegno per attività di prevenzione malattie da quarantena, certificazione materiale vivaistico, importazione, esportazione vegetali-spese per altri servizi*" P.C.F. 1.03.02.99 sul quale andrebbe imputata la spesa per il pagamento del CRSFA non ha competenza per il 2016 e pertanto si rende necessaria una variazione compensativa in diminuzione dal capitolo 111033 "*spese per l'attività del servizio fitosanitario regionale, anche in convenzione con enti di ricerca, per monitoraggio e controllo malattie da quarantena e certificazione materiale vivaistico (d. lgs. 536/92)*" P.C.F. 1.04.01.01

Per quanto suddetto e sulla base dei piani di gestione si propone di:

- Confermare l'affidamento della gestione del Centro di Conservazione, ai sensi dell'art. 15 delle L. 241/1990 al DiSSPA con sede in Via Amendola - Bari, 80002170720, per l'importo di € 61.500,00, come da accordo allegato alla presente e parte integrante della stessa;
- Confermare l'affidamento della gestione del Centro di Pre-moltiplicazione regionale, ai sensi dell'art. 63 – comma 2 - lettera b) 2) del D. Lgs. 50/2016 al CRSFA Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo - P.IVA 04563060724, per l'importo di € 160.000,00.

- apportare una variazione compensativa dal capitolo 111033 al capitolo 111142 per un ammontare di Euro 160.000,00, come indicato nella sezione copertura finanziaria;

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.**

**Variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale approvato con la DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011**

La spesa di cui al presente atto comporta le seguenti variazioni compensative per 160.000,00 al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018, approvato con LR 2/2016 pubblicata sul BURP n. 17/2016.

- Variazione in diminuzione di € 160.000,00 dal capitolo 111033 *“spese per l'attività del servizio fitosanitario regionale, anche in convenzione con enti di ricerca, per monitoraggio e controllo malattie da quarantena e certificazione materiale vivaistico (d. lgs. 536/92)”*. — codifica ai sensi del D. lgs. 118/2011 e ss. mm.ii. 1.04.01.01
- Variazione in aumento per € 160.000,00 sul capitolo 111142— denominato *“sostegno per attività di prevenzione malattie da quarantena, certificazione materiale vivaistico, importazione, esportazione vegetali- spese per altri servizi”* - codifica ai sensi del D. lgs. 118/2011 e ss. mm.ii. 1.03.02.99

<b>Capitolo</b>	<b>Variazione in aumento</b>	<b>Variazione in diminuzione</b>
111033		- 160.000,00
111142	+ 160.000,00	
<b>totale</b>	<b>+ 160.000,00</b>	<b>- 160.000,00</b>

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 44 c. 4 lett. e) della L.R. 7/2004.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, dal Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio Fitosanitario nonché Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario e dal Direttore del Dipartimento dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di far proprio quanto riportato in narrativa;
- di autorizzare il Servizio Osservatorio Fitosanitario a confermare l'affidamento della gestione del Centro di Conservazione, ai sensi dell'art. 15 delle L. 241/1990, al DiSSPA con sede in Via Amendola - Bari, 80002170720, per un importo di € 61.500,00;
- di approvare l'allegato schema di accordo ai sensi dell'art. 15 delle L. 241/1990 facente parte integrante della presente delibera (allegato 1) per la gestione del Centro di Conservazione da parte del DISSPA;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario a sottoscrivere con il DiSSPA l'accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 per la gestione del Centro di Conservazione, il cui schema è approvato con la presente delibera;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario, in qualità di RUP, ad indire procedura

negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63 — comma 2 - lettera b) 2) del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento della gestione del Centro di Premoltiplicazione, al CRSFA Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo - P.IVA 045630607 24 per un importo di € 160.000,00;

- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili relativi alle variazioni compensative in termini di competenza e cassa nell'ambito della stessa missione — programma — titolo al bilancio di previsione 2016 approvato con LR. n. 2/2016 come specificato nella copertura finanziaria;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario a procedere, con successivi provvedimenti, agli impegni di spesa derivanti dall'esecuzione della presente delibera;
- di dare atto che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;
- di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Sezione Comunicazione Istituzionale presso la Segreteria Generale del Presidente, per la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 3 della Delibera dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22 maggio 2013, n. 26, sul portale della Regione sul sito internet [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

## ALLEGATO 1

## ACCORDO

Art. 15 della Legge 241/90

tra

la **Regione Puglia** –Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell’Ambiente, nella persona del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso l’Assessorato all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Caccia e pesca e Foreste della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, - Bari (codice fiscale 80017210727)

e

il **Dipartimento Di Scienze Del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - l’Università degli Studi Di Bari**, con sede in Bari, Via G. Amendola n. 165/A, Codice Fiscale n. 80002170720, Partita I.V.A. n. 01086760723, rappresentato dal Prof. \_\_\_\_\_

**Premesso che**

Il Servizio Osservatorio Fitosanitario ai sensi del D.Lvo 214 del 19/08/05 e s.m.i, nell’ambito dei propri compiti istituzionali, svolge le attività di controllo delle avversità dei vegetali e prodotti vegetali, mediante il monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena e la certificazione del materiale di propagazione vegetale.

Il Servizio Osservatorio Fitosanitario, in attuazione dei DD.MM. 24/07/2003, 04/05/2006, 20/11/2006, deve proseguire con le attività di Certificazione del materiale di propagazione per la produzione e commercializzazione dei vegetali e prodotti vegetali e in particolare per le colture di agrumi, drupacee, olivo e vite.

Da anni il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, dell’Università degli Studi di Bari, di seguito indicato DiSSPA ex Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale ed Ambientale gestisce, in nome e per conto della Regione Puglia, il Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione ed esegue i saggi di conferma del Virus della Tristezza degli agrumi (CTV). In particolare:

- La Giunta Regionale con Delibera n° 2514 del 06/06/1991, ha affidato al Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia Applicata dell’Università degli Studi di Bari, la gestione del Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione e l’esecuzione dei saggi di conferma del Virus della Tristezza degli agrumi (CTV);
- Il Ministero per le politiche agricole e forestali con Decreto del 07/09/2005, ha riconosciuto il Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia Applicata dell’Università degli Studi di Bari quale Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione dei materiali di propagazione vegetale;
- In data 25 ottobre 2010, il Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia Applicata è confluito nel Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale ed Ambientale (DIBCA) della medesima Università;
- Il Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale ed Ambientale a giugno 2012 ha cambiato la sua denominazione in Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, di seguito indicato DiSSPA.

Le Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse.

Ciascuna Parte sottoscrittore organizza e coordina le proprie funzioni in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma di reciproca collaborazione, con l’obiettivo di fornire servizi indistintamente a favore della collettività.



Il Dipartimento ha inviato il programma annuale delle attività per gestire il Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione dei materiali di propagazione vegetale e per effettuare le analisi per i saggi di conferma del CTV.

Acquisito il CUP \_\_\_\_\_ identificativo delle attività di gestione del Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione per agrumi, prunoidee, olivo e vite e dell'esecuzione dei saggi di conferma del CTV.

**si conviene quanto segue**

**Art. 1  
(Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**Art. 2  
(Attività)**

La Regione si impegna a:

- promuovere azioni tese a favorire la divulgazione e diffusione delle informazioni e dei risultati ottenuti;
- contribuire ai costi necessari allo svolgimento delle attività attraverso l'erogazione di un contributo, come specificato nell'art. 4.

La Regione ha facoltà di pubblicare, in qualsiasi forma e/o mezzo, incluso Internet, le seguenti informazioni: gli obiettivi dell'attività oggetto del presente accordo, l'importo riconosciuto per lo svolgimento dell'attività, le relazioni e/o le informazioni sul Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione

Il DISSPA si impegna a:

- condurre il Centro Regionale di Conservazione per la Premoltiplicazione (CRCP);
- produrre astoni categoria pre base;
- eseguire i saggi di conferma a CTV;
- garantire, nell'esecuzione delle attività, il rispetto di quanto previsto nel programma inviato all'Osservatorio fitosanitario regionale;
- non destinare l'importo erogato a scopi diversi rispetto alle attività previste né a terzi;
- effettuare i saggi di conferma del CTV;
- assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m.i., e, conformemente ai propri statuti e regolamenti, il rispetto delle disposizioni previste dalla Legge Regionale 20 giugno 2008 n. 15;
- consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari del Servizio Osservatorio Fitosanitario;
- concordare con il Servizio Osservatorio Fitosanitario la realizzazione di iniziative di informazione e di trasferimento dei risultati dell'attività;
- assicurare che le pubblicazioni, i manifesti e gli inviti, i rapporti, ed ogni altro materiale prodotto nell'ambito del programma riporti l'indicazione: *"Attività cofinanziata dalla Regione Puglia nell'ambito del Programma di Certificazione del materiale di propagazione vegetale"*.

L'attività di conduzione riguarda l'allevamento delle piante madri in Conservazione per la Premoltiplicazione di categoria "prebase", la raccolta, la conservazione del materiale di "prebase" e la produzione di astoni e portinnesti di categoria "prebase" secondo quanto previsto dal DM 4 maggio 2006 e dai D.D.MM 20 novembre 2006 sulle norme tecniche di produzione di materiale certificato di agrumi, olivo e prunoidee;

L'attività di produzione riguarda circa 100- 150 astoni da seme e micropropagati, categoria prebase, in screen house e in vitro.

La Regione Puglia e il DISSPA hanno pieno diritto d'uso dei risultati, dei prodotti e degli elaborati dall'attività del Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione dei materiali di propagazione vegetale.



previa formale e preventiva comunicazione all'altra parte.

I risultati dell'attività sono di interesse pubblico e a disposizione di tutte le imprese secondo criteri non discriminatori, conformemente alla disciplina comunitaria.

**Art. 3 –  
(Durata e controversie)**

L'accordo per lo svolgimento delle attività riportate nell'art. 2 ha durata annuale, con decorrenza dal 01/07/2016 al 30/06/2017.

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

**ART. 4 –  
(Oneri Finanziari)**

La Regione Puglia per lo svolgimento delle attività del presente Accordo ha previsto di contribuire alle spese che saranno sostenute annualmente entro un limite massimo di € 61.500,00.

Essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, si configura come contributo alle spese effettivamente sostenute. Si precisa altresì che il contributo erogato dalla Regione Puglia in alcun modo potrà determinare il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale incaricato dal DISSPA e la Regione medesima.

L'effettiva erogazione di che trattasi è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione regionale per il rispetto dei vincoli alla spesa regionale dalla normativa vigente sul Patto di Stabilità interno.

I costi di cofinanziamento sostenuti dal DISSPA devono essere computati in termini di: disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, costo vivo del personale impegnato nominalmente, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo.

**Art. 5 –  
(Modalità di erogazione e rendicontazione)**

Il Costo annuale previsto per le attività di cui all'art. 2 è di € 68.333,00, di cui:

- € 61.500,00 a carico della Regione Puglia, pari al 90% del costo annuale previsto, di cui:
- € 6.833,00 a carico del DISSPA, pari al 10% del costo annuale previsto,

La Regione Puglia si impegna ad erogare la propria quota di contributo a favore del DISSPA con le modalità di seguito indicate, subordinatamente al rispetto degli obblighi derivanti dalla piena osservanza dei vincoli imposti dai vincoli di finanza pubblica cd. "pareggio di bilancio", come previsti dalla legge di stabilità 2015.

Il contributo previsto sarà erogato in due quote:

- ✓ 50% a titolo di acconto, a seguito di notifica del presente provvedimento e sottoscrizione dell'accordo;
- ✓ 50% a titolo di saldo su presentazione di una relazione tecnica (corredata di eventuali documenti tecnici pubblicazioni, materiale didattico-divulgativo, etc.) sulle attività annuali svolte che saranno consegnati entro e non oltre tre mesi dal termine della scadenza annuale, corredata da rendicontazione analitica dei costi sostenuti, articolata per le seguenti voci di spesa: personale, materiale di consumo, noleggio attrezzature, manutenzione e da nota di debiti giustificativi, emessi entro la data di scadenza del presente accordo, possono essere pagati entro



due mesi successivi alla scadenza per ragioni legate alla contabilità dell'Università;

La relazione finale e la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- che il DISSPA è/non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.lgs. n. 490/94 e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;
- che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario.

L'ammissibilità delle spese trova disciplina nelle "Linee guida sulla rendicontazione dei costi per le attività di "Certificazione del materiale di propagazione vegetale" e di "Applicazione dei decreti di lotta obbligatoria", approvate con Determinazione dirigenziale n° 2394 del 28/09/2009.

La somma da erogare al DISSPA verrà versata a mezzo bonifico bancario, su giroconto c/c 307451 della Tesoreria Unica della Banca d'Italia sede di Bari, indicando come causale: "Attività di certificazione del Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione".

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dal 1 luglio 2015 fino alla scadenza della presente convenzione.

#### ART. 6

##### (Responsabili per le parti)

Il Responsabile scientifico è il Prof./Dott. Vito Nicola Savino, il responsabile del coordinamento tecnico delle attività svolte dal DISSPA, relativamente alla presente convenzione per la gestione del CRCP è il Prof./Dott. Giovanna Bottalico; il responsabile per l'esecuzione dei saggi di conferma al CTV è il Prof./Dott.....

Responsabile per la Regione Puglia è il Dirigente del Servizio Osservatorio Fitosanitario.

#### Art. 7

##### (Trattamento dei dati personali)

Il presente Accordo garantisce l'ossequio del Decreto legislativo n. 196/2003 'Codice in materia di protezione dei dati personali'.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, \_\_\_\_\_

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Dipartimento di Scienze del Suolo, della  
Pianta e degli Alimenti

Regione Puglia

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e tutela  
dell'Ambiente

Il Dirigente della Sezione Agricoltura

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. ~~quattro~~ FOGLI

Il Dirigente di Sezione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1922

**Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010” rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti.**

Assente l'Assessore alle Politiche giovanili e innovazione sociale, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, d'intesa, per la parte relativa all'accertamento dell'entrata, con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria dott. Pasquale Orlando, riferisce quanto segue il Vice Presidente Nunziante:

**Premesso che:**

- con le DGR 2345/2011 e 2634/2011, la Regione Puglia ha approvato la programmazione degli interventi sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili e ha dato mandato alla dirigente di Servizio di sottoscrivere il relativo “Accordo fra pubbliche amministrazioni, ai sensi della l. 241/90 art. 15, per l’attuazione dell’Intesa sancita in Conferenza Unificata il 7/10/10 e succ. integr. del 07/07/11” (d’ora innanzi Accordo) per l’importo totale di euro 10.889.028,40, di cui € 6.800.031,20 di Fondi Nazionali;
- in data 15/11/2011, si provvedeva alla sottoscrizione del succitato Accordo fra pubbliche amministrazioni ai sensi dell’art. 15 della legge 241/90 e s.m.i;
- con DGR 1064 del 30/05/2012 la Regione Puglia, ai sensi della L.R. 28/01 e L.R. 20/10, ha approvato la variazione in aumento sul capitolo di entrata 2032334 e sul capitolo di spesa 1140411 per € 6.800.031,20 (di cui € 4.188.000,00 III tranche APQ politiche giovanili - Il atto integrativo e € 2.612.031,20 del Fondo Nazionale politiche giovanili triennio 2010/12);
- con nota Prot/156/29/02/2012/440, la regione Puglia richiedeva alla Presidenza del Consiglio — Dipartimento Gioventù il trasferimento delle risorse di pertinenza propedeutico all’ avvio dell’Accordo succitato per l’importo di euro 4.188.000,00;
- a seguito della realizzazione e conclusione dei primi due interventi denominati “Principi Attivi 2012” e “Supporto alla Gestione dei Laboratori Urbani”, la Sezione Politiche Giovanili ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale apposito monitoraggio della spesa complessivamente sostenuta (nota prot. A00/156/PROT/14/04/16/364);

**considerato che:**

- la Regione Puglia — Sezione Politiche Giovanili e innovazione sociale con nota A00\_156/12/5/2016/455 ha inviato formale richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile Nazionale per la variazione del terzo intervento denominato “Ragazzi di quartiere” in favore dell’Intervento “Laboratori Urbani Mettici le Mani”, e al contempo ha richiesto, così come prevista dall’originario accordo, l’erogazione dell’ulteriore acconto di euro 1.306.015,60;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, con nota DGSCN-4.27 - prot. 0024585 del 19/07/2016, riferiva che “questo Dipartimento ritiene ricorrano le condizioni previste dall’art. 5) comma 1), lettera b) per trasferire la seconda tranche pari al 50% delle risorse stanziati nell’esercizio finanziario 2010” (...) e “in ordine alle modifiche progettuali, considerato che le stesse mantengono sostanzialmente inalterate le finalità originariamente previste nell’Accordo sottoscritto, questo Dipartimento autorizza le suddette modifiche” (..) subordinato all’invio della delibera di Giunta di approvazione della stessa”;
- la Regione Puglia con DGR 1265 del 4/8/2016 ha approvato la variazione all’Accordo suddetto “Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010. Variazione intervento “Laboratori Urbani Mettici Le mani” ai sensi dell’art. 2, comma 5) dell’Accordo di collaborazione in materia di Politiche Giovanili sottoscritto il 15/11/2011 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile

nazionale”, assicurando il cofinanziamento regionale;

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile nazionale ha erogato a favore della Regione Puglia la I tranche delle risorse richieste (50% ) pari a euro 1.306.015,60 accreditate con provvedimento provvisorio di entrata n. 4917 del 22/11/2016;

**Considerato, altresì, che:**

- il nuovo modello organizzativo regionale “MAIA” individua nelle Agenzie Regionali gli Enti elettivamente preordinati alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico;
- l’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (ARTI) istituita con L.R. n. 1/2004 è dotata di personalità giuridica pubblica ed è sottoposta alla vigilanza regionale, operando quale ente strumentale a carattere tecnico — operativo, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell’attuazione di interventi da realizzare nell’ambito della ricerca ed innovazione;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 614/2005, questa Amministrazione ha definito le competenze della suddetta Agenzia, tra le quali quella di favorire la crescita del capitale sociale del territorio, per sviluppare un ambiente favorevole all’innovazione ed alla creatività;
- peraltro, l’Agenzia, dotata di personalità giuridica pubblica ed operante nel quadro di riferimento costituito dalla citata legge istitutiva nonché dalle altre disposizioni normative ed amministrative della Regione Puglia, è sicuramente soggetta al c.d. “controllo analogo” da parte dell’Amministrazione regionale; l’Agenzia, in quanto ente pubblico, non può essere partecipata da capitali privati, né svolge attività sul mercato aperto, essendo dotata di caratteristiche organizzative e funzionali idonee a perseguire il fine esclusivo e comune della cura degli interessi pubblici ad essa affidati in via strumentale. Quindi, le citate caratteristiche, valutate nel loro complesso, configurano l’ARTI quale ente strumentale della Regione Puglia per l’attuazione di politiche di sviluppo strategico (nell’ultimo triennio le attività affidate dalla Regione Puglia all’ARTI, in qualità di ente strumentale, hanno realizzato una percentuale pari al 95,46% del fatturato medio totale di quest’ultima);
- nel quadro di tali competenze istituzionali in data 26 febbraio 2015, Arti e Regione Puglia - Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale hanno firmato una convenzione, scadente il 31 dicembre 2016, avente ad oggetto il supporto tecnico — scientifico per l’attuazione del programma regionale per le politiche giovanili — piano d’azione 2014 2015 — denominato “Tutti i giovani sono una risorsa” e in particolare l’attività di progettazione, coordinamento, attuazione e gestione amministrativa dell’iniziativa di innovazione sociale e rigenerazione urbana Laboratori Urbani;
- l’Arti con nota prot. 690/F.6.1 (acquisita al protocollo della Sezione Politiche Giovanili n. 156/28/11/2016/0001454) ha trasmesso alla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale una proposta progettuale di cooperazione per la realizzazione di attività di supporto tecnico— scientifico e di coordinamento, attuazione e gestione amministrativa della suddetta iniziativa “LABORATORI URBANI METTICI LE MANI”;
- ad entrambe le Amministrazioni, con previsione di mero rimborso dei costi sostenuti da ARTI, per l’esito dell’istruttoria tecnica condotta, il progetto è risultato pienamente coerente con gli obiettivi dell’intervento di che trattasi nonché in grado di soddisfare le esigenze istituzionali comuni alla realizzazione delle attività programmate;

**preso atto che:**

- con DGR 1586/2015 si è proceduto alla cancellazione di economie vincolate e di residui attivi per complessivi euro 139.414.927,04 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti di spesa riguardanti i trasferimenti dello Stato per Accordi di Programma Quadro, stanziando i relativi importi ai capitoli di entrata e di spesa nell'esercizio 2015; tali stanziamenti, tuttavia, non hanno prodotto obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- permangono i presupposti giuridici dell'originario accertamento al capitolo di entrata 2032334 per l'importo pari a Euro 2.612.031,20 che va iscritto nel bilancio regionale annuale 2016 e pluriennale 2016-2018 in base all'esigibilità della spesa trattandosi di contributi a rendicontazione, ai sensi del punto 3.6 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii;

**Visto:**

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla variazione compensativa tra capitoli della stessa Missione — Programma — Titolo — Macroaggregato e tra stanziamenti dello stesso capitolo di spesa ma di diversi esercizi finanziari;
- la legge regionale del 15 febbraio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e Pluriennale 2016-2018";
- la DGR n. 159 del 23.02.2016 di approvazione del Documento tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018;

**Visto, altresì, che:**

- la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016).

**SI PROPONE:**

- di prendere atto di quanto in premessa riportato;
- di apportare la variazione in termini di cassa e competenza al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del Digs 118/2011 e ss.mm.ii, per l'importo complessivo di euro 2.612.031,20 rinvenienti dal "Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2010", di cui alla succitato Accordo;
- di cofinanziare il suddetto Accordo, ai sensi della DGR 1265 del 4/8/2016, per euro 591.804,00 a valere sul Bilancio Autonomo;
- di affidare all'ARTI, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e sulla base delle motivazioni esposte nella Relazione della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale agli atti, l'attuazione dell'intervento "Laboratori Urbani Mettici Le mani" come da relativo allegata proposta progettuale;
- di approvare lo Schema di Convenzione biennale con l'Arti allegato destinandovi per la realizzazione dell'intervento "Laboratori Urbani Mettici le Mani" la somma complessiva di euro 3.203.835,20 quale Fondo per il finanziamento delle proposte progettuali presentate dai destinatari dell'intervento, ed euro 304.098,00

- quale risorse a copertura dei costi di realizzazione delle attività;
- di delegare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale alla sottoscrizione della Convenzione con Arti;
  - di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ad operare sui capitoli di entrata e spesa di cui alla sezione copertura finanziaria e a provvedere all'assunzione di impegni pluriennali secondo quanto dettagliato in parte contabile.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta:

#### **A) BILANCIO VINCOLATO**

**VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA** al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

#### **• Parte I<sup>a</sup> - Entrata**

**Variazione in aumento di COMPETENZA e di CASSA** sul CAPITOLO di ENTRATA 2032334 dell'importo complessivo di € 2.612.031,20 al bilancio 2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

CRA: 62.06

Capitolo di Entrata	Titolo, tipologia, Categoria	SIOPE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione di competenza e cassa e.f. 2016	Variazione di competenza e.f. 2017
2032334	6.3.02	4215	E.4.02010101	+ 1.306.015,60	+ 1.306.015,60

Si attesta che permangono i presupposti dell'originario accertamento e che il titolo giuridico che supporta il credito è: "Accordo fra pubbliche amministrazioni ai sensi della 1.241/90 art 15 per l'attuazione dell'Intesa sancita in Conferenza Unificata il 7/10/10 sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili", sottoscritto il 15/11/2011 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile nazionale.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale.

All'accertamento di entrata per l'esercizio finanziario 2016 e 2017 si provvederà mediante specifico atto della Sezione Programmazione Unitaria ai sensi dell'allegato 4/2, par. 3.6 lettera i) del d.lsg. 118/11 e s.m.i. riferito ai contributi a rendicontazione.

#### **• Parte II - Spesa**

**Istituzione CNI "FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali"** derivante dal capitolo di spesa 1140411 "FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI" collegato al capitolo di entrata 2032334

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma, titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario attuale
CNI 1140412	FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali	6.3.02	U.2.03.01.02.000

e **Variazione di COMPETENZA e di CASSA sul CAPITOLO per le maggiori entrate Iscrizione in termini di competenza e cassa:**

CRA: 62.03

Capitolo di spesa	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario attuale	Variazione competenza e cassa e.f. 2016	Variazione di competenza e.f. 2017
CNI 1140412	6.3.02	U.2.03.01.02.000	+ 1.306.015,60	+ 1.306.015,60

La spesa di cui al presente provvedimento, pari a € 2.612.031,20, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nell'esercizio finanziario 2016 con esigibilità 2016 e differita 2017.

Al relativo impegno e liquidazione dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

## B) BILANCIO AUTONOMO

**Istituzione CNI "SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE GIOVANILI - L.R. N. 17/2005. Trasferimenti ad Amministrazioni locali"** derivante dal capitolo di spesa 814010 "SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE GIOVANILI - L.R. N. 17/2005" e **variazione compensativa** come di seguito riportato:

CRA	Capitolo di spesa	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario attuale	Variazione competenza e cassa e.f. 2016	Variazione competenza e.f. 2017
62.03	814010	6.2.01	U.1.04.03.99.999	- € 447.951,00	- € 447.951,00
62.03	CNI 81404	6.2.01	11.1.04.01.02.000	+€ 447.951,00	+€ 447.951,00

- La somma di euro 591.804,00 destinata al cofinanziamento dell'Accordo, trova copertura sul CNI 81404 del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e Pluriennale 2016-2018 secondo il seguente cronoprogramma:

e.f. 2016: euro 295.902,00

e.f. 2017: euro 295.902,00

La spesa di cui al presente provvedimento, pari a euro 591.804,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nell'esercizio finanziario 2016, con esigibilità 2016 e differita 2017.

Al relativo impegno pluriennale e alla liquidazione dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

- La somma di euro 304.098,00 destinata alla copertura dei costi di realizzazione delle attività, trova copertura sul CNI \_\_\_\_\_ del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e Pluriennale 2016-2018 secondo il seguente cronoprogramma:

e.f. 2016: euro 152.049,00

e.f. 2017: euro 152.049,00

La spesa di cui al presente provvedimento, pari a euro 304.098,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata

nell'esercizio finanziario 2016, con esigibilità 2016 e differita 2017.

Al relativo impegno pluriennale e alla liquidazione dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dal Vice Presidente relatore;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di fare propria la relazione del Vice Presidente proponente che qui si intende integralmente riportata;
- di apportare la variazione in termini di cassa e competenza al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per l'importo complessivo di euro 2.612.031,20 rinvenienti dal "Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2010", di cui alla succitato Accordo;
- di cofinanziare il suddetto Accordo, ai sensi della DGR 1265 del 4/8/2016, per euro 591.804,00 a valere sul Bilancio Autonomo;
- di affidare all'ARTI, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e sulla base delle motivazioni esposte nella Relazione della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale agli atti, l'attuazione dell'intervento "Laboratori Urbani Mettici Le mani" come da relativa proposta progettuale allegata;
- di approvare lo Schema di Convenzione biennale con l'Arti allegato destinandovi per la realizzazione dell'intervento "Laboratori Urbani Mettici le Mani" la somma complessiva di euro 3.203.835,20 quale Fondo per il finanziamento delle proposte progettuali presentate dai destinatari dell'intervento, ed euro 304.098,00 quale risorse a copertura dei costi di realizzazione delle attività;
- di delegare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale alla sottoscrizione della Convenzione con Arti;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ad operare sui capitoli di entrata e spesa di cui alla sezione copertura finanziaria e a provvedere all'assunzione di impegni pluriennali secondo quanto dettagliato in parte contabile;
- di approvare l'Allegato E1 nella parte relativa alla Variazione di Bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.L.g. 11/9/2011

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del PG/DEI/2016/000

## SPESE

MISSIONE - PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Programma	3 Il tempo				
TITOLO	2 Spese in conto capitale		€1.306.015,60		€1.306.015,60
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
Totale Programma	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero		€1.306.015,60		€1.306.015,60
TOTALE MISSIONE	3 Il tempo		€1.306.015,60		€1.306.015,60
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			€1.306.015,60		€1.306.015,60
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			€1.306.015,60		€1.306.015,60

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	1.306.015,60		0,00
	previsione di cassa	0,00	1.306.015,60		0,00
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	0,00	1.306.015,60		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	1.306.015,60		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	1.306.015,60		0,00

La Dirigente del Servizio  
 Responsabile del Servizio  
 Antonella Bisceglia

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del PGI/DEL/2016/000

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			In aumento	In diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>6 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>				
Programma	3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo				
Titolo	2 Spese in conto capitale				
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa		€ 1.306.015,60		
<b>Totale Programma</b>	<b>6 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>				
	residui presunti				
	previsione di competenza		€ 1.306.015,60	0,00	
	previsione di cassa			0,00	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo</b>				
	residui presunti				
	previsione di competenza		€ 1.306.015,60	0,00	
	previsione di cassa			0,00	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>					
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>					

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			In aumento	In diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>IV Entrate in conto capitale</b>				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00	1.306.015,60		0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>IV Entrate in conto capitale</b>				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00	1.306.015,60		0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

La Dirigente del Servizio  
Responsabile del Servizio  
Antonietta Bisceglia



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO  
ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE GIOVANILI  
E INNOVAZIONE SOCIALE

**Allegato**

Il presente allegato è composto da n. 5 (cinque) pagine  
La dirigente  
Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale  
(dott.ssa Antonella Bisceglia)

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER**

**LA DISCIPLINA DELLA COOPERAZIONE REGIONE PUGLIA-ARTI PER IL SUPPORTO TECNICO –  
SCIENTIFICO E IL COORDINAMENTO, ATTUAZIONE E GESTIONE AMMINISTRATIVA  
DELL'INTERVENTO "LABORATORI URBANI METTICI LE MANI"**

Tra

**REGIONE PUGLIA** (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale **80017210727**, legalmente rappresentata dalla Dott.ssa **Antonella Bisceglia**, nata a Matera il 05/07/1974, in qualità di dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Gentile

e

**l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione** (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. **06365770723** – legalmente rappresentata dal Commissario Straordinario prof. Vito Albino, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI;

(di seguito congiuntamente definite "Parti")

**PREMESSO CHE**

- con DGR 2345/2011, e successiva DGR 2634 del 28/11/2011 di rettifica, la Regione Puglia ha approvato la programmazione di tre interventi a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili;
- a seguito di tale deliberazione e in esecuzione del relativo "Accordo fra pubbliche amministrazioni" sottoscritto in data 15/11/2011, venivano avviati, realizzati, monitorati e conclusi i primi due interventi "Principi Attivi 2012" e "Supporto alla gestione dei Laboratori Urbani";
- la Regione Puglia – Sezione Politiche Giovanili e innovazione sociale - con nota AOO\_156/12/5/2016/455 ha inviato formale richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile Nazionale per la variazione del terzo intervento denominato "Ragazzi di quartiere" in favore dell'Intervento "Laboratori Urbani Mettici le Mani";
- a seguito di riscontro positivo rispetto a tale richiesta, la Regione Puglia con DGR 1265 del 4/8/2016 ha approvato la variazione all'Accordo suddetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010". Variazione intervento "Laboratori Urbani Mettici Le mani" ai sensi dell'art. 2, comma 5) dell'Accordo di collaborazione in materia di Politiche Giovanili sottoscritto il 15/11/2011 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile nazionale;

---

**Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale**

Via Gentile n. 52, Corpo E, piano terra; 70126 – Bari

Tel: 080 540 6170 - Fax: 080 540 9208

mail: laboratoriurbani@regione.puglia.it - pec: politichegiovanili.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO  
ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO**

**SEZIONE POLITICHE GIOVANILI  
E INNOVAZIONE SOCIALE**

- ARTI è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, istituito con L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito della ricerca ed innovazione ed avente, tra le competenze assegnate dall'amministrazione regionale, quella di favorire la crescita del capitale sociale del territorio, per sviluppare un ambiente favorevole all'innovazione ed alla creatività;
- nel quadro di tali competenze istituzionali in data 26 febbraio 2015, Arti e Regione Puglia, Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, hanno firmato una convenzione, scadente il 31 dicembre 2016, avente ad oggetto il supporto tecnico-scientifico per l'attuazione del programma regionale per le politiche giovanili – piano d'azione 2014 2015 – denominato "Tutti i giovani sono una risorsa" e in particolare l'attività di progettazione, coordinamento, attuazione e gestione amministrativa dell'iniziativa sopra citata relativa ai LABORATORI URBANI;
- in tale contesto la Regione Puglia e ARTI intendono confermare la operazione interistituzionale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 15 della L. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, per assicurare la realizzazione delle attività di supporto tecnico-scientifico e di coordinamento, attuazione e gestione amministrativa della suddetta iniziativa "LABORATORI URBANI METTICI LE MANI";
- a tal riguardo, con nota n. 690 del 28/11/2016, ARTI ha trasmesso alla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale apposita proposta tecnico-economica contenente il dettaglio delle attività da realizzare;

*tutto ciò premesso*

**ART. 1: PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

**ART. 2: OGGETTO**

1. Con il presente atto la Regione Puglia e ARTI convengono di cooperare per la realizzazione delle attività di supporto tecnico-scientifico e di coordinamento, attuazione e gestione amministrativa dell'iniziativa di innovazione sociale e rigenerazione urbana denominata "LABORATORI URBANI, METTICI LE MANI", secondo quanto descritto nell'allegato 1 alla presente convenzione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

**ART. 3: OBBLIGHI DI ARTI**

1. ARTI si impegna:
  - a. a realizzare le attività definite nel sopra citato Allegato 1) e successive sue eventuali modificazioni ed integrazioni;
  - b. a rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi al presente atto;
  - c. ad esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione del programma operativo delle attività in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
  - d. ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione, a conservare in originale e rendere

Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale

Via Gentile n. 52, Corpo E, piano terra; 70126 – Bari

Tel: 080 540 6170 - Fax: 080 540 9208

mail: [laboratoriurbani@regione.puglia.it](mailto:laboratoriurbani@regione.puglia.it) - pec: [politichegiovanili.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:politichegiovanili.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO  
ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO**

**SEZIONE POLITICHE GIOVANILI  
E INNOVAZIONE SOCIALE**

disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa alle attività oggetto della presente convenzione, per almeno tre anni dalla conclusione delle stesse, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

- e. adottare procedure di monitoraggio delle attività al fine di verificare lo stato di attuazione delle stesse ed il conseguimento degli obiettivi predisposti;
- f. ad applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- g. rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione delle attività ove pertinente.

#### ART. 4: DURATA

1. La presente convenzione ha durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, salvo proroga.
2. La Regione Puglia può predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento.

#### ART. 5: MODALITA' DI ESECUZIONE

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, ARTI si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili ovvero di dimostrate carenze di personale, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008.
2. ARTI si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività.
3. ARTI parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.

#### ART. 6: RISORSE FINANZIARIE

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione corrisponderà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro 3.507.933,20.
2. Tale importo include ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

#### ART.7: MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. La Regione provvede a trasferire all'ARTI i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, secondo le seguenti modalità:
  - a. una prima quota, sotto forma di anticipazione, dell'importo di euro 1.753.966,60 alla sottoscrizione della convenzione, e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO  
ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO**

**SEZIONE POLITICHE GIOVANILI  
E INNOVAZIONE SOCIALE**

- b. una seconda quota, a saldo, dell'importo di euro 1.753.966,60, nel termine di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione e a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'60% dell'importo della prima erogazione.

ART. 8: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. ARTI assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.
2. ARTI si impegna a dare immediata comunicazione della notizia di eventuali inadempimenti di subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 9: RESPONSABILITA' VERSO TERZI E I DIPENDENTI

1. ARTI prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico ad ARTI. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'ARTI in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'ARTI.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente convenzione cessi di produrre i propri effetti, ARTI si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui ARTI si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2.
4. Le Parti convengono espressamente che ARTI dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento del servizio i seguenti elementi:
5. ARTI si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

ART. 10: VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di ARTI in riferimento alla presente convenzione.

ART. 11: REVOCA DELLA CONTRIBUZIONE FINANZIARIA

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale

Via Gentile n. 52, Corpo E, piano terra; 70126 – Bari

Tel: 080 540 6170 - Fax: 080 540 9208

mail: laboratoriurbani@regione.puglia.it - pec: politichegiovanili.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO  
ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO**

**SEZIONE POLITICHE GIOVANILI  
E INNOVAZIONE SOCIALE**

2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.
3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultimo anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

ART. 12: RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. Nel caso in cui ARTI non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con la presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stesso secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

ART. 13: FORO COMPETENTE

1. Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione e interpretazione della presente convenzione, le Parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 14: TRATTAMENTO DEI DATI

1. Tutti i dati saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.
2. La Regione Puglia con la sottoscrizione della presente convenzione autorizza fin d'ora ARTI ad utilizzare i dati e risultati scientifici, parziali o finali, esclusivamente per fini istituzionali e comunque per scopi rientranti nell'oggetto sociale dell'ARTI.

ART. 15: ONERI FISCALI, SPESE CONTRATTUALI

Le parti convengono che lo presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annesso al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, in data \_\_\_\_\_

**Per la Regione Puglia**

Dott.ssa Antonella BISCEGLIA \_\_\_\_\_

**Per l'ARTI**

Prof. Vito Albino \_\_\_\_\_

**PROPOSTA PROGETTUALE****Realizzazione dell'intervento "Laboratori Urbani Mettici Le Mani"**

Avviso pubblico per organizzazioni giovanili – art. 2, comma 5) dell'Accordo di collaborazione in materia di Politiche Giovanili sottoscritto il 15/11/2011 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile nazionale

**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI****Premessa**

La Regione Puglia, Servizio Politiche Giovanili e cittadinanza sociale è impegnata nella realizzazione di una strategia per creare occasioni di protagonismo giovanile e di contrasto alla crisi e all'illegalità.

In linea con quanto previsto nel suo piano di attività pluriennale, l'Agenzia per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) agisce per l'Amministrazione regionale in interventi di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a dare ai giovani occasioni di protagonismo ed esperienza sul campo per sviluppare competenze per l'occupabilità e l'imprenditorialità.

Nel corso degli ultimi anni, la Regione Puglia ha avviato una fruttuosa collaborazione con ARTI per la realizzazione di iniziative nell'ambito dell'apprendimento informale per giovani imprenditori e per animatori di politiche giovanili, delle dinamiche che guidano i processi di incontro tra domanda e offerta di lavoro in relazione alle competenze per l'innovazione, tra cui LABORATORI DAL BASSO (piattaforma per imparare a fare impresa), GIOVANI INNOVATORI IN AZIENDA (ecosistema di persone e progetti e imprese), LA SCUOLA DI BOLLENTI SPIRITI (formazione di una rete territoriale di youth workers), PIN - PUGLIESI INNOVATIVI (sostegno all'attivazione di progetti a vocazione imprenditoriale).

Inoltre, ARTI ha fornito supporto tecnico-scientifico al Servizio Politiche Giovanili e cittadinanza sociale per la realizzazione di azioni dedicate agli enti gestori di edifici pubblici destinati ai giovani, per sostenere interventi di riqualificazione edilizia e funzionale.

**Oggetto**

Per realizzare la strategia delineata in premessa, la Regione Puglia intende cooperare con ARTI per la realizzazione dell'intervento LABORATORI URBANI METTICI LE MANI - AVVISO PUBBLICO PER ORGANIZZAZIONI GIOVANILI, iniziativa rivolta alla fascia di popolazione giovanile, a gruppi informali di giovani, ad associazioni dei territori su cui insistono spazi pubblici per la creatività e l'espressione giovanile, finalizzata a:

- favorire processi di rigenerazione urbana e innovazione sociale valorizzando le idee e le energie dei giovani del territorio;
- rafforzare le esperienze di trasformazione di edifici pubblici sottoutilizzati in spazi per i giovani, favorendo il ricambio generazionale e la sperimentazione di nuovi modelli di gestione in linea con le trasformazioni del contesto sociale ed economico.

Pertanto, ARTI gestirà le attività di progettazione, coordinamento, attuazione e gestione amministrativa-finanziaria dell'iniziativa di innovazione sociale e rigenerazione urbana LABORATORI URBANI METTICI LE MANI - AVVISO PUBBLICO PER ORGANIZZAZIONI

GIOVANILI, mettendo in pratica un modello sostenibile di intervento, basato su principi di economicità ed efficacia, applicando moderne metodologie di monitoraggio e valutazione, fornendo elementi utili alla programmazione regionale.

**Attività di dettaglio**

1. Progettazione esecutiva degli strumenti di policy (bando);
2. Gestione delle procedure amministrative preliminari all'attuazione degli interventi;
3. Ideazione e progettazione di iniziative di supporto;
4. Realizzazione dell'intervento;
5. Gestione della relazione con i destinatari dell'intervento (fascia di popolazione giovanile, gruppi informali di giovani, associazioni dei territori su cui insistono spazi pubblici per la creatività e l'espressione giovanile);
6. Sensibilizzazione e coinvolgimento degli attori sociali partner potenziali delle iniziative (imprese, enti locali, agenzie educative e formative etc.);
7. Individuazione ed adozione degli strumenti di gestione dei processi di partecipazione;
8. Monitoraggio e rendicontazione degli interventi.

**Durata**

Ventiquattro mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione, salvo proroga.

**Risorse a disposizione**

€ 3.203.835,20 - Fondo per il finanziamento delle proposte presentate dai destinatari dell'intervento

€ 304.098 - Risorse a copertura dei costi di realizzazione delle attività

**Specificazione dei costi**

Personale interno	44.098,00
Gruppo di lavoro integrato nella struttura	200.000,00
Sistema di gestione bando e rendicontazione progetti finanziati	15.000,00
Comunicazione e promozione	15.000,00
Viaggi e missioni	15.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>304.098,00</b>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1926

**POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo Azione di Sistema Welfare To Work. Avviso pubblico n. 2/2016. Variazione Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016 – 2018, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici così come confermata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, dall'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, dott. Pasquale Orlando, e dal Responsabile del Fondo FSE dott.ssa Giulia Campaniello riferisce quanto segue:

La G.R. con delibera n. 466 del 15/4/2016 ha approvato lo schema di avviso pubblico n. 2/2016 e ha proceduto ad apportare la variazione al bilancio Regionale 2016 e pluriennale 2016 — 2018, dando atto che l'intero costo dell'operazione è pari ad € 10.000.000,00 a valere sul P.O.R. Puglia FSE 2014/2020: OT 8 Azione 8.2, nella misura di:

- € 3.000.000,00 per l'E.F. 2016 ed € 4.500.000,00 per l'E.F. 2017, a favore delle Istituzioni Sociali Private per fini diversi dal sociale;
- € 1.000.000,00 per l'E.F. 2016 ed € 1.500.000,00 per l'E.F. 2017, a favore delle Istituzioni Scolastiche.

Dalla consultazione della piattaforma informatica di Sistema Puglia è emerso che alla data del 31/12/2016, si sono conclusi n. 183 corsi, relativamente all'avv. 2/2016, saranno portate a termine, sempre alla stessa data del 31/12/2016, n. 235 attività, di cui n. 226 dalle Istituzioni Sociali Private e n. 9 dalle Istituzioni scolastiche e avviati ulteriori n. 110 corsi, per un ammontare complessivo di € 12.250.190,00.

Preso atto che le risorse individuate dalla DGR n. 446/2016 risultano insufficienti, si rende necessario portare una variazione in aumento dei capitoli di spesa, riferiti alle Istituzione Sociali Private, nn. 1165820, 1166820, 1167820, per complessivi € 12.000.000,00 relativi all'E.F. 2016 e € 5.000.000,00 per l'E.F. 2017

## BILANCIO VINCOLATO

### PARTE ENTRATA

#### Variazione di bilancio

**CRA 62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**  
**06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario	SIOPE	Variazione in aumento e.f. 2016 competenza	Variazione in diminuzione e.f. 2017 competenza
62.06	2052810	Trasferimenti correnti da U.E. per la realizzazione di programmi Comunitari	E.2.01.05.01.001	2211	+€ 6.000.000,00	+€ 2.500.000,00
62.06	2052820	Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di programmi Comunitari	E.2.01.01.01.001	2115	+€ 4.200.000,00	+€ 1.750.000,00

**Titolo giuridico** che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza

## PARTE SPESA

### Variazione di bilancio

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	M.P.T.	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione in aumento e.f. 2016 competenza	Variazione in diminuzione e.f. 2017 competenza
62.06	1165820	POR 2014/2020 Fondo FSE. Azione 8.2 Interventi rivolti ai disoccupati – Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private. Quota UE	15.4.1	U.1.04.04.01.001	+€ 6.000.000,00	+ € 2.500.000,00
62.06	1166820	POR 2014/2020 Fondo FSE. Azione 8.2 Interventi rivolti ai disoccupati – Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private. Quota Stato	15.4.1	U.1.04.04.01.001	+€ 4.200.000,00	+€ 1.750.000,00
62.06	1167820	POR 2014/2020 Fondo FSE. Azione 8.2 Interventi rivolti ai disoccupati – Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private. Cofinanziamento Regionale	15.4.1	U.1.04.04.01.001	+ € 1.800.000,00	+ € 750.000,00
66.03	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.99	- € 1.800.000,00	+ € 750.000,00

All'accertamento e all'impegno si provvederà successivamente mediante specifico atto dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, su proposta della Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, in qualità di Responsabile d'Azione ai sensi della D.G.R. n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, su proposta della Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, nonché dell'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 e del Responsabile del Fondo FSE, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. — ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 — propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

**LA GIUNTA**

udita la relazione;  
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione al bilancio regionale 2016 e pluriennale 2016-2018, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di trasmettere al Tesoriere regionale la tabella n. 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento riportante i dati d'interesse del Tesoriere relativi alla variazione del bilancio, secondo lo schema di cui all'Allegato n. 8/1 del D. Lgs n. 118/2011;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro a porre in essere gli adempimenti conseguenziali, nonché di autorizzare il dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ad operare sui capitoli di spesa dell'Azione 8.2 del POR Puglia 2014-2020 per l'intervento di cui al presente provvedimento di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2016/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>			
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.250.000,00	
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.250.000,00	
TOTALE MISSIONE	15	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.250.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.250.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.250.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
tipologia	1		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.250.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.250.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.250.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.250.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2016/000

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>			
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.200.000,00	
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.200.000,00	
TOTALE MISSIONE	15	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.200.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.200.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.200.000,00	

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
Tipologia	1		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.200.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.200.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.200.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.200.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1940

**Variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi del D.Legs n. 118/2011 e ss.mm.ii.- Autorizzazione agli spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/2015. - Missione 16 - Programma 3 -Capitolo 1092405 per l'utilizzazione delle risorse liberate del POR Puglia 2000-2006.**

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Agricoltura, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, e Foreste, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, confermata dal Dirigente della stessa Sezione, riferisce il vice Presidente Antonio Nunziante:

Nella programmazione 2000 - 2006 fu consentito di rendicontare spese sostenute per la realizzazione di progetti finanziati direttamente dallo Stato e/o dalla Regione, purché coerenti con gli interventi previsti da ciascun Programma regionale e con l'impegno da parte dello Stato membro di vigilare affinché le somme ammesse a rendiconto fossero utilizzate per nuovi investimenti da realizzarsi nei medesimi territori e per le medesime finalità previste da ciascuna misura di riferimento.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1719 del 2/8/2011 venne approvata la prima ricognizione delle "risorse liberate" generate dalla certificazione dei "progetti coerenti" nell'ambito del POR Puglia 2000 - 2006, riferite al complesso degli interventi finanziati con i fondi FESR, FSE e FEOGA.

Per il fondo FEOGA la quantificazione delle "risorse liberate" risultava essere pari a circa 88 milioni di euro, quasi interamente impegnati per finanziare progetti per il miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli (ex Misura 4.5 del POR Puglia).

Sui vari progetti ammessi a finanziamento, nel tempo, sono state registrate considerevoli economie dovute, soprattutto, a talune rinunce da parte delle imprese beneficiarie in considerazione della vetustà dei progetti originariamente presentati (il secondo bando della Misura 4.5 fu pubblicato nel 2005), oltre che per le obiettive difficoltà incontrate dalle varie imprese dovute alla perdurante crisi economica che impedisce, di fatto, di operare investimenti ancorché facilitati dall'aiuto pubblico concedibile.

Rispetto alla dotazione complessiva impegnata, ammontano a circa 10,141 euro le economie legate alle revoche per rinuncia e/o alle economie di progetto.

Allo scopo di utilizzare al meglio le economie registrate, nella impossibilità di scorrere ulteriormente le graduatorie di comparto tenuto conto, soprattutto, della vetustà dei progetti ancora presenti in graduatoria, nel 2015 fu pubblicato apposito Bando pubblico nell'ambito del PSR Puglia 2007 - 2013 per la Misura 123, prevedendo la possibilità di presentare specifici progetti da ammettere a finanziamento con le "risorse liberate" di cui alla Misura 4.5 del POR Puglia, in considerazione - come precisato nello stesso Bando - che *„trattasi di medesimi soggetti beneficiari e di analoghe tipologie di interventi aventi quale obiettivo il miglioramento tecnologico degli impianti di trasformazione/lavorazione dei prodotti agricoli..”*.

Con il bando di che trattasi sono stati dichiarati ammissibili n. 13 progetti di cui 7 del comparto cerealicolo - sementiero, 3 del comparto vitivinicolo ed 1, rispettivamente, dei comparti cerealicolo, oleario e ortofrut-ticolo, per una spesa pubblica complessiva prevista pari ad € 5.788.614,85, per i quali si rende necessario procedere al rilascio dei decreti di concessione con conseguente impegno di spesa a valere sul corrente esercizio finanziario.

L'autorizzazione alla copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/2015 rientra nell'ambito della disponibilità di competenza del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale.

Pertanto,

**Visti:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Delibera n. 5 del 21/01/2016 con la quale la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2015 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la L.R. n. 2 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016/2018;
- la D.G.R. n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016/2018;

**Si propone di applicare l'avanzo vincolato per € 5.788.614,85 utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo 1092405 (ex Misura 4.5. del POR Puglia 2000 – 2006).**

Tutto ciò premesso, il Vice Presidente relatore, propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

L'Avanzo applicato è destinato alla VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, di:

- Missione: 16 - Programma : 3 - Titolo : 2
- Capitolo: 1092405 - Codifica piano dei conti finanziario: 2.03.03.03
- **Centro di Responsabilità Amministrativa**

64 – Dipartimento Risorse Agroalimentari e Tutela del territorio

03 – Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca3

**BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:**

Capitolo di spesa	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione totale	COMPETENZA E.F. 2016	CASSA E.F. 2016
Applicazione Avanzo Vincolato 2015			+ 5.788.614,85	+ 5.788.614,85	0,00
1092405	16.3.2	U.2.03.03.03	+ 5.788.614,85	+ 5.788.614,85	+ 5.788.614,85
1110020	20.1.1.		- 5.788.614,85	0,00	- 5.788.614,85

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/2015 rientra nell'ambito della disponibilità di competenza del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale.

All'impegno e erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2016.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, dott. Leonardo Di Gioia, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale, ai sensi della LR. n. 7/1997, art. 4, lett. d).

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011;
- di apportare la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.159 del 23/02/2016, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/2015, a valere sulla disponibilità di competenza del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 1 (vng) FOGLI

*Il Dirigente di Sezione*

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del AGR/DEL/2016/0000\_

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca			
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 5.788.614,85 € 5.788.614,85	
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 5.788.614,85 € 5.788.614,85	
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 5.788.614,85 € 5.788.614,85	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma			
Programma	1	Fondo di riserva			
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 5.788.614,85	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 5.788.614,85	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 5.788.614,85	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 5.788.614,85 € 5.788.614,85	€ 5.788.614,85
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 5.788.614,85 € 5.788.614,85	€ 5.788.614,85

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato			
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 5.788.614,85	
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 5.788.614,85	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 5.788.614,85	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 5.788.614,85	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1941

**Programma Agricoltura & Qualità 2016 - 2018. Approvazione schema di accordo art. 15 L. 241/90 tra la Regione Puglia e l'IAMB-CIHEAM e approvazione del "Programma per ". -Variazione Documento tecnico e Bilancio approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. al comma 710 della L. n. 208/2015. - Missione 16 - Programma 1 -Titolo 1 - Capitolo 111151.**

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Alimentazione", confermata dal Dirigente del Servizio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue il Vice Presidente Antonio Nunziante:

La Regione Puglia e il CIHEAM-IAM Bari hanno sottoscritto in data 28 novembre 2005 un Protocollo d'intesa allo scopo di sviluppare congiuntamente la cooperazione internazionale nel settore agricolo ed ambientale dei Paesi Balcanici e Mediterranei;

Con la Deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2007 n. 62 recante "Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità - Programma 2007 " è stato approvato uno schema di protocollo di intesa da stipulare tra la Regione Puglia e il CIHEAM-IAM Bari, con la finalità di cooperare nello specifico campo delle produzioni biologiche, tipiche e tradizionali, considerato il patrimonio di esperienze scientifiche e tecniche dell'Istituto nel suddetto ambito.

Con Deliberazione della Giunta regionale del 27 novembre 2007 n. 2009, nell'ambito del Programma regionale "Agricoltura - qualità - ambiente", è stata approvata la proposta progettuale "Agricoltura e qualità - Azione 1.2 - Sviluppo dei prodotti di qualità e dei sistemi di certificazione" presentata dal CIHEAM-IAM Bari con nota prot n. 636 del 16 luglio 2007.

Il progetto "Agricoltura e qualità - Azione 1.2 - Sviluppo dei prodotti di qualità e dei sistemi di certificazione", ha consentito di attivare i procedimenti per la valorizzazione, la promozione e la caratterizzazione dei prodotti tipici regionali di qualità. In particolare, il CIHEAM-IAM Bari ha fornito il necessario supporto scientifico per l'identificazione e la caratterizzazione dei prodotti tipici e tradizionali pugliesi nonché per la definizione delle iniziative volte alla valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari pugliesi di qualità (DOP, IGP, DOC, IGT, prodotti di Agricoltura biologica) e di tutta la gamma dei prodotti tradizionali inseriti nell'elenco di cui al D.M. del 10/07/2006.

Con Deliberazione della Giunta regionale del 05 giugno 2012 n. 1076 recante "Approvazione del logo e del regolamento d'uso del Marchio «Prodotti di Qualità Puglia», deposito e registrazione all'Ufficio Europeo per l'armonizzazione del mercato interno (UAMI)", sono stati approvati il logo e il regolamento d'uso del marchio "Prodotti di Qualità Puglia".

Ai sensi del Reg. (CE) n. 207/09, in data 11/06/2012 la Regione Puglia ha depositato presso l'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno - Agenzia della UE competente per la registrazione dei marchi - UAMI la domanda di registrazione del Marchio collettivo comunitario con indicazione territoriale "Prodotti di Qualità Puglia" che è stato registrato il 15/11/2012.

Con Deliberazione del 27 novembre 2012 n. 2519 la Regione Puglia ha approvato il Programma regionale "Qualificazione e valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità della Puglia 2013 - 2014".

Con Deliberazione del 26 giugno 2012 n. 1271 "Riconoscimento del sistema qualità regionale "Prodotti di qualità Puglia", la Regione Puglia ha riconosciuto il Marchio sistema di qualità alimentare in conformità all'art. 32 del Reg. (CE) 1698/2005.

In ambito di attuazione della Convenzione Quadro tra la Regione Puglia e il CIHEAM-IAMB del 22/04/2013, riferita alla cooperazione sulle tematiche inerenti la qualità dei prodotti agroalimentari pugliesi, dal 6 febbra-

io 2007 è stato avviato il programma regionale "Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità".

In data 22/04/2013 è stata stipulata una Convenzione Quadro per l'ampliamento tematico e le modalità di attuazione del protocollo d'intesa del 28 novembre 2005, nella quale si prevede di incrementare le rispettive potenzialità e capacità di intervento nella progettazione, implementazione, gestione ed assistenza tecnico-scientifica di programmi regionali nazionali e internazionali.

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 534 del 26/03/2014, la Regione Puglia ha riconosciuto, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il Regime di Qualità "Prodotti di Qualità", di seguito RQR, e la relativa procedura tecnica.

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 09/12/2015 la Regione Puglia ha approvato la procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" in seguito alla procedura di notifica n. 2015/0045/1 ai Servizi della Commissione europea - direttiva 98/34/CE", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 22 del 4/03/2016.

Il Regime di qualità regionale con indicazione d'origine "Prodotti di Qualità" ha per oggetto i prodotti alimentari di origine vegetale e di origine animale (inclusi i prodotti ittici) e florovivaistici, con specificità di processo e di prodotto, aventi caratteristiche qualitativamente superiori alle norme di commercializzazione correnti, in termini di sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali o tutela ambientale o caratteristiche specifiche dei processi di produzione.

Nonostante i positivi risultati sinora raggiunti, la produzione agroalimentare regionale risente ancora di una non sufficiente capacità di valorizzazione e pertanto vi è la necessità di accrescere ulteriormente la quota di prodotto certificato con i marchi regolamentati, e nello specifico, con il RQR.

Considerato che:

- Il CIHEAM-IAMB Bari ha tra gli obiettivi statutari lo sviluppo di programmi di ambito istituzionale sulle tematiche inerenti la qualità dei prodotti agroalimentari pugliesi e le relative politiche di sviluppo;
- la Regione Puglia ha tra i propri compiti istituzionali quello di favorire lo sviluppo dei territori rurali, anche attraverso programmi di miglioramento e valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari;
- i contenuti e le attività di tale cooperazione rientrano negli obiettivi strategici fissati dalla politica regionale per accrescere la competitività delle produzioni agroalimentari di qualità tipiche regionali, anche al fine di dare continuità agli interventi realizzati nell'ambito del Programma regionale 2013-2014 "Qualificazione e valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità della Puglia", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2519 del 27 novembre 2012;
- in particolare, tali contenuti e attività risultano indispensabili per l'implementazione su portale dedicato delle procedure informatizzate di adesione al RQR delle imprese agricole e agroalimentari pugliesi, nonché di gestione dei dati e delle informazioni sulle produzioni certificate, nell'ottica della semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti di adesione finalizzati al rilascio delle concessioni.

Accertato che l'accordo suddetto non rientra nell'ambito di applicazione del Codice degli appalti, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n. 50/2016.

Considerato, altresì, che:

- con nota n. Dir 02/949 del 23/11/2016, il CIHEAM-IAMB Bari ha presentato il programma Agricoltura & Qualità — periodo 2016-2018, per la collaborazione tecnico-scientifica in attuazione del "Programma per l'implementazione del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di qualità 2016-2018", allegato "A" alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- l'attuazione del predetto Programma viene realizzata previa stipula di un accordo, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, al quale la Regione Puglia partecipa per la quota del 76,5% e il CIHEAM-IAMB Bari per la quota del 23,5% della spesa complessiva;

- le risorse regionali necessarie sono imputate sul Capitolo 111151 "Spese per l'attuazione del Programma interregionale Agricoltura e Qualità" del Bilancio vincolato, ora confluiti nell'Avanzo di Amministrazione Vincolato.
- si rende necessario procedere ad una variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 per assegnare al Capitolo 111151 la somma di euro 300.000,00, secondo le modalità indicate nella "Copertura finanziaria" del presente provvedimento, nonché per modificare l'originaria classificazione prevista per lo stesso capitolo dal Piano dei conti, in considerazione della natura giuridica del CIHEAM-IM Bari.

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a istituzione di un nuovo capitolo di bilancio e alla variazione compensativa agli stanziamenti;
- la legge regionale 15 febbraio 2016 n.2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016-2018";
- la DGR n. 159 del 23/2/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018;
- l'autorizzazione alla copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/2015 rientra nell'ambito della disponibilità assegnata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale.

Tutto ciò premesso, il Vice Presidente relatore, propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di approvare il "Programma per l'implementazione del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di qualità 2016-2018", allegato "A" alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, Allegato "B" alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.
- di applicare l'avanzo vincolato per euro 300.000,00 formatosi nell'esercizio 2014, utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo 111151 nell'anno 2014, come riportato nella "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo tra la Regione Puglia e il CIHEAM-IAM Bari.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi

dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione in termini di competenza e cassa al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011, di:

- Missione: 16 - Programma 1 - Titolo 1
- Capitolo: 111151 "Spese per l'attuazione del Programma interregionale Agricoltura e Qualità"
- Codifica piano dei conti finanziario (attuale): 1.04.01.01 **da modificare in 1.04.05.04 (trasferimenti correnti ad altre istituzioni estere)**

Collegato al **Capitolo di entrata 2032103** - Piano dei conti 2 01 01 01

- Centro di Responsabilità Amministrativa
  - 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale
  - 05 - Competitività delle filiere agroalimentari

#### BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

Capitolo di spesa	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione totale	COMPETENZA E.F. 2016	CASSA E.F. 2016
<b>Applicazione Avanzo Vincolato 2015</b>			<b>+ 300.000,00</b>	<b>+ 300.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>111151</b>	<b>16.3.2</b>	<b>U.1.04.05.04</b>	<b>+ 300.000,00</b>	<b>+ 300.000,00</b>	<b>+ 300.000,00</b>
<b>1110020</b>	<b>20.1.1.</b>		<b>- 300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>- 300.000,00</b>

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/2015 nell'ambito della disponibilità assegnata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale.

All'impegno e erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2016.

Sulla base delle risultanze istruttorie, il Vice Presidente dott. Antonio Nunziante propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, lett. d).

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di approvare il "Programma per l'implementazione del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di qualità

- 2016-2018”, allegato “A” alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di Accordo, ai sensi dell’art. 15 L. 241/90, Allegato “B” alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
  - di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
  - di applicare l’avanzo vincolato per euro 300.000,00 formatosi nell’esercizio 2014, utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo 111151 nell’anno 2014, come riportato nella “Copertura finanziaria” del presente provvedimento;
  - di autorizzare la modifica dell’attuale classificazione del Piano dei conti del Capitolo 111151 in **1.04.05.04** (trasferimenti correnti ad altre istituzioni estere), come riportato nella sezione copertura finanziaria;
  - di incaricare il Dirigente della Sezione Alimentazione di procedere alla sottoscrizione dell’Accordo tra la Regione Puglia e il CIHEAM-IAM Bari;
  - di incaricare la Segreteria della Giunta Regionale di inviare copia del presente provvedimento all’Ufficio del Bollettino, per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell’art. 6 - lettera e - della L.R. 13/94;
  - di incaricare il Servizio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità di inviare lo schema di accordo all’Ufficio Rogazione Atti — Settore economato Contratti - Area Organizzazione e riforma dell’amministrazione Servizio Affari Generali, per gli adempimenti di competenza.
  - di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
  - di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
  - di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all’approvazione della presente deliberazione.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO  
DA N. 14 ..... FOGLI



REGIONE PUGLIA

Il Dirigente/di Sezione

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE PUGLIA E CIHEAM-IAM BARI  
(ART. 15 LEGGE N. 241/90)

**“Programma per l’implementazione del Regime di  
Qualità Regionale “Prodotti Di Qualità 2016-2018”.**

Novembre 2016



## PREMESSA

Con il progetto regionale “Agricoltura & Qualità”, approvato con DGR del 27/11/2012 n. 2519 e attuato nel periodo aprile 2013 – giugno 2015, relativo alle politiche di sostegno delle produzioni agroalimentari regionali di qualità e alla implementazione del sistema regionale di controlli e vigilanza, è stata sviluppata una proficua collaborazione tecnico-scientifica tra gli uffici regionali preposti e il CIHEAM-IAM di Bari, con il raggiungimento di importanti risultati.

Le attività sviluppate nell’ambito del Progetto hanno favorito il processo di qualificazione, valorizzazione e promozione e dei prodotti tipici regionali di qualità consentendo, una contestuale strutturazione dei servizi tecnici regionali impegnati nella tutela delle stesse produzioni.

In particolare le attività hanno riguardato il Marchio comunitario “Prodotti di Qualità Puglia” predisponendo, tra l’altro, le misure necessarie per renderlo compatibile con le disposizioni di cui all’articolo 34 del TFUE, ad estenderne l’utilizzo alle produzioni DOP/IGP e ai servizi di ristorazione tipica e agli agriturismi.

Un altro risultato conseguito è stato l’approvazione da parte dei Servizi della Commissione Europea del Regime di Qualità Regionale “Prodotti di Qualità” ai sensi del Reg. UE n. 1305/13 che comprende 39 disciplinari di produzione, 9 filiere e 183 prodotti regionali di qualità che potranno beneficiare degli aiuti previsti dal nuovo PSR Puglia 2014/2020.

Il CIHEAM-IAM di Bari ha supportato dal punto di vista tecnico scientifico gli uffici regionali preposti oltre che nella redazione di tutta la documentazione (regolamento tecnico del RQR, disciplinari di produzione, linee guide dei piani di controllo e del sistema di rintracciabilità, ecc.) anche nella procedura di notifica ai servizi della Commissione ai sensi della Direttiva 98/34/CE obbligatoria per il riconoscimento del regime di qualità.

Molte imprese pugliesi stanno facendo richiesta di adesione e chiedono informazioni e assistenza alla Regione perché possano rapidamente essere in grado di implementare il regime di qualità regionale.

Nell’ambito del PSR Puglia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea è previsto il sostegno della competitività delle imprese agricole pugliesi favorendo l’adesione ai regimi di qualità, creando valore aggiunto per i prodotti agricoli di qualità, sostenendo la promozione e l’affermazione commerciale delle produzioni agricole di qualità. A tal fine sono stati previsti nell’ambito della Misura 3 del PSR Puglia specifici interventi per favorire l’adesione ai regimi di qualità e alla promozione degli stessi sul mercato interno.



La proficua collaborazione istituzionale tra la Regione e il CIHEAM-IAM Bari si è conclusa nel mese di luglio 2015 con la conclusione del progetto e il raggiungimento di tutti i risultati previsti.

Il gran lavoro fatto in questi anni e i risultati conseguiti hanno necessità di essere ulteriormente sviluppati ed essere implementati nelle imprese pugliesi.

La Regione dovrà predisporre tutto quanto necessario per permettere alle imprese di aderire al regime e di sottoporsi al sistema di controllo di parte terza (OdC) e vigilanza da parte della stessa Regione.

L'Istituto Agronomico di Bari ha confermato la propria disponibilità a continuare la collaborazione scientifica con la Regione Puglia e permettere alle imprese pugliesi di utilizzare al meglio tutti gli strumenti che sono stati creati e riconosciuti dall' UE e che possono contribuire alla qualificazione e promozione delle produzioni regionali tipiche di qualità.

Nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea è previsto il sostegno della competitività delle imprese agricole pugliesi favorendo l'adesione ai regimi di qualità, creando valore aggiunto per i prodotti agricoli di qualità, sostenendo la promozione e l'affermazione commerciale delle produzioni agricole di qualità. A tal fine sono stati previsti nell'ambito della Misura 3 specifici interventi per favorire l'adesione ai regimi di qualità e alla promozione degli stessi sul mercato interno.

Di seguito si riporta il Programma per l'implementazione del Regime di Qualità Regionale "Prodotti Di Qualità 2016-2018 contenente le attività e i risultati attesi dalla prosecuzione delle attività di supporto tecnico scientifico svolte dal CIHEAM – IAM Bari e finalizzate alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche di qualità. Si precisa che tra le attività da svolgere non è prevista l'implementazione dei requisiti facoltativi aggiuntivi di "Sostenibilità" ed "Eticità" previsti nell'ambito del RQR.

Il CIHEAM – IAMB metterà a disposizione le proprie competenze ed esperienze scientifiche nella realizzazione delle attività previste e contenute nel presente piano attraverso il proprio personale.



**INTERVENTO A – SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER L’IMPLEMENTAZIONE DEL REGIME DI QUALITÀ REGIONALE (RQR) “PRODOTTI DI QUALITÀ”**

- ATTIVITA’ A.1 - Definizione della modulistica e checklist di adesione RQR.  
 ATTIVITA’ A.2 - Implementazione del RQR nelle aziende aderenti al Marchio.  
 ATTIVITA’ A.3 - Supporto tecnico scientifico allo sportello qualità.  
 ATTIVITA’ A.4 - Implementazione della linea guida del piano dei controlli.  
 ATTIVITA’ A.5 - Implementazione della linea guida della vigilanza.  
 ATTIVITA’ A.6 - Aggiornamento e implementazione del portale Agricoltura&Qualità.  
 ATTIVITA’ A.7 - Definizione nuovi disciplinari di produzione.  
 ATTIVITA’ A.8 - Implementazione del requisito “*Prodotto Tradizionale*”.

**ATTIVITA’ A.1 - Definizione della modulistica e checklist di adesione RQR.**

I Servizi della Commissione Europea hanno approvato definitivamente, ai sensi del Reg. UE n. 1305/13, il Regime di Qualità Regionale “Prodotti di Qualità” (RQR). L’attività prevede il supporto tecnico scientifico per la definizione della documentazione necessaria alle aziende per aderire al RQR.

**Attività previste:**

Definizione della documentazione di seguito elencata:

- modello di adesione,
- allegati alla richiesta di adesione,
- schema di verbale istruttoria domanda di adesione,
- schema di convenzione,
- certificato di adesione,
- eventuale altra documentazione necessaria.

ATTIVITA'	GG/UOMO FASCIA A	GG/UOMO FASCIA B	GG/UOMO FASCIA C
ATTIVITA' A.1 Definizione della modulistica e checklist di adesione RQR.	5	20	12

**ATTIVITA’ A.2 - Implementazione del RQR nelle aziende aderenti al Marchio.**



Successivamente alla definizione della documentazione relativa al RQR le aziende potranno fare richieste di adesione al RQR.

Sarà necessario implementare il RQR nelle aziende che sono già concessionarie del Marchio Prodotti di Qualità Puglia e nelle aziende che ne faranno richiesta ex-novo.

L'attività sarà espletata supportando tecnicamente e scientificamente la Regione nel valutare e risolvere le eventuali criticità derivanti dall'applicazione dei nuovi disciplinari di produzione e di tutti documenti approvati nell'ambito del RQR.

**Attività previste:**

- Supporto tecnico scientifico nella valutazione delle criticità dall'applicazione del RQR.

ATTIVITA'	GG/UOMO FASCIA A	GG/UOMO FASCIA B	GG/UOMO FASCIA C
ATTIVITA' A.2 Implementazione del RQR nelle aziende aderenti al Marchio.	36	130	50

**ATTIVITA' A.3 - Supporto tecnico scientifico allo sportello qualità.**

Lo Sportello Qualità attivato presso la sede dell'Area Politiche dello Sviluppo Rurale della Regione Puglia supporterà le aziende nella procedura online di adesione al RQR e nel fornire le informazioni necessarie a rispettare i requisiti riportati nei disciplinari di produzione e nei documenti del RQR e svolgerà inoltre l'istruttoria delle richieste di adesione.

Nell'ambito dell'attività sarà garantito il supporto tecnico scientifico al personale regionale che opera presso lo Sportello Qualità per la gestione delle domande di adesione online, per l'attività istruttoria, per l'applicazione dei disciplinari di produzione e di tutta la documentazione relativa al RQR.

**Attività previste:**

- Supporto tecnico scientifico allo sportello qualità



ATTIVITA' A.3 Supporto tecnico scientifico allo sportello qualità.	36	160	65
---	----	-----	----

#### **ATTIVITA' A.4 - Implementazione della linea guida del piano dei controlli.**

Tra i requisiti obbligatori da rispettare per aderire al RQR vi è quello di assoggettarsi ad un piano di controllo delle specifiche di processo e prodotto contenute nei disciplinari di produzione, il rispetto dei quali è verificato da organismi di controllo indipendenti, abilitati a eseguire i controlli secondo le vigenti norme europee ed iscritti nell'Elenco Regionale degli O.d.C. accreditati dalla Regione al controllo del RQR.

Sarà necessario pertanto implementare la linea guida dei piani di controllo notificata ai Servizi della Commissione.

L'attività sarà espletata innanzitutto supportando la Regione nell'organizzazione di un incontro con gli OdC al fine di trasferire tutte le informazioni relativi al RQR e in particolar modo i requisiti riportati nei disciplinari di produzione approvati.

Sarà definita la procedura per il riconoscimento dei piani di controllo agli OdC accreditati dalla Regione al controllo del RQR. Sarà garantito il supporto tecnico scientifico inoltre nella valutazione dei piani controllo proposti dagli OdC.

#### **Attività previste:**

- Supporto tecnico scientifico nell'organizzazione incontro con OdC,
- Definizione procedura per il riconoscimento piani di controllo agli OdC;
- Valutazione dei piani di controllo proposti dagli OdC.

ATTIVITA' A.4 Implementazione della linea guida del piano dei controlli.	20	100	40
---	----	-----	----

#### **ATTIVITA' A.5 - Implementazione della linea guida della vigilanza.**

La Regione Puglia è obbligata a svolgere l'attività di vigilanza nell'ambito del RQR tramite: l'accertamento della corretta applicazione dei disciplinari di produzione, del piano dei controlli, della procedura di utilizzo del logo e della procedura tecnica del RQR; l'accertamento del mantenimento dei requisiti da parte dell'OdC autorizzato; l'accertamento di imparzialità, da parte dell'OdC, nei confronti di tutti i soggetti immessi nel sistema di controllo;



il controllo a campione delle aziende aderenti al RQR (ed eventualmente degli operatori della filiera) tale da garantire il monitoraggio dell'attività di controllo;

il controllo a campione dei prodotti nei punti vendita al fine di valutare la corretta identificazione dei prodotti e la conformità degli stessi.

#### Attività previste:

- supporto tecnico scientifico per l'implementazione della linea guida del sistema di vigilanza,
- supporto nell'attività di vigilanza,
- formazione del personale incaricato alla vigilanza.

ATTIVITA' A.5 Implementazione della linea guida della vigilanza.	20	100	40
---	----	-----	----

#### ATTIVITA' A.6 – Aggiornamento e implementazione del portale Agricoltura&Qualità.

Il portale [www.agricolturaequalita.it](http://www.agricolturaequalita.it) raccoglie tutte le informazioni, i documenti e i modelli relativi al Marchio Prodotti di Qualità Puglia. Inoltre vi è la sezione dedicata alle aziende per la procedura di adesione online al Marchio “Prodotti di Qualità Puglia” e la sezione riservata alla Regione e agli OdC per la gestione delle richieste di concessione. L'attività prevede l'aggiornamento del sito adeguandolo pertanto alla gestione delle domande di adesione al RQR e inserendo tutta la documentazione approvata nell'ambito del RQR. E' previsto inoltre il supporto tecnico scientifico per l'implementazione della procedura online di adesione al RQR direttamente su una piattaforma informatica di proprietà della Regione.

Il portale rappresenta lo strumento fondamentale per la gestione operativa del RQR e il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti nella procedura di concessione, gestione, controllo e vigilanza.

Sul portale vi è la sezione dedicata alla tracciabilità e alla rintracciabilità delle produzioni a Marchio Prodotti di Qualità Puglia.

Il sistema realizzato consentirà alle aziende di gestire la loro tracciabilità direttamente online, di fornire le loro informazioni in maniera rapida e senza l'imputazione diretta sul portale, con un'interfaccia per l'upload di tutti i dati relativi alle registrazioni di tracciabilità, a partire dal quaderno di campagna e sino al prodotto finito, tramite file di interscambio in formato xml. Si procederà con la verifica delle informazioni inserite nel sistema e



successivamente, se non vengono riscontrate incongruenze nei dati, saranno integrate nel sistema di tracciabilità/rintracciabilità.

L'attività consisterà nell'adeguare il sistema al RQR e nell'implementazione del sistema di rintracciabilità informatizzato alle imprese aderenti al RQR.

**Attività previste:**

- Aggiornamento del software di gestione delle domande di adesione al RQR.
- Implementazione del sistema di rintracciabilità informatizzato alle imprese aderenti al RQR.
- Archiviazione informatica dei documenti relativi all'adesione al RQR.
- Implementazione procedura online di adesione su piattaforma informatica Regionale.

ATTIVITA' A.6 Aggiornamento e implementazione del portale Agricoltura&Qualità.	16	150	45
---	----	-----	----

**ATTIVITA' A.7 – DEFINIZIONE DI NUOVI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE**

Nell'ambito del RQR sono stati approvati 60 disciplinari di produzione relativamente a 183 prodotti. La procedura di adesione al RQR prevede comunque la possibilità da parte delle aziende di richiedere l'adesione anche per prodotti per i quali non sono stati ancora approvati i disciplinari di produzione.

L'attività si espletterà, con il supporto tecnico-scientifico di esperti, che elaboreranno le bozze dei disciplinari di produzione che saranno sottoposti ai tavoli di filiera all'uopo convocati e che saranno approvati con successivo atto amministrativo (determina dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale).

Inoltre nell'ambito di tale attività è previsto il supporto tecnico scientifico per apportare eventuali modifiche e integrazioni ai disciplinari già approvati a seguito di criticità emerse dall'applicazione degli stessi.

**Attività previste:**

- Supporto tecnico scientifico nella definizione di nuovi disciplinari di produzione ed aggiornamento dei disciplinari già approvati.

ATTIVITA' A.7 Definizione nuovi disciplinari di produzione.	20	80	10
--	----	----	----

**ATTIVITA' A.8 - IMPLEMENTAZIONE DEL REQUISITO "PRODOTTO"**



**TRADIZIONALE”**

Nelle procedura tecnica del RQR è previsto che le imprese aderenti al Regime possono richiedere il riconoscimento del requisito aggiuntivo di “Prodotto inserito nell’elenco Nazionale dei Prodotti Tradizionali” per tutte quelle produzioni inserite nell’elenco Regionale dei prodotti tradizionali approvato dal Ministero, che rispettano i requisiti minimi previsti dai disciplinari di produzione della categoria merceologica di appartenenza. Per permettere alle aziende di richiedere tale requisito aggiuntivo è necessario richiedere alle aziende anche il rispetto delle schede tecniche dei PAT oltre al disciplinari di produzione approvati nell’ambito del RQR; inoltre è necessario definire la procedura per l’implementazione del requisito aggiuntivo di “Prodotto inserito nell’elenco Nazionale dei Prodotti Tradizionali”.

**Attività previste:**

- Supporto tecnico scientifico per l’implementazione del requisito aggiuntivo di “Prodotto inserito nell’elenco Nazionale dei Prodotti Tradizionali” per tutte quelle produzioni inserite nell’elenco Regionale dei prodotti tradizionali (PAT) approvato dal Ministero.
- Supporto tecnico scientifico per l’aggiornamento delle schede tecniche dei PAT che integrano i disciplinari di produzione approvati nell’ambito del RQR.

ATTIVITA' A8 Implementazione del requisito “Prodotto Tradizionale”.	22	115	38
---	----	-----	----

**INTERVENTO B – SUPPORTO TECNICO PER L’IMPLEMENTAZIONE DEL MARCHIO “PRODOTTI DI QUALITA’ PUGLIA NELLA RISTORAZIONE”**

**ATTIVITA’ B1 - IMPLEMENTAZIONE DEL MARCHIO “PRODOTTI DI QUALITA’ PUGLIA NELLA RISTORAZIONE”**

Nell’ambito delle attività del progetto regionale “Agricoltura & Qualità”, attuato nel periodo aprile 2013 – giugno 2015, è stata elaborata la linea guida per la concessione del marchio “Prodotti di Qualità Puglia” ai servizi della ristorazione e agli agriturismi; è stato elaborato, inoltre, un primo elenco delle ricette tradizionali a Marchio.

**Attività previste:**

- Assistenza tecnica per l'implementazione della linea guida per la concessione del marchio "Prodotti di Qualità Puglia" ai ristoranti e agli agriturismi;
- Definizione della documentazione per la concessione del Marchio;
- Aggiornamento del portale [www.agricolturaequilibrata.it](http://www.agricolturaequilibrata.it) con la sezione dedicata ai servizi della ristorazione.

ATTIVITA' B1 Implementazione del marchio "Prodotti di Qualità Puglia" nella ristorazione.	16	110	22
--	----	-----	----

Di seguito si riporta il quadro economico relativo al piano delle attività nel quale sono riportati i costi previsti per lo svolgimento delle attività.

I costi per il personale sono definiti sulla base dei seguenti criteri:

- Tempo uomo (gg/uomo);
- Esperienza professionale maturata (anni);
- Costo per giornata lavorativa (€/gg).

Le fasce di costo considerate sono tre:

- Fascia Senior A >18 anni di esperienza: € 350/gg/uomo;
- Fascia Senior B tra 8 e 18 anni di esperienza: € 250/gg/uomo;
- Fascia Junior > 8 anni di esperienza: € 100/gg/uomo.



## QUADRO ECONOMICO INTERVENTO A

INTERVENTO	ATTIVITA'	GG/UOMO FASCIA A	GG/UOMO FASCIA B	GG/UOMO FASCIA C	TOTALE COSTO FASCIA A	TOTALE COSTO FASCIA B	TOTALE COSTO FASCIA C	TOTALE COSTI CONSULENTI	SPESE GENERALI 10%	TOTALE COSTO
INTERVENTO A. IMPLEMENTAZIONE E PRIMA APPLICAZIONE DEL REGIME DI QUALITA' REGIONALE "PRODOTTI DI QUALITA'"	ATTIVITA' A.1 Definizione della modulistica e check-list di adesione RQR.	5	20	12	€ 1.750,00	€ 5.000,00	€ 1.800,00	€ 8.550,00	€ 855,00	€ 9.405,00
	ATTIVITA' A.2 Implementazione del RQR nelle aziende aderenti al Marchio.	36	130	50	€ 12.600,00	€ 32.500,00	€ 7.500,00	€ 52.600,00	€ 5.260,00	€ 57.860,00
	ATTIVITA' A.3 Supporto tecnico scientifico allo sportello qualità.	36	160	65	€ 12.600,00	€ 40.000,00	€ 9.750,00	€ 62.350,00	€ 6.235,00	€ 68.585,00
	ATTIVITA' A.4 Implementazione della linea guida del piano dei controlli.	20	100	40	€ 7.000,00	€ 25.000,00	€ 6.000,00	€ 38.000,00	€ 3.800,00	€ 41.800,00
	ATTIVITA' A.5 Implementazione della linea guida della vigilanza.	20	100	40	€ 7.000,00	€ 25.000,00	€ 6.000,00	€ 38.000,00	€ 3.800,00	€ 41.800,00
	ATTIVITA' A.6 Aggiornamento e implementazione del portale Agricoltura&Qualità.	16	150	45	€ 5.600,00	€ 37.500,00	€ 6.750,00	€ 49.850,00	€ 4.985,00	€ 54.835,00
	ATTIVITA' A.7 Definizione nuovi disciplinari di produzione.	20	80	10	€ 7.000,00	€ 20.000,00	€ 1.500,00	€ 28.500,00	€ 2.850,00	€ 31.350,00
	ATTIVITA' A8 Implementazione del requisito "Prodotto Tradizionale".	22	115	38	€ 7.700,00	€ 28.750,00	€ 5.700,00	€ 42.150,00	€ 4.215,00	€ 46.365,00
<b>TOTALE GG/UOMO</b>		<b>175</b>	<b>855</b>	<b>300</b>	<b>TOTALE COSTO INTERVENTO A</b>					<b>€ 352.000,00</b>



**QUADRO ECONOMICO INTERVENTO B**

INTERVENTO	ATTIVITA'	GG/UOMO FASCIA SENIOR A	GG/UOMO FASCIA SENIOR B	GG/UOMO FASCIA JUNIOR	TOTALE COSTO FASCIA SENIOR A	TOTALE COSTO FASCIA SENIOR B	TOTALE COSTO FASCIA JUNIOR	TOTALE COSTI PERSONALE	SPESE GENERALI 10%	TOTALE COSTO
INTERVENTO B. SUPPORTO TECNICO PER L'IMPLEMENTAZIO NE DEL MARCHIO "PRODOTTI DI QUALITÀ PUGLIA" NELLA RISTORAZIONE"	ATTIVITA' B1 Implementazio ne del marchio "Prodotti di Qualità Puglia" nella ristorazione.	16	110	22	€ 5.600,00	€ 27.500,00	€ 3.300,00	€ 36.400,00	€ 3.600,00	€ 40.000,00
<b>TOTALE GG/UOMO</b>		<b>16</b>	<b>110</b>	<b>22</b>	<b>TOTALE COSTO INTERVENTO B</b>					<b>€ 40.000,00</b>
<b>COSTO TOTALE INTERVENTO A + B</b>										
										<b>€ 392.000,00</b>



**RIEPILOGO QUADRO ECONOMICO E CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'**

		PRIMO ANNO						SECONDO ANNO		GG/UOMO FASCIA A	GG/UOMO FASCIA B	GG/UOMO FASCIA C	COSTO
		1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	ANNO							
						1 trim	2 trim						
<b>INTERVENTO A. IMPLEMENTAZIONE E PRIMA APPLICAZIONE DEL REGIME DI QUALITA' REGIONALE "PRODOTTI DI QUALITA'"</b>	<b>ATTIVITA' A.1</b> Definizione della modulistica e checklist di adesione RQR.								5	20	12	€ 9.405,00	
	<b>ATTIVITA' A.2</b> Implementazione del RQR nelle aziende aderenti al Marchio.								36	130	50	€ 57.860,00	
	<b>ATTIVITA' A.3</b> Supporto tecnico scientifico allo sportello qualità.								36	160	65	€ 68.585,00	
	<b>ATTIVITA' A.4</b> Implementazione della linea guida del piano dei controlli.								20	100	40	€ 41.800,00	
	<b>ATTIVITA' A.5</b> Implementazione della linea guida della vigilanza.								20	100	40	€ 41.800,00	
	<b>ATTIVITA' A.6</b> Aggiornamento e implementazione del portale Agricoltura&Qualità.								16	150	45	€ 54.835,00	
	<b>ATTIVITA' A.7</b> Definizione nuovi disciplinari di produzione.								20	80	10	€ 31.350,00	
	<b>ATTIVITA' A.8</b> Implementazione del requisito "Prodotto Tradizionale".								22	115	38	€ 46.365,00	
<b>TOTALE INTERVENTO A</b>										<b>175</b>	<b>855</b>	<b>300</b>	<b>€ 352.000,00</b>



Intervento	ATTIVITA'	PRIMO ANNO		SECONDO ANNO		COSTO	GG/UOMO FASCIA A	GG/UOMO FASCIA B	GG/UOMO FASCIA C	
		1 trim	2 trim	1 trim	2 trim					
INTERVENTO B SUPPORTO TECNICO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL MARCHIO "PRODOTTI DI QUALITA' PUGLIA NELLA RISTORAZIONE"	ATTIVITA' B.1 Implementazione del marchio "Prodotti di Qualità Puglia" nella ristorazione.					€ 40.000,00	16	110	22	
	TOTALE INTERVENTO B					€ 40.000,00				
COSTO TOTALE PROGRAMMA						€ 392.000,00	191	910	322	

La Regione Puglia finanzia le attività sopra indicate per il 76,5% della spesa complessiva di € 392.000,00 (trecentonovantaduemila/00 euro) e comunque entro il limite massimo di € 300.000,00 (trecentomila/00 euro).

Il CIHEAM – IAM Bari cofinanzia le attività sopra indicate per il 23,5% della spesa complessiva di € 392.000,00 (trecentonovantaduemila /00 euro) pari a € 92.000,00 (novantaduemila/00 euro).



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. <sup>5</sup>..... FOGLI

ACCORDO

(art. 15 della Legge 241/90 e s.m.i.)

Il Dirigente di Sezione

TRA

LA REGIONE PUGLIA E IL CENTRE INTERNATIONAL DE HAUTES ETUDES AGRONOMEQUE MEDITERRANEENNES - ISTITUTO AGRONOMOICO MEDITERRANEO DEL MEDITERRANEO DI BARI (CIHEAM-IAMB BARI) PER LA COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA IN ATTUAZIONE AL PROGRAMMA AGRICOLTURA & QUALITÀ DELLA PUGLIA - "PROGRAMMA PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL REGIME DI QUALITÀ REGIONALE 'PRODOTTI DI QUALITÀ 2016-2018'".

**Premesso che:**

La Regione Puglia ha tra i propri compiti istituzionali quello di favorire lo sviluppo dei territori rurali, anche attraverso programmi di miglioramento e valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari.

Il CIHEAM-IAMB è una organizzazione internazionale, creata con Accordo internazionale tra Stati (attualmente 13). L'Italia ha ratificato e reso esecutivo l'Accordo istitutivo e il suo Protocollo aggiuntivo del 21 maggio 1962 con L. 13 luglio 1965, n.932 in G.U. s.o. n.193 del 3 agosto 1965.

Con la legge su riportata (L. 13 luglio 1965, n.932 in G.U. s.o. n.193 del 3 agosto 1965) è stata riconosciuta al CIHEAM-IAMB la capacità giuridica di diritto interno propria di ogni persona giuridica operante in territorio italiano (art. I del Protocollo aggiuntivo n.2 all'Accordo del 1962). Con il riconoscimento di questa capacità giuridica il CIHEAM-IAMB può, invero, operare nell'ambito dell'ordinamento italiano alla stregua delle "persone giuridiche pubbliche di diritto italiano" in quanto per le attività che lo stesso ente svolge e per le funzioni e le competenze ad esso attribuite dallo statuto, tale ente internazionale con funzioni di natura pubblicistica, viene assimilato ad ogni ente pubblico di diritto interno (Università italiane o amministrazioni pubbliche) che svolgono analoghe attività e hanno competenze analoghe.

Il successivo Accordo complementare tra Italia e CIHEAM, relativo ai privilegi ed immunità del Centro in Italia del 18 marzo 1999 con Scambio di Note interpretativo del 15/24 settembre 1999 (reso esecutivo con L. 26 maggio 2000, n.159 in G.U. 17 giugno 2000 n.140), ha confermato la suddetta capacità giuridica (art.2) riconosciuta al CIHEAM e, per esso, all'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari quale organo del primo ai sensi dell'art.3.1 (c) dell'Accordo del 1962.

Il CIHEAM-IAMB può essere ritenuto quale ente da caratteristiche che soddisfano ai criteri indicati dalla Direttiva 2004/18 per la definizione di "organismo di diritto pubblico".

In particolare si cita l'articolo 1, n. 9, lettera c) che definisce organismo di diritto pubblico "lo Stato, gli enti pubblici territoriali o altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito dai membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dà enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico".

**Considerato che:**

Il CIHEAM-IAMB Bari ha tra gli obiettivi statutari lo sviluppo di programmi di ambito istituzionale sulle tematiche inerenti la qualità dei prodotti agroalimentari pugliesi e le relative politiche di sviluppo.

I contenuti e le attività della cooperazione tra la Regione Puglia e CIHEAM-IAMB Bari rientrano negli obiettivi strategici fissati dalla politica regionale per accrescere la competitività delle produzioni agroalimentari di qualità tipiche regionali, anche al fine di dare continuità agli interventi realizzati nell'ambito del Programma regionale 2013-2014 "Qualificazione e valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità della Puglia", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2519 del 27 novembre 2012.

In particolare, tali contenuti e attività risultano indispensabili per l'implementazione su portale dedicato delle procedure informatizzate di adesione al RQR delle imprese agricole e agroalimentari pugliesi, nonché di gestione dei dati e delle informazioni sulle produzioni certificate, nell'ottica della semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti di adesione finalizzati al rilascio delle concessioni.

La Regione Puglia e il CIHEAM-IAM Bari hanno sottoscritto in data 28 novembre 2005 un Protocollo d'intesa allo scopo di sviluppare congiuntamente la cooperazione internazionale nel settore agricolo ed ambientale dei Paesi Balcanici e Mediterranei.

Con la Deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2007 n. 62 recante "Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità - Programma 2007" è stato approvato uno schema di protocollo di intesa da stipulare tra la Regione



Puglia e il CIHEAM-IAM Bari, con la finalità di cooperare nello specifico campo delle produzioni biologiche, tipiche e tradizionali, considerato il patrimonio di esperienze scientifiche e tecniche dell'Istituto nel suddetto ambito.

Con Deliberazione della Giunta regionale del 27 novembre 2007 n. 2009, nell'ambito del Programma regionale "Agricoltura - qualità - ambiente", è stata approvata la proposta progettuale "Agricoltura e qualità - Azione 1.2 - Sviluppo dei prodotti di qualità e dei sistemi di certificazione" presentata dal CIHEAM-IAM Bari con nota prot. n. 636 del 16 luglio 2007.

Il progetto "Agricoltura e qualità - Azione 1.2 - Sviluppo dei prodotti di qualità e dei sistemi di certificazione", ha consentito di attivare i procedimenti per la valorizzazione, la promozione e la caratterizzazione dei prodotti tipici regionali di qualità. In particolare, il CIHEAM-IAM Bari ha fornito il necessario supporto scientifico per l'identificazione e la caratterizzazione dei prodotti tipici e tradizionali pugliesi nonché per la definizione delle iniziative volte alla valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari pugliesi di qualità (DOP, IGP, DOC, IGT, prodotti di Agricoltura biologica) e di tutta la gamma dei prodotti tradizionali inseriti nell'elenco di cui al D.M. del 10/07/2006. In particolare, le attività realizzate nell'ambito del progetto "Agricoltura e qualità" hanno consentito di avviare il processo di valorizzazione, promozione e caratterizzazione dei prodotti tipici regionali di qualità consentendo una contestuale strutturazione dei servizi tecnici regionali impegnati alla tutela e sviluppo degli stessi prodotti.

Con Deliberazione del 27 novembre 2012 n. 2519 la Regione Puglia ha approvato il Programma regionale "Qualificazione e valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità della Puglia 2013 - 2014".

Con Deliberazione del 26 giugno 2012 n. 1271 "Riconoscimento del sistema qualità regionale "Prodotti di qualità Puglia", la Regione Puglia ha riconosciuto il Marchio sistema di qualità alimentare in conformità all'art. 32 del Reg. (CE) 1698/2005.

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 534 del 26/03/2014, la Regione Puglia ha riconosciuto, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il Regime di Qualità "Prodotti di Qualità", di seguito RQR, e la relativa procedura tecnica.

Il Regime di qualità regionale, notificato ai servizi della Commissione Europea ai sensi della Direttiva 98/34 (numero notifica 2015/0045/1 - COA del 28.01.2015) e accolto da parte dei Servizi della Commissione con nota n. 791 del 18.09.2015, comprende 39 disciplinari di produzione, relativi a 9 filiere e 183 prodotti regionali di qualità, che potranno beneficiare degli aiuti previsti dal nuovo PSR 2014/2020 grazie al riconoscimento e approvazione acquisita.

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 09/12/2015 la Regione Puglia ha approvato la procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" in seguito alla procedura di notifica n. 2015/0045/1 ai Servizi della Commissione europea - direttiva 98/34/CE", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 22 del 4/03/2016.

**Considerato, altresì, che:**

- per consentire alle imprese di aderire al Regime di qualità regionale "Prodotti di Qualità" e di accedere ai benefici previsti dal PSR Puglia Misura 3, la Regione Puglia predispone tutte le procedure operative inerenti l'adesione, il sistema di controllo e di vigilanza, il sistema di rintracciabilità, la gestione e l'aggiornamento del portale, la gestione dello sportello informativo, l'implementazione dei disciplinari di produzione;
- per garantire una efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione degli interventi, in particolare per ciò che riguarda i regimi di qualità, risulta necessario attivare un rapporto di collaborazione per implementare le sinergie tra le istituzioni nelle tematiche oggetto di intervento, disponendo pertanto di un qualificato supporto tecnico scientifico specialistico;
- per la predisposizione di tali procedure operative è necessario operare con la collaborazione scientifica del CIHEAM-IAM Bari, in continuità con le attività svolte dallo stesso in fase di definizione del Regime di Qualità regionale;
- il CIHEAM-IAM Bari ha un suo precipuo interesse istituzionale alla cooperazione sulle tematiche inerenti la qualità dei prodotti agroalimentari. Tale tematica si iscrive nell'attività di ricerca e sviluppo di specifica competenza del dipartimento Sviluppo rurale del CIHEAM-IAM Bari, svolta anche nell'ambito della cooperazione istituzionale con altri paesi membri (Malta, Albania, etc);
- Il CIHEAM-IAM Bari ha dichiarato la disponibilità ad operare in collaborazione con la Regione, nel quadro operativo di cui al "Programma per l'implementazione del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di qualità 2016-2018", allegato al presente Accordo, di seguito "Programma".

**Preso atto che:**

- ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per



disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse;

- ciascuna Parte sottoscrivente organizza e coordina le proprie funzioni in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma di reciproca collaborazione, con l'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha approvato il presente schema di Accordo, il Programma allegato, e ha autorizzato il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari a stipulare, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, il presente Accordo;
- Acquisito il CUP \_\_\_\_\_, identificativo del "Programma per l'implementazione del regime di qualità regionale 'prodotti di qualità 2016-2018' " di cui alla deliberazione di Giunta regionale succitata.

#### TANTO CIO' PREMESSO

La **Regione Puglia** di seguito "Regione", c.f. 80017210727, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, dott. Luigi Trotta, nato a Bari l'11/09/1960, domiciliato per la carica presso l'Assessorato all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, Bari

e

Il **Centro Internazionale Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari** (in appresso brevemente denominato CIHEAM-IAM Bari) Organizzazione Internazionale intergovernativa, istituita per fini di interesse pubblico aventi carattere non industriale e commerciale con l'Accordo di Parigi del 21 Maggio 1962, ratificato e reso esecutivo in Italia con Legge 13 luglio 1965 n. 932, regolato in Italia con Legge 26 maggio 2000 n. 159 di ratifica ed esecuzione dell'Accordo complementare tra il Governo della Repubblica Italiana e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (C.I.H.E.A.M.), con sede legale e operativa in Italia, in Bari, Via Ceglie n. 9, codice fiscale 93047470724, nella persona del Direttore pro-tempore dott. Cosimo Lacirignola.

#### CONVENGONO QUANTO SEGUE

##### Art. 1 (Assunzione delle premesse)

Le premesse e ogni documento allegato formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

##### Art. 2 (Finalità)

Il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge 241/90 e s.m.i., disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Puglia e il CIHEAM-IAM Bari per l'esecuzione delle attività definite al successivo articolo, riguardanti l'implementazione del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità", da realizzarsi nell'ambito del "Programma per l'implementazione del Regime di qualità regionale 'Prodotti di qualità 2016-2018' " allegato.

##### Art. 3 (Attività e impegni reciproci)

La Regione Puglia si impegna:

- a garantire il coordinamento di tutte le attività;
- a consentire all'Amministrazione sottoscrittrice l'utilizzo per scopi scientifici, di ricerca e formazione, dei dati relativi al programma, acquisiti in esecuzione dell'Accordo;
- a mettere a disposizione le proprie strutture nonché le risorse e/o i locali necessari per lo svolgimento delle attività di cui all'allegato Programma.

Il CIHEAM-IAM si impegna:

- a mettere a disposizione il supporto delle proprie competenze scientifiche, nonché i materiali e la documentazione e le banche dati necessarie allo svolgimento dell'allegato Programma;
- a mettere a disposizione organizzazione, strutture, attrezzature, personale tecnico-scientifico, per dare organica attuazione alle attività;
- a cofinanziare le attività anche mediante la messa a disposizione di strutture, attrezzature, mezzi e personale impegnato sulle attività;
- a favorire le reciproche verifiche:
  - sulle modalità ed i tempi di esecuzione delle attività, trasmettendo la relativa documentazione, nel rispetto di tutti gli obblighi assunti;



sul mantenimento delle tempistiche e sulla congruità e conformità delle spese sostenute.

#### Art. 4 (Risorse umane)

il CIHEAM-IAM Bari sceglie nella propria piena autonomia organizzativa il proprio personale, che dovrà possedere competenze e professionalità idonee a svolgere le attività previste nel Programma, senza che per detto personale possano insorgere, in alcuni casi, rapporti di lavoro con la Regione Puglia. Per i dipendenti pubblici si applicano le norme in materia di incompatibilità e di divieto di cumulo previste dalle vigenti normative. Ciascuna delle parti è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dalle altre nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo.

#### Art. 5 (Oneri)

L'onere finanziario complessivo per la realizzazione del Programma allegato al presente Accordo ammonta a euro 392.000,00.

Per il raggiungimento dell'obiettivo del presente Accordo, attraverso la realizzazione del Programma allegato, la Regione Puglia supporta finanziariamente le relative spese entro un limite massimo di euro 300.000,00, pari al 76,5% dell'onere finanziario complessivo. Il costo di cofinanziamento sostenuto dal CIHEAM-IAM Bari, che sottoscrive il presente Accordo, non potrà essere inferiore al 23,5% del costo complessivo, stabilito in euro 92.000,00.

Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute.

I costi devono essere computati in termini di disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, costo vivo del personale impegnato nominalmente ad esclusiva cura del CIHEAM-IAM Bari, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente Accordo.

Il CIHEAM-IAM Bari dovrà presentare alla Regione Puglia idonea e dettagliata rendicontazione in base ad una analisi distinta dei costi sostenuti per il personale impiegato, per i mezzi tecnici, materiali ed immateriali, acquistati, e per ogni altro costo come descritto nel Programma. La Regione Puglia provvederà a disporre la liquidazione delle spese al CIHEAM-IAM Bari, sulla base della verifica della suddetta rendicontazione.

#### Art. 5 (Durata)

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al completamento delle attività previste dal cronoprogramma del Programma e comunque per un periodo non superiore a due anni.

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di sottoscrizione, fino al termine delle attività.

#### Art. 6 (Modalità di rendicontazione)

La relazione finale e la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività dovranno essere consegnati dal CIHEAM-IAM Bari entro 60 giorni dalla chiusura delle attività e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- che il beneficiario del contributo è/non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.lgs. n. 490/94 e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.i.R. DPR 917/1986;
- che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario.

La Regione Puglia si impegna ad erogare la propria quota di contributo a favore del CIHEAM-IAM Bari, con le modalità di seguito indicate, subordinatamente agli obblighi derivanti dal rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1 comma 710 L. 208/2015:

- 30% a titolo di anticipazione, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;
- 45% a titolo di acconto, previa rendicontazione analitica di una spesa già sostenuta pari ad almeno l'80% dell'anticipazione e su presentazione di una relazione intermedia dettagliata.
- saldo del 25%, a seguito della presentazione di una relazione finale dettagliata corredata da rendicontazione analitica dei costi sostenuti.

#### Art. 7 (Risultati)

I risultati delle attività oggetto del presente Accordo saranno di proprietà della Regione Puglia e del CIHEAM-IAM Bari che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali. I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro



risultati nonché quelli provenienti da altre Pubbliche Amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra le parti.

Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto - in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in casi di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione istaurata con il presente Accordo.

#### **Art. 8 (Portale Agricoltura&Qualità)**

Il portale [www.agricolturaequalita.it](http://www.agricolturaequalita.it) raccoglie tutte le informazioni, i documenti e i modelli relativi alle procedure del Regime di qualità e del Marchio Prodotti di Qualità Puglia e rappresenta lo strumento fondamentale per la gestione operativa del Regime e il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti nella procedura di concessione, gestione, controllo e vigilanza.

Al termine delle attività del Programma, CIHEAM-IAMB Bari consegnerà alla Regione Puglia il portale [www.agricolturaequalita.it](http://www.agricolturaequalita.it), completo delle sorgenti e dei dati in esso contenuti.

#### **Art. 9 (Controversie)**

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Il presente Accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale degli Enti sottoscrittori coinvolto nelle attività e la Regione Puglia. Nel caso una delle parti non adempia agli obblighi assunti, l'altra può chiedere l'adempimento o la risoluzione dell'Accordo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1453 cc.

#### **Art. 10 (Foro competente)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 2 della legge del 7 agosto 1990, n.241, per eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Accordo, le parti si impegnano a compiere ogni tentativo per un amichevole composizione. In caso di mancata risoluzione delle controversie le parti ricorrono alla giurisprudenza esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia.

#### **Art. 11 (Trattamento dei dati personali)**

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni o qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei dei detti dati. Il responsabile per il trattamento dei dati personali per il CIHEAM-IAM Bari è il Direttore Generale pro-tempore nella persona del Dr. Cosimo Lacirignola.

Il presente Accordo garantisce l'ossequio del Decreto legislativo n. 196/2003 'Codice in materia di protezione dei dati personali'.

#### **Art. 12 (Disposizioni finali)**

Le parti chiedono la registrazione del presente atto in misura fissa, ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131. Tutte le spese relative al presente Accordo (bolli e spese di registro) sono a totale carico del CIHEAM-IAM Bari.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari

**REGIONE PUGLIA**

**Il Dirigente della Sezione  
Competitività delle filiere agroalimentari**

**CIHEAM-IAM Bari**

**Il Direttore**



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO  
DA N. 1 FOGLI

Allegato E/1

Il Dirigente di Sezione  
Allegato n. 8/4  
del D. G. n. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ...../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del AGR/DEL/2016/0000\_

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	16	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>			
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00 € 300.000,00	
Totale Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00 € 300.000,00	
TOTALE MISSIONE	16	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00 € 300.000,00	
MISSIONE	20	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 300.000,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 300.000,00
TOTALE MISSIONE	20	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 300.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00 € 300.000,00	€ 300.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00 € 300.000,00	€ 300.000,00

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	0	<b>Applicazione avanzo vincolato</b>			
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00	
TOTALE TITOLO	0	<b>Applicazione avanzo vincolato</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1944

**Finanziamento mediante l'utilizzo di risorse P.A.C. delle proposte progettuali risultate idonee ma non finanziate sul territorio della Regione Puglia a seguito di Avviso Pubblico "Botteghe di mestiere e dell'innovazione" emanato da Italia Lavoro S.P.A.. Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Qualità e Innovazione del sistema formativo regionale, confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale e dalla Dirigente della Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013, riferisce quanto segue:

**VISTE:**

- la Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (20071T051P0005) con cui la Commissione Europea ha approvato il POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2282 del 29 dicembre 2007 avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (20071T051P0005) della Commissione Europea che ha approvato il POR PUGLIA 2007/2013";

**VISTE:**

- la Decisione della Commissione C(2016)1417 del 03/03/2016 avente ad oggetto "Adesione al Piano di azione per la Coesione (PAC)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1118 del 19/07/2016, avente ad oggetto: "P.O PUGLIA FSE 2007/2013. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2016)1417 del 03/03/2016. Adesione al Piano di azione per la Coesione (PAC): adempimenti";

**VISTO** l'Avviso Pubblico *Botteghe di mestiere e dell'innovazione*, C.U.P.156GL50006200006, emanato da Italia Lavoro S.P.A. nell'ambito del Programma Sperimentazione di politiche attive (Botteghe) finanziato a valere sul PON FSE — Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione, PAC— Piano di Azione Coesione;

**VISTA** la Legge Regionale n. 31 del 22 ottobre 2012 avente per oggetto *Norme in materia di formazione per il lavoro*;

**VISTA** la Legge regionale n. 24 del 5 agosto 2013 "Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell'artigianato pugliese" e il relativo Regolamento Regionale n.3 del 4 febbraio 2015 *Articolo 22, legge regionale 5 agosto 2013, n. 24 "Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell'artigianato pugliese" Regolamento attuativo*;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 408 del 11 marzo 2015 *Botteghe-scuola – Sistema regionale per il riconoscimento della qualifica di "Bottega-scuola" e modalità di attribuzione del titolo di "maestro artigiano"*;

**VISTO** il Regolamento Regionale 19 gennaio 2015, n. 1 *Apprendistato per la qualifica professionale di I e III livello emanato in esecuzione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n.167, artt. 3 e 5 e dalla legge regionale del 22 ottobre 2012, n. 31, artt. 3 e 6*;

**VISTA** la relazione di seguito riportata:

la Regione Puglia ha istituito, con DGR n. 408/2015, il Sistema regionale per il riconoscimento della qualifica di "Bottega-scuola" e le modalità di attribuzione del titolo di "maestro artigiano", in attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 31 del 22 ottobre 2012 avente per oggetto "Norme in materia di formazione per il lavoro", attualmente oggetto di modifica in VI Commissione consiliare. Con questa misura, la Regione intende sostenere la qualificazione e il rilancio dell'artigianato artistico, riconoscendo specifici incentivi per l'assunzione di lavoratori con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere, nelle imprese artigiane che abbiano conseguito la qualificazione di "Bottega scuola".

L'Amministrazione e il sistema delle imprese artigiane si sono, quindi, dotate preliminarmente del dispositivo di regole che qualificano l'intero comparto dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale, e concretizzano al contempo la possibilità di creare occasioni formative di successo. Infatti, la salvaguardia di settori e tecniche produttive a rischio di scomparsa, è la prima risposta al problema della trasmissione di impresa e del ricambio generazionale nel settore dell'artigianato.

Questa strategia di sistema avviata dalla Regione Puglia incrocia la più ampia politica di intervento che a livello nazionale punta sul miglioramento dei livelli occupazionali dei giovani attraverso l'integrazione della formazione con la crescita delle piccole e medie imprese e il rilancio dello sviluppo locale.

In questa direzione sono stati avviati i "progetti di bottega" da parte di Italia Lavoro, ente strumentale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attraverso il Programma *Sperimentazione di Politiche Attive (Botteghe)* che ha trovato concreta attuazione con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 12/02/2016 dell'Avviso pubblico "*Botteghe di mestiere e dell'innovazione*".

Le *botteghe di mestiere* sono costituite da un soggetto promotore e da una o più aziende che ospitano percorsi di tirocinio di inserimento/reinserimento della durata di 6 mesi per i giovani che si trovano in stato di disoccupazione/inoccupazione coerentemente con gli standard minimi richiesti dalla normativa regionale di riferimento.

L'individuazione delle Botteghe sull'intero territorio nazionale, è avvenuta attraverso un processo di selezione di evidenza pubblica a valere su una linea di intervento finanziata con risorse PON FSE e PAC. La destinazione geografica delle risorse, che in totale ammontavano a € 5.220.000,00, è stata distribuita come dettagliato:

- € 3.010.000,00 per Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;
- € 2.210.000,00 per le restanti Regioni.

Con atto del 26/10/2016 sono state approvate e pubblicate sul sito [www.italialavoro.it](http://www.italialavoro.it), le graduatorie delle proposte progettuali ammesse a finanziamento (punto A), delle proposte non ammesse (punto C) e di quelle ammesse e non finanziate per esaurimento delle risorse impegnate (punto B), così come riportato **nell'Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La Regione Puglia, sulla scorta di quanto rappresentato in merito all'intenzione di creare e potenziare azioni mirate allo sviluppo del territorio e contestualmente alla creazione di opportunità occupazionali, ritiene che gli obiettivi dell'Avviso siano in linea con quanto l'Amministrazione si è proposta e si propone di attuare attraverso l'utilizzo dei fondi strutturali. E soprattutto, la finalità dell'iniziativa "Botteghe di Mestiere", rientra a pieno titolo nella linea di intervento del PAC finalizzata alla "*realizzazione di nuove azioni finalizzate al consolidamento della qualificazione dei lavoratori e all'accompagnamento dei processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi*".

Tutto ciò premesso, dato che dal citato atto del 26/10/2016, risulta che, sul nostro territorio regionale, n. 6 botteghe di mestiere sono state ammesse ma non finanziate per insufficienza di risorse, la Sezione Formazione Professionale, con nota prot. n. 0012877 del 29/09/2016 indirizzata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e a Italia Lavoro, ha manifestato il proprio interesse all'acquisizione degli atti relativi all'Avviso per procedere con proprie risorse al finanziamento delle suddette botteghe.

Con nota n. 0016056 del 07/11/2016 la Direzione Generale per le Politiche attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione, ha espresso la volontà di dar seguito alla proposta avanzata dalla Regione indicando Italia Lavoro come referente per la trasmissione degli atti, poi ufficialmente inviati con nota del 23/11/2016, acqui-

sita agli atti del Servizio Qualità e innovazione del sistema formativo regionale con nota prot. n. 0015975 del 28/11/2016.

Le 6 proposte progettuali individuate, sono riportate nella tabella seguente:

TABELLA 1

SOGGETTO PROMOTORE	TITOLO PROGETTO	N° AZIENDE	N° TIROCINANTI
ETJCA SPA	LA BOTTEGA DELLA DISTRIBUZIONE E DELLA PRODUZIONE	3	9
CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI BARI	BOTTEGA DELLA GENUINITA' PUGLIESE	9	10
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO	LA BOTTEGA DEL PANE E DELLA FORMAZIONE QUOTIDIANA	10	10
CLAAI GARGANO	LA BOTTEGA DEL PASSAGGIO: DALLA FORMAZIONE ALLA PROFESSIONALITA'	10	10
QUANTA SPA	ORO BIANCO: IL RITORNO DEL "CASARO"	1	10
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO	BOTTEGA IN RETE: IL FUTURO NELLA TRADIZIONE DEL SETTORE TESSILE	10	10

Tali progetti sono stati oggetto di una prima verifica finanziaria da parte degli uffici preposti e, sulla base delle indicazioni contenute nell'Avviso Pubblico agli artt. 7 e 8, è stata stimata una spesa non superiore a € **300.000,00 (trecentomila/00)**.

Contestualmente, avvalendosi dell'esperienza pregressa maturata nella gestione del progetto da Italia Lavoro, sono state individuate le modalità di effettiva presa in carico delle operazioni previste dall'Avviso, che saranno puntualmente disciplinate negli atti consequenziali emanati dalla Dirigente della Sezione Formazione professionale.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.IGS 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa del presente provvedimento pari ad euro **300.000,00 (trecentomila/00)**, nel rispetto del vincolo di destinazione, trova copertura sulle risorse introitate:

- con reversale n. 874/2016 sul capitolo 4112000 per euro 127.370,00
- con reversale n. 875/2016 sul capitolo 4112000 per euro 15.000,00
- con reversale n. 876/2016 sul capitolo 4112000 per euro 148.839,03

il Dirigente della Sezione Formazione Professionale provvederà ai consequenziali atti impegno. liquidazione mediante prelievo dal cap. **1110100** ed iscrizione definitiva delle somme al capitolo n.i. di spesa come da indicazioni contenute nella Circolare della Sezione Bilancio e Ragioneria n. 2/2016, al punto 1 "Utilizzo di somme riscosse a titolo di restituzioni e di trasferimenti n.a.c.

**- con reversale n. 811/2016 sul capitolo 4112100 per euro 8.790,97**

il Dirigente della Sezione Formazione Professionale provvederà ai consequenziali atti impegno e di liquidazione mediante prelievo dal cap. **1110110** ed iscrizione definitiva delle somme al capitolo di n.i. di spesa come da indicazioni contenute nella Circolare della Sezione Bilancio e Ragioneria n. 2/2016, al punto 1 "Utilizzo di somme riscosse a titolo di restituzioni e di trasferimenti n.a.c."

CRA	Capitolo Spesa	DECLARATORIA	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
62.06	CNI	PAC Puglia FSE 2007-2013 – Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private	15.4.1	U.1.04.04.01

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla l.r.7/97, art.4, comma 4, lettera K), nonché dalla l.r. n.7/2004 e s. m. i. "Statuto della Regione Puglia".

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, dott. Sebastiano Leo;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente confermato:

- **di finanziare** le proposte progettuali indicate nella Tabella 1, risultate idonee ma non finanziate (punto B) con atto del 26/10/2016 pubblicato sul sito [www.italialavoro.it](http://www.italialavoro.it) (Allegato A composto di n. 4 pagine, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) in seguito all'emanazione dell' Avviso pubblico di Italia Lavoro "Botteghe di mestiere e dell'innovazione", C. U. P. 156G L50006200006;
- **di istituire** uno nuovo capitolo di spesa, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad apportare rettifiche e/o modifiche non sostanziali al presente avviso, qualora ne ricorrano le condizioni;
- **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Formazione Professionale a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

ALLEGATO A



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali



ItaliaLavoro

ITALIA LAVORO S.P.A.

PROGRAMMA S.P.A. – SPERIMENTAZIONI DI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)

PON FSE - Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione  
PAC – Piano di Azione Coesione

AVVISO PUBBLICO

BOTTEGHE DI MESTIERE E DELL'INNOVAZIONE

C.U.P. I56G15000620006

PROVVEDIMENTO DEL 26.10.2016



1 di 2



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuroMinistero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali

Italia Lavoro

**OGGETTO: PROGRAMMA S.P.A. – SPERIMENTAZIONI DI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE).**  
**Avviso pubblico “Botteghe di Mestiere e dell’Innovazione” C.U.P. I56G15000620006 – Revisione Graduatoria AMMESSI E FINANZIABILI, graduatoria AMMESSI E NON FINANZIABILI e graduatoria NON AMMESSI**

IL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO DI ITALIA LAVORO S.p.A.

- ✓ Visto il D.D. 3\II\2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche Attive, i servizi per il Lavoro e la Formazione, il D.D. 259\II\2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche Attive, i servizi per il Lavoro e la Formazione, il D.D. 90\II\2015 del 02/04/2015 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche Attive, i servizi per il Lavoro e la Formazione;
- ✓ CONSIDERATO che in data 15/01/2016 è stato reso disponibile sul sito [www.italialavoro.it](http://www.italialavoro.it), sezione bandi e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 febbraio 2016, l’Avviso Pubblico in oggetto;
- ✓ VISTE le graduatorie pubblicate in data 01.06.2016, in data 22.06.2016, in data 28.06.2016, in data 30.06.2016 e in data 19.07.2016 sul sito [www.italialavoro.it](http://www.italialavoro.it);
- ✓ PRESO ATTO delle revisioni da apportare alle graduatorie pubblicate;
- ✓ PRESO ATTO del provvedimento del 26.10.2016;
- ✓ DATO ATTO della regolarità tecnica del presente provvedimento

#### DETERMINA

1. di approvare la graduatoria degli “Ammessi e finanziabili”, la graduatoria degli “Ammessi e non finanziabili” e la graduatoria dei “Non Ammessi”, allegate al presente Provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale
2. di procedere alla pubblicazione sul sito di Italia Lavoro, all’indirizzo [www.italialavoro.it](http://www.italialavoro.it), sezione “Bandi”, sottosezione “Aggiudicazioni e graduatorie finali”, a partire dal 26.10.2016.

#### ALLEGATI INTEGRANTI

- A) GRADUATORIA “AMMESSI E FINANZIABILI”
- B) GRADUATORIA “AMMESSI E NON FINANZIABILI”
- C) GRADUATORIA “NON AMMESSI”

Roma, 26.10.2016

Italia Lavoro S.p.A.  
 Amministratore Unico

*Matteo Del Conte*





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



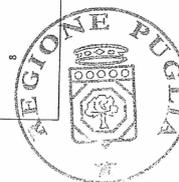
Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali



ItaliaLavoro

ITALIA LAVORO S.P.A.										
PROGRAMMA S.P.A. - SPERIMENTAZIONI DI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)										
P.O.N. FSE - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE SISTEMI DI POLITICHE ATTIVE PER L'OCCUPAZIONE - PAC - PIANO DI AZIONE COESIONE										
AVVISO PUBBLICO BOTTEGHE DI MESTIERE E DELL'INNOVAZIONE										
C.U.P. I56G1500620006										
GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE E NON FINANZIABILI_26/10/2016										
N. PROGRESSIVO	SOGGETTO PROMOTORE	TITOLO PROGETTO	REGIONE/ PROV. AUTONOMIA	DISTINZIONE GEOGRAFICA	TIPOLOGIA BOTTEGA	N. AZIENDE	N. TIROCINANTI	PUNTEGGIO	ESITO	
1	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	AGROCHOC	Sicilia	EX-CONV	F_AER	7	10	60,14	AMMESSA NON FINANZIABILE	
2	ETICA SPA	LA BOTTEGA DELLA DISTRIBUZIONE E DELLA PRODUZIONE	Puglia	EX-CONV	S_GDO	3	9	60,13	AMMESSA NON FINANZIABILE	
3	CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI BARI	BOTTEGA DELLA GENUINITA' PUGLIESE	Puglia	EX-CONV	F_AER	9	10	60,11	AMMESSA NON FINANZIABILE	
4	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO	LA BOTTEGA DEL PANE E DELLA FORMAZIONE QUOTIDIANA	Puglia	EX-CONV	S_AER	10	10	60,1	AMMESSA NON FINANZIABILE	
5	CIAMI GARGANO	LA BOTTEGA DEL PASSAGGIO: DALLA FORMAZIONE ALLA PROFESSIONALITA'	Puglia	EX-CONV	S_AER	10	10	60,1	AMMESSA NON FINANZIABILE	
6	I.C.E. - ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	ALIMENTA	Campania	EX-CONV	S_AER	7	10	60,03	AMMESSA NON FINANZIABILE	
7	CONSORZIO SCUOLE LAVORO CALABRIA SOCCOOP-ARL	TERRA DI CALABRIA	Calabria	EX-CONV	F_AER	10	10	60	AMMESSA NON FINANZIABILE	
8	QUANTA SPA	ORO BIANCO: IL RITORNO DEL "CASARO"	Puglia	EX-CONV	S_AER	1	10	60	AMMESSA NON FINANZIABILE	

Pagina 1 di 17





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali



Industria

ITALIA LAVORO S.P.A.										
PROGRAMMA S.P.A. - SPERIMENTAZIONI DI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)										
P.O.N. FSE - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE SISTEMI DI POLITICHE ATTIVE PER L'OCCUPAZIONE - PAC - PIANO DI AZIONE COESIONE										
AVVISO PUBBLICO BOTTEGHE DI MESTIERE E DELL'INNOVAZIONE										
C.U.P. I56G15000620005										
GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE E NON FINANZIABILI 26/10/2016										
N. PROGRESSIVO	SOGGETTO PROMOTORE	TITOLO PROGETTO	REGIONE/ PROV. AUTONOMA	DESTINAZIONE GEOGRAFICA	TIPOLOGIA BOTTEGA	N. AZIENDE	N. TIROCINANTI	PUNTEGGIO	ESITO	
9	ALFA FORMA SRL	LA TRADIZIONE AERONAUTICA ITALIANA	Campania	EX-CONV	S_MEC	1	10	60	AMMESSA NON FINANZIABILE	
10	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO	BOTTEGA IN RETE, IL FUTURO NELLA TRADIZIONE DEL SETTORE TESSILE	Puglia	EX-CONV	F_AM	10	10	60	AMMESSA NON FINANZIABILE	
11	COMUNE LIBRIZZI	LA BOTTEGA DEI GIOVANI DI LIBRIZZI E DEGLI ANTICHI SAPORI LOCALI	Sicilia	EX-CONV	S_AER	5	10	60	AMMESSA NON FINANZIABILE	
12	ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	LA GRANDE DISTRIBUZIONE CAMPANA ON THE JOB	Campania	EX-CONV	S_GDO	7	10	60	AMMESSA NON FINANZIABILE	
1	CONFCOMMERIO IMPRESE PER L'ITALIA AREZZO	LA BOTTEGA DI MESTIERE: CRESCITA PROFESSIONALE NEL SETTORE DELLA RISTORAZIONE ARETINA	Toscana	ALTRE REGIONI	S_AER	10	10	66,2	AMMESSA NON FINANZIABILE	
2	FORCOPD Consorzio Sociale Soc. Coop. Soc. Impresa Sociale	COGLI LA PRIMA MELA - LE COMPETENZE NEL SETTORE AGROALIMENTARE ED ENOGASTRONOMICO	Piemonte	ALTRE REGIONI	F_AER	10	10	66,1	AMMESSA NON FINANZIABILE	
3	QUANTA SPA	LA BOTTEGA DEL BUON GIUSTO VENETO	Veneto	ALTRE REGIONI	S_AER	6	10	66,03	AMMESSA NON FINANZIABILE	
	DAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IMPRESA SOCIALE	CULTURA LEGNO: TRADIZIONE, INNOVAZIONE E CREATIVITA'	Friuli-Venezia Giulia	ALTRE REGIONI	S_LA	2	10	65,9	AMMESSA NON FINANZIABILE	

Il presente allegato è  
composto di n. quattro  
facciate.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1945

**Variazione al Bilancio di previsione prelievo dai fondi per la copertura dei residui perenti di cui all'art.51, comma 2, lettera G) del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sistema Istruzione, confermata dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

- la Legge 11.1.1996 n.23, recante "Norme per l'edilizia scolastica", assegna alla Regione il ruolo principale ed unico della programmazione, in ambito regionale, degli interventi di edilizia scolastica finanziati dallo Stato, mediante piani generali triennali ed annuali di attuazione;
- l'art. 1 comma 625 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) per l'attivazione dei predetti piani di edilizia scolastica, ai sensi all'art. 4 della citata L. 23/96, ha autorizzato la spesa di 50 milioni di euro per l'anno 2007 e 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009, disponendo che il 50% delle risorse assegnate annualmente sia destinato al completamento delle attività di messa in sicurezza e di adeguamento a norma degli edifici scolastici da parte dei competenti enti locali e che, per le predette finalità, Stato, Regione ed ente locale interessato concorrano in parti uguali ai fini del finanziamento dei singoli interventi;
- con D.M. 16.7.2007, pubblicato sulla G.U. n.172 del 26.7.2007, il Ministero della Pubblica Istruzione, sulla base delle predetta autorizzazione alla spesa, a gravare sul proprio Bilancio per la realizzazione dei piani di edilizia scolastica contemplati dall'art. 4 della L. 23/96, ha attivato il piano triennale 2007/2009, articolato in singoli piani annuali, per complessivi 250 milioni di euro e proceduto alla ripartizione tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano di detti finanziamenti relativi al triennio 2007/2009 e dei fondi concretamente disponibili per l'attivazione del primo piano annuale 2007 del citato triennio di programmazione;
- per l'attivazione dell' annualità 2007 del triennio alla Regione Puglia è stato assegnato un finanziamento pari ad € 3.669.547;
- con Deliberazione n.1734 del 23.10.2007, la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell'art.4 della L.23/96 e del D.M. del Ministero Pubblica Istruzione del 16.7.2007, il Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2007/2009 e Piano annuale d'attuazione 2007 e le relative graduatorie di merito, nonché la variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2007, necessaria a garantire la quota di cofinanziamento a carico della Regione, con l'istituzione di nuovi capitoli relativi a risorse vincolate e per l'importo riportato, tanto in termini di competenza che di cassa, come di seguito specificato: Parte Entrata U.P.B. 2.1.20 Capitolo 2039625 da denominarsi "Trasferimento fondi statali per l'edilizia scolastica ai sensi del comma 625, art. 1, L. 296/2006" € 3.669.547,00;  
Parte Spesa U.P.B. 11.1.1 Capitolo 916060 da denominarsi "Trasferimento a Comuni e Province per interventi di edilizia scolastica ai sensi del comma 625, art. 1, L. 296/2006" € 3.669.547,00;
- detto provvedimento ha previsto, per l'attuazione dell'annualità 2007, una spesa complessiva di € 7.339.094,00, da finanziare, in parti uguali, con le disponibilità dei Capitoli 916055 "Compartecipazione regionale per gli interventi di edilizia scolastica ai sensi del comma 625, art. 1, L. n. 296/2006" per € 3.669.547,00 (risorse proprie del bilancio autonomo) e 916060 "Trasferimento a Comuni e Province per interventi di edilizia scolastica ai sensi del comma 625, art. 1, L. 296/2006" per € 3.669.547,00 (risorse vincolate assicurate dal finanziamento statale assegnato alla Regione Puglia con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 16 luglio 2007);
- con la Deliberazione G.R. 1734/2007, innanzi citata, la Giunta Regionale ha, altresì, demandato al Dirigente

del Servizio Diritto allo Studio tutti gli adempimenti necessari a dare attuazione alla prima annualità 2007 del Piano in oggetto;

- conseguentemente, con Determinazione Dirigenziale del Servizio Diritto allo Studio n. 128/2007 si è provveduto ad impegnare la spesa complessiva relativa all'annualità 2007 sui predetti Capitoli di Bilancio, che presentano la necessaria disponibilità;
- nel provvedimento di approvazione del Piano Triennale 2007/2009 sono state disciplinate le modalità d'attuazione dello stesso, prevedendo, tra l'altro, l'erogazione dei finanziamenti in favore degli enti beneficiari, utilmente collocati nelle graduatorie di merito delle singole annualità, per stati di avanzamento, in quattro rate (pari, rispettivamente, al 20%,30%,30% e 20 %);
- nell'ambito del predetto Piano Triennale, per l'annualità 2007, al Comune di Minervino Murge (BT) è stato assegnato un finanziamento Stato-Regione pari ad € 154.700,00 per l'intervento di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme dell'edificio scolastico "E. De Amicis";
- con nota prot. n. 10724 del 17.08.2016, acquisita agli atti della Sezione, si evince che:
  - il Comune di Minervino Murge (BT) ha richiesto l'erogazione della 2<sup>a</sup> rata, pari al 30% del contributo Stato-Regione di € 154.700,00, imputato all'annualità 2007, pari ad € 46.410,00 (di cui **€ 23.205,00** sul Cap. 916055 Compartecipazione regionale per gli interventi di edilizia scolastica ai sensi del comma 625, art. 1, L. n. 296/2006" Bilancio autonomo" ed € 23.205,00 sul Cap. 916060 "Trasferimento a Comuni e Province per interventi di edilizia scolastica ai sensi del comma 625, art. 1, L. 296/2006" Bilancio vincolato), per l'intervento di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme dell'edificio scolastico "E. De Amicis" di Minervino Murge (BT);
  - Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009.
  - Rilevato che l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota di accantonamento del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti debbano essere effettuate con provvedimento della Giunta Regionale.
  - Ritenuto necessario, al fine di far fronte all'adempimento dell'obbligazione giuridica in argomento connessa ad impegno regolarmente assunto con atto n. 128 del 23/11/2007 per il quale è stata dichiarata la perenzione amministrativa nell'esercizio finanziario 2014, dotare l'originario capitolo di spesa della somma occorrente mediante prelievo dal Fondo dei residui passivi perenti.
  - Vista la legge regionale del 15 febbraio 2016 n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018".
  - Vista la DGR n. 159 del 23/2/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018.
  - Visti gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 e successivi.
  - Ritenuto necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato E/1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Vista la DGR n. 668 del 17.05.2016 con cui la Giunta regionale autorizza le competenti Strutture regionali al prelievo dal Fondo dei residui passivi perenti, con contestuale riassegnazione agli originari capitoli di spesa, delle somme occorrenti nei limiti di spazi finanziari autorizzati.
- Rilevato che il capitolo 916055 nel corrente esercizio finanziario, risulta privo della disponibilità necessaria per la liquidazione della complessiva somma di € **23.205,00**.
- Ritenuto, quindi, di dover procedere alla variazione del bilancio di previsione 2016 (ex art. 51, comma 2 D.Lgs. n. 118/2011) per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti, per un importo complessivo di € **23.205,00** relativo alla liquidazione della 2<sup>a</sup> rata per il Comune di Minervino Murge (BT) di € **23.205,00** del contributo assegnato per l'Annualità 2007.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016).

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118 DEL 23/06/2011 E S.M.I.:**

Il presente provvedimento comporta il prelievo dai fondi per la copertura dei Residui Perenti di cui all'art.51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e SS.MM.II, per l'annualità 2007, con le relative variazioni al Bilancio di previsione 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con la DGR n. 159 del 23/02/2016

#### BILANCIO AUTONOMO

#### VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2016
26.04	1110045	FONDO DI RISERVA PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI (ART. 95, L.R. N. 28/2001)	20.1.1	1.10.01.01.000	- € 23.205,00
62.10	916055	Compartecipazione regionale per gli interventi di edilizia scolastica ai sensi del comma 625, art.1, L.296/2006	04.03.2	2.3.1.2	+ € 23.205,00

“La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/15.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4. Lett. k)

### LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro che si intende qui integralmente riportata;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore Responsabile, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

- Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- di disporre e autorizzare la conseguente variazioni del bilancio di previsione della spesa per il corrente esercizio finanziario ed della relativa imputazione al capitolo 916055 della somma complessiva di € **23.205,00** relativa alla liquidazione della 2<sup>a</sup> rata per l'intervento di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme dell'edificio scolastico "E. De Amicis" di Minervino Murge (BT), del contributo assegnato per l'Annualità 2007;
- di prendere atto che con determinazione del Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca n. 128 del 23/11/2007, è stata impegnata la somma di compartecipazione regionale per gli interventi di edilizia scolastica relativi all'annualità 2007;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti di competenza;
- di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/15;
- di approvare l'allegato E/1 relativo alla variazione di Bilancio parte integrante del presente atto;
- Di incaricare, conseguente all'approvazione della presente Deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale dell'allegato E/1 ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D. Lgs. 118/2011;
- di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il dirigente della Sezione Istruzione e Università;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

Alligato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: .../.../.....  
n. protocollo .....  
Rif. delibera del ... Organo ... del ... n. ....

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PENSIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PENSIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio	0,00			0,00
Programma	3 Edilizia scolastica	0,00			0,00
TITOLO	2 Spesa conto capitale	0,00			0,00
Totale Programma	3 Edilizia scolastica	0,00			0,00
TOTALE MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio	0,00			0,00
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	0,00			0,00
Programma	1 Fondi di riserva	0,00			0,00
TITOLO	1 Fondi di riserva	0,00			0,00
Totale Programma	1 Fondi di riserva	0,00			0,00
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			0,00

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PENSIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PENSIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO		0,00			0,00
Tipologia		0,00			0,00
TOTALE TITOLO		0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DEL TITOLARE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
Scuola, Università e Ricerca  
D.ssa Maria Rosaria Gemma  
*Maria Rosaria Gemma*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1946

**POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Proroga atti di intesa tra Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari finalizzati alla prosecuzione degli interventi di rafforzamento dei CPI pubblici.**

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici così come confermata dal Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, dall'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, dott. Pasquale Orlando, e dal Responsabile del Fondo FSE dott.ssa Giulia Campaniello riferisce quanto segue:

Con Decreto Legislativo del 23 dicembre 1997, n. 469 venivano conferite alle Regioni e agli Enti Locali, a norma dell'art. 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59, funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro.

Il comma 7 dell'art. 7 della L. R. n. 19/99, recante "*Norme in materia di politica regionale del lavoro e dei servizi all'impiego*", prevedeva che in sede di prima costituzione dei C.T.I. (oggi CPI) venissero utilizzate funzioni e risorse umane delle ex sezioni circoscrizionali per l'impiego. Il successivo comma 8 del medesimo articolo stabiliva che, con successivi atti anche regolamentari o legislativi, i succitati CTI sarebbero stati dotati di ulteriori risorse umane per l'attuazione dei servizi di osservatorio sul mercato del lavoro, di orientamento e informazione.

Al fine di garantire ulteriore dotazione di risorse umane ai CPI, l'art. 41 della L. R. n. 14/01, così come modificato dall'art. 27 della L. R. n. 32/2001, stabiliva che le Province potessero sottoscrivere apposite convenzioni con gli enti gestori di attività formative per l'utilizzo dei propri operatori.

In tale contesto, la Giunta Regionale approvava, giuste Deliberazioni nn. 1204 del 10/08/01 e 1604 del 05/11/01, l'Atto d'intesa istituzionale tra la Regione e le Province pugliesi per il funzionamento dei CPI il quale determinava, a valere sulle risorse di cui al POR Puglia 2000 2006 .

Il predetto intervento veniva replicato, in chiave di rafforzamento delle competenze dei CPI, a valere sull'Asse II del PO Puglia FSE 2007/2013 con termine ultimo per l'ammissibilità delle azioni finanziate a valere sul PO Puglia FSE 2007/2013 fissato dai regolamenti comunitari al 31/12/2015.

Con Deliberazione n. 269/2016 la Giunta Regionale, considerata la necessità di continuità dell'erogazione dei servizi nell'ambito delle politiche attive del lavoro, garantiva la prosecuzione dell'azione di potenziamento dei CPI sino al 31/12/2016 e approvava il relativo schema di Convenzione da sottoscrivere con le Amministrazioni provinciali e la Città Metropolitana di Bari, a valere sulle risorse del POR Puglia 2014/2020, vista la coerenza dell'intervento con l'Asse prioritario VIII del Programma, obiettivo specifico 8f) "*Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro*" delineato all'interno della priorità di investimento. Tanto nelle more dell'attuazione di quanto stabilito dall'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2015, della definizione e sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 11 lett. a) del d.lgs. n. 150/2015.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 331/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali per la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro e con Deliberazione di Giunta regionale n.1587 dell' 11 ottobre 2016 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia, le Province e la Città metropolitana di Bari in attuazione della succitata Dgr 331/2016.

Tuttavia, allo stato, nelle more della definizione del processo di riforma costituzionale in atto che investe anche il riparto delle competenze di cui all'art.117 della Costituzione, nelle more della completa attuazione della riforma prevista dal Dlgs 150/2015 e dell'attuazione di quanto stabilito dall'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2015, persistenti le ragioni di pubblico interesse compiutamente richiamate nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 269/2016, con il presente atto si intende garantire sino al 31/12/2017, senza soluzione di continuità la prosecuzione dell'azione di potenziamento dei CPI a valere sulle risorse del POR Puglia 2014/2020, vista la coerenza dell'intervento con l'Asse prioritario VIII del Programma, obiettivo specifico 8f) "*Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro*" delineato all'interno della priorità di investimento vii) provvedendo, altresì, ad approvare lo schema di Atto di intesa (di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che andrà sottoscritto da Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana

di Bari teso a prorogare l'efficacia degli atti di intesa già stipulati in esito alla deliberazione giuntale n. 269 del 14/03/2016 sino al 31/12/2017.

### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2016 e in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2017 e 2018, al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

### **BILANCIO VINCOLATO**

Si dispone la variazione al bilancio di seguito proposta, con il relativo stanziamento sul bilancio regionale delle maggiori entrate rispetto a quelle già disposte con D.G.R. n.737/2015 e ss.mm.ii., nel rispetto delle quote di cofinanziamento secondo un ammontare proporzionale che mantenga nell'ambito degli Assi del Programma un rapporto pari al 50% di quota UE, 35% di quota Stato e 15% di quota regionale.

### **VARIAZIONI IN DIMINUZIONE**

1) Variazione al Bilancio di previsione come di seguito specificato:

<b>CRA</b>	<b>Capitolo di spesa</b>	<b>Declaratoria</b>	<b>Missione, Programma, Titolo</b>	<b>Codifica Piano dei Conti finanziario</b>	<b>Variazione e.f. 2016 stanziamento</b>	<b>Variazione e.f. 2017 stanziamento</b>	<b>Variazione e.f. 2018 stanziamento</b>
62.06	1165000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA UE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	U.1.04.01.02	- €9.000.000,00	0,00	0,00
62.06	1166000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA STATO. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	U.1.04.01.02	0,00	0,00	0,00
26.04	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.99	0,00	- €2.565.000,00	- € 135.000,00

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione e.f. 2016 stanziamento	Variazione e.f. 2017 stanziamento	Variazione e.f. 2018 stanziamento
62.06	2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	2.1	E. 2.01.05.01.005	- €9.000.000,00	0,00	0,00
62.06	2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO -FONDO FSE	2.1	E.2.01.01.01.001	0,00	0,00	0,00

**VARIAZIONI IN AUMENTO****PARTE ENTRATA**

**CRA 62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO  
**06** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Capitolo	Codifica piano dei conti finanziario	SIOPE	Competenza e.f. 2016	Competenza e.f. 2017	Competenza e.f. 2018	TOTALE
<b>2052810</b>	E.2.01.05.01.005	2211	0,00	€ 8.550.000,00	€ 450.000,00	<b>€ 9.000.000,00</b>
<b>2052820</b>	E.2.01.01.01.001	2115	0,00	€ 5.985.000,00	€ 315.000,00	<b>€ 6.300.000,00</b>

All'accertamento per il 2016 e pluriennale dell'entrata per gli e.f. successivi al 2016 si provvederà mediante specifico atto dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, su proposta della Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, in qualità di Responsabile d'Azione ai sensi della D.G.R. n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

**Titolo giuridico** che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza

**PARTE SPESA**

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	M.P.T.	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2016	E.F. 2017	E.F. 2018	TOT
22.13	1165801	POR 2014/2020 Fondo FSE. Azione 8.10 Interventi di rafforzamento dei CPI pubblici e privati – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali. Quota UE	15.4.1	U.1.04.01.02	0,00	€ 8.550.000,00	€ 450.000,00	<b>€ 9.000.000,00</b>
22.13	1166801	POR 2014/2020 Fondo FSE. Azione 8.10 Interventi di rafforzamento dei CPI pubblici e privati – Trasferimenti correnti ad Amministrazione locali. Quota STATO	15.4.1	U.1.04.01.02	0,00	€ 5.985.000,00	€ 315.000,00	<b>€ 6.300.000,00</b>
22.13	1167801	POR 2014/2020. Fondo FSE. Azione 8.10 Interventi di rafforzamento del CPI Pubblici e Privati -Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali. Cofinanziamento Regionale	15.4.1	U.1.04.01.02	0,00	€ 2.565.000,00	€ 135.000,00	<b>€ 2.700.000,00</b>

La spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2016 mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:

**cap. 1165801** “POR 2014/2020 Fondo FSE. Azione 8.10 Interventi di rafforzamento dei CPI pubblici e privati — Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali. Quota UE”

**per complessivi € 9.000.000,00**, di cui:

E.F. 2016 € 0,00

E.F. 2017 € 8.550.000,00

E.F. 2018 € 450.000,00

**cap. 1166801** “POR 2014/2020 Fondo FSE. Azione 8.10 Interventi di rafforzamento dei CPI pubblici e pri-

vati — Trasferimenti correnti ad Amministrazione locali. Quota STATO”

**per complessivi C 6.300.000,00**, di cui:

E.F. 2016 € 0,00

E.F. 2017 € 5.985.000,00

E.F. 2018 € 315.000,00

**cap. 1167801** “POR 2014/2020. Fondo FSE. Azione 8.10 Interventi di rafforzamento del CPI Pubblici e Privati —Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali. Cofinanziamento Regionale”

**per complessivi € 2.700.000,00**, di cui:

E.F. 2016 € 0,00

E.F. 2017 € 2.565.000,00

E.F. 2018 € 135.000,00

L'Assessore relatore, su proposta della Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, nonché dell'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 e del Responsabile del Fondo FSE, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. — ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 — propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

#### LA GIUNTA

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

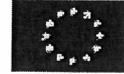
#### DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di garantire sino al 31/12/2017, la prosecuzione dell'azione di potenziamento dei CPI finanziando l'intera operazione delineata con le risorse di cui al predetto Programma regionale, vista la coerenza dell'intervento con l'Asse prioritario VIII del POR Puglia 2014/2020, obiettivo specifico 8f) “Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro” delineato all'interno della priorità di investimento vii);
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;
- di approvare lo schema di Atto di intesa (di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che andrà sottoscritto da Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari teso a prorogare l'efficacia degli atti di intesa già stipulati in esito alla deliberazione giuntale n. 269/2016 sino al 31/12/2017;
- di disporre che, con riferimento a criteri, tempi e procedure per l'ammissibilità della spesa relativa all'intervento in parola, verranno applicate le Linee Guida di cui alla deliberazione giuntale n. 421/2015;
- di autorizzare l'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale (Prof. Sebastiano Leo) alla sottoscrizione dell'atto di intesa in nome e per conto della Regione Puglia;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione e tutela del Lavoro ad operare sui capitoli di spesa dell'Azione 8.10 del POR Puglia 2014-2020 per la prosecuzione dell'azione di potenziamento dei CPI il cui costo complessivo è di euro 18.000.000,00;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;

- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano



## Allegato A

**ATTO DI INTESA  
PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI  
GIÀ EFFETTUATI PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO  
CON L'UTILIZZO DEL PERSONALE  
DEGLI ENTI DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

L'anno \_\_\_\_\_, addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in Bari

## TRA

REGIONE PUGLIA, con sede legale in BARI Lungomare Nazario Sauro codice fiscale 80017210727, d'ora in poi denominata "Regione", rappresentata dall'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale (Prof. Sebastiano Leo), a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## E

La CITTA' METROPOLITANA di BARI/ La PROVINCIA DI \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, d'ora in poi denominata "Città Metropolitana"/"Provincia" oppure "Beneficiario", rappresentata da \_\_\_\_\_ autorizzato ad impegnare formalmente e legalmente la Città Metropolitana/Provincia ai sensi \_\_\_\_\_

## PREMESSO CHE

- con D.G.R. n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2015 è stato approvato lo schema di atto di intesa teso a prorogare il termine finale degli atti di intesa già stipulati in esito alla deliberazione giuntale n. 421/2015 al fine di garantire per il potenziamento dei servizi presso i Centri per l'Impiego con l'utilizzo del personale degli Enti di Formazione;
- con D.G.R. n. 1363 del 15/06/2011, pubblicata sul BURP n. 102 del 29/06/2011, sono state approvate le "Linee guida per le azioni di potenziamento dei servizi per il Lavoro, in particolare con il sostegno all'attività dei Centri per l'Impiego", successivamente annullate e sostituite giusta D.G.R. n. 388 del 28/02/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 42 del 21/03/2012;
- con D.G.R. n. 994 del 21/05/2012, integrando le linee guida di cui alla deliberazione 388/2012, si è inteso riconoscere i costi sostenuti dagli enti di formazione rivenienti dalla gestione del personale;



- con D.G.R. n. 1471 del 17/07/2012, con D.G.R. n. 2773 del 22/12/2014 ed, in ultimo, con D.G.R. n. 421 dell' 11/03/2015 sono state modificate le citate Linee Guida;

SI CONCORDA E SOTTOSCRIVE QUANTO APPRESSO

**Art. 1**

La Città Metropolitana di Bari /Provincia di \_\_\_\_\_ beneficiaria dichiara di conoscere il contenuto delle azioni di cui alla D.G.R. n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2016 e si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, a provvedere al consolidamento delle attività già avviate utilizzando gli strumenti e le risorse umane, già individuate nel precedente periodo di programmazione;

**Art. 2**

La Regione Puglia e la Città Metropolitana di Bari/Provincia di \_\_\_\_\_ si impegnano a prorogare, sino al 2017, l'efficacia delle disposizioni contenute nell'Atto di Intesa già sottoscritto in data \_\_\_\_\_ in esito alla D.G.R. n. 421/2015;

**Art. 3**

La Regione si impegna ad erogare i finanziamenti assegnati per la realizzazione dell'intervento secondo le seguenti modalità:

- acconto, pari al 95% del finanziamento spettante, da effettuarsi entro il 31 marzo,
- saldo a chiusura dell'attività, previa verifica della rendicontazione da parte della Regione Puglia.

**Art. 4**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto, nell'Atto di Intesa sottoscritto in data \_\_\_\_\_ in esito alla D.G.R. 421/2015 e nelle Linee Guida è applicabile la normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Visto, letto e sottoscritto

ALLEGATO COMPOSTO  
DI N. 21009 FACCIATE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO  
Dott.ssa Luisa Anna FIORE



Allegato E/1

Allegato n. S/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
 data: .../.../..... n. protocollo .....  
 Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2016/000 \_\_\_\_  
 SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>			
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	-9.000.000,00	
			previsione di cassa	-9.000.000,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>4</b>	<b>Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale</b>	residui presunti		
			previsione di competenza	-9.000.000,00	
			previsione di cassa	-9.000.000,00	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	residui presunti		
			previsione di competenza	-9.000.000,00	
			previsione di cassa	-9.000.000,00	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			residui presunti		
			previsione di competenza	-9.000.000,00	
			previsione di cassa	-9.000.000,00	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
Tipologia	1		residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	-9.000.000,00
			previsione di cassa	0,00	-9.000.000,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	-9.000.000,00
			previsione di cassa	0,00	-9.000.000,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2016/000\_\_

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>			
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		14.535.000,00
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		14.535.000,00
TOTALE MISSIONE	15	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		14.535.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		14.535.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		14.535.000,00

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	1		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 14.535.000,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 14.535.000,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 14.535.000,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 14.535.000,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/  
al D.Lgs 118/201

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2016/000\_\_\_

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE 15	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>				
Programma 4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	765.000,00		
TITOLO 1	Spese correnti				
Totale Programma 4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	765.000,00		
TOTALE MISSIONE 15	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	765.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	765.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	765.000,00		

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO II	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
Tipologia 1		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 765.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO II	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 765.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 765.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 765.000,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ALLEGATO COMPOSTO  
DI N. 3 (tre) FACCIATE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO  
Dott.ssa Luisa Anna FIORE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1947

**Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi – Art. 40 L.R. n. 7/2002 - Variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi del D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore riferisce quanto segue:

Con DGR n. 1716 del 06/10/2015, avente ad oggetto: "Comitato Regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi — Art. 40 L.R. n. 7/2002 — Istituzione nuovi capitoli di spesa" sono stati istituiti appositi capitolo di bilancio finalizzato alle spese afferenti componenti del Comitato Regionale;

Con DGR n. 1410 del 06/09/2016 avente ad oggetto: "Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi — Art. 40 L.R. n. 7/2002 — Proroga incarico componenti Comitato", si è disposto di prorogare gli incarichi del presidente, degli otto componenti e del segretario del "Comitato per il monitoraggio del sistema economico produttivo e le aree di crisi" SEPAC, come da D.G.R. n. 1549/2014 e successiva D.G.R. n.462/2016, per un periodo di tre mesi dalla prevista scadenza dell'8 settembre 2016, nelle more dell'espletamento delle procedure per il rinnovo del Comitato medesimo.

Con medesima Deliberazione, la Giunta Regionale:

1. ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro di attivare le procedure per la costituzione di una short list di esperti nel settore giuslavoristico, in particolare delle relazioni sindacali e dei processi di riconversione industriale delle aziende e nel settore del diritto societario, finalizzata al conferimento dell'incarico di componente del Comitato SEPAC;
2. ha autorizzato il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro ad istituire la suindicata short-list, a seguito di selezione per avviso da pubblicare nel B.U.R.P., dandone risalto anche con le più ampie forme di pubblicità sul sito istituzionale della Regione Puglia;
3. ha stabilito che, con successiva deliberazione di GR., si provvederà alla nomina dei componenti del nuovo Comitato SEPAC, a seguito dell'esito della procedura, dando altresì atto che il presidente del Comitato, in considerazione della natura altamente fiduciaria e di garante degli indirizzi politici del Governo regionale in materia di crisi occupazionali ed aziendali del sistema produttivo pugliese, potrà essere individuato direttamente dalla Giunta regionale, senza attingere dalla succitata short list.

*Con Atto del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro n. 10 del 21 settembre 2016, si è proceduto all'annullamento e alla approvazione della nuova versione dell'Avviso pubblico per la costituzione di una short list di esperti a cui affidare incarichi di componenti del comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi di cui all'art. 40 della L.R. n. 7/2002" Con successivo atto del Direttore di Dipartimento n. 16 del 18/11/2016, si è proceduto all'approvazione della short list.*

Con DGR n. 1746 del 22/11/2016, la Giunta Regionale ha autorizzato "l'impegno delle spese nel limite complessivo degli importi attribuiti a ciascun Assessorato come indicati nell'allegato al presente provvedimento. L'individuazione degli interventi è rimessa, previa consultazione con i competenti Direttori di Dipartimento o Struttura autonoma, ai singoli Assessori con prioritaria destinazione delle spese il cui mancato impegno potrebbe causare un danno per la Regione. Ciascun Direttore di Dipartimento provvede, quindi, con proprio provvedimento, ad attribuire tali importi alle dipendenti strutture dandone informazione alla Sezione Bilancio e Ragioneria".

Con Determinazione n. 17 del 24/11/2016, il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione Lavoro ha attribuito alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro la somma di €

**638.604,52** da imputare ai capitoli come di seguito specificato:

IMPORTI	CAPITOLI
€ 465.600,00	952052
€ 103.428,52	952055
€ 39.576,00	952056
€ 30.000,00	952053
<b>€ 638.604,52</b>	

Considerato che, nelle more della individuazione della nuova composizione del comitato regionale in parola, si rende indispensabile, ai fini della sottoscrizione dei successivi atti, individuare le risorse finanziarie necessarie, si propone di applicare l'avanzo vincolato per **€ 638.604,42 formatosi nell'esercizio 2013, utilizzando le economie vincolate generate a valere sul capitolo 952050 nell'anno 2013** e di procedere alla iscrizione delle suddette somme nei capitoli di spesa come di seguito specificato:

IMPORTI	TIPOLOGIA DI SPESE	CAPITOLI
€ 465.600,00	Spese compensi	952052
€ 103.428,42	Spese per INPS e INAIL	952055
€ 39.576,00	IRAP	952056
€ 30.000,00	Spese per missioni	952053
<b>€ 638.604,42</b>		

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

L'Avanzo applicato è destinato alla **VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA** al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011, di:

- Missione: 15;
- Programma: 3;
- Titolo: 1.

Capitolo di entrata collegato: 2056258.

Capitolo 952052 "Trasferimenti dell'assegnazione statale a destinazione vincolata. Attività di politiche attive del lavoro. Fondo per l'occupazione – Spese per consulenze"

Codifica piano dei conti finanziario: U.1.03.02.10

Capitolo 952053 "Trasferimenti dell'assegnazione statale a destinazione vincolata. Attività di politiche atti-

ve del lavoro. Fondo per l'occupazione – Spese per missioni”

Codifica piano dei conti finanziario: U. 1.03.02.02

Capitolo 952055 “Trasferimenti dell’assegnazione statale a destinazione vincolata. Attività di politiche attive del lavoro. Fondo per l’occupazione – Contributi sociali a carico dell’ente”

Codifica piano dei conti finanziario: U.1.01.02.01

Capitolo 952056 “Trasferimenti dell’assegnazione statale a destinazione vincolata. Attività di politiche attive del lavoro. Fondo per l’occupazione – IRAP”

Codifica piano dei conti finanziario: U. 1.02.01.01

### BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA E TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2016		
				COMPETENZA	CASSA	
<b>APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				+ € 638.604,42		
62.12	952052	Trasferimenti dell’assegnazione statale a destinazione vincolata. Attività di politiche attive del lavoro. Fondo per l’occupazione – Spese per consulenze	15.3.1	1.03.02.10	+€ 465.600,00	+€ 465.600,00
62.12	952053	Trasferimenti dell’assegnazione statale a destinazione vincolata. Attività di politiche attive del lavoro. Fondo per l’occupazione – Spese per missioni	15.3.1	1.03.02.02	+ € 30.000,00	+ € 30.000,00
62.12	952055	Trasferimenti dell’assegnazione statale a destinazione vincolata. Attività di politiche attive del lavoro. Fondo per l’occupazione – Contributi sociali a carico dell’ente	15.3.1	1.01.02.01	+ € 103.428,42	+ € 103.428,42
62.12	952056	Trasferimenti dell’assegnazione statale a destinazione vincolata. Attività di politiche attive del lavoro. Fondo per l’occupazione - IRAP	15.3.1	1.02.01.01	+ € 39.576,00	+ € 39.576,00
66.03	1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (Art. 51 LR n. 28/2001)	20.1.1	1.10.01.01		-€ 638.604,42

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 638.604,42 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2016.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/2015 con DGR n. 1746/2016 e con Determinazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione Lavoro n. 17 del 24/11/2016.

All'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio 2016.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. d).

### LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011;
- di apportare la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.159 del 23/02/2016, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/2015, è autorizzata dalla DGR n. 1746/2016 e dalla Determinazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione Lavoro n. 17 del 24/11/2016;
- di notificare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto e alla Sezione Personale ed Organizzazione;
- di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, mentre all'espletamento di tutte le procedure amministrative, previste dall'atto di disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Comitato Regionale per il Sistema Economico e Produttivo delle aree di crisi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2016, n. 328, ivi inclusi i provvedimenti di liquidazione, provvederà il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8  
al D.Lgs 118/20

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2016/000

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 <i>Fondi e accantonamenti</i>				
Programma	1 Fondi di riserva				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		638.604,42	
Totale Programma	1 Fondi di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		638.604,42	
TOTALE MISSIONE	20 <i>Fondi e accantonamenti</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		638.604,42	
MISSIONE	15 <i>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>				
Programma	3 <i>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	638.604,42 638.604,42		
Totale Programma	3 <i>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	638.604,42 638.604,42		
TOTALE MISSIONE	15 <i>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	638.604,42 638.604,42		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti		638.604,42	
		previsione di competenza previsione di cassa	638.604,42	638.604,42	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	638.604,42 638.604,42	638.604,42	

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	638.604,42	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	638.604,42	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	638.604,42	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	638.604,42	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ALLEGATO COMPOSTO  
DI N. 1000 FACCIATE  
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO  
Dott.ssa Luisa Maria FIORE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1948

**DGR n.770 del 25/05/2016. Progetto di Eccellenza “South Cultural Routes” - Art.1 comma 1228 L. 27 Dicembre 2006, n. 269 e ss.mm. ii. Variazione in aumento del Bilancio autonomo regionale 2016, ai sensi del D. Lgs. 118/2011. Approvazione Schema Accordo di Programma MIBACT.**

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale — Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. “Assistenza giuridico — amministrativa in materia di Turismo”, e confermata dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo e dal Dirigente della Sezione Turismo, riferisce quanto segue.

Con deliberazione di Giunta Regionale n.770 del 25 maggio 2016, pubblicata sul BURP n. 67 del 13/06/2016, è stata approvata la proposta di Progetto interregionale di eccellenza denominato “*South Cultura! Routes*”.

Il progetto rientra nell'ambito del Protocollo d'Intesa Integrativo al Protocollo del 24 giugno 2010, relativo ai progetti di eccellenza per lo sviluppo e la promozione del sistema turistico nazionale, nonché per il recupero della sua competitività sul piano internazionale, in attuazione dell'art.1, comma 1128 della legge 27 dicembre 2006,n.296, modificato dall'art.18 della Legge 18 giugno 2009,n.69.

La Regione Puglia è capofila del suddetto progetto, cui hanno aderito anche le Regioni: Basilicata, Calabria, Campania e Molise.

A seguito dell'intesa sul suindicato Protocollo Integrativo, sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 3 agosto 2016, e tenuto conto delle osservazioni formulate dal Ministero dell'Economia e Finanze, la Direzione Generale Turismo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con propria nota del 10 agosto 2016 prot. MIBACT DG PT 0012488- CL. 49.10. 07/1.2, ha invitato le Regioni a rimodulare i costi relativi ai singoli progetti in considerazione della tabella allegata al predetto protocollo integrativo prima di procedere alla sottoscrizione digitale degli Accordi di Programma.

Successivamente, tenuto conto della rimodulazione del piano finanziario del progetto, trasmesso al MIBACT via PEC con nota prot. 3449 del 13/10/2016, la Direzione Generale Turismo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha comunicato con propria nota del 20 ottobre 2016 prot. MIBACT DG PT 0013384- CL. 49.10. 07/1.2 alla Regione Puglia, capofila, e alle Regioni partner di progetto che la proposta progettuale “*South Cultura! Routes*”, presentata nell'ambito del programma di cofinanziamento previsto dal Protocollo d'Intesa Integrativo, all'esito di attenta lettura del piano esecutivo, “è stata valutata positivamente”.

Il costo complessivo del citato progetto ammonta a € 3.095.814,60, di cui € 2.786.233,16 pari al 90% del costo complessivo del progetto, rappresenta la quota di finanziamento statale previsto dalla Legge n.296/2006, mentre la spesa residua di € 309.581,44, rappresenta la quota di cofinanziamento a carico delle Regioni beneficiarie (Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Molise); in particolare alla Regione Puglia spetta la quota di cofinanziamento statale pari ad € 632.502,57 mentre la quota di cofinanziamento regionale, pari ad € 70.278,06 verrà coperta con risorse “*in kind*”, come già stabilito con DGR 770/2016.

Il progetto contempla interventi comuni, che saranno realizzati dalla Regione Puglia in qualità di capofila e interventi autonomi a cura di ciascuna Regione partner di progetto.

La quota complessiva destinata agli interventi comuni ammonta ad € 405.000,00, di cui 324.000,00 saranno trasferite dalle Regioni partner alla Puglia, Regione capofila, per la relativa attuazione.

Al fine di introitare le suddette risorse statali e regionali nel Bilancio regionale è necessaria una variazione di Bilancio con la costituzione di appositi capitoli di Entrata e di Spesa.

Inoltre occorre approvare l'allegato schema di Accordo di Programma, che costituisce strumento attuativo del Protocollo di Intesa su cui è stata acquisita l'intesa nella seduta del 3 agosto 2016 della Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. L'Accordo - il cui schema è stato trasmesso dal MIBACT in data 4 novembre con mail acquisita al protocollo con n. 3805/2016- ha ad oggetto la disciplina dei rapporti economici e giuridici tra la Direzione Generale del Turismo del MIBACT e le Regioni per la realizzazione del progetto de quo e sarà sottoscritto dal MIBACT e dalla Regione Puglia, in

qualità di Regione capofila, su delega delle altre Regioni.

Per la Regione Puglia sottoscriverà l'accordo il dott. Aldo Patruno giusta autorizzazione di cui alla DGR n.770/2016.

Tanto premesso e considerato,

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Rilevato che l'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente all'istituzione di nuove tipologie di bilancio per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese;

Vista la legge regionale del L.R. 15 febbraio 2016, n. 2 "Bilancio previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2012018.";

Vista la D.G.R. n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018.

si propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento con l'allegato schema di Accordo di Programma "PROGETTI DI ECCELLENZA PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL SISTEMA TURISTICO NAZIONALE" da stipularsi con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo- Direzione Generale Turismo, parte integrante del presente atto.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 e ss.mm. e ii.**

La presente deliberazione comporta le implicazioni di natura finanziaria a carico del Bilancio regionale 2015 apportando la conseguente variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 118/2011 di seguito descritte.

#### **ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI E VARIAZIONE IN AUMENTO LATO ENTRATA**

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codice Economico (titolo, tipologia, categoria)	Variazione in aumento	Competenza	Codice SIOPE	Debitore	Titolo Giuridico
63.04	N.I.	Risorse statali per la realizzazione del progetto d'eccellenza "South Cultural Routes"	2.01.01.01.001	€ 632.502,57	2017	2116 "Altri trasferimenti correnti da Stato"	MIBACT CF. 97814710584	Decreto di Impegno MIBACT Rep.500 del 28/12/2015 Nota MIBACT DG-PT 0013384 CC 49.10.07/1.2

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codice Economico (titolo, tipologia, categoria)	Variazione in aumento	Competenza	Codice SIOPE	Debitore	Titolo Giuridico
63.04	N.I.	Trasferimenti da parte delle Regioni partner per la realizzazione delle azioni comuni del progetto d'eccellenza "South Cultural Router	2.01.01.02.001	324.000,00	2017	2131 Trasferimenti correnti da altre Regioni e Province autonome	Regioni partner del progetto (Basilicata, Calabria, Campania, Molise)	Accordo di Programma allegato al presente atto

#### ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI E VARIAZIONE IN AUMENTO LATO SPESA

CRA	Capitolo di spesa	Descrizione del capitolo	Codice funzionale (Missione e Programma)	Codice Economico (titolo, macroaggregato, III, IV, V livello)	Variazione in aumento	Competenza	Codice SIOPE
63.04	Collegato ai capitoli di entrata di N.I.	Spese per realizzazione progetto d'eccellenza "South Cultural Routes"	7.1	U.1.03.02.99.999	€ 956.502,57	2017	1364 Altre spese per servizi

Si provvederà all'accertamento in entrata delle somme per l'esercizio 2017 mediante specifico atto della Sezione Turismo, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3,6. Lett. C, riferito ai contributi a rendicontazione, del d.lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla l.r.7/97, art.4, comma 4, lettera K), nonché dalla l.r. n.7/2004 "Statuto della Regione Puglia".

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente confermato:

- di prendere atto che, a seguito delle modifiche richieste e approvate dal MiBACT,
  - il budget complessivo del progetto South Cultural Routes ammonta ad Euro € 3.095.814,60, (€ 2.786.233,16 quota statale, € 309.581,44 quota cofinanziamento a carico delle Regioni);
  - gli interventi comuni e gli interventi autonomi, tutti di competenza della Regione Puglia quale capofila

sono stati rimodulati come da schemi allegati;

- di approvare lo schema di Accordo di Programma che regola i rapporti economici e giuridici tra la Direzione Generale del Turismo del MIBACT e la Regione Puglia (capofila) per la realizzazione del progetto d'eccellenza "*South Cultural Routes*" parte integrante del presente atto;
- di richiamare la DGR n.770/2016 nella parte in cui autorizza il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a sottoscrivere l'apposito Accordo di Programma di cui all'art.5 del Protocollo d'intesa;
- di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare la variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.lgs. 118/2011 riportata in Copertura Finanziaria, assicurando il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Turismo ad operare sui capitoli di entrata/spesa di cui alla sezione copertura finanziaria;
- di rinviare a successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Turismo l'adozione dei conseguenti atti di impegno e di liquidazione, a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto "*South Cultural Routes*";
- di approvare l'Allegato E/1 relativo alla variazione del bilancio, parte integrante del presente atto;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia;

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano



## Piano finanziario complessivo INTERVENTI COMUNI

AZIONI COMUNI	Regione Basilicata		Regione Calabria		Regione Campania		Regione Molise		Regione Puglia		Totale
	L.27.12.2006 n.296	Risorse proprie									
Promoz. ENIT	20.000,00	0	18.000,00	2.000,00	18.000,00	2.000,00	18.000,00	2.000,00	18.000,00	2.000,00	100.000,00
Docum. + distrib.	18.000,00	0	16.200,00	1.800,00	16.200,00	1.800,00	16.200,00	1.800,00	16.200,00	1.800,00	90.000,00
Strum. Comunic	15.000,00	0	13.500,00	1.500,00	13.500,00	1.500,00	13.500,00	1.500,00	13.500,00	1.500,00	75.000,00
Calend. Eventi + Mostra itinerante	21.000,00	0	18.900,00	2.100,00	18.900,00	2.100,00	18.900,00	2.100,00	18.900,00	2.100,00	105.000,00
Portale	7.000,00	0	6.300,00	700,00	6.300,00	700,00	6.300,00	700,00	6.300,00	700,00	35.000,00
<b>TOT.</b>	81.000,00		81.000,00		81.000,00		81.000,00		81.000,00		<b>405.000,00</b>



## REGIONE PUGLIA

Importo complessivo € 702.780,63 di cui € 632.502,57 quota statale e € 70.278,06 quota regionale

Dal complessivo deve detrarsi la quota di € 81.000,00 per azioni comuni.

INTERVENTI AUTONOMI	2017		TOTALE	
	L.27.12.2006 n.296	Risorse Proprie in kind	L.27.12.2006 n.296	Risorse Proprie in kind
Individuazione cammini	55.466,49	6.162,94	55.466,98	6.162,94
Georeferenziazione	108.000,00	12.000,00	108.000,00	12.000,00
Infrastrutturazione leggera	117.000,00	13.000,00	117.000,00	13.000,00
Promozione e valorizzazione dei cammini anche mediante il coinvolgimento delle Amministrazioni locali e organizzazione di mostre, convegni tematici, educational tour	256500,00	28500,00	256500,00	28500,00
Assistenza tecnica e consulenza	22.636,08	2515,12	22.636,08	2515,12
<b>Totale</b>	<b>559602,57</b>	<b>62178,06</b>	<b>559602,57</b>	<b>62178,06</b>
<b>Totale generale</b>	<b>€ 621.780,63</b>		<b>€ 621.780,63</b>	



Il presente allegato è composto da n. 2 fasciate  
**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
 SVILUPPO DEL TURISMO**  
 Dott.ssa Gabriella BELVISO

---

**ACCORDO DI PROGRAMMA**

---

“PROGETTI DI ECCELLENZA PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL SISTEMA TURISTICO NAZIONALE”

PROGETTO

“ **South Cultural Routes** ”

TRA

**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO**

**Direzione Generale Turismo**

E

REGIONE PUGLIA (CAPO FILA)

REGIONE BASILICATA

REGIONE CALABRIA

REGIONE CAMPANIA

REGIONE MOLISE



**ACCORDO DI PROGRAMMA****Tra**

il **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** (di seguito anche "**Ministero**"), con sede in Roma, Via del Collegio Romano, 27 – 00186 ivi domiciliato ai fini del presente atto (C.F. 97814710584), legalmente rappresentata dal Direttore Generale del Turismo, dott. Francesco Palumbo

**e**

la **Regione Puglia** (di seguito "**Regione Capofila**") con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33, ivi domiciliata ai fini del presente atto (C.F. 80017210727), legittimamente rappresentata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del Territorio, dott. Aldo Patruno giusta D.G.R. n. 770 del 24/05/2016, di seguito definite singolarmente "**parte**" e congiuntamente "**parti**"

**PREMESSA**

- VISTO l'art. 1, comma 1228, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, modificato dall'art. 18 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede, per le finalità di sviluppo del settore del turismo e per il suo posizionamento competitivo quale fattore produttivo di interesse nazionale, la possibilità per l'allora Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri di stipulare appositi protocolli d'intesa con le Regioni e gli enti locali, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- ACQUISITA nella seduta del 29 aprile 2010 l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministro per il turismo pro-tempore ed il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome sottoscritto in data 24 giugno 2010 ;
- VISTO l'art.1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71 di conversione del Decreto legge, n. 43 che stabilisce il trasferimento delle funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di Turismo al Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio 21 ottobre 2013, registrato dalla Corte dei Conti il 21 novembre 2013 – registro n.9 – foglio n. 85 – Presidenza del Consiglio dei Ministri – che dispone termini e modalità di trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in attuazione dell'articolo 1, commi 2-8 e 10, della Legge 24 giugno 2013, n.71, di conversione del Decreto Legge 26 aprile 2013, n.43;



- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 2 novembre 2015, registrato alla Corte dei Conti il 22 dicembre 2015, foglio n. 4816, con il quale è conferito al Dott. Francesco Palumbo l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Turismo, assegnando la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 16 “Direzione Generale Turismo”, del bilancio di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- RITENUTO di dover coinvolgere le Regioni nella realizzazione di iniziative e progetti nell'ambito delle finalità di cui al protocollo stesso;
- VISTA la nota del 24 dicembre 2015 con la quale il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo comunica alla Commissione turismo della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome c/o Regione Abruzzo, l'avvenuto impegno della somma di € 16.957.173,33 a favore delle Regioni;
- VISTO il Decreto legge 31 maggio 2014, n. 83 “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale. Lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”;
- VISTA l'intesa acquisita nella seduta del 3 agosto 2016 in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano avente ad oggetto il Protocollo di intesa integrativo del citato protocollo del 24 giugno 2010 di cui al relativo articolo 4, comma 2, nella quale vengono approvate le rideterminazioni finanziarie ed il loro utilizzo;
- VISTO in particolare l'art. 3 del Protocollo d'intesa integrativo che disciplina la modalità di valutazione dei progetti e che all'esito positivo il Ministero provvede al loro cofinanziamento attraverso Accordi di programma con le Regioni territorialmente interessate;
- VISTA la proposta progettuale denominata “South Cultural Routes ” presentata dalle Regioni Puglia (capofila), Basilicata, Campania, Calabria, Molise
- VISTO il costo complessivo del citato progetto pari a € 3.095.814,60 di cui € 2.786.233,16 pari al 90% del costo complessivo del progetto, rappresenta la quota di finanziamento statale previsto dalla legge n. 296/2006, mentre la spesa residua di € 309.581,44, rappresenta la quota di cofinanziamento a carico delle Regioni beneficiarie;
- VISTA la nota n. MIBACT 13384 del 20 ottobre 2016 di comunicazione di positiva valutazione del progetto e la propria disponibilità alla sottoscrizione immediata degli Accordi di Programma;
- VISTE le deleghe di firma alla Regione Puglia (capofila) delle Regioni partner beneficiarie del cofinanziamento e precisamente:

la delega della Regione Basilicata

la delega della Regione Calabria



la delega della Regione Campania

la delega della Regione Molise

**Tutto ciò premesso e considerato**

tra le Parti, come sopra rappresentate e domiciliate,

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

**(Recepimento delle premesse e degli allegati)**

1. Le premesse, gli allegati e i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

**Art. 2**

**(Oggetto dell'Accordo)**

1. Il presente Accordo di Programma (di seguito: Accordo) costituisce strumento attuativo del Protocollo di intesa integrativo al Protocollo del 24 giugno 2010 su cui è stata acquisita l'intesa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 3 agosto 2016.
2. Il presente Accordo ha ad oggetto la disciplina dei rapporti economici e giuridici tra il Ministero e la Regione Puglia (capofila) connessi alla realizzazione del progetto denominato "South Cultural Routes".

**Art. 3**

**(Quadro finanziario)**

1. Il costo complessivo del progetto "South Cultural Routes" ammonta ad € 3.095.814,60 di cui €2.786.233,16 rappresentano le risorse finanziarie a carico dello Stato ed € 309.581,44 le risorse a carico delle Regioni beneficiarie.
2. Il suddetto costo complessivo è come di seguito ripartito:

Regione	Cofinanziamento statale	Risorse regionali
Puglia	€ 632.502,57	€ 70.278,06
Basilicata	€ 290.137,24	€ 32.237,47
Calabria	€ 540.594,69	€ 60.066,07
Campania	€ 993.181,64	€ 110.353,51
Molise	€ 329.817,02	€ 36.646,33

**Art. 4**



**(Trasferimento risorse finanziarie)**

1. Il Ministero trasferirà, previa richiesta di ciascuna Regione beneficiaria, la quota di cofinanziamento del progetto a valere sul capitolo 8903 recante *"Somme per l'incentivazione dell'adeguamento dell'offerta delle imprese turistico-ricettive e delle promozione di forme di turismo ecocompatibile"* del bilancio di previsione della Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo secondo le seguenti modalità:
  - a) Il 40% del cofinanziamento viene trasferito contestualmente all'approvazione del presente Accordo di programma da parte degli organi di controllo nella seguente misura:

Regione Puglia	€ 253.001,03
Regione Basilicata	€ 116.054,90
Regione Calabria	€ 216.237,88
Regione Campania	€ 397.272,66
Regione Molise	€ 131.926,81
  - b) Il 50% del cofinanziamento viene trasferito per i successivi stati di avanzamento, a seguito dell'inoltro al Ministero di una relazione che attesti il raggiungimento dell'70% di spesa di quanto complessivamente trasferito;
  - c) Il 10% del cofinanziamento, a titolo di saldo, viene trasferito a seguito dell'approvazione da parte del Ministero di una relazione tecnica e di verifica inviata dalla Regione Beneficiaria, che attesti la positiva ultimazione dei lavori ed evidenzi il raggiungimento dei target previsti per gli indicatori di realizzazione, nonché indichi in modo analitico il raggiungimento integrale della spesa complessiva del progetto
2. Le relazioni tecniche di cui al comma 1, lettere b) e c), sono valutate dal Ministero entro 15 giorni dal ricevimento delle stesse. Elementi integrativi possono essere richiesti, laddove ritenuto opportuno.
3. Le rendicontazioni sono effettuate da ciascuna Regione beneficiaria anche per ciò che concerne le azioni comuni pro quota per quanto di competenza a seguito della quale il Ministero le trasferirà la percentuale di risorse secondo la ripartizione di cui al comma 1 del presente articolo
4. L'eleggibilità delle spese propedeutiche all'avvio del progetto decorre a partire dalla data di comunicazione di positiva valutazione del progetto di eccellenza in oggetto.

**Art. 5  
(Durata)**

1. Il presente Accordo ha decorrenza dalla data della sua sottoscrizione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 14 per il Ministero, e rimane valido fino al pagamento della quota a saldo del cofinanziamento per la realizzazione del progetto.

2. La data ultima per la conclusione del progetto è stabilita improrogabilmente al 30 ottobre 2017

#### **Art. 6**

##### **(Obblighi delle Regioni Beneficiarie)**

1. Con la stipula del presente Accordo, le Regioni Beneficiarie si impegnano a:
  - a) Chiedere formalmente il trasferimento delle risorse finanziarie secondo le modalità previste all'art. 4 del presente Accordo;
  - b) realizzare il progetto denominato "South Cultural Routes" nelle modalità e nei tempi stabiliti nel Piano esecutivo;
  - c) avviare il progetto, inviando comunicazione di inizio dei lavori al Ministero, a mezzo posta elettronica certificata, contenente, tra l'altro, il nominativo del soggetto responsabile dell'attuazione del presente Accordo, ed i nominativi dei soggetti responsabili della realizzazione dei singoli interventi;
  - d) comunicare la conclusione del progetto inviando apposita analitica comunicazione di fine dei lavori al Ministero, a mezzo posta elettronica certificata.
  - e) Assicurare il supporto alla Regione Capofila fornendo la necessaria collaborazione al fine di facilitare le azioni di coordinamento della capofila stessa.

#### **Art. 7**

##### **Obblighi specifici della Regione Capofila**

1. Con la stipula del presente Accordo, la Regione Capofila si impegna a:
  - a. assicurare le attività di coordinamento previste dal presente Accordo e derivanti dagli impegni dei singoli Beneficiari, nonché rappresentare in modo unitario gli interessi derivanti dal progetto;
  - b. comunicare la conclusione del progetto inviando apposita analitica comunicazione di fine dei lavori alla Direzione, a mezzo PEC
  - c. comunicare alle Regioni partner la realizzazione delle attività comuni.

#### **Art. 8**

##### **(Varianti progettuali)**

- 1) I Beneficiari possono modificare il contenuto delle attività e dei risultati attesi ovvero la struttura dei costi nel limite massimo del 20% dell'importo complessivo del progetto, a condizione che tale situazione sia richiesta da oggettive necessità di corretta realizzazione del progetto e non modifichi l'impianto del progetto così come approvato dal Ministero. Tali varianti e le relative motivazioni, in caso interessino le azioni comuni devono essere concordate tra le Regioni aderenti al progetto e comunicate dalla Regione Capofila al



Ministero tempestivamente .

- 2) Sono varianti sostanziali quelle apportate al contenuto delle attività e dei risultati attesi ovvero le modifiche della struttura dei costi superiori al limite del 20% dell'importo complessivo del progetto.
- 3) Le varianti sostanziali apportate al progetto in corso d'opera devono essere concordate tra le Regioni aderenti al progetto e richieste dalla Regione capofila al Ministero e da questo espressamente approvate entro 15 giorni.
- 4) In ogni caso, le varianti non possono comportare oneri aggiuntivi per lo Stato e devono comunque attenersi alle finalità di cui all'art. 1, comma 1228, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

#### **Art. 9**

##### **(Obblighi del Ministero)**

1. Con la stipula del presente Accordo, il Ministero si impegna a:
  - a) comunicare alla Regione Capofila l'avvenuta registrazione del presente Accordo da parte dei competenti Organi di controllo,
  - b) trasferire le risorse finanziarie ai Beneficiario osservando le modalità e la tempistica di cui all'articolo 4;
  - c) curare la diffusione dell'informazione sul progetto in questione con l'obiettivo di sviluppare e promuovere il sistema turistico nazionale e di recuperare la sua competitività sul piano internazionale;

#### **Art. 10**

##### **(Strutture di riferimento)**

1. La Regione capofila indica quale riferimento per l'esecuzione del progetto di cui al presente Accordo, la seguente struttura: Sezione Turismo.
2. Il Ministero indica quale riferimento per l'esecuzione del progetto di cui al presente Accordo, la seguente struttura: *Direzione Generale Turismo*

#### **Art. 11**

##### **(Revoca del cofinanziamento)**

1. L'accertamento di inosservanze delle disposizioni contenute nel presente Accordo determina la revoca da parte del Ministero del cofinanziamento e l'avvio della procedura di recupero dello stesso in ragione di quanto non eseguito.
2. Il cofinanziamento viene totalmente revocato al singolo Beneficiario qualora siano accertate gravi ed insanabili inadempienze e irregolarità, imputabili al Beneficiario stesso, o siano apportate varianti sostanziali non espressamente approvate dal Ministero. In tal caso, previa contestazione scritta degli addebiti ed acquisite le controdeduzioni, il Ministero adotta i provvedimenti conseguenti



3. Il cofinanziamento viene parzialmente revocato qualora non siano rispettati i termini di inizio e di conclusione del progetto, o siano accertate sanabili inadempienze imputabili al Beneficiario o il progetto sia stato realizzato, nel rispetto degli obiettivi prefissati, con una spesa ammissibile inferiore a quella prevista. In tal caso, previa contestazione scritta ed acquisite le controdeduzioni da parte del Beneficiario e della Regione Capofila, il Ministero adotta i provvedimenti conseguenti riconoscendo le sole spese ammissibili sostenute.
4. Le risorse per cui è stata disposta la revoca, qualora già erogate, debbono essere restituite al Ministero dell'Economia e Finanze al capitolo conto entrata entro sessanta giorni dal ricevimento del relativo provvedimento.
5. Non costituisce motivo di revoca totale del progetto l'inadempienza totale o parziale dei singoli Beneficiari. Ciascun Beneficiario risponde direttamente e per la propria quota parte di finanziamento per le inadempienze di cui al presente articolo

#### Art. 12

##### (Controversie)

1. Le Parti stabiliscono che qualsiasi eventuale controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

#### Art. 13

##### (Rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente Accordo, le Parti fanno espresso riferimento a tutta la legislazione vigente in materia e a quanto richiamato nelle premesse.

#### Art. 14

##### (Efficacia)

1. Il presente Accordo impegnerà il Ministero a seguito di registrazione da parte dei competenti Organi di controllo.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente da

Roma, .....

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali  
e del Turismo  
Direzione Generale Turismo

*Il Direttore Generale del Turismo*  
*Dott. Francesco Palumbo*

Regione Puglia (Capofila)

*Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia  
della cultura e valorizzazione del Territorio*  
*Dott. Aldo Patruno*



8

Il presente allegato è composto  
da n. .... facciate  
**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
SVILUPPO DEL TURISMO**  
*Dott.ssa A. G. ... BELVISO*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1949

**Progetto denominato “Discovering Puglia Natura & Sport”, d.d. 25980/PNM del 16.12.2014. Finanziamento Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare. 1. Variazione al bilancio 2016 in termini di competenza e di cassa per iscrizione di risorse vincolate.**

L’Assessore all’Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, Avv. Loredana Capone, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo e confermata dal Dirigente della Sezione Turismo, riferisce quanto segue.

Premesso che :

in coerenza con le attività di promozione del territorio allo stato previste dagli atti programmatori della Regione in materia, la Sezione Turismo ha inteso aderire alla proposta del Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare - prot. n. 23644/PNM del 19.11.2014 - per l’attuazione di iniziative di implementazione di turismo sostenibile — SNB, tramite la proposta progettuale denominata “Discovering Puglia Natura & Sport”, presentata a cura dell’Agenzia Regionale del Turismo PugliaPromozione con nota 474/2015/BA del 30.01.2015.

L’Agenzia Regionale del Turismo, PugliaPromozione, istituita dalla Legge Regionale n.1 del 2002, modificata dalla L.R. 18/2010, è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell’immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale. Nello specifico, a norma del Regolamento Regionale n. 9/2011, PugliaPromozione tra gli altri compiti *“promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i “turismi” attivi ed esperienziali”*; *“sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell’intero territorio regionale”*; *“realizza progetti promozionali su incarico della Regione”*; *“provvede ad attuare ogni altro compito assegnato dalla Regione”* e pertanto è riconosciuto soggetto attuatore per conto della Regione Puglia del progetto “Discovering Puglia Natura e Sport 2015”;

Il progetto presenta come finalità la promozione del turismo naturalistico e attivo in Puglia, attraverso la messa a rete e la comunicazione di attività di fruizione dei parchi e delle aree protette pugliesi da attuarsi in collaborazione con gli enti e i consorzi di gestione dei Parchi e delle Aree protette, di cui al progetto esecutivo approvato con determinazione del direttore generale di Pugliapromozione con det. 28.04.2015, n. 157.

Con nota prot. n. 2832/PNM del 17.02.2015, il Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato alla Regione Puglia e all’Agenzia regionale Pugliapromozione che l’Ufficio Centrale di Bilancio del MEF ha registrato a favore della Regione Puglia l’impegno di spesa MATTM 25980 del 16.12.2014 di € 47.000,00 relativo alla realizzazione delle iniziative in oggetto. Tale somma costituisce l’importo complessivamente riconosciuto per la realizzazione del progetto.

Di conseguenza con **deliberazione di Giunta regionale 19 maggio 2015, n. 1015** si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di bilancio come di seguito indicato:

A. Parte ENTRATA

Variazione in aumento

C.R.A. 24.02 Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio — Sezione Turismo  
Capitolo 4308100 “Finanziamento statale per l’attuazione del progetto Discovering Puglia Natura & Sport, Decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. 0025980/PNM del 16/12/2014”

B. Parte SPESA

Variazione in aumento

C.R.A. 24.02 Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio — Sezione Turismo

C.N.I. 310140 "Spese per l'attuazione del progetto Discovering Puglia Natura & Sport, Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. 0025980/PNM del 16/12/2014"

Orbene, rispetto al complessivo importo di € 47.000,00,

- la somma di € **16.450,00** è stata incassata con **rev. 13525/15 al capitolo 2142100** "Altri trasferimenti correnti n.a.c. da amministrazioni centrali — gestione ordinaria c.c. 1110160" come da nota **mali del 29.4.2016** acquisita al protocollo della Sezione Turismo con n. A00\_056-01657 del 02/05/2016;
- la somma di € **30.550,00** è stata accreditata in favore della Regione Puglia con il **provvisorio di entrata n. 1471 del 07.04.2016**, come da nota prot. A00\_116/5389 del 15 aprile 2016 della Sezione Bilancio e Ragioneria, Servizio Entrate.

Allo stato, i capitoli di bilancio 4308100 e 310140 risultano privi del necessario stanziamento che consenta di accertare in entrata le somme trasferite dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare.

In particolare:

**1. Quanto alla somma di € 30.550,00:**

Atteso che la stessa è stata accreditata in favore della Regione Puglia con il **provvisorio di entrata n. 1471 del 07.04.2016**, come da nota prot. A00\_116/5389 del 15 aprile 2016 della Sezione Bilancio e Ragioneria, Servizio Entrate,

tenuto conto che lo stanziamento in questione disposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è da ritenere assegnazione vincolata alle specifiche attività innanzi indicate, si rende necessario apportare la conseguente variazione in aumento dello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2016 della Regione Puglia, iscrivendo il predetto stanziamento di € 30.550,00, pari al 65% del finanziamento complessivamente assentito e versato, ai capitoli 4308100 (Entrate) e 310140 (Spesa) da allocare rispettivamente al Piano dei conti Finanziario E 4.02.01.01 e U 2.03.01.02.

**2. Quanto alla somma di € 16.450,00:**

Con nota mail del **29.4.2016**, acquisita al protocollo della Sezione Turismo con n. A00\_056-01657 del 02/05/2016, la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che la somma di € 16.450,00 risulta accreditata in favore della Regione con **reversale n. 13525/15**, imputata al **capitolo 2142100** "Altri trasferimenti correnti n.a.c. da amministrazioni centrali — gestione ordinaria c.c. 1110160" **collegato al C.S. 1110160** "Fondo di riserva per altri trasferimenti correnti n.a.c. da amministrazioni centrali — gestione ordinaria", in assenza di idonei stanziamenti di bilancio per l'esercizio finanziario 2015.

Preso atto di quanto riportato nella Circolare n. 2 del 10/03/2016 della Sezione Bilancio e Ragioneria ed in particolare al punto 2 della parte relativa al "risultato di amministrazione", si provvederà ad accertare la somma di € 16.450,00 sui capitoli 4308100 e 310140 del bilancio regionale con determinazione del dirigente della Sezione Turismo, dopo che la Giunta regionale con apposito provvedimento avrà autorizzato la presenza dello spazio finanziario necessario ad applicare all'esercizio corrente il suindicato avanzo di amministrazione di € 16.450,00

Pertanto, per quanto sopra esposto,

VISTI

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. con il quale sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei

sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;

la Legge Regionale n. 2 del 15 febbraio 2016 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2016 e bilancio pluriennale 2016-2018 della Regione Puglia”;

le circolari nn. 3, 5, 10 del 2015 dell’allora Servizio Bilancio e Ragioneria e n. 2/2016 della Sezione Bilancio e Ragioneria;

la DGR n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018;

#### DATO ATTO

che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell’art. unico della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

#### Si propone alla Giunta regionale

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di approvare la necessaria variazione di bilancio meglio indicata nella parte “Copertura finanziaria” al fine di accertare sui competenti capitoli di bilancio la somma di **€ 30.550,00** trasferita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e accreditata in favore della Regione Puglia con il **provvisorio di entrata n. 1471 del 07.04.2016**.

#### Copertura finanziaria di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i.

Apportare la variazione n aumento **in termini di competenza e cassa** al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23.02.2016, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs 118/2011 e s.m.i. occorrente per **l’iscrizione** in entrata riveniente dal finanziamento ministeriale di **€ 30.550,00**, pari al 65% del finanziamento complessivamente assentito dal MATTM a valere sul progetto “Discovering Puglia Natura & Sport” Decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 0025980/PNM del 16/12/2014.

#### VARIAZIONE IN AUMENTO PARTE ENTRATA

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codice funzionale (Missione e Programma)	Codice Economico (titolo, tipologia categoria)	Variazione in aumento	Competenza	Codice SIOPE
63.04	4308100	Finanziamento statale per l’attuazione del progetto Discovering Puglia Natura & Sport, Decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Prot. 0025980/PNM del 16.12.2014	7.1	4.02.01.01.001	<b>€ 30.550,00</b>	2016	<b>4215 Altri trasferimenti da Stato in conto capitale</b>

#### VARIAZIONE IN AUMENTO PARTE SPESA

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codice funzionale (Missione e Programma)	Codice Economico (titolo, tipologia categoria)	Variazione in aumento	Competenza	Codice SIOPE
63.04	<b>310140</b>	Spese per l'attuazione del Progetto Discovering Puglia Natura & Sport, Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. 0025980/P N M del 16.12.2014	<b>7.1</b>	<b>2.03.01.02</b>	<b>€ 30.550,00</b>	2016	<b>2231 Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Province Autonome</b>

**Titolo giuridico:** decreto MATTM Prot. 0025980/PNM del 16/12/2014

Sulla base delle risultanze illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 4.2.1997, n. 7, art. 4, comma 4, punti d) e k);

#### LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, Avv. Loredana Capone ,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento,

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. approvare la relazione dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, Avv. Loredana Capone, che qui si intende integralmente richiamata;
2. apportare - ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 - la variazione nello Stato di Previsione del Bilancio Vincolato per l'esercizio finanziario 2016 (L.R. n.2/2016 e DGR n.159/2016) secondo quanto dettagliato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine di accertare sui competenti capitoli di bilancio la somma di € 30.550,00 trasferita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e accreditata in favore della Regione Puglia con il provvisorio di entrata n. 1471 del 07.04.2016;
3. autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili di competenza;
4. di approvare l'allegata tabella E/1, parte integrante del presente atto
5. di incaricare il Servizio Bilancio, della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale la tabella E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs 118/2011 costituente parte integrante del presente provvedimento;
6. di rinviare a successivi a successivi atti dirigenziali, a cura della Sezione Turismo, l'impegno e la liquidazione delle somme iscritte, accertate e riscosse;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
at D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del \_\_\_\_\_/DEL/2016/00000  
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ....	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE 7 <b>TURISMO</b>					
Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Titolo 2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		30.550,00 30.550,00		
Totale Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		30.550,00 30.550,00		
TOTALE MISSIONE 7 <b>TURISMO</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		30.550,00 30.550,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ....	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO 4 Entrate in conto capitale					
Tipologia 2 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		30.550,00 30.550,00		
TOTALE TITOLO 4 Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		30.550,00 30.550,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		30.550,00 30.550,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		30.550,00 30.550,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO  
Dot. Patrizio GIANNONE



Il presente allegato è composto da n. .... facciate

*(Handwritten signature)*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1951

**Variazione per aumento di stanziamento al bilancio di previsione 2016. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata – Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29/01/2015. Restituzione somme dal Comune di FOGGIA per sfratti per finita locazione.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Regionale della Condizione Abitativa, Programmi Comunali e IACP e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce:

L'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

- Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29/01/2015, in G.U. n.54 del 06/03/2015, sono state ripartite tra le Regioni le risorse disponibili per i contributi sui canoni di locazione per l'anno 2014. Alla Regione Puglia sono stati assegnati € 6.523.288,68.
- Il citato decreto ministeriale ha previsto che una quota non superiore al 25% delle risorse attribuite sia destinata a dare idonea soluzione abitativa ai soggetti di cui all'art.1, comma 1 della legge n.9/2007, sottoposti a procedure esecutive di rilascio abitazione per finita locazione.
- In attuazione di tale disposto, la Giunta Regionale con delibera n.1194 del 27/05/2015 ha ripartito la somma di € 1.344.000,00 tra i Comuni aventi titolo; con successiva determina dirigenziale n.265 del 06/07/2015 dette somme sono state impegnate sul cap.411193 esercizio finanziario 2015, liquidate e pagate ai Comuni. Al Comune di FOGGIA con la suddetta determina è stata liquidata e pagata la somma di € 280.000,00.
- La Sezione Bilancio e Ragioneria, Servizio Entrate, con nota prot. 116/14704 del 10/10/2016, ha comunicato che con i provvisori di entrata n. 4070 e 4071 del 27/09/2016 il Banco di Napoli S.p.A., in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale di incasso relativa agli accreditamenti rispettivamente di € 180,00 e di € 259.112,50 effettuati dal Comune di FOGGIA con causale "Restituzione economie sfratti per finita locazione DGR 1194/15".
- Con nota n.106676 del 21/10/2016 il Comune di FOGGIA ha trasmesso la Determinazione del Dirigente comunale del Servizio Politiche Abitative n.648 del 21/05/2016 con la quale ha disposto la restituzione alla Regione Puglia di € 259.292,50, quale economie realizzate nella concessione di contributi a soggetti sottoposti a procedure di sfratto per finita locazione.
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009".
- RILEVATO che l'art.51, comma 2 del D.lgs. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente all'iscrizione di entrata e di spesa della somma di **€ 259.292,50** - fondi vincolati - L. n. 431/98, art. 11.
- VISTA la L.R. 15 febbraio 2016, n.2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018".
- VISTA la D.G.R. n.159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 -2018.
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016).

**COPERTURA FINANZIARIA**

Il presente provvedimento comporta variazione per aumento di stanziamento al bilancio 2016 con l'iscri-

zione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della somma complessiva di **€ 259.292,50** (€ 180,00 + € 259.112,50) - fondi a destinazione vincolata- L. n. 431/98, art. 11.

#### **Entrata**

**Capitolo 2057400 € 259.292,50**

**Declaratoria:** "L.431/98 art.11 - Contributi concessi ai Comuni per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione".

#### **Codice del Piano dei conti finanziario ai sensi del D.Lgs 118/2011:**

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	LIV. IV	LIV. V
<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

#### **Codice Gestionale SIOPE: 2116 "Altri trasferimenti correnti da Stato"**

Codice Identificativo dell'Entrata : 1 — Entrata ricorrente

Codice Identificativo Transazioni Risorse UE: 2 — Altre Entrate

**C.R.A.: 65.11**

#### **Uscita**

**Capitolo 411193 € 259.292,50**

**Declaratoria:** "Contributi concessi ai comuni per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione - L.431/98."

#### **Codice del Piano dei conti finanziario ai sensi del D.Lgs 118/2011:**

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIV. III	LIV. IV
<b>8</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>2</b>

Codice Identificativo della Spesa: 3 - Spesa ricorrente

Codice Identificativo Transazioni Risorse UE: 8 - Non correlate a Fin. U.E.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
  - Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente ad interim del Servizio e dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

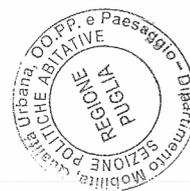
- di fare propria ed approvare la relazione che precede;
- di apportare la variazione per aumento di stanziamento al bilancio di previsione 2016 mediante l'iscrizione

negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della somma complessiva di € **259.292,50** - fondi a destinazione vincolata- L. n. 431/98, art. 11.

- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- di autorizzare, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.lgs. 118/2011, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 approvato con L.R. 15 febbraio 2016, n.2, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale;
- di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011;
- di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il Dirigente della Sezione Politiche Abitative.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano



Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....  
Rif. delibera del ... Organo ... del ... n. ....

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>8</b> <i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>				
<b>Programma</b>	<b>2</b> Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
<b>TITOLO</b>	<b>1</b> Spese correnti	0,00	€ 359.292,50		0,00
	residui presunti	0,00	€ 359.292,50		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>2</b> Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	€ 359.292,50		0,00
	previsione di competenza	0,00	€ 359.292,50		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>8</b> <i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	€ 359.292,50		0,00
	previsione di competenza	0,00	€ 359.292,50		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		0,00	€ 359.292,50		0,00
	previsione di competenza	0,00	€ 359.292,50		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		0,00	€ 359.292,50		0,00
	previsione di competenza	0,00	€ 359.292,50		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>2</b> Trasferimenti correnti				
<b>Tipologia</b>	<b>101</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	€ 259.292,50		0,00
	previsione di cassa	0,00	€ 259.292,50		0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>2</b>	0,00	€ 259.292,50		0,00
	previsione di competenza	0,00	€ 259.292,50		0,00
	previsione di cassa	0,00	€ 259.292,50		0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		0,00	€ 259.292,50		0,00
	previsione di competenza	0,00	€ 259.292,50		0,00
	previsione di cassa	0,00	€ 259.292,50		0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		0,00	€ 259.292,50		0,00
	previsione di competenza	0,00	€ 259.292,50		0,00
	previsione di cassa	0,00	€ 259.292,50		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1952

**Variazione al Bilancio di previsione 2016, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 159 del 23/02/2016. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di politiche abitative.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Regionale della Condizione Abitativa, Programmi Comunali e IACP e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce:

- **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009";
- **VISTI** l'art.42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- **VISTA** la L.R. 15 febbraio 2016, n.2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018";
- **VISTA** la D.G.R. n.159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 -2018;
- **VISTI** gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 e successivi;
- **VISTA** la D.G.R n. n.1746 del 22/11/2016 con la quale è stato attribuito all'Assessorato alta Pianificazione Territoriale l'importo di € 5.000.000,00;
- **VISTA** la nota prot.A00/009/Prot. 24/11/2016 — 0003646 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio con la quale lo spazio finanziario di € 5.000.000,00 attribuito all'Assessorato alla Pianificazione Territoriale è stato ripartito tra le Sezioni. Alla Sezione Politiche Abitative è stato attribuito la somma complessiva di **€ 4.788.000,00** di cui:
  - 1) € 3.139.050,00 Cap. 411155 — Bilancio Vincolato (Missione 8 Programma 2 Titolo 2) per l'erogazione dei fondi in favore dei Comuni per la realizzazione degli interventi rientranti nel PNEA Piano Nazionale di Edilizia Abitativa di cui al D.P.C.M. 16/07/2009;
  - 2) € 1.498.950,00 Cap. 411115 — Bilancio Vincolato (Missione 8 Programma 2 Titolo 2) per l'erogazione dei fondi in favore dei Comuni per la realizzazione degli interventi rientranti nei PRUACS - Programma di Riqualficazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile di cui al D.M. del 26/03/2008;
  - 3) € 150.000,00 Cap. 511012 — Bilancio Autonomo (Missione 8 Programma 2 Titolo 2) per l'adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini con disabilità.

**SI RITIENE NECESSARIO:**

- applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di **€ 4.638.000,00** [€ 4.788.000,00 - € 150.000,00 (bilancio autonomo, competenza 2016)], di cui:
  - **€ 1.498.950,00**, rivenienti dal Cap. 411115 collegato al capitolo di entrata 2057005 (ex economie vincolate da residui di stanziamento anno 2008);
  - **€ 3.139.050,00**, rivenienti dal Cap. 411155 collegato al capitolo di entrata 2057055 (ex economie vincolate da residui di stanziamento anno 2012).
  - Occorre inserire, pertanto, in bilancio dette somme, in termini di competenza e cassa, come di seguito specificato:
    - **€ 1.498.950,00** sul capitolo 411115/2016 "PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE. (L.R. 18/2008 DI ASSESTAMENTO BILANCIO 2008) - Capitolo di entrata connesso 2057005;

- € **3.139.050,00** sul capitolo 411155/2016 “TRASFERIMENTO A PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER INTERVENTI DI CUI ALL’ART. 1, COMMA 1, LETTERE B), C), D) ED E) DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA ALLEGATO AL D.C.P.M. DEL 16/07/2009” - Capitolo di entrata connesso 2057055;
- apportare al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2016, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all’Allegato n.E/1 del D.Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell’art.1 della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016).

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione Vincolato per l’importo di € **4.638.000,00**, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e l’iscrizione in termini di competenza e cassa rispettivamente di € **1.498.950,00** sul Capitolo 411115 ed € **3.139.050,00** sul Capitolo 411155 del bilancio di previsione 2016.

#### **BILANCIO VINCOLATO**

#### **VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA**

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2016	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					<b>+ €4.638.000,00</b>	
65.11	411115	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE. (L.R. 18/2008 DI ASSESTAMENTO BILANCIO 2008)	8.2.2	2.04.21.02	+ € 1.498.950,00	+ € 1.498.950,00
65.11	411155	TRASFERIMENTO A PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER INTERVENTI DI CUI ALL’ART. 1, COMMA 1, LETTERE B), C), D) ED E) DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA ALLEGATO AL D.C.P.M. DEL 16/07/2009.	8.2.2	2.04.21.02	+ € 3.139.050,00	+ €3.139.050,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01		<b>- € 4.638.000,00</b>

All’impegno, alla liquidazione e al pagamento della somma complessiva esigibile nell’esercizio finanziario 2016 si provvederà con successivi atti dirigenziali.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è stata autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 710 della L. n. 208/2015, con la D.G.R. n. 1746 del 22/11/2016 e con la nota prot.A00/009/Prot. 24/11/2016 — 0003646 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
  - Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente ad interim del Servizio e dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di fare propria e approvare la relazione che precede;
- di provvedere all'approvazione della variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e l'iscrizione in termini di competenza e cassa € **1.498.950,00** sul Capitolo 411115 ed € **3.139.050,00** sul Capitolo 411155 del bilancio di previsione 2016, così come specificato in narrativa;
- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 approvato con L.R. 15 febbraio 2016, n.2 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011;
- di autorizzare la copertura finanziaria del presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 710 della L. n. 208/2015, giusta D.G.R. n. 1746 del 22/11/2016 e con la nota prot.A00/009/Prot. 24/11/2016 — 0000003646 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il dirigente della Sezione Politiche Abitative.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ...../...../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... Organo ... del ... ..n. ....

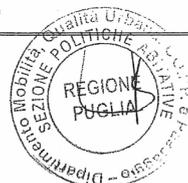
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti			
Programma	1	Fondi di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1	Fondi di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione Avanzo vincolato			
Tipologia	0	Applicazione Avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	0	Applicazione Avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1953

**Prelievo dal Cap. 1110045 "Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti" di cui all'art.51, comma 2, lett. g) del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. e iscrizione in termini di competenza e cassa sul Cap. 571010 del bilancio di previsione 2016.**

L'Assessore alla Pianificazione territoriale, Arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso e confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:

La Giunta Regionale, con provvedimento n. 2077 del 23/09/2011, ha deliberato la concessione di contributi ai Comuni per la redazione di strumenti urbanistici.

Tra i beneficiari del provvedimento figurano:

- Comune di Rignano Garganico per la redazione del P.U.G. per € 12.000,00;
- Comune di San Cesario di Lecce per la redazione del P.U.G. per € 12.000,00.

L'onere della spesa trova rispondenza nell'impegno globale assunto con determinazioni dirigenziali n. 361 del 09/11/2011 e n. 1 del 12/01/2012 (rettifica) sul capitolo 571010 dell'esercizio finanziario 2011.

A seguito dell'adozione del D.P.P. con deliberazione di C.C. n. 24/2005 e dell'adozione del PUG con deliberazione del C.C. n. 16 del 16/06/2015, il Comune di Rignano Garganico con nota prot. n. 575 dell'11/02/2016 ha richiesto, in acconto per le due fasi procedurali concluse, l'erogazione del 70% del contributo concesso, pari a € 8.400,00.

A seguito dell'adozione del D.P.P. con deliberazione del commissario ad acta n. 1/2015, il Comune di San Cesario di Lecce con nota prot. n. 3072 del 02/02/2016 ha richiesto, in acconto per la fase procedimentale conclusa, l'erogazione del 40% del contributo concesso, pari a € 4.800,00.

Per l'erogazione di dette somme, pari a complessivi € 13.200,00 e dovute ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 31/74, si rende necessario rinnovare l'impegno di spesa per effetto della sopravvenuta perenzione amministrativa dell'impegno assunto.

Si rende quindi necessario, ai fini della concessione, liquidazione e pagamento del finanziamento:

- prelevare la somma di € 13.200,00 riveniente dal Cap. 571010 residui passivi propri anno 2011, dal Capitolo 1110045 "Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti";
- iscrivere in termini di competenza e cassa la somma di € 13.200,00 sul Capitolo 571010 "Trasferimenti ai Comuni per la formazione di strumenti urbanistici (L.R. n. 31/74 e 47/75)" del bilancio di previsione esercizio finanziario 2016;
- VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009".
- RILEVATO che l'art.51, comma 2 lett. g) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti debbano essere effettuate con provvedimento della Giunta regionale;
- RITENUTO necessario, al fine di far fronte all'adempimento dell'obbligazione giuridica in argomento connessa ad impegno regolarmente assunto con determinazioni dirigenziali n. 361 del 09/11/2011 e n. 1 del 12/01/2012 (rettifica) per le quali è stata dichiarata la perenzione amministrativa nell'esercizio finanziario 2013, dotare l'originario capitolo di spesa della somma occorrente mediante prelievo dal Fondo dei residui passivi perenti;
- VISTA la L.R. 15 febbraio 2016, ri.2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 201-2018".
- VISTA la D.G.R. n.159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018;

- VISTI gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 e successivi;
- RITENUTO necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n.E/1 del D.Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- VISTA la D.G.R n. n.668 del 17/05/2016 con cui la Giunta Regionale autorizza le competenti Strutture regionali al prelievo dal Fondo dei residui passivi perenti, con contestuale riassegnazione agli originari capitoli di spesa, delle somme occorrenti nei limiti degli spazi finanziari autorizzati
- VISTA, in considerazione dei vincoli di finanza pubblica cui è soggetta la Regione Puglia ai sensi dell'art. 1, commi 709 e ss. della L. n. 208/2015 in ordine agli obiettivi di saldo del pareggio di bilancio, l'autorizzazione di cui alla D.G.R. n. 923/2016 e alla nota del Direttore di Dipartimento n. 2486 del 12/09/2016 che hanno attribuito alla Sezione Urbanistica un importo sugli spazi finanziari pari a euro 240.000,00;
- Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'arti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016).

#### COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta il prelievo dal Cap. 1110045 "Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti" di cui all'art.51, comma 2, lett. g) del Digs 118/2011 e ss.mm.ii. e iscrizione in termini di competenza e cassa sul Cap. 571010 del bilancio di previsione 2016, per contributi ai Comuni di Rignano Garganico e San Cesario di Lecce per redazione strumenti urbanistici

#### BILANCIO AUTONOMO

#### VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2016
26.04	1110045	Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti	20.01.1	1.10.01.01	- € 13.200,00
29.05	571010	Trasferimenti ai Comuni per la formazione di strumenti urbanistici (L.R. n. 31/74 e 47/75)	8.01.1	1.04.01.02	€ 13.200,00

All'impegno, alla liquidazione e al pagamento della somma esigibile nell'esercizio finanziario si provvederà con successivo atto dirigenziale.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale."

#### LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore e la conseguente proposta;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Servizio e dal Dirigente di Sezione che ne attestano la conformità alle norme vigenti.

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di fare propria e approvare la relazione che precede;
- di provvedere all'approvazione della variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, con prelievo dai fondi per la copertura dei Residui Passivi Perenti e relativa imputazione al Capitolo 571010, tanto in termini di competenza che di cassa, per l'importo complessivo di € 13.200,00 così come specificato in narrativa;
- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le conseguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 approvato con L.R. 15 febbraio 2016, n.2 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011;
- di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il Dirigente della Sezione Urbanistica;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .... / .... / ..... n. protocollo .....

Rif. delibera della Giunta Regionale del ..... n. ....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO xxxx
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	<i>Fondi e accantonamenti</i>				
Programma	Fondo di riserva				
Titolo	Spese correnti	0,00			0,00
		0,00		13.200,00	
		0,00		13.200,00	
Totale Programma:	Fondo di riserva	0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
TOTALE MISSIONE	Spese correnti	0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
MISSIONE	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>				
Programma	Urbanistica e assetto del territorio				
Titolo	Spese correnti	0,00			0,00
		0,00	13.200,00		
		0,00	13.200,00		
Totale Programma	Urbanistica e assetto del territorio	0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
TOTALE MISSIONE	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1954

**Variaz. al Bilancio di previs. 2016, ed al Bilancio Plurienn. 2016-2018, Docum. tecnico di accompagn. ed al Bilancio gest. approvato con DGR n159/2016, ai sensi del D.LGS N.118/2011 e ssmmii-Istituz. nuovo cap. e Prelievo dal Fondo di riserva per sopperire a defic. di cassa ai sensi dell'art51, lr n28/2001....**

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dr. Domenico Santorsola, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Dott.ssa Antonietta Riccio, riferisce quanto segue:

Con Deliberazioni n. 1440/2003; 1963/2004; 1087/2005; 801/2006; 539/2007; 1641/2007 e 1935/2008, 849/2009, 2013/2009 e 2645/10 la Giunta Regionale nel corso degli anni ha approvato e modificato, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 17/2000, il Programma Regionale di Azioni per l'Ambiente (PTA), finanziato con risorse trasferite dallo Stato alle Regioni, per gli esercizi finanziari compresi negli anni 2001-2010 al fine di attuare programmi di azioni per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente. Il Piano (PTA) risulta articolato nei seguenti dieci Assi:

*Asse 1: Normative regionali in materia di tutela ambientale*

*Asse 2: Aree naturali protette, natura e biodiversità*

*Asse 3: Sostegno per le Autorità per la gestione rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza*

*Asse 4: Tutela e pulizia delle aree costiere*

*Asse 5: Tutela della qualità dei suoli e bonifica dei siti inquinati*

*Asse 6: Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale*

*Asse 7: Definizione di piani regionali di qualità ambientale, e potenziamento dell'operatività regionale in materia di tutela delle acque*

*Asse 8: Sviluppo delle politiche energetiche ambientali finalizzate alla riduzione delle emissioni nocive*

*Asse 9: Adeguamento della struttura regionale, della comunicazione istituzionale e della formazione in campo ambientale*

*Asse 10: Aggiornamento dei piani di attuazione provinciali.*

Considerato che tra le risorse trasferite dal Ministero dell'Economia e Finanze per funzioni delegate alle Regioni in materia ambientale (in attuazione del decreto L.vo 112/98), nell'anno 2009, sono stati erogati finanziamenti in favore della Regione Puglia, accreditati sul conto 31601, acceso presso la tesoreria Provinciale dello Stato ed accertati con le reversali sotto riportate, giuste comunicazioni del Servizio Ragioneria Prot.20 /P/8410-9655-16667-21525/2009, per il potenziamento ed assistenza tecnica degli uffici regionali nell'ambito dell'attuazione ed implementazione del Piano di Tutela Ambientale Regionale, sui diversi assi e relative linee di intervento:

Reversali	Data	Capitolo di entrata (collegati al cap. di spesa 611066)	N. Provv. Autorizz. Min.	Somma introitata
5613/09	12/05/2009	2032405/09	655/09	260.294,10
6060/09	28/05/2009	2032400/09	1402/09	260.294,10
10029/09	10/09/2009	2032400/09	2937/09	260.294,10
13050/09	18/11/2009	2032400/09	3479/09	260.294,10
Totale				1.041.176,40

Considerato che nel Documento di Economia e Finanza Regionale tra gli obiettivi preposti vi sono la tutela, valorizzazione e riqualificazione ambientale e territoriale;

Considerato che l'Accordo sul Clima di Parigi 2015 prevede che la Convenzione quadro delle Nazioni Unite

sul cambiamento climatico (New York, 9/5/1992) sia intensificata rafforzando la risposta globale alla minaccia del cambiamento climatico attraverso, tra gli altri obiettivi, l'incremento della capacità di adattamento agli impatti avversi del cambiamento climatico, nonché l'obiettivo di irrobustire la resilienza climatica e lo sviluppo a basse emissioni di gas climalteranti.

Considerato che in sede di Accordo sul Clima di Parigi 2015 il Presidente della Giunta Regionale Pugliese ha confermato le proposte presentate nel programma di governo ed in particolar modo ha promosso lo sviluppo di un'economia intelligente, sostenibile ed inclusiva attraverso il perseguimento dei principi di decarbonizzazione, resilienza e adattamento climatico e l'implementazione della strategia Europa 2020, attraverso la creazione di reti inter-partenariali europee, al fine di sviluppare progetti strategici integrati ad alto contenuto innovativo;

Considerato che più volte il Presidente della Giunta Regionale Pugliese ha richiamato l'attenzione in ordine al perseguimento di una strategia volta a determinare la completa decarbonizzazione delle industrie, maggiormente energivore, poste sul territorio pugliese, sia come strategia di tutela della salute pubblica, rinveniente dalle approfondite riflessioni scaturite dalla lettura dei preoccupanti dati epidemiologici 2015 relativi alla popolazione pugliese, sia come strategia di ambientalizzazione per il perseguimento degli obiettivi posti dal protocollo di Kyoto e dall'accordo sul Clima di Parigi;

Considerata la necessità di utilizzare le risorse introitate dalla Regione Puglia negli anni precedenti, per gli scopi di cui sopra, attualmente collocate in avanzo di amministrazione, il cui mancato utilizzo potrebbe portare alla contestuale revoca e restituzione delle stesse;

Considerata la nota prot.11800 del 24/10/2016 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, con quale si chiede di poter riutilizzare le economie vincolate per implementare l'azione tecnico-amministrativa;

Considerata la riunione dei Direttori Dipartimentali del 18/11/2016, nella quale è stata autorizzata la spesa di 750.000,00, relativa agli oneri di funzionamento degli uffici della Sezione Autorizzazioni Ambientali e del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, tramite utilizzo dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.lgs 118/2011;

Rilevato che l'art.51, comma 2 del D.lgs. 118/2011 D.lgs 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.lgs 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Visto il D.lgs n. 118/2011 come integrato dal D.lgs n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 delle L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale n. 2/2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018;

Viste le note prot. 3647-3648/2016 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio con le quali sono stati autorizzati, giuste DGR 923/2016 e 1746/2016, gli spazi finanziari di euro 750.000,00, in favore della Sezione Autorizzazioni Ambientali per le attività di cui trattasi.

Pertanto, si propone alla Giunta Regionale:

Di istituire un nuovo Capitolo C.N.I. \_\_\_\_\_ con la seguente declaratoria: "Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto l.vo 112/98 in materia di tutela Ambientale. Irap" Missione/Programma/Titolo/Macroaggregato: 9.2.1.1

Piano dei Conti Finanziario : 1.02.01.01

CRA: 65 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

06 Sezione Autorizzazioni Ambientali

Di applicare l'avanzo vincolato per € 750.000,00, giusti accertamenti di entrata con reverse di incasso, sopra indicate, andate in economie vincolate sul capitolo di spesa collegato 611066 "Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto l.vo 112/98 in materia di tutela ambientale", con iscrizione sui capitoli 611072, 611073 e C.N.I. del Bilancio di Previsione 2016;

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.159 del 23.02.2016, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

- l'istituzione di un nuovo capitolo C.N.I. \_\_\_\_\_ con la seguente declaratoria:
- "Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto l.vo 112/98 in materia di tutela Ambientale. Irap"
- Missione/Programma/Titolo/Macroaggregato: 9.2.1.1
- Piano dei Conti Finanziario : 1.02.01.01
- CRA: 65 Dipartimento Mobilità', Qualità' Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
06 Sezione Autorizzazioni Ambientali
- l'applicazione dell'"Avanzo di Amministrazione Vincolato", ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.lgs 118/2011, come integrato dal D.Lgs n.126/2014;
- la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2016, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2016 ed al Bilancio pluriennale 2016/2018, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n.159/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n.118/2011.

In particolare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione Vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, relativo all'importo di € 750.000,00, viene applicato con l'iscrizione in termini di competenza e cassa del bilancio di previsione 2016, rispettivamente da ripartire sui capitoli: 611072 per la somma di € 559.725,00, 611073 per la somma di € 142.725,00, C.N.I. .... "Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto Lvo 112/98 in materia di tutela Ambientale. Irap", per la somma di € 47.550,00.

#### VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		M.P.T.	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2016 Competenza E.F. 2016	Variazione Cassa
Applicazione avanzo vincolato					-€ 750.000,00	
66.03	1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1. 1	1.10.01.01		-€ 750.000,00
65.06	611072	Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto l.vo 112/98 in materia di tutela ambientale. Retribuzioni in denaro	9.2.1	1.01.01.01	+€ 559.725,00	+€ 559.725,00
65.06	611073	Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto l.vo 112/98 in materia di tutela ambientale. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	9.2.1	1.01.02.01	+€ 142.725,00	+€ 142.725,00

65.06	C.N.I.	Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto l.vo 112/98 in materia di tutela Ambientale. Irap	9.2.1	1.02.01.01	+€ 47.550,00	+€ 47.550,00
-------	--------	--	-------	------------	--------------	--------------

All'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio;

La copertura finanziaria del presente provvedimento è stata autorizzata in termini di spazi finanziari con le D.G.R. n. 923/2016 e 1746/2016.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4 lett. K della legge regionale n.7/97;

Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- **Di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **Di istituire un nuovo capitolo C.N.I.** \_\_\_\_\_ con la seguente declaratoria: "Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto l.vo 112/98 in materia di tutela Ambientale. Irap", Missione/Programma/Titolo/Macroaggregato: 9.2.1.1 - Piano dei Conti Finanziario : 1.02.01.01 - CRA: 65 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - 06 Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Di applicare l'Avanzo di Amministrazione vincolato**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs 118/2011, per € 750.000,00, con accertamenti di entrata, giuste reversali di incasso nn. 6060/09-10029/09-13050/09, andate in economia vincolate sul capitolo di spesa collegato 611066 "Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto l.vo 112/98 in materia di tutela ambientale", per € 750.000,00 sul capitolo di Entrata n. 2032400;
- **Di apportare la variazione** per il corrente esercizio finanziario 2016 in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2016 ed al Bilancio di pluriennale 2016/2018, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale approvato con DGR n.159/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011, con l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato ed iscrizione sui Capitoli indicati in narrativa nella sezione "copertura finanziaria", per l'importo complessivo di € 750.000,00;
- **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 approvato con L.R. 15 febbraio 2016, n.2 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- **Di approvare** l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento;
- **Di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. 118/2011, dopo l'approvazione del presente atto,
- **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'adozione degli atti consequenziali;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
 data: .... / ..... / ..... n. protocollo .....  
 Rif. Proposta di delibera del ..... ECO/DEL/2016/00000

ESERCIZIO 2016

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
						in aumento	in diminuzione
MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti					
Programma	1	Fondi di Riserva					
Titolo	1	Spesa Corrente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1	Fondi di Riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			750.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			750.000,00	0,00 0,00 0,00
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo	1	Spesa Corrente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			- 750.000,00 750.000,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			750.000,00 750.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			750.000,00 750.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONE IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			750.000,00 750.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			750.000,00 750.000,00	0,00 0,00 0,00

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
						in aumento	in diminuzione
TITOLO	0	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO					
TIPOLOGIA	0	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		750.000,00	0,00 0,00 0,00
Totale TITOLO	0	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		750.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONE IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		750.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		750.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Il presente allegato è costituito da  
 n. 1 (uno) facciate ed è parte  
 integrante del provvedimento avente  
 codice cifra ECO/DEL/2016/00001

IL DIRIGENTE DI SEZIONE  
 AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
 Dott.ssa Antonietta RICCIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1958

**“PAC-POC 1.3–Az 1.3.6–“Sviluppo ed evoluzione del CTR e dei serv centrali dell’Amministrazione Reg.le”.**  
**Esperto in programmazione,svil e gestione del sistema di e-gov e soc dell’informazione in ambito FESR-**  
**Variatione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-18 mediante reiscrizione di economie vincolate e.f.05, ai sensi dell’art.51 comma 2 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii–DGR n 668 del 17.05.16**

L’Assessore allo Sviluppo Economico Loredana Capone, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Infrastrutture Infotelematiche e confermata dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali riferisce quanto segue:

**Visti :**

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- la legge regionale n. 1 del 15 febbraio 2016 con la quale è stata approvata la legge di stabilità regionale per l’anno 2016;
- la legge regionale n. 2 del 15 febbraio 2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018 con i relativi allegati;
- la DGR n. 159 del 23/02/2016, con la quale si approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 e il Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018;
- la DGR n. 668 del 17.05.2016 avente ad oggetto “Concorso delle Regione a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2016. Articolo 1, commi 709 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).- Pareggio di bilancio — Primo provvedimento, con la quale la Giunta Regionale ha emanato indirizzi alle strutture regionali finalizzati alla destinazione della spesa regionale per l’anno 2016.

**Premesso che:**

- La Linea di intervento 1.3 del POR Puglia Fesr 2007-2013 “Interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali”, in particolare l’azione 1.3.6, prevedeva l’istituzione del Centro Regionale per l’Innovazione della PA Locale (CRIPAL) presso l’Area per lo Sviluppo, il Lavoro e l’Innovazione
- Il PPA inoltre, prevedeva attività di supporto tecnico e di segreteria a sostegno del CRIPAL, istituito presso la Direzione dell’Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l’Innovazione, che ne assumeva funzioni di coordinatore;
- Con Determinazione del Dirigente del Servizio Innovazione n. 45 del 22/11/2011, è stata impegnata la somma di € 220.000,00 per la copertura delle spese derivanti dall’indizione, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento Regionale n. 11 del 30/6/2011, dell’ “Avviso Pubblico per il conferimento dell’incarico di collaborazione professionale per esperto in programmazione, sviluppo e gestione del sistema di Egovernment e Società dell’informazione in ambito FESR”.
- Con successiva Determina del Direttore dell’Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l’Innovazione n. 1 del 10/1/2012 è stato pubblicato il suddetto avviso e con Determina n. 11 del 27/4/2012 lo stesso ha approvato la graduatoria finale della selezione dichiarando vincitrice la dott.ssa Giovanna Pinto nata il 6/11/1963.
- In data 30/4/2012 è stato sottoscritto il contratto con la citata esperta della durata di 24 mesi con il quale alla stessa è stato affidato il suddetto incarico per lo svolgimento di attività supporto alla progettazione, pianificazione e coordinamento del CRC, supporto tecnico all’implementazione del CRIPAL ed altre attività in materia di e-government e Società dell’Informazione;

**Considerato che:**

- A seguito della necessità di dare continuità alle attività di supporto garantite dall’esperto, l’Area per le

Politiche per lo sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione, con nota prot. n. 221 del 22/04/2014, ha comunicato al Servizio Ricerca industriale ed Innovazione la volontà di prorogare il contratto e di verificare la disponibilità delle risorse già impegnate;

- Con nota prot. n. 2346 del 22/04/2014 il Servizio ha comunicato che le risorse attualmente impegnate con determina n. 45 del 22/11/2011 potevano soddisfare la copertura economica per due mesi;
- con determina n. 2 del 22/04/2014 dell'Area per le Politiche per lo sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del R.R. n. 11/2009, è stato prorogato il contratto di collaborazione coordinata e continuativa per due mesi;
- In data 29 aprile 2014, tra la Regione Puglia e la dott.ssa Giovanna Pinto, viene sottoscritto il contratto che, all'articolo unico, recita: *"Il Contratto di collaborazione coordinata e continuativa per "Esperto in programmazione, sviluppo e gestione del sistema di e-government e società dell'informazione in ambito FESR" sottoscritto tra Regione Puglia e la dott.ssa Pinto Giovanna, in data 30 aprile 2012 per la durata di ventiquattro mesi è prorogato di 2 mesi"*.

#### **Considerato altresì che:**

- Con nota prot. 327 del 01/07/2014 l'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione ha notificato al Servizio la determina n. 5 del 27/06/2014 in cui viene rettificata ora per allora la succitata determina n. 2/2014 dando atto e ribadendo che il contratto prorogato per n. 2 mesi non comporta oneri a carico dell'amministrazione ferma restando la misura complessiva del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico avvenuto in data 30 aprile 2012;
- In data 7 aprile 2015 la dott.ssa Giovanna Pinto, con lettera dell'avv. Angelo Vantaggiato, invita e diffida l'Amministrazione regionale a provvedere al pagamento delle due fatture (6/14 e 1/15) emesse in relazione all'attività svolta in qualità di *"Esperto in programmazione, sviluppo e gestione del sistema di e-government e società dell'informazione in ambito FESR"*, giusto contratto del 30/4/2012 e proroga del 29/4/2014;
- La Direttrice pro tempore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione riscontra la nota legale, con comunicazione del 6 maggio 2014, prot. A00\_002\_265, confermando che la proroga è coerente con il quadro normativo delineato dalla Legge di stabilità 2013 che prevede che la proroga degli incarichi a soggetti esterni possa essere utilizzata solamente in via eccezionale, esclusivamente se il progetto o l'obiettivo non sia stato raggiunto a condizione che ciò non sia imputabile alle responsabilità del collaboratore e *"ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di conferimento dell'incarico"*;
- Con nota dell'8 marzo 2016, inviata con PEC del 09/03/2016 alla Direzione del Dipartimento per lo Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro e in conoscenza al Coordinatore dell'Avvocatura regionale, l'Avv. Leonardo Losito, riscontrando la nota prot. A00\_002\_265 del 6 maggio 2015, sopra citata, diffida l'Amministrazione regionale al pagamento delle fatture della sua cliente Dott.ssa Giovanna Pinto, sottoponendo all'attenzione il portato della deliberazione SCCLEG/24/2013/PREV della Corte dei Conti;
- Il Direttore di Dipartimento con nota prot. n. 240 del 15/3/2016, ritenendo di poter procedere ad accogliere la richiesta di pagamento, ha richiesto un parere di merito all'Avvocatura regionale, che con nota del 21/03/2016 ha comunicato il proprio parere dichiarando di non avere rilievi ostativi a procedere e che la fattispecie non è configurabile quale debito fuori bilancio;
- Con determina n. 2 del 31/03/2016 il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro determina di procedere in autotutela, nell'interesse dell'Amministrazione regionale, e accogliere la richiesta di pagamento delle fatture n.6/14 e n.1/15, emesse dalla dott.ssa Giovanna Pinto in relazione all'attività svolta in qualità di *"Esperto in programmazione, sviluppo e gestione del sistema di e-government e società dell'informazione in ambito FESR"*, giusto contratto del 30/4/2012 e successiva proroga del 29/4/2014 e, quindi, di fatto rettificare quanto disposto con determina n. 5 del 27/06/2014 assunta dalla Direttrice pro tempore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;
- Con stessa determina stabilisce di affidare alla Sezione Ricerca industriale e Innovazione il compito di proce-

dere all'assunzione degli atti di impegno, liquidazione e pagamento delle competenze spettanti alla dott.ssa Giovanna Pinto, giuste fatture n. 6/14 e n.1/15;

- Vista la nota prot. n. 336 del 22/04/2016 del Dipartimento con cui sono state trasmesse le fatture n. 6/2014 e 1/2015 relative ai mesi di maggio e giugno 2014 della dott.ssa Giovanna Pinto al fine di dar seguito a quanto disposto con la Determina n. 2/2016.

**Rivelato che:**

- dal Bilancio finanziario gestionale 2016-2018, sul capitolo di spesa 1151030 "Programma Operativo Fesr 2007-2013. Spese Per Attuazione Asse I Linea di Intervento 1.3. Interventi per il Potenziamento di Infrastrutture Digitali (Quota Ue - Stato)", non risulta alcun stanziamento di competenza per l'esercizio finanziario 2016.
- Con A.D. n. 404 del 30/07/2014 avente ad oggetto "CUP: B34C11000240006 — Piano di Azione e Coesione-Programma Ordinario Convergenza - Linea di intervento 1.3 — Azione 1.3.6 - "Sviluppo ed evoluzione del Centro Tecnico Regionale e dei servizi centrali dell'Amministrazione Regionale". Esperto in programmazione, sviluppo e gestione del sistema di e-government e società dell'informazione in ambito FESR. Disimpegno di spesa." è stato disimpegnato e dichiarato economia vincolata la somma di € 18.101,30 già impegnata con Determina n. 45 del 22/11/2011 a valere sul capitolo 1151030;
- è necessario procedere, al fine di far fronte al pagamento delle attività espletate dalla dott.ssa Giovanna Finto per il periodo maggio-giugno 2014, e per l'importo di € 16.917,34 alla copertura finanziaria del capitolo 1151030 per l'esercizio finanziario 2016;
- Con Determina del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico n. 4 del 18/07/2016, è stata attribuita alla Sezione Ricerca Industriale ed Innovazione la somma di € 21.000,00 al capitolo 1151030, a seguito della concessione di nuovi spazi finanziari e autorizzazione a procedere all'impegno di spese giusta DGR n. 923 del 28 giugno 2016 sul Pareggio di bilancio Secondo Provvedimento;
- Con DGR n. 1613/2016 è stata indicata quale responsabile della Linea 1.3 del POC Puglia la Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali autorizzandola ad operare sui capitoli di spesa correlati la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria;
- è necessario procedere, pertanto, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/11 sull'armonizzazione contabile, con provvedimento di Giunta Regionale, alla variazione al bilancio di previsione 2016, nonché al Documento Tecnico di Accompagnamento, mediante utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante l'ex fondo economie vincolate (art. 93 legge 28/01), ora avanzo di amministrazione;
- la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) nei limiti autorizzati con la DGR n. 668 del 17.05.2016 "Concorso delle Regioni a Statuto Ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016. Articolo 1, commi 709 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016). Pareggio di Bilancio. "Primo Provvedimento", della DGR n. 923 del 28.06.2016 "Secondo Provvedimento e della DGR n. 1626 del 26.10.2016 "Quarto Provvedimento".

Pertanto si propone alla Giunta Regionale di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale 2016-2018 e di autorizzare il Dirigente della suddetta Sezione ad operare sul relativo capitolo.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.**

**BILANCIO VINCOLATO**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi

dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, per l'importo complessivo di € 16.917,34, con la conseguente VARIAZIONE, IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA, al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011:

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA						
C.R.A	CAPITOLO DI SPESA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIAR IO	VARIAZIONE Esercizio Finanziario. 2016		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+€ 16.917,34	0,00	
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.01.01	1.10.01.01	0,00	- € 16.917,34
62.05	1151030	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. Spese per l'attuazione Asse I Linea di Intervento 1.3 Interventi per il potenziamento di infrastrutture Digitali (quota UE-STATO)	14.05.02	2.02.03.05	+ € 16.917,34	+ € 16.917,34

All'impegno della somma esigibile nell'esercizio finanziario, pari a complessivi € 16.917,34 riferiti all'avanzo di amministrazione, si provvederà con successivi atti dirigenziali.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è stata autorizzata con Determina del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico n. 4 del 18/07/2016, con cui è stata attribuita la somma di € 21.000,00 al capitolo 1151030, a seguito della concessione di nuovi spazi finanziari e autorizzazione a procedere all'impegno di spese giusta DGR n. 923 del 28 giugno 2016 sul Pareggio di bilancio Secondo Provvedimento.

I Relatori sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97.

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore proponente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;  
 di fare propria la relazione dell'assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;  
 di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";

di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione;  
di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.  
di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: .../.../..... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2016/000000  
SPESSE

*[Signature]*

IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA 4 FOGLI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE					
20	Fondi e Accantonamenti				
Programma					
1	Fondo di Riserva				
1	Spese Correnti				
		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00	16.917,34		-16917,34
Totale Programma		0,00			0,00
1	Fondo di Riserva				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00	16.917,34		-16917,34
TOTALE MISSIONE		0,00			0,00
20	Fondi e Accantonamenti				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00	16.917,34		-16917,34
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00	16.917,34		-16917,34
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00	16.917,34		-16917,34
<b>ENTRATE</b>					
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2016	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
XX	XXXXXXX				
XX	XXXXXXX				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		0,00			0,00
XX	XXXXXXX				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DEL CAPO RESPONSABILE del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile dell'Ente Spas

*[Signature]*

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del ER/DEL/2016/00000

SPESE

IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA 4 FOGLI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14 Sviluppo Economico e Competitività				
Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
TITOLO	2 Spese in conto capitale	0,00	16.917,34		16.917,34
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	16.917,34		16.917,34
	previsione di cassa	0,00	16.917,34		16.917,34
Totale Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	0,00	16.917,34		16.917,34
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	16.917,34		16.917,34
	previsione di cassa	0,00	16.917,34		16.917,34
TOTALE MISSIONE	14 Sviluppo Economico e Competitività	0,00	16.917,34		16.917,34
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	16.917,34		16.917,34
	previsione di cassa	0,00	16.917,34		16.917,34
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	16.917,34		16.917,34
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	16.917,34		16.917,34
	previsione di cassa	0,00	16.917,34		16.917,34
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	16.917,34		16.917,34
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	16.917,34		16.917,34
	previsione di cassa	0,00	16.917,34		16.917,34
<b>ENTRATE</b>					
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO xxxx	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
XX	XXXXXXXXXX				
XXXX	XXXXXXXXXX	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	XX XXXXXXXXX	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1959

**Copertura finanziaria per n. 12 funzionari à tempo determinato in servizio presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali. Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e smi. e disposizioni consequenziali.**

L'assessore allo Sviluppo Economico, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

Le politiche di promozione delle energie rinnovabili in Puglia hanno consentito alla nostra regione di divenire leader nella produzione di energia elettrica alimentata da fonti non fossili, ma allo stesso tempo hanno determinato una profonda congestione dell'apparato amministrativo anche a seguito della evoluzione della normativa regionale (L.R. 13/2010; R.R24/2010; DGR 2259/2010 e DGR 3029/2010)

La Sezione Infrastrutture energetiche e digitali è quotidianamente impegnata nella trattazione delle numerose complesse richieste che pervengono da soggetti privati, da svariate associazioni portatrici di interessi diffusi, per le quali la stessa Sezione deve procedere alla predisposizione di delicate istruttorie, all'organizzazione di conferenze di servizi e alla emanazione di pareri e provvedimenti autorizzatori in applicazione del D. Lgs n. 387/2003 e della normativa derivata;

Con determinazione dirigenziale n.75 del 25/01/2010 veniva approvata e pubblicata la graduatoria finale, in esito all'avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 13 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria D — posizione economica D1, presso il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo (attualmente Sezione Infrastrutture energetiche e digitali) - Ufficio Energia e Reti Energetiche per la durata di due anni, successivamente prorogati a tre a far data dal 29/1/2010 e dal 1/2/2010;

Con successivo atto del medesimo Servizio n. 130 del 14/11/2012, veniva espletate le procedure contabili per la copertura di un'ulteriore proroga per le 13 unità indicate (in seguito ridotte a 12) di ulteriori 3 anni;

**Considerato che:**

La Giunta Regionale con Delibera n. 814 del 17/04/2015 ha deliberato di dare corso, ai sensi dell'art.1, comma 12 — bis del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 "Proroga termini previsti da disposizioni legislative", convertito dalla L.R. 27 febbraio 2015, n.11, alla proroga dei contratti a tempo determinato stipulati dalla Regione Puglia, interessati alle procedure di stabilizzazione, previste dall'art. comma 529 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e disciplinate, in attuazione della richiamata norma di legge nazionale, dall'art.2 della L.R. 14 novembre 2014, n.147;

Nello stesso atto la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di porre in essere gli atti conseguenti all'adozione della predetta DGR, sulla base delle necessità funzionali e organizzative attestate dagli uffici competenti nonché in ragione della relativa copertura economica;

Con nota nr. A00\_106/0016914 del 17/09/2015 la Sezione Personale ed Organizzazione — Servizio reclutamento mobilità e contrattazione ha chiesto ai dirigenti di Sezione, al fine di garantire la continuità delle attività lavorative in corso espletate dal personale con contratto a tempo determinato, di certificare la relativa co-

pertura finanziaria o di dar corso agli eventuali ulteriori atti di impegno delle somme necessarie alla proroga;

**Considerato inoltre che:**

A tale data non sussistevano le condizioni per la copertura totale delle somme relative all'anno 2016;

**Preso atto:**

Per quanto sopra, che le somme disponibili non sono sufficienti alla copertura dell'intero anno 2016, si rende necessario trasferire alla Sezione Personale la necessaria somma a copertura della proroga per un anno dei contratti dei n.12 funzionari a tempo determinato, autorizzata con Determinazione della Sezione Personale n. 24 del 25/1/2016.

**Rilevato** che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

**Visto:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la legge regionale del L.R. 15 febbraio 2016, n. 2 "Bilancio previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018.";
- la D.G.R. n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 — 2018.

Per quanto innanzi rappresentato:

Si propone di apportare la variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, derivante da economie vincolate:

- per € 343.172,52 sul capitolo 636025 collegato al capitolo di entrata 3065081, ed iscrizione, in termini di competenza e cassa, sul capitolo 636027 per l'importo complessivo di **€ 252.080,26**, sul capitolo 636028 per l'importo complessivo di **€ 62.388,22** e sul capitolo 636026 per l'importo complessivo di **€ 28.704,04**, e di autorizzare, conseguentemente, la Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali alla predisposizione degli atti consequenziali al fine di trasferire alla Sezione Personale detta somma.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALD. LGS N. 118/2011 S.M.I.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione *dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, per l'importo complessivo di C 343.172,52, con la conseguente VARIAZIONE, IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA, al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011:

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA						
CRA	CAPITOLO	Missione, Programma, Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2016		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+€ 343.172,52	0,00	
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 343.172,52
62.08	636027	SPESE PER LE ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA, MONITORAGGIO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI REALIZZATI IN APPLICAZIONE DEL D.L.VO DEL 29.12.2003 N. 387 COLLEGATO AL C.E. 3065081. RETRIBUZIONI IN DENARO	17.1.1	1.1.1.1	+€ 252.080,26	+€ 252.080,26
62.08	636028	SPESE PER LE ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA, MONITORAGGIO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI REALIZZATI IN APPLICAZIONE DEL D.L.VO DEL 29.12.2003 N. 387 COLLEGATO AL C.E. 3065081. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	17.1.1	1.1.2.1	+€ 62.388,22	+€ 62.388,22
62.08	636026	SPESE PER LE ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA, MONITORAGGIO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI REALIZZATI IN APPLICAZIONE DEL D.L.VO DEL 29.12.2003 N. 387 COLLEGATO AL C.E. 3065081. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	17.1.1	1.2.1.1	+€ 28.704,04	+€ 28.704,04

All'impegno ed al trasferimento alla Sezione Personale della somma esigibile nell'esercizio finanziario, pari a complessivi € **343.172,52** si provvederà con successivi atti dirigenziali.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è autorizzata con D.G.R. n. 668 del 17/05/2016, lettera b) "Le spese di Personale e... omissis, sono riportate in prededuzione per quanto occorrente dal Servizio Bilancio e Ragioneria".

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4 lett. K della legge regionale n.7/97;

Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la proposta del Presidente della Giunta Regionale pugliese;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione, per il corrente esercizio finanziario 2016 in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 ed iscrizione sui Capitoli 636026, 636027 e 636028 per l'importo complessivo di € 343.172,52 , così come specificato in narrativa nella "copertura finanziaria";
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 approvato con L.R. 15 febbraio 2016, n.2 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- di approvare l'allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare, dopo l'adozione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011;
- la copertura finanziaria del presente provvedimento è autorizzata con D.G.R. n. 668 del 17/05/2016 lettera b) *"Le spese di Personale e... omissis, sono riportate in prededuzione per quanto occorrente dal Servizio Bilancio e Ragioneria"*;
- di incaricare la Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali a porre in essere tutti gli adempimenti successivi rivenienti dal presente atto, ivi compreso l'impegno e trasferimento alla Sezione Personale della somma di C 343.172,52 , per le motivazioni esplicitate in narrativa;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del rsu/DEL/2016/00020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	In diminuzione	
MISSIONE	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELL FONTI ENERGETICHE				
Programma	1	Fonti energetiche	residui presunti	0,00		0,00
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	€ 343.172,52	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 343.172,52	0,00
Totale Programma	1	Fonti energetiche	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 343.172,52	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 343.172,52	0,00
TOTALE MISSIONE	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELL FONTI ENERGETICHE	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 343.172,52	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 343.172,52	0,00
MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti				
Programma	1	Fondi di Riserva	residui presunti	0,00		0,00
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 343.172,52	0,00
Totale Programma	1	Fondi di Riserva	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 343.172,52	0,00
TOTALE MISSIONE	11	Fondi e Accantonamenti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 343.172,52	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 343.172,52	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 343.172,52	€ 343.172,52
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 343.172,52	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 343.172,52	€ 343.172,52

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	In diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 343.172,52	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 343.172,52	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 343.172,52	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 343.172,52	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1960

**Interventi di prevenzione del rischio sismico ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 171/2014. Variazione al bilancio di previsione per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'assessore ai Trasporti, Lavori Pubblici e Difesa del suolo avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Sismico ing. Canio Sileo, confermata dal Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico dott. Gianluca Formisano, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue:

L'articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* stabilisce l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di euro per l'anno 2010, di euro 145,1 milioni per l'anno 2011, di euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014, di euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di euro 44 milioni per l'anno 2016.

In attuazione del suddetto articolo e per l'annualità 2013 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 171 del 19 giugno 2014 (G.U. n. 145 del 25/06/2014) che disciplina i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico e definisce le specifiche tecniche per l'accesso agli stessi.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2412 del 21 novembre 2014 sono state ripartite le risorse assegnate e sono state date le prime indicazioni per l'utilizzo dei fondi relativi agli interventi strutturali su edifici ed opere infrastrutturali strategiche o rilevanti di proprietà pubblica.

In particolare per le attività di cui all'art. 2 comma 1) punto b) della suddetta ordinanza le risorse sono state ripartite nel seguente modo:

- interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico, delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, e degli edifici ed opere di proprietà pubblica che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, (art. 2 co. 1 lett. b) OCDPC 171/2014) per un importo complessivo di **3.550.000,00** euro;
- interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici scolastici pubblici (art. 2 co.1 lett. b) OCDPC 171/2014) per un importo complessivo di **2.400.000,00** euro;

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1890 del 27 ottobre 2015 sono state approvate le graduatorie relative agli edifici strategici ed agli edifici scolastici sopra citati e sono stati individuati gli Enti beneficiari dei finanziamenti per gli interventi di prevenzione sismica di seguito elencati:

- Comune di Anzano di Puglia (FG) destinatario del finanziamento di € 897.000,00 per eseguire gli interventi di miglioramento sismico della Sede Municipale - COC;
- Comune di Pietramontecorvino (FG) destinatario del finanziamento di € 931.500,00 per eseguire gli interventi di miglioramento sismico della Sede Municipio — COC;
- Comune di Motta Montecorvino (FG) destinatario del finanziamento di € 594.000,00 per eseguire gli interventi di miglioramento sismico della sede del Municipio;
- Comune di Orsara di Puglia (FG) destinatario del finanziamento di € 557.080,00 per eseguire gli interventi di miglioramento sismico della sede del Municipio Via XX Settembre;

- Comune di Torremaggiore (FG) destinatario del finanziamento di € 765.000,00 per eseguire gli interventi di miglioramento sismico della Scuola Media “Padre Pio” — BLOCCO A;

Con la stessa Delibera, di cui sopra, si è stabilito, inoltre, di dare mandato al Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, o suo delegato, di assegnare le economie di € 570.420,00 per gli Edifici Strategici, ed € 1.635.000,00 per gli Edifici Scolastici, agli Enti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie approvate, disponibili ad integrare tale finanziamento con propri fondi fino alla concorrenza del contributo concedibile all'opera candidata.

Successivamente, ai sensi della DGR 1890/2015, sono stati sottoscritti con gli Enti beneficiari i disciplinari che regolano i rapporti tra la Regione Puglia e gli stessi Enti e con Determinazione Dirigenziale del Servizio Sismico n. 414 del 13/11/2015 si è proceduto ad un primo impegno della somma di € 187.229,00 riguardante esclusivamente le spese ritenute esigibili nell'anno 2015, rimandando a successivo atto l'impegno delle restanti somme esigibili negli anni 2016 e 2017. Secondo quanto previsto dai disciplinari sottoscritti è necessario, adesso, procedere all'impegno delle spese ritenute esigibili nell'anno 2016.

Dato atto che è necessario procedere, all'impegno della spesa di € 3.000.000,00 nei confronti degli Enti beneficiari rimandando ad un prossimo provvedimento l'ulteriore impegno della spesa fino alla concorrenza dell'intera somma stanziata pari ad € 5.950.000,00.

**VISTO** il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011” recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

**RILEVATO** che l'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. stabilisce che le variazioni di bilancio devono essere autorizzate con provvedimento della Giunta regionale;

**VISTA** la legge regionale 15 febbraio 2016, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016 -2018”;

**VISTA** la D.G.R. n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 -2018;

**VISTI** gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 e successivi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1746 del 22/11/2016 con la quale la Giunta Regionale ha emanato indirizzi alle strutture regionali per la destinazione della spesa regionale per l'anno 2016 e ha autorizzato ulteriori spazi finanziari disponibili nel limite complessivo di € 67.900.000,00;

**VISTA** la nota prot. A00\_009 24/11/2016 — 0003645 con la quale è stata ripartita quota-parte degli spazi finanziari disponibili individuati dalla DGR n. 1746/2016 alle strutture dell'Assessorato Trasporti, Lavori Pubblici e Difesa del suolo;

**CONSIDERATO** che con la presente variazione si intende applicare al Bilancio di previsione 2016 l'avanzo di amministrazione vincolato derivante da economie vincolate da R.D.S. sul capitolo di spesa 511047 formatesi nell'e.f. 2014, allo scopo di impegnare ed erogare i contributi concessi alle Amministrazioni comunali utilmente collocate nelle graduatorie per gli interventi di prevenzione sismica sopraindicati;

**RITENUTO** necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'allegato E/1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**ATTESTATO** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 8 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016).

Per effetto di quanto sopra, si propone di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D. Lgs. n. 118/2011 per l'importo di € 3.000.000,00 derivanti da economie vincolate da R.D.S. formatesi nell'e.f. 2014, a valere sul capitolo di spesa 511047 Missione 9, Programma 1, Titolo 2, C.R.A. 65.07, Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Difesa del suolo e rischio sismico e la contestuale relativa autorizzazione a registrare l'OG e, pertanto, impegnare per l'esercizio 2016.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La copertura finanziaria del presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui all'art. 1, comma 710 della Legge n. 208/2015, con DGR n. 1746/2016 e nota del Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio prot. A00\_009 24/11/2016 —0003645.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Bilancio: VINCOLATO

Capitolo di Spesa 511047 *“Fondo per la prevenzione de/rischio sismico art. 11 D.L. 28 aprile 2009 convertito con modificazioni dalla Legge 77/2009 — Interventi strutturali di opere pubbliche strategiche”*

Missione: 9; Programma: 1; Titolo: 2;

Piano dei conti: U.2.03.01.02.000;

Capitolo di entrata collegato: 2033854

Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA): 65.07

Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio

Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione in termini di competenza e cassa al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 159 del 23.02.2016, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 di:

#### **VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:**

C.R.A	CAPITOLO DI SPESA	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	E.F. 2016 COMPETENZA	E.F. 2016 CASSA
	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO			+ € 3.000.000,00	+ € 0,00
66.03	Cap. 1110020	20.1.1	U.1.10.01.01.000	+ € 0,00	- € 3.000.000,00
65.07	cap. 511047	9.1.2	U.2.03.01.02.000	+ € 3.000.000,00	+ € 3.000.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 3.000.000,00, corrisponde ad OG che sarà perfezionata nel 2016.

All'impegno di spesa provvederà il Dirigente del Servizio Sismico con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio 2016.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozio-

ne del presente provvedimento, che rientra nelle competenze della stessa ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della Legge Regionale n. 7/1997.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;  
viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Sismico, dal Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, dal Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio;  
a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. 118/2011, per la somma di € 3.000.000,00 sul capitolo di spesa 511047, derivanti da economie vincolate da R.D.S. formatesi nell'e.f. 2014, autorizzato in termini di spazi finanziari disponibili con DGR n. 1746 del 22/11/2016 e nota del Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio prot. A00\_009 24/11/2016 - 0003645, al fine di impegnare la somma necessaria ad erogare i contributi concessi alle Amministrazioni comunali utilmente collocate nelle graduatorie relative agli edifici strategici e agli edifici scolastici approvate con DGR n. 1890 del 27 ottobre 2015;
- 3) di apportare al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 159 del 23.02.2016, la variazione indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 4) di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/2015, dando atto che lo spazio finanziario autorizzato sarà detratto da quelli complessivamente disponibili;
- 5) di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio;
- 6) di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, al tesoriere regionale;
- 7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del RIS/DEL/2016/00011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma	1	DIFESA DEL SUOLO	residui presunti	0,00		0,00
Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	€ 3.000.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 3.000.000,00	0,00
Totale Programma	1	DIFESA DEL SUOLO	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 3.000.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 3.000.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 3.000.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 3.000.000,00	0,00
MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti				
Programma	1	Fondi di Riserva	residui presunti	0,00		0,00
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 3.000.000,00	0,00
Totale Programma	1	Fondi di Riserva	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 3.000.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE	11	Fondi e Accantonamenti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 3.000.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 3.000.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 3.000.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 3.000.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 3.000.000,00	0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 3.000.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 3.000.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 3.000.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 3.000.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1961

**Risanamento aree in dissesto idrogeologico del territorio del Comune di Anzano di Puglia. Variazione al bilancio di previsione per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore ai Trasporti, Lavori Pubblici e Difesa del Suolo avv. Giovanni GIANNINI, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario dott. Luigi D'ELIA, confermata dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo dott. Giuseppe PASTORE e dal Dirigente della Sezione "Difesa del Suolo e Rischio Sismico" dott. Gianluca FORMISANO, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ing. Barbara VALENZANO, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- il territorio del Comune di Anzano di Puglia ricade per l'85%, incluso il centro abitato, nell'ambito territoriale dell'Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno;
- il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno con Delibera n. 1/2000 approvò il "Programma studi ed interventi D.P.R. 27/07/1999 in materia di difesa del suolo per il quadriennio 1998/2001", da realizzare con fondi di cui alle Leggi 450/97 e 449/98;
- nel succitato Programma era compreso l'intervento ricadente nel territorio di Anzano di Puglia "Risanamento idrogeologico aree in dissesto del territorio comunale — Attività preliminari" per cui fu stanziata la somma di £ 88.000.000 (€ 45.448,21);
- a fronte di tale stanziamento il Ministero dei Lavori Pubblici erogò in favore della Regione Puglia, per le annualità 1998, 1999 e 2000 complessive £ 59.000.000 pari ad € 30.470,96;
- tale somma fu iscritta nel Bilancio regionale sul capitolo 2032610 di entrata e sul capitolo 621120 di uscita;
- il Ministero dell'Ambiente erogò, inoltre, in favore della Regione per il territorio ricadente Bacino Nazionale del Liri-Garigliano-Volturno, ai sensi del D.P.R. 331/01, per le annualità 2001 e 2002 la complessiva somma di € 20.142,00;
- con Deliberazione di G.R. n. 1549 del 15/10/03 "Variazioni al Bilancio di previsione 2003 in termini di competenza e cassa", tale somma fu iscritta sul cap. 2032626 di entrata e sul cap. 621136 di uscita;
- per quanto sopra riportato la somma complessivamente a disposizione del Comune di Anzano di Puglia ammontava, pertanto, ad € 50.612,96;
- il Comune di Anzano di Puglia, a seguito dell'approvazione del citato "Documento di programma", individuò quale attività preliminare la redazione di uno "Studio sulle aree del Centro urbano interessate da dissesti in corso", finalizzato alla formulazione di una "Proposta per il risanamento delle stesse";
- con Deliberazione n. 54/2004 la Giunta Comunale approvò gli elaborati prodotti dai professionisti incaricati e le conseguenti proposte formulate riconoscendo agli stessi la somma di € 45.448,21 (£. 88.000.000) quale compenso per le attività svolte;
- con atto del Dirigente del Settore Risorse Naturali della Regione Puglia n. 18 del 17/05/2004 fu concessa al Comune di Anzano di Puglia la somma di € 45.448,21, fu assunto impegno di spesa per la somma di € 30.470,96 sul Cap. 621120/2004 — Residui di stanziamento 2001 e per la somma di € 14.977,25 sul Cap. 621136/2004 — Residui di stanziamento 2003, per complessivi € 45.448,21; fu liquidata ed erogata la somma di € 45.448,21 e si rinviò ad un successivo atto l'utilizzazione della somma residuale di € 5.164,75 iscritta sul Cap. 621136/04;
- in data 08/03/2005 il Comune di Anzano di Puglia chiese l'autorizzazione ad utilizzare tale somma per la redazione di una cartografia delle aree in dissesto idrogeologico ricadenti nel territorio comunale e non inserite nello studio già finanziato;
- in data 07/04/2005 il Dirigente del Settore Risorse Naturali comunicò l'assenza di motivi ostativi all'utilizzo di tale somma e in data 12/07/2005 il Comune inviò la cartografia e la relativa Deliberazione della Giunta Comunale n. 107/2005 di approvazione;

- in data 29/09/2016 con Determinazione del Responsabile del 3° Settore — Tecnico n. 242 (n. 352 Registro Generale), il Comune di Anzano di Puglia (FG) ha provveduto a liquidare ed erogare la somma di € 5.164,75;
- la somma di € 5.164,75 risulta presente nella Ricognizione dell'avanzo vincolato (ex economie vincolate da R.d.S.) sul Capitolo di spesa n. 621136 — Anno di formazione R.d.S. 2003 — Anno economia vincolata 2006;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione n. 1746 del 22/11/2016 la Giunta Regionale ha ripartito tra i vari Dipartimenti della Regione ulteriori spazi finanziari per procedere ai relativi impegni di spesa nell'ambito del bilancio di previsione 2016; in particolare per il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è stato previsto un importo complessivo di € 10.200.000,00, del quale l'importo di € 5.164,75, sul capitolo di spesa 621136 è stato assegnato alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico con nota prot. n. 3645 del 24/11/2016 del Direttore del Dipartimento;
- l'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che le variazioni di bilancio devono essere autorizzate con provvedimento della Giunta regionale;

RITENUTO necessario procedere all'impegno e alla liquidazione in favore del Comune di Anzano di Puglia (FG) della somma di € 5.164,75 quale saldo sull'intervento di "Risanamento idrogeologico aree in dissesto del territorio comunale".

VISTI:

- il D.Lgs. 23/06/2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10/08/2016, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.42/2009;
- la legge regionale del L.R. 15/02/2016, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018";
- la D.G.R. n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018;
- gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 e successivi;
- la Deliberazione n. 668 del 17/05/2016 con cui la Giunta Regionale ha autorizzato le competenti Strutture regionali al prelievo dal fondo dei residui passivi perenti, con contestuale riassegnazione agli originari capitoli di spesa, delle somme occorrenti nei limiti degli spazi finanziari autorizzati per l'anno 2016;
- la D.G.R. n. 1746 del 22/11/2016 con cui è stato autorizzato l'impegno delle spese nel limite complessivo degli importi attribuiti a ciascun Assessorato ed in particolare per l'Assessorato alle Infrastrutture e mobilità - Lavori pubblici - Difesa del suolo e rischio sismico - Risorse idriche e attribuita la somma di € 10.200.000,00 rimettendo l'individuazione degli interventi, previa consultazione con i competenti Direttori di Dipartimento, agli Assessori con prioritaria destinazione alle spese il cui mancato impegno potrebbe causare un danno per la Regione;
- la nota n. 3645 del 24/11/2016 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha comunicato la ripartizione tra le varie Sezioni dell'importo attribuito indicando, tra gli altri, l'importo di € 5.164,75 — capitolo di spesa 621136;

CONSIDERATO che con la presente variazione si intende applicare al Bilancio di previsione 2016 una quota di avanzo di amministrazione derivante da economie vincolate da R.D.S. sul capitolo di spesa 621136, da impegnare ed erogare per la liquidazione del credito vantato dal Comune di Anzano di Puglia;

RITENUTO necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'allegato E1 che costituisce parte integrante e

sostanziale del presente provvedimento;

ATTESTATO che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'articolo unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016).

Per effetto di quanto sopra si propone di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato — ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.Lgs. n.118/2001 — per l'importo di € 5.164,75 derivante da economie vincolate da R.D.S. formatesi nell'e.f. 2006 sul Capitolo di spesa n. 621136;

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La copertura finanziaria del presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari ai sensi dell'art.1, comma 710 della Legge n.208/2015.

L'impegno delle spese nel limite complessivo degli importi attribuiti a ciascun Assessorato è stato autorizzato con Deliberazione di G.R. n.1746 del 22/11/2016 e con nota n.3645 del 24/11/2016 il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha comunicato la ripartizione tra le varie Sezioni dell'importo attribuito indicando, tra gli altri, l'importo di € 5.164,75 sul capitolo di spesa 621136.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato — ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.Lgs. n.118/2001, come integrato dal D.Lgs. n.126/2014.

CAPITOLO DI SPESA: 621136;

CAPITOLO DI ENTRATA: 2032626

MISSIONE: 9 - PROGRAMMA: 1 - TITOLO: 2

CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA (C.R.A.): 65.07

DIPARTIMENTO: MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIE E PAESAGGIO;

SEZIONE: DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO;

BILANCIO: VINCOLATO.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione in termini di competenza e cassa al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 di:

#### VARIAZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO DI SPESA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2016 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2016 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO				+ € 5.164,75	0,00
66.03	1110020	20.1.1	1.10.01.01.000	0,00	-5.164,75
65.07	621136	1.11.1	2.03.01.02	+ € 5.164,75	+5.164,75

All'impegno e alla liquidazione della complessiva spesa di € 5.164,75 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale del Servizio Difesa del Suolo da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al pertinente capitolo.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento, che rientra nelle competenze della stessa ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della Legge Regionale n. 7/1997.

**LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Difesa del suolo, dal Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- di applicare al Bilancio di previsione 2016 l'avanzo di amministrazione vincolato di € 5.164,75 sul capitolo di spesa 621136, autorizzato in termini di spazi finanziari disponibili con D.G.R. n.1746 del 22/11/2016, al fine di impegnare la somma necessaria per liquidare il saldo al comune di Anzano di Puglia per l'intervento in oggetto;
- di applicare l'Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art.42 c.8. del D. Lgs. 118/2011;
- di apportare la variazione al Documento tecnico di accompagnamento a al Bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n.159 del 23/02/2016, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di autorizzare la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L.n.208/2015, dando atto che lo spazio finanziario autorizzato sarà detratto da quelli complessivamente disponibili;
- di approvare l'Allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- di incaricare, a seguito dell'approvazione della presente Deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .... / ..... / ..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del RIS/DEL/2016/00012

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma	1	DIFESA DEL SUOLO	residui presunti	0,00		0,00
Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	€ 5.164,75	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 5.164,75	0,00
Totale Programma	1	DIFESA DEL SUOLO	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 5.164,75	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 5.164,75	0,00
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 5.164,75	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 5.164,75	0,00
MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti				
Programma	1	Fondi di Riserva	residui presunti	0,00		0,00
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 5.164,75	0,00
Totale Programma	1	Fondi di Riserva	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 5.164,75	0,00
TOTALE MISSIONE	11	Fondi e Accantonamenti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 5.164,75	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 5.164,75	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 5.164,75	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 5.164,75	0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 5.164,75	0,00

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 5.164,75	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 5.164,75	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 5.164,75	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 5.164,75	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1962

**D.Lgs. n. 118/2011 art. 51, comma 2, lett. G) - Variazione del Bilancio di previsione e bilancio gestionale 2016/2018, mediante prelevamento della somma complessiva di € 4.361,12 dal cap. 1110045 Fondo dei Residui Passivi Perenti e riassegnazione sul cap.512020 per la liquidazione della rata di saldo ed incentivi per lavori di messa in sicurezza dell'area portuale di Gallipoli – opere ed**

L'Assessore ai Lavori Pubblici Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali e confermata dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, riferisce quanto segue:

**VISTA** la L.R. 28/2001 — art.95;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;

**VISTA** la legge regionale del 15 febbraio 2016, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018”;

**VISTA** la D.G.R. n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018;

**VISTI** gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 e successivi;

**VISTA** la D.G.R. n. 668 del 17/05/2016 con cui la Giunta regionale autorizza le competenti Strutture regionali al prelievo dal Fondo dei residui passivi perenti, con contestuale riassegnazione sugli originari capitoli di spesa delle somme occorrenti nei limiti degli spazi finanziari autorizzati con il punto 3) del suddetto atto e pari a € 30.000.000 complessivi;

**RILEVATO** che l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonato del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti debbano essere effettuate con provvedimento della Giunta regionale;

#### **CONSIDERATO**

- che con determinazione n. 529 del 26/10/2016 è stata approvata la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori per lavori di messa in sicurezza dell'area portuale di Gallipoli — opere ed apparecchiature di videosorveglianza es. 2006 e che con la suddetta determinazione si è certificato il credito residuo a saldo della impresa Tommasi srl e il regolare svolgimento delle attività dei dipendenti ai fini della liquidazione degli incentivi di cui all'art.92 del D.Lgs. n. 163/06;
- che è necessario procedere al pagamento della rata di saldo di C 1.682,50 in favore della ditta esecutrice dei lavori e al pagamento degli incentivi ex art 92 D.Lgs. 163/2006 ai dipendenti incaricati della progettazione per un importo pari a € 2.678,62;
- che tali crediti non sono prescritti, non essendo trascorsi i termini dal loro accertamento;
- che il credito nei confronti della ditta Tommasi srl è stato reclamato con la fattura n. FATT 9\_16 del 11-03-2016 registrata nel registro unico delle fatture col n. 2791 il 24/03/2016 n. progressivo 3043 ed i crediti dei dipendenti sono stati reclamati con nota prot. n. 26232 del 09/11/2016;
- che pertanto risulta necessario procedere al pagamento di € 1.682,50 alla ditta Tommasi srl per lavori di messa in sicurezza dell'area portuale di Gallipoli — opere ed apparecchiature di videosorveglianza es. 2006 e al pagamento di complessivi € 2.678,62 ai dipendenti aventi diritto;
- che è necessario, al fine di far fronte all'adempimento dell'obbligazione giuridica in argomento connessa ad impegno regolarmente assunto con atto n. 727 del 01-12-2006, per il quale è stata dichiarata la perenzione amministrativa nell'esercizio finanziario 2014, dotare l'originario capitolo di spesa della somma occorrente mediante prelievo dal Fondo dei residui passivi perenti.

*Si ritiene necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale, le variazioni di cui all'Allegato A, predisposto in conformità all'allegato 8-1 del D.Lgs 118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*

*Si rileva che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016).*

Tanto premesso e considerato, l'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie illustrate propone alla Giunta Regionale la variazione di bilancio mediante prelevamento dal Fondo residui passivi perenti, ai sensi del D.lgs n. 118/2011 art. 51, comma 2, lett. g) delle somme occorrenti, con contestuale riassegnazione in termini di competenza e cassa su l'originario capitolo di spesa come di seguito indicato:

- 1) Variazione in diminuzione per € 4.361,12 Missione 20 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 10 PdCF 1.10.01.01 Cap. 1110045 – “Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti (art. 95 L.R. n. 28/2001)”;
- 2) Variazione in aumento per € 4.361,12 Missione 10 Programma 3 Titolo 2 Macroaggregato 2 PdCF 2.02.01.09 Cap. € 512020 – “Spese in c/capitale per opere marittime e portuali di competenza regionale di cui alla L.R. 20/2000”.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.**

Il presente provvedimento comporta la seguente variazione di bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2016, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art. 51 comma 2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

- 1) Variazione in diminuzione per € 4.361,12 Missione 20 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 10 PdCF 1.10.01.01 Cap. 1110045 – “Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti (art. 95 L.R. n. 28/2001)”;
- 2) Variazione in aumento per € 4.361,12 Missione 10 Programma 3 Titolo 2 Macroaggregato 2 PdCF 2.02.01.09 Cap. € 512020 – “Spese in c/capitale per opere marittime e portuali di competenza regionale di cui alla L.R. 20/2000”.

All'impegno e alla liquidazione delle suddette somme si provvederà a cura della Sezione Lavori Pubblici – Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Lavori Pubblici e dal dirigente del Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali, che ne attestano la conformità alla vigente legislazione.

**PRESO ATTO** che la Sezione Bilancio e Ragioneria ha rilasciato il preventivo parere di regolarità contabile

mediante visto del proprio dirigente anche in relazione ai vincoli di finanza pubblica e del rispetto dei limiti di cui al punto 3 della D.G.R. n. 668/2016

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

sulla base di quanto esposto in preambolo e delle motivazioni addotte in premessa:

- di apportare le modifiche al bilancio mediante prelevamento dal Fondo dei residui passivi perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 art. 51 comma 2, lett. g) delle somme occorrenti, con contestuale riassegnazione in termini di competenza e cassa su l'originario capitolo di spesa come di seguito indicato:

- 1) Variazione in diminuzione per C 4.361,12 Missione 20 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 10 PdCF 1.10.01.01 Cap. 1110045 — “Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti (art. 95 L.R. n. 28/2001)”;
- 2) Variazione in aumento per € 4.361,12 Missione 10 Programma 3 Titolo 2 Macroaggregato 2 PdCF 2.02.01.09 Cap. C 512020 — “Spese in c/capitale per opere marittime e portuali di competenza regionale di cui alla L.R. 20/2000”;

- di approvare l'allegato A nella parte relativa alla variazione del bilancio, parte integrante del presente atto;
- di prendere atto che Il Servizio Ragioneria ha rilasciato il preventivo parere di regolarità contabile ai sensi art. 79, comma5, L.R. 28/2001;
- di dare mandato alla Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente delibera;
- di dare atto che la competente Sezione Bilancio provvederà, in esecuzione di quanto disposto, ad effettuare la registrazione delle variazioni e la prenotazione di impegno di spesa nonché a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto A conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di dare atto che i dirigenti della Sezione LL.PP. e del Servizio Coordinamento SS.TT.PP., per quanto di rispettiva competenza, con propri atti provvederanno ad impegnare la spesa e a liquidarla in favore dei creditori, entro il corrente esercizio (LR 28/20011, art.95, commi 5 bis e 5 ter);
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

## Allegato A

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
 data: ...../...../..... n. protocollo .....  
 Rif. Proposta delibera COD. CIFRA LLP/DEL/2016/0000

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 <i>Fondi e accantonamenti</i>				
Programma	1 Fondo di riserva	0,00			0,00
TITOLO	1 Spese correnti	0,00	4.361,12		-4.361,12
		0,00	4.361,12		-4.361,12
Totale Programma	1 Fondo di riserva	0,00			0,00
		0,00	4.361,12		-4.361,12
		0,00	4.361,12		-4.361,12
TOTALE MISSIONE	20 <i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00			0,00
		0,00	4.361,12		-4.361,12
		0,00	4.361,12		-4.361,12
MISSIONE	10 <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>				
Programma	3 Trasporto per vie d'acqua	0,00			0,00
TITOLO	2 Spese in conto capitale	0,00	4.361,12		-4.361,12
		0,00	4.361,12		-4.361,12
Totale Programma	3 Trasporto per vie d'acqua	0,00			0,00
		0,00	4.361,12		-4.361,12
		0,00	4.361,12		-4.361,12
TOTALE MISSIONE	10 <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00			0,00
		0,00	4.361,12		-4.361,12
		0,00	4.361,12		-4.361,12
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	4.361,12		-4.361,12
		0,00	4.361,12		-4.361,12
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	4.361,12		-4.361,12
		0,00	4.361,12		-4.361,12
		0,00	4.361,12		-4.361,12

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria  
 (Dott. Ciro Giuseppe IMPERIO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1963

**L. R. n. 28 del 16.11.2001, art. 42, 2° comma - D. Lgs. n. 118/2011 Variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio 2016 per compensazione tra: - il capitolo 511010 "Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001" e, - il capitolo 511011 "Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate.**

**L'Assessore Regionale** ai Trasporti e Lavori Pubblici (Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Verifiche e Controlli dei Servizi Tpl, Risorse Idriche e Tutela Acque, Difesa del Suolo e Rischio Sismico) Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. confermata dal Dirigente al Servizio Gestione Opere Pubbliche, dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici e dal Direttore del Dipartimento Ing. Barbara Valenzano riferisce quanto segue:

**il bilancio** di previsione 2016 - 2018 della Regione, Bilancio Finanziario gestionale - parte spese -, assegna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio — Sezione Lavori Pubblici - la responsabilità amministrativo-contabile, della Missione 11, programma 02, Titolo 2, macroaggregati 02 e 03;

**che** nel bilancio di previsione 2016 -2018 - Bilancio Finanziario gestionale - parte spese -, è stata prevista la somma di € 500.000,00

- al capitolo 511010 "*Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001*" — Investimenti fissi lordi e acquisto terreni.

Mentre,

- sul capitolo 511011 "*Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 — Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali*", risulta disponibile solo la somma di € 500.000,00, che risulterebbe insufficiente a coprire le richieste formulate dalle Amministrazioni locali per il ripristino dei danni provocati dalle calamità naturali nel corrente anno;
- sul capitolo 511013 "*Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 — Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private*", non ha alcuna disponibilità.

Ora, ancorché l'impegno delle spese su entrambi i suddetti capitoli non sia stato ancora autorizzato da questa Giunta, è opportuno adeguarne gli stanziamenti alle esigenze rappresentate dalle Amministrazioni locali ed Enti, anche nella circostanza che ormai non è più possibile, in questo esercizio finanziario, affidare direttamente lavori.

**Visto** il D. L. vo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. L.vo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. L.vo 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009; che all'art. 51, comma 2, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione non di competenza dei dirigenti relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di capitoli appartenenti alla stessa missione, programma e titolo ma a diverso macroaggregato;

**attesa** la legge regionale del L. R. 15 febbraio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018.";

**attesa** la D. G. R. n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018;

**Considerato** che la variazione proposta con il presente provvedimento, non incide sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art, unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016).

**Propone** alla Giunta regionale, l'approvazione di **una** variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio 2016 attraverso l'incremento e la contestuale riduzione, sia in termini di competenza che di cassa, degli stanziamenti dei capitoli sopra citati, dando in tal modo ai capitoli 511011 e 521010, la necessaria copertura finanziaria per procedere agli adempimenti dovuti, disponendo quindi quanto meglio definito nella sezione copertura finanziaria.

**Sezione copertura finanziaria di cui alla L. R. n. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni  
del D. Lgs. n. 118/2011**

Il presente provvedimento costituisce una variazione di Bilancio, tanto in termini di competenza che di cassa, deliberata ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D. L. vo 118/2011, come segue:

**PARTE SPESA**

**Variazione in diminuzione**

Missione 11, programma 02, Titolo 02, macroaggregato 02

- Cap. 511010

*"Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001"* — Investimenti fissi lordi e acquisto terreni

Piano dei conti finanziario: 2.02.01.09

**- € 500.000,00**

**Variazione in aumento**

Missione 11, programma 02, Titolo 2, macroaggregato 03

- Cap. 511011

*"Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 — Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali"*

- Piano dei conti finanziario: 2.03.01.02

**+ € 200.000,00**

Missione 11, programma 02, Titolo 2, macroaggregato 03

- Cap. 511013

*"Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 — Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private"*

- Piano dei conti finanziario: 2.03.04.01

**+ € 300.000,00**

**L'Assessore** relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'art. 51, co. 2., del d. L.vo 118/2011 e dell'art.4, co. 4, lett. k) della L. R. n. 7/97, l'adozione del conseguente atto finale,

**LA GIUNTA**

**Udita la relazione dell'Assessore alle Opere Pubbliche**

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile la P. O. e dai Dirigenti competenti in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

Di prendere atto di quanto esposto in narrativa;

Di approvare una variazione di Bilancio di previsione dell'esercizio 2016 attraverso l'incremento e la contestuale riduzione, sia in termini di competenza che di cassa, degli stanziamenti dei capitoli di seguito specificati:

**PARTE SPESA****Variazione in diminuzione**

Missione 11, programma 02, Titolo 02, macroaggregato 02

- Cap. 511010

*"Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001"* — Investimenti fissi lordi e acquisto terreni

- Piano dei conti finanziario: 2.02.01.09

- € **500.000,00**

**Variazione in aumento**

Missione 11, programma 02, Titolo 2, macroaggregato 03

- Cap. 511011

*"Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 — Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali"*

- Piano dei conti finanziario: 2.03.01.02

+ € **200.000,00**

Missione 11, programma 02, Titolo 2, macroaggregato 03

- Cap. 511013

*"Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 — Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private"*

- Piano dei conti finanziario: 2.03.04.01

+ € **300.000,00**

Di trasmettere la presente deliberazione alla Sezione Bilancio e Ragioneria e alla Sezione Lavori Pubblici per gli adempimenti di competenza

**Di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L. R. n. 28/2001 e del D. Lgs. 118/2011**

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1964

**FAS 2000-2006. Accordo di Programma Quadro “Lavori Pubblici”. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2016 e al Bilancio di Previsione 2016 ai sensi dell’art. 51, comma 2, D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L’Assessore alla Mobilità, Trasporti e Lavori Pubblici, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. “Gestione Programmi di intervento a valere su fondi statali” della Sezione LL.PP., confermata dal Dirigente del Servizio “Gestione Opere Pubbliche” della stessa Sezione LL.PP. e dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici in qualità di Responsabile dell’APQ “Lavori Pubblici”, d’intesa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Responsabile della Programmazione FSC 2007-2013, confermata dal Direttore del Dipartimento “Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio” e dal Direttore del Dipartimento “Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro” riferisce quanto segue.

Nel mese di ottobre 2014 è stato sottoscritto digitalmente l’ACCORDO di PROGRAMMA QUADRO “Lavori Pubblici” tra lo Stato e la Regione Puglia.

Il succitato ACCORDO di PROGRAMMA QUADRO “Lavori Pubblici” ha previsto l’assegnazione della somma di € 20.000.000,00, per l’intervento di ristrutturazione della Traversa sul fiume Sauro e relative opere accessorie in agro di Aliano (MT), a cura dell’Ente per lo Sviluppo dell’Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia (E.I.P.L.I.), da finanziarsi con le risorse della Delibera C.I.P.E. n. 62/2011, nell’ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013.

Con deliberazione n. 1133 del 26.05.2015 la Giunta Regionale, in relazione al Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013, ha riprogrammato alcuni interventi ai sensi della Delibera CIPE n. 21/2014, della Delibera CIPE del 20.02.2015 e Delibera di G.R. n.2021/2014.

Tra gli interventi riprogrammati con detta D.G.R. n. 1133/2015 (ossia con scadenza dell’O.G.V. al 31.12.2015) è ricompreso il predetto intervento di “ristrutturazione della Traversa sul fiume Sauro e relative opere accessorie in agro di Aliano (MT)”, dell’importo progettuale di € 20.000.000,00, a cura dell’EIPLI, i cui lavori sono stati aggiudicati in via provvisoria il 29.06.2016 e quindi in tempo utile (cioè entro il 30.06.2016) per non perdere il finanziamento di cui alla predetta Delibera CIPE n.62/2011.

L’aggiudicazione definitiva dell’intervento *de quo* (identificato con CUP: H71E11000040001 e CIG: 6030922A44) è avvenuta in data 8.09.2016 con Decreto del Commissario dell’EIPLI n. 443 in pari data.

Il suddetto EIPLI, con nota prot. n.4563/8 in data 22.11.2016, ha fatto pervenire alla Sezione Lavori Pubblici il cronoprogramma finanziario dell’intervento in parola, chiedendo a detta Sezione di procedere con urgenza all’impegno di spesa, al fine di assicurare al medesimo EIPLI la copertura finanziaria dell’opera, in modo da poter sottoscrivere sia il “Disciplinare” con la Regione Puglia che il contratto d’appalto con l’A.T.I. aggiudicataria.

Dal cronoprogramma finanziario dell’intervento si rileva che la spesa di € 20.000.000,00 deve essere ripartita come segue: € 979.908,15 nell’es. fin. 2016; € 12.095.368,91 nell’es. fin. 2017 ed € 6.924.722,94 nell’es. fin. 2018.

Pertanto, la Sezione Lavori Pubblici ha l’urgente necessità di impegnare la suddetta somma di € 20.000.000,00 come innanzi ripartita.

**Considerato altresì che:**

- Con Deliberazione n. 2787/2012 la Giunta Regionale ha preso atto, tra le altre, della Deliberazione CIPE 92/2012 che finanzia gli interventi dell'APQ "Lavori Pubblici" e ha provveduto ad accertare le maggiori entrate sul bilancio regionale, secondo le disposizioni contenute dalla L.R. 28/2001;
- in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs n. 118/2011 gli importi corrispondenti al suddetto accertamento, in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, sono stati cancellati dal bilancio regionale per insussistenza di obbligazioni di spesa giuridicamente vincolanti, giusta DGR 1586/2015;
- permangono i presupposti giuridici dell'originario accertamento al capitolo di entrata 2032415 per l'importo pari a **Euro 20.000.000,00** che va iscritto nel bilancio regionale annuale 2016 e pluriennale 2016-2018 in base all'esigibilità della spesa, trattandosi di contributi a rendicontazione, ai sensi del punto 3.6 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
- dal Bilancio finanziario gestionale 2016-2018, si rileva che la somma di € 20.000.000,00 è stata interamente stanziata, sia in termini competenza sia di cassa, sul capitolo di spesa 1147010 nell'es. fin. 2016 e pertanto non risulta alcun stanziamento per l'es. fin. 2017 e per l'es. fin. 2018;
- Parimenti, gli stanziamenti nelle annualità 2017 e 2018 sul capitolo di entrata 2032415 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 — Assegnazioni Deliberazioni Cipe", corrispondente all'Accordo di Programma Quadro "Lavori Pubblici", sono largamente insufficienti a ricevere l'accertamento di entrata, che dovrà corrispondere all'impegno della spesa.

**Rilevato che:**

- Permane il presupposto giuridico dell'originario stanziamento al capitolo di entrata 2032415 summenzionato, che va, tuttavia, iscritto in bilancio sulla base della esigibilità della spesa;

**Rilevato altresì che:**

- Che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla "iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore";
- la variazione proposta con il presente provvedimento, non altera il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);

Pertanto si propone alla Giunta Regionale di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale 2016-2018 e di autorizzare il Dirigente della suddetta Sezione Lavori Pubblici ad operare sul relativo capitolo.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.**

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

**BILANCIO VINCOLATO****• Parte I - Entrata****BILANCIO VINCOLATO**

Il presente provvedimento comporta la Variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di compe-

tenza e cassa per l'esercizio finanziario 2016 e in termini di competenza per gli ee.ff. 2017-2018, al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con Del. G.R. n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

**CRA 62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**  
**06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**

Capitolo di Entrata	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2016	Variazione di Competenza e.f. 2017	Variazione di competenza e.f. 2018	Totale
2032415	4.02.01	E.4.02.01.0 1	- € 19.020.091,85	+ € 12.095.368,91	+ € 6.924.722,94	0

Si dichiara che permangono i presupposti dell'originario accertamento. All'accertamento contabile annuale per il 2016 e pluriennale si procederà con successiva nota della Sezione Programmazione Unitaria su proposta del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici in qualità di Responsabile dell'APQ, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all'art. 4/2 del D. Lgs. 118/11 e s.m.i. per l'importo corrispondente ad obbligazione giuridicamente vincolata che si perfeziona nel corrente esercizio finanziario per € 20.000.000,00 e che diventa esigibile secondo il seguente cronoprogramma di spesa:

Capitolo di Entrata	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2016	Competenza e.f. 2017	Competenza e.f. 2018	Totale
2032415	4.02.01	E.4.02.01.0 1	€ 979.908,15	+ € 12.095.368,91	+ € 6.924.722,94	20.000.000

Titolo giuridico che supporta il credito: l'Accordo di Programma Quadro "Lavori Pubblici", Delibera CIPE n. 62/2011.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dello Sviluppo Economico.

**• Parte II<sup>A</sup> - Spesa**

ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	Capitolo di Spesa	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario attuale	Variazione Competenza e cassa 2016	Variazione Competenza 2017	Variazione di Competenza e.f. 2018	Totale
65.08	1147010	09.09.2	U.2.03.01.02.000	- € 19.020.091,85	+ € 12.095.368,91	+ € 6.924.722,94	0

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € **20.000.000,00** corrisponde ad OGV

che sarà perfezionata nell'esercizio finanziario 2016. Al relativo impegno e liquidazione dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, secondo il cronoprogramma sopra evidenziato.

I Relatori sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97.

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Gestione Programmi di intervento a valere su fondi statali" della Sezione LL.PP., dal Dirigente del Servizio "Gestione Opere Pubbliche" della stessa Sezione LL.PP., dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, dalla A.P. "Supporto alla Gestione Finanziaria del FESR" e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;
- di apportare la variazione compensativa al bilancio di previsione dell'es. fin. 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nel prospetto riportato nella sezione "copertura finanziaria", di COMPETENZA e di CASSA sul CAPITOLO di ENTRATA **2032415** "Accordo di programma Quadro Lavori Pubblici sottoscritto nel mese di ottobre 2014\_Delibera Cipe n. 62/2011" dell'importo complessivo di **€ 19.020.091,85** prelevandoli dall'annualità 2016 e stanziandoli in parte sull'annualità 2017 ed in parte sull'annualità 2018;
- di apportare la variazione compensativa al bilancio di previsione dell'es. fin. 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nel prospetto riportato nella sezione "copertura finanziaria", di COMPETENZA e di CASSA sul CAPITOLO di SPESA **1147010** "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013. Delibere CIPE n. 60/2012 e 62/2011 - settore di intervento idrico reti" dell'importo complessivo di **€ 19.020.091,85** prelevandoli dall'annualità 2016 e stanziandoli in parte sull'annualità 2017 ed in parte sull'annualità 2018;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici a porre in essere tutti i provvedimenti di impegno e liquidazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

Allegato E/I

Allegato n. 81  
al D.L.g. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ...../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del LLP/DEL/2016/000

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016	
		in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione
MISSIONE 9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>				
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 9	Spese in Conto Capitale				
TITOLO 2	residui presunti			-19.020.091,85	
	previsione di competenza			-19.020.091,85	
	previsione di cassa				
Totale Programma 9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la			-19.020.091,85	
	previsione di competenza			-19.020.091,85	
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>			-19.020.091,85	
	residui presunti			-19.020.091,85	
	previsione di competenza			-19.020.091,85	
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016	
		in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione
TITOLO IV	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
Tipologia 2	residui presunti	0,00		0,00	
	previsione di competenza	0,00		0,00	
	previsione di cassa	0,00		-19.020.091,85	
TOTALE TITOLO IV	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00		0,00	
	residui presunti	0,00		0,00	
	previsione di competenza	0,00		0,00	
	previsione di cassa	0,00		-19.020.091,85	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00		0,00	
	residui presunti	0,00		0,00	
	previsione di competenza	0,00		0,00	
	previsione di cassa	0,00		0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00		0,00	
	residui presunti	0,00		0,00	
	previsione di competenza	0,00		0,00	
	previsione di cassa	0,00		0,00	

TIMBRO E FIRMA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO / Dirigente responsabile della spesa

A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1965

**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Linea di Azione 9.10. Contributi agli investimenti pubblici e aiuti a finalità regionale per le infrastrutture sociali e socioeducative. Variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.**

L'Assessore al Welfare, Arch. Salvatore Negro, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, e condivisa dall'Autorità di Gestione del PO Puglia 2014-2020 per la parte contabile, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il D.P.R. n. 196 del 3 Ottobre 2008, intitolato *“Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”*, in materia di ammissibilità della spesa, e s.m.i.;

**VISTO** il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 20141T16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2015, n. 1735, avente ad oggetto *“POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa”*;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità della Linea di Azione 9.7 alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.

**PREMESSO CHE:**

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'**Obiettivo Tematico IX** fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Asse prioritario IX del POR Puglia 2014-2020 all'**Azione 9.10 “Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socioeducative”** sono previste risorse FESR dedicate appositamente alla promozione e al sostegno degli investimenti per potenziare la rete delle infrastrutture sociali e

socioeducative a titolarità pubblica e dei soggetti privati non profit, in particolare con:

- a) il finanziamento di piani di investimenti dei Comuni associati, per realizzare nuove infrastrutture e riqualificare quelle esistenti;
- b) il finanziamento con aiuti a finalità regionali, previsti dalla normativa vigente, a sostegno degli investimenti di organizzazioni del privato sociale non profit e del privato non profit per l'infanzia e i minori ma più in generale per persone in condizioni di gravi fragilità sociali.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- per effetto delle disposizioni e degli indirizzi della Del. G. R. n. 629/2015, con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso n. 1/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità pubblica, al fine di consentire ai soggetti pubblici che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE;
- obiettivo dell'Avviso pubblico è quello di favorire, attraverso il supporto agli investimenti territoriali dei soggetti pubblici, come individuati all'art. 3 dell'Avviso, operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socio-educative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonché che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale;
- l'Avviso pubblico n. 1/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 629/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, come approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'11 marzo 2016, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità privata per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;
- Le risorse finanziarie disponibili per l'Avviso n. 1/2015 ammontavano complessivamente a Euro 15.877.875,66 di cui al Cap. 1147060 (12-10-2) del Bilancio di Previsione regionale che trovano copertura nella dotazione di risorse che l'APQ "Benessere e Salute" a valere su FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012);

#### **RILEVATO CHE:**

- con A.D. n. 449 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 1/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 1/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;
- l'A.D. n. 367/2015 prevedeva, inoltre che, in ossequio alle norme contabili connesse all'armonizzazione dei bilanci regionali (come peraltro richiamate dalla Circolare n. 5/2015 del Servizio Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia) - atteso che in sede di approvazione dell'impegno è necessario indicare l'importo complessivo dell'impegno, distinguendo la quota che grava sull'esercizio finanziario di competenza da quella che, imputata ad esercizi futuri, andrà ad alimentare il fondo pluriennale vincolato di parte spesa, e atteso che per le attività di investimento che comportano impegni di spesa la cui scadenza è prevista in più esercizi

finanziari, è richiesto che al momento del primo impegno nel provvedimento dirigenziale venga chiaramente esplicitata l'attestazione concernente la predisposizione della relativa copertura finanziaria per l'effettuazione della spesa di investimento nel suo complesso — agli impegni contabili delle suddette risorse si sarebbe proceduto successivamente alla istruttoria delle istanze e delle proposte progettuali presentate e in uno con l'ammissione a finanziamento dei progetti positivamente selezionati, comunque nei limiti della disponibilità finanziaria effettiva e residua e nel rispetto dei vincoli connessi al rispetto dei principi contabili generali, come innovati con D. Lgs. n. 118/2011, e del Patto di Stabilità Interno;

- con **A.D. n. 230 del 30/06/2016** la dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali (già Sezione Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria) ha provveduto a prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione dei progetti svolti fino alla data del 23 maggio 2016, nonché ad approvare l'elenco dei progetti di intervento proposti da soggetti beneficiari pubblici risultati ammissibili a finanziamento, disponendo la concessione del finanziamento regionale provvisoriamente determinato per la successiva sottoscrizione dei disciplinari di attuazione, che per una capienza massima di Euro **4.347.391,69** a valere sul **Cap. 1147060** del Bilancio di Previsione 2016, che trovano copertura nella dotazione di risorse che l'APQ "Benessere e Salute" a valere su FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012), per la quale si rinvia a successivo provvedimento di Giunta Regionale per l'approvazione della variazione di Bilancio per l'esigibilità differita delle somme assegnate;
- con **A.D. n. 564 del 08/11/2016** la dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali (già Sezione Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria) ha provveduto a prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione dei progetti svolti fino alla data del 3 novembre 2016, nonché ad approvare l'elenco dei progetti di intervento proposti da soggetti beneficiari pubblici risultati ammissibili a finanziamento, disponendo la concessione del finanziamento regionale provvisoriamente determinato per la successiva sottoscrizione dei disciplinari di attuazione, che per una capienza massima di Euro **3.040.000,00** trovano copertura nella dotazione di risorse che l'APQ "Benessere e Salute" a valere su FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012), per la quale si rinvia a successivo provvedimento di Giunta Regionale per l'approvazione della variazione di Bilancio per l'esigibilità differita delle somme assegnate, mentre per la parte residua troverà copertura a valere sulle risorse delle Linee di Azione 9.10 e 9.11 del POR Puglia 2014-2020, con le quali è già stata dichiarata la coerenza per obiettivi, beneficiari, criteri di selezione delle operazioni. In particolare si è preso atto che sono stati valutati positivamente (un punteggio uguale o superiore a 70 punti), oltre ai progetti già ammessi a finanziamento a valere sul Cap. 1147060, progetti di investimenti per
  - a) Euro **11.995.572,88** per n. 14 progetti di infrastrutture sociali e socioeducative a titolarità pubblica, da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse della Linea 9.10 FESR del POR Puglia 2014-2020;
  - b) Euro € 7.917.851,53 per n. 7 progetti di infrastrutture a valenza sociosanitaria a titolarità pubblica, da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse della Linea 9.10 FESR del POR Puglia 2014-2020.
- Le suddette determinazioni rinviavano, pertanto, ad apposito provvedimento di Giunta Regionale l'approvazione della connessa e necessaria variazione compensativa al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 nonché la variazione al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e finanziario 2016 e al Bilancio di previsione 2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

#### CONSIDERATO CHE:

- l'importo complessivo di Euro **11.995.572,88** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante - con creditori certi nei soggetti beneficiari privati non profit di cui ai richiamati atti, individuati con la procedura di selezione di cui all'Avviso pubblico n. 1/2015 e che attendono di sottoscrivere i disciplinari di attuazione — che sarà perfezionata nel corso del 2016, mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, con il seguente crono programma:

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

**RILEVATO** che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all’accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate;

**VISTA** la legge regionale del L.R. 15 febbraio 2016, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018.”;

**VISTA** la D.G.R. n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018;

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell’art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016).

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di **autorizzare la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali**, ad operare, ai fini indicati in premessa, anche attraverso propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento nei limiti di quanto riportato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
- di **approvare la conseguente variazione al Bilancio** di previsione pluriennale 2016-2018 nei termini e nelle modalità previste nella sezione “Copertura finanziaria” di seguito riportata atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell’art.1 della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016).

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii**

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2016 e in termini di competenza per l’esercizio finanziario 2017, al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

#### **BILANCIO VINCOLATO**

Si dispone la variazione al bilancio di seguito proposta, con il relativo stanziamento sul bilancio regionale delle maggiori entrate rispetto a quelle già disposte con D.G.R. n.737/2015 e ss.mm.ii., nel rispetto delle quote di cofinanziamento secondo un ammontare proporzionale che mantenga nell’ambito degli Assi del Programma un rapporto pari al 50% di quota UE, 35 % di quota Stato e 15% di quota regionale.

**VARIAZIONI** al Bilancio di previsione come di seguito specificato: **PARTE ENTRATA**

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia SIOPE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione in diminuzione E.F. 2016	E.F. 2016	E.F. 2017	E.F. 2018
62.06	4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4311	E.4.02.05.03.001	-€ 7.056.219,34	+€ 1.056.219,34	+€ 3.500.000	+€ 2.500.000
62.06	4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4214	E. 4.02.01.01.001		+€ 739.353,54	+€ 2.450.000	+€ 1.750.000

### PARTE SPESA

CRA	capitolo di spesa	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2016	E.F. 2017	E.F. 2018
62.06	<b>1161000</b>	14.5.2	U.2.03.01.02.000	- € 7.056.219,34		
62.06	<b>1161910</b> (quota UE)	13.8.2	U.2.03.01.02.000	+ € 1.056.219,34	+ € 3.500.000	+€ 2.500.000
62 .06	<b>1162910</b> (quota Stato)	13.8.2	U.2.03.01.02.000	+€ 739.353,54	+ € 2.450.000	+ € 1.750.000

All'accertamento per il 2016 e pluriennale dell'entrata per gli e.f. successivi al 2016 si provvederà mediante specifico atto dell'Autorità di gestione del POR Puglia 2014-2020, su proposta della **Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali**, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

**Titolo giuridico** che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad **Euro 11.995.572,88** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2016 mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della **Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali**, secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:

Cap. **1161910** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 9.10 *Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio educative. Contributi agli investimenti. QUOTA UE*" per € **7.056.219,34**:

E.f. 2016 = € 1.056.219,34

E.f. 2017 = € 3.500.000,00

E.f. 2018 = € 2.500.000,00

Cap. **1162910** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 9.10 *Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio educative. Contributi agli investimenti. QUOTA STATO*" per € **4.939.353,54**:

E.f. 2016 = € 739.353,54

E.f. 2017 = € 2.450.000

E.f. 2018 = € 1.750.000,00

La **quota di cofinanziamento regionale** corrispondente alla quota di fondi UE + Stato necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, pari complessivamente a € **2.116.865,80** è assicurata a valere sul capitolo del bilancio vincolato regionale 1147060 relativo all'APQ "Benessere e Salute" relativamente agli stanziamenti già assicurati agli interventi infrastrutturali sociali e socioeducativi di cui alla Del. CIPE n. 79-92/2012, già selezionati e dichiarati coerenti con l'Azione 9.10 del POR Puglia 2014-2020.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L'Assessore al Welfare, Arch. Salvatore Negro, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali ad operare sui capitoli di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Attuazione del Programma, in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ...../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2016/00032

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	13	Missione 13 - Tutela della salute				
Programma	8	Programma 8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute				
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza	1.795.572,88	-7.056.219,34	
			previsione di cassa	1.795.572,88	-7.056.219,34	
Totale Programma	8	Programma 8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute	residui presunti	1.795.572,88	-7.056.219,34	
			previsione di competenza	1.795.572,88	-7.056.219,34	
			previsione di cassa	1.795.572,88	-7.056.219,34	
TOTALE MISSIONE	13	Missione 13 - Tutela della salute	residui presunti	1.795.572,88	-7.056.219,34	
			previsione di competenza	1.795.572,88	-7.056.219,34	
			previsione di cassa	1.795.572,88	-7.056.219,34	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
Tipologia	Trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	1.795.572,88	-7.056.219,34	0,00
		previsione di cassa	0,00	1.795.572,88	-7.056.219,34	0,00
TOTALE TITOLO	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	1.795.572,88	-7.056.219,34	0,00
		previsione di cassa	0,00	1.795.572,88	-7.056.219,34	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2016/00032

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	13 <i>Missione 13 - Tutela della salute</i>				
Programma	8 Programma 8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.950.000,00 5.950.000,00		
Totale Programma	8 Programma 8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.950.000,00 5.950.000,00		
TOTALE MISSIONE	13 <i>Missione 13 - Tutela della salute</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.950.000,00 5.950.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.950.000,00 5.950.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.950.000,00 5.950.000,00		

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
Tipologia	Trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 5.950.000,00 5.950.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 5.950.000,00 5.950.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 5.950.000,00 5.950.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 5.950.000,00 5.950.000,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

*[Handwritten signature]*



Allegato E/1

Allegato n. S/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2016/00032

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	13 <i>Missione 13 - Tutela della salute</i>				
Programma	8 Programma 8 - Politica regionale unitaria per la				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.250.000,00 4.250.000,00		
Totale Programma	8 Programma 8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.250.000,00 4.250.000,00		
TOTALE MISSIONE	13 <i>Missione 13 - Tutela della salute</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.250.000,00 4.250.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.250.000,00 4.250.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.250.000,00 4.250.000,00		

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
Tipologia	Trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	4.250.000,00 4.250.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	4.250.000,00 4.250.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	4.250.000,00 4.250.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	4.250.000,00 4.250.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1966

**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Linea di Azione 9.11. Contributi agli investimenti pubblici e aiuti a finalità regionale per le infrastrutture sociali e socioeducative. Variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.**

L'Assessore al Welfare, Arch. Salvatore Negro, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, e condivisa dall'Autorità di Gestione del PO Puglia 2014-2020 per la parte contabile, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il D.P.R. n. 196 del 3 Ottobre 2008, intitolato *“Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”*, in materia di ammissibilità della spesa, e s.m.i.;

**VISTO** il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 20141T16M20P002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2015, n. 1735, avente ad oggetto *“POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa”*;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità della Linea di Azione 9.7 alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.

**PREMESSO CHE:**

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) **all'Obiettivo Tematico IX** fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Asse prioritario IX del POR Puglia 2014-2020 **all'Azione 9.11 “Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociosanitarie”** sono previste risorse FESR dedicate appositamente alla promozione e al sostegno degli investimenti per potenziare la rete delle infrastrutture sociosanitarie a titolarità

pubblica e dei soggetti privati non profit, in particolare con:

- a) il finanziamento di piani di investimenti dei Comuni associati, per realizzare nuove infrastrutture e riqualificare quelle esistenti;
- b) il finanziamento con aiuti a finalità regionali, previsti dalla normativa vigente, a sostegno degli investimenti di organizzazioni del privato sociale non profit e del privato non profit per le persone in condizione di non autosufficienza, quali anziani e persone con disabilità o condizioni di cronicità.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- per effetto delle disposizioni e degli indirizzi della Del. G. R. n. 629/2015, con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso n. 1/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità pubblica, al fine di consentire ai soggetti pubblici che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE;
- obiettivo dell'Avviso pubblico è quello di favorire, attraverso il supporto agli investimenti territoriali dei soggetti pubblici, come individuati all'art. 3 dell'Avviso, operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socio-educative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonché che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale;
- l'Avviso pubblico n. 1/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 629/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, come approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'11 marzo 2016, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità privata per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;
- Le risorse finanziarie disponibili per l'Avviso n. 1/2015 ammontavano complessivamente a Euro 15.877.875,66 di cui al Cap. 1147060 (12-10-2) del Bilancio di Previsione regionale che trovano copertura nella dotazione di risorse che l'APQ "Benessere e Salute" a valere su FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012);

#### **RILEVATO CHE:**

- con A.D. n. 449 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 1/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 1/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;
- l'A.D. n. 367/2015 prevedeva, inoltre che, in ossequio alle norme contabili connesse all'armonizzazione dei bilanci regionali (come peraltro richiamate dalla Circolare n. 5/2015 del Servizio Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia) - atteso che in sede di approvazione dell'impegno è necessario indicare l'importo complessivo dell'impegno, distinguendo la quota che grava sull'esercizio finanziario di competenza da quella che, imputata ad esercizi futuri, andrà ad alimentare il fondo pluriennale vincolato di parte spesa, e atteso che per le attività di investimento che comportano impegni di spesa la cui scadenza è prevista in più esercizi

finanziari, è richiesto che al momento del primo impegno nel provvedimento dirigenziale venga chiaramente esplicitata l'attestazione concernente la predisposizione della relativa copertura finanziaria per l'effettuazione della spesa di investimento nel suo complesso — agli impegni contabili delle suddette risorse si sarebbe proceduto successivamente alla istruttoria delle istanze e delle proposte progettuali presentate e in uno con l'ammissione a finanziamento dei progetti positivamente selezionati, comunque nei limiti della disponibilità finanziaria effettiva e residua e nel rispetto dei vincoli connessi al rispetto dei principi contabili generali, come innovati con D. Lgs. n. 118/2011, e del Patto di Stabilità Interno;

- con **A.D. n. 230 del 30/06/2016** la dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali (già Sezione Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria) ha provveduto a prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione dei progetti svolti fino alla data del 23 maggio 2016, nonché ad approvare l'elenco dei progetti di intervento proposti da soggetti beneficiari pubblici risultati ammissibili a finanziamento, disponendo la concessione del finanziamento regionale provvisoriamente determinato per la successiva sottoscrizione dei disciplinari di attuazione, che per una capienza massima di Euro **4.347.391,69** a valere sul **Cap. 1147060** del Bilancio di Previsione 2016, che trovano copertura nella dotazione di risorse che l'APQ "Benessere e Salute" a valere su FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012), per la quale si rinvia a successivo provvedimento di Giunta Regionale per l'approvazione della variazione di Bilancio per l'esigibilità differita delle somme assegnate;
- con **A.D. n. 564 del 08/11/2016** la dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali (già Sezione Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria) ha provveduto a prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione dei progetti svolti fino alla data del 3 novembre 2016, nonché ad approvare l'elenco dei progetti di intervento proposti da soggetti beneficiari pubblici risultati ammissibili a finanziamento, disponendo la concessione del finanziamento regionale provvisoriamente determinato per la successiva sottoscrizione dei disciplinari di attuazione, che per una capienza massima di Euro **3.040.000,00** trovano copertura nella dotazione di risorse che l'APQ "Benessere e Salute" a valere su FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012), per la quale si rinvia a successivo provvedimento di Giunta Regionale per l'approvazione della variazione di Bilancio per l'esigibilità differita delle somme assegnate, mentre per la parte residua troverà copertura a valere sulle risorse delle Linee di Azione 9.10 e 9.11 del POR Puglia 2014-2020, con le quali è già stata dichiarata la coerenza per obiettivi, beneficiari, criteri di selezione delle operazioni. In particolare si è preso atto che sono stati valutati positivamente (un punteggio uguale o superiore a 70 punti), oltre ai progetti già ammessi a finanziamento a valere sul Cap. 1147060, progetti di investimenti per
  - a) Euro 11.995.572,88 per n. 14 progetti di infrastrutture sociali e socioeducative a titolarità pubblica, da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse della Linea 9.10 FESR del POR Puglia 2014-2020;
  - b) Euro **7.917.851,53** per n. 7 progetti di infrastrutture a valenza sociosanitaria a titolarità pubblica, da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse della Linea 9.10 FESR del POR Puglia 2014-2020.
- Le suddette determinazioni rinviavano, pertanto, ad apposito provvedimento di Giunta Regionale l'approvazione della connessa e necessaria variazione compensativa al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 nonché la variazione al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e finanziario 2016 e al Bilancio di previsione 2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'importo complessivo di **Euro 7.917.851,53** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante - con creditori certi nei soggetti beneficiari privati non profit di cui ai richiamati atti, individuati con la procedura di selezione di cui all'Avviso pubblico n. 1/2015 e che attendono di sottoscrivere i disciplinari di attuazione — che sarà perfezionata nel corso del 2016, mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, con il seguente crono programma:

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

**RILEVATO** che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all’accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate;

**VISTA** la legge regionale del L.R. 15 febbraio 2016, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018.”;

**VISTA** la D.G.R. n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018;

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell’art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016).

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di **autorizzare la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali**, ad operare, ai fini indicati in premessa, e limitatamente agli importi di cui al presente provvedimento, anche attraverso propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento nei limiti di quanto riportato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
- di **approvare la conseguente variazione al Bilancio** di previsione pluriennale 2016-2018 nei termini e nelle modalità previste nella sezione “Copertura finanziaria” di seguito riportata atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell’art.1 della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016).

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2016 e in termini di competenza per l’esercizio finanziario 2017, al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

#### **BILANCIO VINCOLATO**

Si dispone la variazione al bilancio di seguito proposta, con il relativo stanziamento sul bilancio regionale delle maggiori entrate rispetto a quelle già disposte con D.G.R. n.737/2015 e ss.mm.ii., nel rispetto delle quote di cofinanziamento secondo un ammontare proporzionale che mantenga nell’ambito degli Assi del Programma un rapporto pari al 50% di quota UE, 35 % di quota Stato e 15% di quota regionale.

**VARIAZIONI** al Bilancio di previsione come di seguito specificato:

#### **PARTE ENTRATA**

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia SIOPE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazioni e in diminuzione E.F. 2016	E.F. 2016	E.F. 2017	E.F. 2018
62.06	4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE – FONDO FESR	4311	E. 4.02.05.03.001	- € 4.657.559,72	+ € 657.559,72	+ € 2.000.000	+ € 2.000.000
62.06	4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4214	E. 4.02.01.01.001		+ € 460.291,80	+ € 1.400.000,00	+ € 1.400.000,00

**PARTE SPESA**

CRA	capitolo di spesa	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2016	E.F. 2017	E.F. 2018
62.06	<b>1161000</b>	14.5.2	U.2.03.01.02.000	- € 4.657.559,72		
62.06	<b>1161911</b> (quota UE)	13.8.2	U.2.03.01.02.000	+ € 657.559,72	+ € 2.000.000,00	+ € 2.000.000,00
62.06	<b>1162911</b> (quota Stato)	13.8.2	U.2.03.01.02.000	+ € 460.291,80	+ € 1.400.000,00	+ € 1.400.000,00

All'accertamento per il 2016 e pluriennale dell'entrata per gli e.f. successivi al 2016 si provvederà mediante specifico atto dell'Autorità di gestione del POR Puglia 2014-2020, su proposta della **Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali**, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

**Titolo giuridico** che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad **Euro 7.917.851,53** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2016 mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della **Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali**, secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:

Cap. **1161911** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 9.11 *Finanziamento di Piani di investimento pubblici e di specifici aiuti a sostegno degli investimenti (...) per realizzare nuove infrastrutture e riqualificare quelle esistenti per anziani e persone con limitata autonomia. QUOTA UE*" per **€ 4.657.559,72**:

E.f. 2016 = € 657.559,72

E.f. 2017 = € 2.000.000,00

E.f. 2018 = € 2.000.000,00

Cap. **1162911** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 9.11 *Finanziamento di Piani di investimento pubblici e di specifici aiuti a sostegno degli investimenti (...) per realizzare nuove infrastrutture e riqualificare*

quelle esistenti per anziani e persone con limitata autonomia. QUOTA STATO” per € **3.260.291,81**:

E.f. 2016 = € 460.291,80

E.f. 2017 = € 1.400.000,00

E.f. 2018 = € 1.400.000,00

La **quota di cofinanziamento regionale** corrispondente alla quota di fondi UE + Stato necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, pari complessivamente a € **1.397.267,92** è assicurata a valere sul capitolo del bilancio vincolato regionale 1147060 relativo all’APQ “Benessere e Salute” relativamente agli stanziamenti già assicurati agli interventi infrastrutturali sociosanitari di cui alla Del. CIPE n. 79-92/2012, già selezionati e dichiarati coerenti con l’Azione 9.11 del POR Puglia 2014-2020.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L’Assessore al Welfare, Arch. Salvatore Negro, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall’Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, limitatamente agli importi di cui al presente provvedimento, ad operare sui capitoli di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Attuazione del Programma, in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all’adozione del presente provvedimento;
- di approvare l’Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ...../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2016/00033

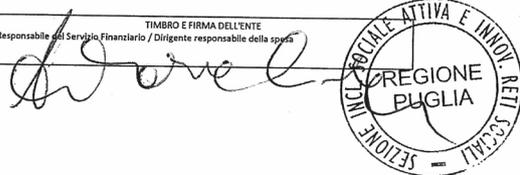
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>13 Missione 13 - Tutela della salute</b>				
Programma	8 Programma 8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.117.851,52 1.117.851,52	4.657.559,72 4.657.559,72	
<b>Totale Programma</b>	<b>8 Programma 8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.117.851,52 1.117.851,52	4.657.559,72 4.657.559,72	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>13 Missione 13 - Tutela della salute</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.117.851,52 1.117.851,52	4.657.559,72 4.657.559,72	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>				
Tipologia	Trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.117.851,52 4.657.559,72 4.657.559,72	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.117.851,52 4.657.559,72 4.657.559,72	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .... / ..... / ..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2016/00033

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	13	Missione 13 - Tutela della salute				
Programma	8	Programma 8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute				
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.117.851,52 1.117.851,52	4.657.559,72 4.657.559,72	
Totale Programma	8	Programma 8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.117.851,52 1.117.851,52	4.657.559,72 4.657.559,72	
TOTALE MISSIONE	13	Missione 13 - Tutela della salute	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.117.851,52 1.117.851,52	4.657.559,72 4.657.559,72	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
Tipologia	Trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo					
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	1.117.851,52	4.657.559,72	0,00
		previsione di cassa	0,00	1.117.851,52	4.657.559,72	0,00
TOTALE TITOLO	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.117.851,52 1.117.851,52	4.657.559,72 4.657.559,72	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2016/00033

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
				In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	13	Missione 13 - Tutela della salute				
Programma	8	Programma 8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute				
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.400.000,00 3.400.000,00		
Totale Programma	8	Programma 8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.400.000,00 3.400.000,00		
TOTALE MISSIONE	13	Missione 13 - Tutela della salute	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.400.000,00 3.400.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.400.000,00 3.400.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.400.000,00 3.400.000,00		

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO		TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
Tipologia		Trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 3.400.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE TITOLO		TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 3.400.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 3.400.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 3.400.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1967

**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Linea di Azione 9.6. Programma per l'innovazione sociale, per la promozione dell'economia sociale e per la promozione dell'antimafia sociale. Variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.**

L'Assessore al Welfare, Arch. Salvatore Negro, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali di concerto con il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e per l'Antimafia Sociale, e condivisa dalla Dirigente della Sezione Autorità di Gestione P.O. FSE, e dall'Autorità di Gestione del PO Puglia 2014-2020 per la parte contabile, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e dal Segretario Generale della Presidenza della Giunta, riferisce quanto segue.

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il D.P.R. n. 196 del 3 Ottobre 2008, intitolato *“Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”*, in materia di ammissibilità della spesa, e s.m.i.;

**VISTO** il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 20141T16M20P002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2015, n. 1735, avente ad oggetto *“POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa”*;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità della Linea di Azione 9.7 alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.

**PREMESSO CHE:**

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) **all'Obiettivo Tematico IX** fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Asse prioritario IX del POR Puglia 2014-2020 **all'Azione 9.6** sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere l'economia sociale, promuovere l'innovazione

sociale e svolgere azioni di rafforzamento delle identità delle comunità locali impegnate in percorsi di contrasto alla devianza, alla criminalità e al degrado sociale e di promozione dell'antimafia sociale, anche a supporto dei processi di rigenerazione urbana connessi al recupero e al riuso funzionale di immobili e beni confiscati alle mafie; tali obiettivi sono complessivamente funzionali alla finalità generale del miglioramento della qualità della vita nei contesti urbani e periferici e della promozione di maggiori opportunità di inclusione sociale attiva per i gruppi di popolazione più esposti ai rischi di marginalità e devianza;

- in particolare la Linea di Azione 9.6 "interventi per il rafforzamento delle imprese sociali" del POR Puglia 2014-2020 finanziata con risorse FSE è coerente con le seguenti tipologie di Azioni già selezionate dall'Accordo di partenariato:

9.7.1 - Promozione di progetti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community

9.6.7 - Attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità, connessi al recupero funzionale e al riuso dei vecchi immobili, compresi i beni confiscati alle mafie

9.7.3 Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione.

- Al fine di attivare percorsi di sperimentazione e cantieri di innovazione sociale su tutto il territorio regionale si rende necessario attivare una quota pari ad Euro 8.000.000,00 (Quota UE+Quota Stato) rispetto al totale delle risorse assegnate alla Linea di Azione 9.6 quale quota pubblica del piano finanziario, da destinare alle Sub-Azioni come di seguito indicato:

Sub-Azioni 9.7.1-9.7.3 — Euro 5.000.000,00

Sub-Azione 9.6.7 — Euro 3.000.000,00

a fronte della predisposizione dei relativi progetti attuativi con le procedure di selezione delle operazioni e dei soggetti beneficiari a cura rispettivamente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali e della Sezione Sicurezza del Cittadini, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale;

- gli indirizzi operativi in materia di soggetti beneficiari, criteri di selezione delle operazioni e tipologie di procedure di selezione delle operazioni dovranno essere adottati in piena coerenza con i regolamenti comunitari e nel pieno rispetto dei criteri di selezione delle operazioni per il FSE come approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

**RILEVATO** che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all'accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate;

**VISTA** la legge regionale del L.R. 15 febbraio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018.";

**VISTA** la D.G.R. n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018;

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016).

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di **autorizzare la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali**, ad operare, ai fini indicati in premessa, anche attraverso propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento nei limiti di quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, per lo sviluppo di un laboratorio di innovazione sociale e per lo sviluppo dell'economia sociale con la selezione di iniziative innovative e sperimentali a supporto dei soggetti economici nell'ambito dell'economia civile e sociale del territorio regionale e con la attivazione di dispositivi per la valutazione partecipata dei risultati e degli impatti nonché per l'apprendimento e la diffusione di buone pratiche;
- di **autorizzare la Sezione Sicurezza del Cittadini, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale**, ad operare, ai fini indicati in premessa, anche attraverso propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento nei limiti di quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, per lo sviluppo di un programma di interventi per l'animazione sociale e la partecipazione diffusa alla ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità, anche connessi al recupero funzionale e al riuso dei vecchi immobili, compresi i beni confiscati alle mafie, con la selezione di iniziative per l'educazione all'antimafia sociale, per l'educazione alla legalità, per la sperimentazione di percorsi di inclusione sociale per gruppi target a rischio di esclusione e per la sperimentazione di percorsi di amministrazione condivisa di beni comuni nelle comunità locali più a rischio di degrado e di marginalità;
- di **approvare la conseguente variazione al Bilancio** di previsione pluriennale 2016 — 2018 nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" di seguito riportata atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'arti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016).

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2016 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2017, al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

#### **BILANCIO VINCOLATO**

Si dispone la variazione al bilancio di seguito proposta, con il relativo stanziamento sul bilancio regionale delle maggiori entrate rispetto a quelle già disposte con D.G.R. n.737/2015 e ss.mm.ii., nel rispetto delle quote di cofinanziamento secondo un ammontare proporzionale che mantenga nell'ambito degli Assi del Programma un rapporto pari al 50% di quota UE, 35 % di quota Stato e 15% di quota regionale.

**VARIAZIONI** al Bilancio di previsione come di seguito specificato:

#### **PARTE ENTRATA**

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia SIOPE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione in diminuzione e.f. 2016	Variazione in aumento			
						Totale	E.F. 2016	E.F. 2017	E.F. 2018
62.06	2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. FONDO FSE	2.12211	E.2.01.05.01.001	- € 4.705.882,35	- € 4.705.882,35	+ 0,00	+ € 2.823.529,41	+ € 1.882.352,94
62.06	2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE	2.12115	E.2.01.01.01.001	0,00	+€ 3.294.117,65	+ 0,00	+ € 1.976.470,59	+ € 1.317.647,06

### PARTE SPESA

CRA	capitolo di spesa	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione totale	E.F. 2016	E.F. 2017	E.F. 2018
62.06	1165000	15.4.1	U. 1.04.01.02.000	- € 4.705.882,35	- € 4.705.882,35		
62.06	1165960 (quota UE)	15.4.1	U. 1.04.04.01.000	+ € 4.705.882,35	+ 0,00	+€ 2.823.529,41	+ € 1.882.352,94
62.06	1166960 (quota Stato)	15.4.1	U. 1.04.04.01.000	+ € 3.294.117,65	+ 0,00	+€ 1.976.470,59	+ € 1.317.647,06

All'accertamento pluriennale dell'entrata per gli e.f. successivi al 2016 si provvederà mediante specifico atto dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, su proposta della **Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali** in qualità di Responsabile dell'Azione 9.6 del POR, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

**Titolo giuridico** che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad **Euro 9.411.764,71** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2017 mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della **Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali** e dal **Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadini, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale**, per quanto di rispettiva competenza, secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:

Cap. **1165960** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. AZIONE 9.6 *Interventi per l'aumento e la qualificazione dei servizi sociosanitari e socioeducativi. QUOTA U E*" per € **4.705.882,35**:

E.f. 2016 = € 0,00

E.f. 2017 = € 2.823.529,41

E.f. 2018 = € 1.882.352,94

Cap. **1166960** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. AZIONE 9.6 *Interventi per l'aumento e la qualificazione dei servizi sociosanitari e socioeducativi. QUOTA STATO*" per € **3.294.117,65**:

E.f. 2016 = € 0,00

E.f. 2017 = € 1.976.470,59

E.f. 2018 = € 1.317.647,06

La **quota di cofinanziamento regionale**, pari complessivamente ad Euro **1.411.764,71** è assicurata dalle somme di bilancio vincolato regionale già disponibili a questo scopo, a valere sulle seguenti imputazioni:

- per **Euro 500.000,00** al **Cap. 705095** "Spese per incentivare le Cooperative di Comunità istituite con l.r. n. 23/2014 (art. 27 l.r. n. 1/2016)" — Competenza 2016 - Missione: 12 Programma: 08 Piano dei conti integrato: U.1.04.04.01.001;
- per **Euro 200.000,00** al **Cap. 814035** — "Spese per l'attuazione di iniziative per la cittadinanza sociale e la legalità (Art. 27, comma 4, LR 38/2011)" — Competenza 2016 - Missione: 6 Programma: 02. Piano dei conti integrato: U.1.04.04.01.001;
- per **Euro 711.764,71** al **Cap. 785050** — "FNPS - Azioni sperimentali e innovative di iniziativa regionale (art. 18 - comma 2) - residui passivi come derivanti da impegni riaccertati n. 6747/2015, 6141/2015, 5651/2015 per la realizzazione di iniziative sperimentali — Missione: 12 Programma: 10. Piano dei conti integrato: U.1.04.04.01.001.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L'Assessore al Welfare, Arch. Salvatore Negro, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali e il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadini, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, per quanto di rispettiva competenza, ad operare sui capitoli di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Attuazione del Programma, in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art.

- 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
  - di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ...../...../..... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2016/00034

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	15 <i>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>				
Programma	4 Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	-4.705.882,35 -4.705.882,35	
Totale Programma	4 Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	-4.705.882,35 -4.705.882,35	
TOTALE MISSIONE	15 <i>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	-4.705.882,35 -4.705.882,35	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 -4.705.882,35 -4.705.882,35	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 -4.705.882,35 -4.705.882,35	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2016/00034

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE 15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programma 4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.800.000,00 4.800.000,00		
Totale Programma	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.800.000,00 4.800.000,00		
TOTALE MISSIONE	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.800.000,00 4.800.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.800.000,00 4.800.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.800.000,00 4.800.000,00		

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.800.000,00 4.800.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.800.000,00 4.800.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.800.000,00 4.800.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.800.000,00 4.800.000,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del PRJ/DEL/2016/00034

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa	3.200.000,00	3.200.000,00
Totale Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa	3.200.000,00	3.200.000,00
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa	3.200.000,00	3.200.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa	3.200.000,00	3.200.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa	3.200.000,00	3.200.000,00

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00		0,00
			residui presunti		
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	3.200.000,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	3.200.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	3.200.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	3.200.000,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: .../.../..... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del LLP/DEL/2016/000

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2017		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017	
		In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
MISSIONE 9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>				
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma Titolo 2	Spese in Conto Capitale			12.095.368,91	
	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
Totale Programma	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la			12.095.368,91	
Totale MISSIONE	9 <i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>			12.095.368,91	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2017		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017	
		In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
TITOLO Tipologia IV 2	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00		12.095.368,91 0,00	0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00		12.095.368,91	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00

TIMBRATO E FIRMA COLENTI  
Responsabile del Servizio Finanziario (Ufficio) responsabile della spesa

Allegato n. 81  
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere**

data: ...../...../..... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del LLP/DEL/2016/000

**SPESA**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			In aumento	In diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	2 Spese in Conto Capitale		6.924.722,94		6.924.722,94
Totale Programma	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la		6.924.722,94		6.924.722,94
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		6.924.722,94		6.924.722,94
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>					
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>					

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			In aumento	In diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>IV TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>				
Tipologia	2				
	residui presunti	0,00	6.924.722,94	0,00	6.924.722,94
	previsione di competenza	0,00		0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>IV TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>6.924.722,94</b>	<b>0,00</b>	<b>6.924.722,94</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					

TITOLO DI RIBORSO FONDI  
Responsabile del Servizio Finanziario / Contabile della spesa

Il presente allegato è  
il documento di lavoro n. 3 fiscale  
ing. Antonino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1968

**Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa bilancio di previsione per l'es. finanziario 2016, nell'ambito della stessa Missione - Programma -Titolo (ex art. 51 comma 2 d. lgs. 118/2011). "Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa. Contributi al resto del mondo". Approvazione schema di convenzione.**

Assente l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile, dal Dirigente ai. del Servizio Osservatorio Fitosanitario e dal Dirigente della Sezione Agricoltura, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

**Vista** la Deliberazione n. 1410 del 12/06/2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "Linee guida per il Parco della ricerca e sperimentazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CODIRO)".

**Preso atto** che:

- Le "Linee Guida" sono finalizzate, attraverso l'attivazione di un "laboratorio a cielo aperto", a promuovere la ricerca di soluzioni integrate e diversificate, l'acquisizione e l'applicazione di nuove e più ampie conoscenze scientifiche, l'individuazione di efficaci interventi di natura agronomica e fitosanitaria o comunque attinenti a modalità di controllo e prevenzione della diffusione della patologia, con l'obiettivo strategico di preservare l'olivicoltura pugliese e le diverse specie ospiti interessate dal batterio dagli effetti negativi in termini di potenziale produttivo, di ripercussioni sulla filiera, sull'indotto e sul mercato, oltreché in termini paesaggistici, ambientali e sociali.
- ai sensi del paragrafo 4.3 delle 'Linee guida' suddette, è necessario indire Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di progetti e di azioni pilota come definiti al comma 3.

**Vista** la DDS n. 494 del 14/10/2015 con la quale è stato pubblicato il bando di ricerca per la presentazione di proposte progettuali — codice A - *"Progetti di ricerca e sperimentazione riguardanti sviluppi mirati delle attività di ricerca scientifica volta all'individuazione di nuove conoscenze finalizzate al contrasto e alla prevenzione della diffusione del complesso del disseccamento rapido dell'olivo"* ed è stata, altresì, impegnata la somma di € 1.000.000,00 sul capitolo 111048.

**Vista** la DDS n. 495 del 14/10/2015 con la quale è stato pubblicato il bando di ricerca per la presentazione di proposte progettuali — codice B - *"Proposte progettuali finalizzati al potenziamento, al completamento e al consolidamento delle conoscenze e degli approfondimenti scientifici in corso e svolti ad opera degli Enti pubblici di ricerca coinvolti in attività di ricerca scientifica volta all'individuazione di nuove conoscenze finalizzate al contrasto e alla prevenzione della diffusione del complesso del disseccamento rapido dell'olivo"* ed è stata, altresì, impegnata la somma di € 600.000,00 sul capitolo 111049.

**Vista** la DDS n. 496 del 14/10/2015 con la quale è stato pubblicato il bando di ricerca per la presentazione di proposte progettuali — codice C - *"Proposte progettuali a carattere dimostrativo e di applicazione pratica delle conoscenze, in forma di progetti pilota, riguardanti il Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CODIRO)"* ed è stata, altresì, impegnata la somma di € 400.000,00 sul capitolo 111050.

**Vista** la DDS n. 641 del 1./12/2015 di proroga dei termini di presentazione delle domande.

**Preso atto** che con nota Prot. n. 310 del 23/02/2016 il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente avoca a sé le attività connesse al bando in oggetto, per motivi di opportunità.

**Vista** la Determina del Direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale (di seguito DDD) n. 63 del 26/4/2016 con la quale sono stati nominati i panel di esperti per la valutazione delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione dei bandi in oggetto. In particolare, ciascun progetto è stato valutato da una terna di esperti, sulla base dei criteri di valutazione specificati nei bandi in oggetto tra cui anche la "congruità economica".

**Viste** le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento, comprendenti le relative percentuali di decurtazione e gli importi pubblici ammessi, definite con le seguenti Determinazioni:

- DDD n. 309 del 23/9/2016 graduatoria dei progetti finanziabili afferenti al Codice A (Allegato A)
- DDD n. 310 del 23/9/2016 - graduatoria dei progetti finanziabili afferenti al Codice B (Allegato B)
- DDD n. 311 del 23/9/2016 - graduatoria dei progetti finanziabili afferenti al Codice C (Allegato C)

**Rilevato** che nelle suddette DDS di approvazione degli avvisi sono stati individuati capitoli di spesa con codici SIOPE univoci, mentre gli stessi avvisi pubblici consentono a qualsiasi soggetto avente personalità giuridica di natura pubblica o privata di proporsi quale promotore.

**Considerato** che

- dalle graduatorie approvate non è possibile definire una correlazione univoca tra capitolo di bilancio, da una parte, e avviso pubblico e rispettivo codice di progetto, dall'altra;
- le suddette DDS di approvazione delle graduatorie consentono di identificare il soggetto promotore di ciascun progetto finanziabile e, di conseguenza, di suddividere il fabbisogno finanziario di ciascun avviso pubblico/codice di progetto per singolo capitolo di spesa così come riportato nella seguente tabella:

	Avviso Pubblico Codice A	Avviso Pubblico Codice B	Avviso Pubblico Codice C	TOTALE
Capitolo 111048	152.460	140.160	-	<b>292.620</b>
Capitolo 111049	659.332	254.000	78.000	<b>991.332</b>
Capitolo 111050	174.000	-	331.056	<b>505.056</b>
Capitolo di Nuova Istituzione	-	160.000	-	<b>160.000</b>
<b>Totale</b>	<b>985.792</b>	<b>554.160</b>	<b>409.056</b>	<b>1.949.008</b>

- per poter perseguire le finalità previste si rende necessario svincolare gli avvisi pubblici/codici di progetto dal rispettivo capitolo di bilancio;
- dati gli impegni già assunti, parte del fabbisogno sopra indicato potrà essere soddisfatto con l'utilizzo di Euro 737.516,00 già impegnati nell'esercizio 2015 secondo il seguente schema:
  - Progetti avviso pubblico Codice A — Capitolo 110148: Euro 152.460
  - Progetti avviso pubblico Codice B — Capitolo 111049: Euro 254.000
  - Progetti avviso pubblico Codice C — Capitolo 111050: Euro 331.056;
- per ciascun avviso pubblico/codice di progetto sarà necessario, in maniera complementare, impegnare per l'esercizio 2016 i seguenti importi, distinti per capitolo di bilancio:

	Avviso Pubblico Codice A	Avviso Pubblico Codice B	Avviso Pubblico Codice C	TOTALE
Capitolo 111048	-	140.160	-	<b>140.160</b>
Capitolo 111049	659.332	-	78.000	<b>737.332</b>
Capitolo 111050	174.000	-	-	<b>174.000</b>
Capitolo di Nuova Istituzione	-	160.000	-	<b>160.000</b>
<b>Totale</b>	<b>833.332</b>	<b>300.160</b>	<b>78.000</b>	<b>1.211.492</b>

- che nel 201,6 sono stati stanziati per gli interventi di ricerca sulla Xylella fastidiosa in competenza e cassa i seguenti importi:
  - Capitolo 110148: Euro 2.000.000
  - Capitolo 111049: Euro 600.000
  - Capitolo 111050: Euro 400.000
- il confronto tra fabbisogno e stanziamenti determina economie sui singoli capitoli per i seguenti importi:
  - Capitolo 110148: Euro 1.859.840
  - Capitolo 111049: Euro - 137.332
  - Capitolo 111050: Euro 226.000

**Preso atto** che è necessario:

- apportare una variazione compensativa dal capitolo 111048 al capitolo 111049 per un ammontare di Euro 137.332;
- istituire un nuovo capitolo di bilancio come indicato nella sezione copertura finanziaria per un ammontare pari a Euro 160.000 con relativa riduzione compensativa a valere sul capitolo 111048;

**Dato atto** che a seguito di detta variazione residuerebbero economie di stanziamento pari a 1.788.508 così ripartite per singoli capitoli:

- Capitolo 111048: Euro 1.562.508
- Capitolo 111050: Euro 226.000

**Visto** lo schema di convenzione predisposto dal RUP al fine della disciplina del rapporto tra la Regione Puglia e ciascun soggetto proponente /capofila ATS, ai sensi dei bandi su richiamati e allegato al presente provvedimento per l'approvazione.

**Visto** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009".

**Rilevato** che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a istituzione di un nuovo capitolo di bilancio e alla variazione compensativa agli stanziamenti.

**Vista** la legge regionale 15 febbraio 2016 n.2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016-2018".

**Vista** la DGR n. 159 del 23/2/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018.

**Vista** la DGR n. 668 del 17/05/2016 con la quale la Giunta ha indicato i suddetti capitoli nell'allegato A stabilendo che in caso di spaccettamento dei capitoli per adeguamento delle classificazioni alla codificazione del piano integrato dei conti di cui alla disciplina dell'armonizzazione contabile, l'autorizzazione s'intende estesa anche ai capitoli di nuova istituzione nel limite complessivo riportato nel capitolo indicato nell'allegato.

**Vista** la DGR n. 1626 del 26/10/2016 che autorizza il 100% della spesa sui capitoli di cui all'allegato A della DGR 668 del 17/05/2016.

**Dato atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della legge di stabilità 2015, n. 208 (legge di stabilità).

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di

- istituire un nuovo capitolo in termini di competenza e cassa con conseguente variazione compensativa nell'ambito della stessa Missione Programma- Titolo come riportato nella sezione copertura finanziaria per un ammontare pari a Euro 160.000;
- apportare una variazione compensativa in riduzione dal capitolo 111048 per un ammontare di Euro 137.332 da imputare al capitolo 111049;
- approvare lo schema di convenzione allegato alla presente e parte integrante della stessa

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

**Variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale approvato con la DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di 1 C.N.I. denominato "Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*. — Contributi agli investimenti al resto del mondo" ed alla conseguente variazione compensativa nell'ambito della stessa Missione Programma- Titolo come di seguito riportato:

codice capitolo di spesa di nuova istituzione (C.N.I.) collegato al capitolo originario n. 111048	C.N.I. 111056
Declaratoria C.N.I.	"Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena <i>Xylella fastidiosa</i> . — Contributi agli investimenti al resto del mondo"
Classificazione ai sensi del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.	
Missione	16
Programma	01
Titolo	2
Macroaggregato	03
Livello III	05
Livello IV	02
Livello V	001

- Variazione in diminuzione per € 297.332,00 dal capitolo 111048 "Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*. Contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali" — codifica ai sensi del D. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 2.03.01.01.
- Variazione in aumento per € 160.000,00 sul capitolo CNI — denominato "Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*. — Contributi agli investimenti al resto del mondo"- codifica ai sensi del D. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 2.03.05.02.
- Variazione in aumento per 137.332,00 sul capitolo 111049 — denominato "Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*
- Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali" "- codifica ai sensi del D. lgs. 118/2011 e ss. mm.ii. 2.03.01.02.

Capitolo	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione
111048		- 297.332,00
111049	+ 137.332,00	
CNI	+ 160.000,00	
Totale	+ 297.332,00	- 297.332,00

Si rinvia a successivi atti del Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario per i provvedimenti di im-

pegno e di spesa per il pagamento di che trattasi.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), f) e k) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile e dal Direttore del Dipartimento dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, a voti unanimi espressi nei modi di legge;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che s'intende integralmente riportato per costituire parte integrale ed essenziale;
- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e i soggetti proponenti/capofila ATS beneficiari dei bandi di ricerca di cui alle DDS 494-495-496 del 2015 di cui all'Allegato D parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad istituire un nuovo capitolo di spesa di parte corrente denominato "Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*. Trasferimenti correnti al resto del mondo" - raccordato al piano dei conti finanziario di cui al D. lgs. 118/2011 e ss. mm. ii. nel modo seguente:

codice capitolo di spesa di nuova istituzione (C.N.I.) collegato al capitolo originario n. 111044	C.N.I. 111056
Declaratoria C.N.I.	"Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena <i>Xylella fastidiosa</i> . — Contributi agli investimenti al resto del mondo"
Classificazione ai sensi del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.	
Missione	16
Programma	01
Titolo	2
Macroaggregato	03
Livello III	05
Livello IV	02
Livello V	001

- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili relativi alle variazioni compensative in termini di competenza e cassa nell'ambito della stessa missione — programma — titolo al bilancio di previsione 2016 approvato con L.R. n. 2/2016 come specificato nella copertura finanziaria;
- di rinviare a successivi atti del Dirigente della competente Sezione per i provvedimenti di impegno e di spesa per il pagamento di che trattasi secondo le disposizioni della DGR 1626 del 26/10/2016, di cui i capitoli 111048, 111049, 111050 e suo collegato istituito con la presente, fanno parte;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

Allegato A

## Graduatoria dei progetti finanziabili afferenti al Codice A

ACRONIMO	SOGGETTO PROMOTORE	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO MEDIO CONGRUITÀ ECONOMICA	DECURTAZIONE PERCENTUALE	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	IMPORTO TOTALE PREVISTO (€)	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO (€)	IMPORTO TOTALE AMMESSO (€)
Redoxy	Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - Università di Bari	110,11	9,3	7	200.000	260.000	186.000	241.800
Antidote	Centro Euromediterraneo Cambiamenti Climatici Lecce	104,91	8,7	13	200.000	250.000	174.000	217.500
Xylmap	Servizi Informazione Territoriale SIT srl Noci (BA)	101,40	8,7	13	200.000	300.000	174.000	261.000
Fata	CREA-PAV Roma	99,71	7,7	23	200.000	250.000	154.000	192.500
Cisol	IPSP-CNR Portici (NA)	96,20	7,7	23	198.000	249.000	152.460	191.730
Gesoliv	Dipartim. Culture Europee e del Mediterraneo Università della Basilicata - Matera	93,21	7,3	27	199.085	260.085	145.332	189.862

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO

DA N. 1 ..... FOGLI

Il Direttore del Dipartimento



1

Allegato B

## Graduatoria dei progetti finanziabili afferenti al Codice B

ACRONIMO	SOGGETTO PROMOTORE	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO MEDIO CONGRUITÀ ECONOMICA	DECURTAZIONE PERCENTUALE	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	IMPORTO TOTALE PREVISTO (€)	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO (€)	IMPORTO TOTALE AMMESSO (€)
Eziocontrol	Centro Servizi di Ricerca applicata Università di Foggia	88,01	6,0	40	200.000	300.000	120.000	180.000
Mix-Codiro	Ciheam - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari	83,30	8,0	20	200.000	240.000	160.000	192.000
Stipxyt	IPSP-CNR UOS Bari	80,30	7,3	27	192.000	240.000	140.160	175.200
Epizixy	Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - Università di Bari	78,87	6,7	33	200.000	260.000	134.000	174.200

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO  
DA N. .... FOGLI

Il Direttore del Dipartimento



Allegato C

## Graduatoria dei progetti finanziabili afferenti al Codice C

ACRONIMO	SOGGETTO PROMOTORE	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO MEDIO CONGRUITÀ ECONOMICA	DECURTAZIONE PERCENTUALE	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	IMPORTO TOTALE PREVISTO (€)	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO (€)	IMPORTO TOTALE AMMESSO (€)
Bioxyl	Coop. Agr. APROL Lecce Parco Naturale Regionale Costa Otranto Andrano (LE)	111,41	9,3	7	30.000	50.000	27.900	46.500
Mabis	Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali Università di Bari	106,21	8,0	20	30.000	41.000	24.000	32.800
Siproxynet	Dip. Di Agraria Università di Napoli	103,61	9,7	3	30.000	57.900	29.100	56.163
SIX	Fed. Provinciale Coldiretti Lecce	101,01	8,3	17	30.000	50.000	24.900	41.500
Nanotool	Az. Agric. Vizzino Salvatore Melendugno (LE)	97,89	9,0	10	30.000	37.500	27.000	33.750
Proloco Ogjarola	Az. Agr. Mauramati Mauro Ugento (LE)	96,84	8,7	13	30.000	36.000	26.100	31.320
Bicc	Az. Agric. Turi Bruna Melendugno (LE)	91,00	9,7	3	24.000	30.000	23.280	29.100
Biolix	Merico srl Poggiardo (LE)	93,99	8,0	20	30.000	40.000	24.000	32.000
Silecc	Oliveti d'Italia scpa Andria (BT)	92,30	7,7	23	28.800	36.000	22.176	27.720
Philenustop		90,84	7,3	27	30.000	37.000	21.900	27.010



IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO

DA N. 2 ..... FGGLI

Il Di. *[Signature]* del Dipartimento

Segue Allegato C

ACRONIMO	SOGGETTO PROMOTORE	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO MEDIO CONGRUITÀ ECONOMICA	DECURTAZIONE PERCENTUALE	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	IMPORTO TOTALE PREVISTO (€)	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO (€)	IMPORTO TOTALE AMMESSO (€)
Biocodiro	Coop. Agr. Coopolio Salento Lecce	86,71	7,7	23	30.000	37.500	23.100	28.875
Eco-X	Az. Agric. Sciolti Annunzio Vernole (LE)	85,56	7,3	27	30.000	36.000	21.900	26.280
Aprocodiro Ileddi	OP Apulia - Lecce Ubilab srls - Bari	80,60 78,36	6,3 6,3	37 37	30.000 30.000	60.000 30.000	18.900 18.900	37.800 18.900
Combix	Az. Agric. Accogli Benedetto Melendugno (LE)	77,09	7,3	27	30.000	42.000	21.900	30.660
Prunisure	O.P. Ateprol - Lecce	76,80	7,0	30	30.000	36.000	21.000	25.200
Biocoxy	Copagri - Lecce	74,10	5,3	47	30.000	60.000	15.900	31.800



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 8 ..... FOGLI

Allegato D

SCHEMA DI CONVENZIONE *Il Direttore del Dipartimento*

TRA

la Regione Puglia, codice fiscale n. 80017210727, nella persona del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, domiciliato per la carica presso la sede del medesimo Dipartimento, sita in Bari, Lungomare N. Sauro n. 45/47

E

\_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_, nella persona del legale rappresentante del \_\_\_\_\_ (Soggetto promotore/capofila dell'ATS) prof./dott./sig. \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la sede \_\_\_\_\_, sita in \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

OGGETTO: Progetto \_\_\_\_\_ - acronimo \_\_\_\_\_

**PREMESSO che**

- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1410 del 12/06/2015 ha approvato le "Linee guida per il Parco della ricerca e sperimentazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CODIRO)".
- le "Linee Guida" sono finalizzate, attraverso l'attivazione di un "laboratorio a cielo aperto", a promuovere la ricerca di soluzioni integrate e diversificate, l'acquisizione e l'applicazione di nuove e più ampie conoscenze scientifiche, l'individuazione di efficaci interventi di natura agronomica e fitosanitaria o comunque attinenti a modalità di controllo e prevenzione della diffusione della patologia provocata dal batterio *Xylella fastidiosa*, con l'obiettivo strategico di preservare l'olivicoltura pugliese e le diverse specie ospiti interessate dal batterio dagli effetti negativi in termini di potenziale produttivo, di ripercussioni sulla filiera, sull'indotto e sul mercato, oltreché in termini paesaggistici, ambientali e sociali;
- con DDS n. 494 (codice A), 495 (Codice B) e 496 (Codice C) del 14/10/2015 sono state impegnate le relative risorse finanziarie sui rispettivi capitoli 111048, 111049 e 111050;
- ad esito dell'attività di istruttoria e valutazione, sono stati valutati come ammissibili n. 25 progetti per il codice A, n. 4 progetti per il Codice B e n. 23 progetti per il Codice C;
- a seguito di successiva assegnazione di punteggio di congruità economica sono stati ridefiniti gli importi assegnabili;
- ad esito della ridefinizione degli importi assegnabili, sono stati definiti come finanziabili n. 6 progetti per il codice A, n. 4 progetti per il Codice B e n. 17 progetti per il Codice C, come da rispettive DD n. 309, 310 e 311 del 23/9/2016 pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 111 del 29-9-2016;
- con le citate DD n. 309, 310 e 311 del 23/9/2016 si è, inoltre, disposto che, in caso di più partner progettuali, andrà costituita ATS il cui capofila funge da beneficiario del progetto e, nel contempo, dovrà essere inviata copia del relativo atto costitutivo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle stesse Determinazioni;
- con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, a cui è allegato il presente schema di convenzione, sono state apportate le variazioni compensative ai tre capitoli del bilancio regionale 111048, 111049 e 111050; è stato istituito un nuovo capitolo \_\_\_\_\_;



Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

#### Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e sono confermate dalle parti.

#### Articolo 2 – Oggetto

La Regione Puglia concede al \_\_\_\_\_ (Soggetto promotore/capofila dell'ATS), di seguito definito "Beneficiario", il contributo complessivo pari a euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/00) per la realizzazione del Progetto dal titolo \_\_\_\_\_; acronimo \_\_\_\_\_ sul costo complessivo ammesso pari a € \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/00). Detto contributo è erogato a valere sulle risorse del capitolo \_\_\_\_\_ del bilancio regionale, finanziato come in premessa.

Le attività previste dal progetto, le modalità e la tempistica di realizzazione sono contenute nella proposta progettuale valutata come ammissibile.

Il piano dei costi con gli importi ridefiniti in conformità con quanto disposto con DD n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è contenuto nella nota acquisita al prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Il beneficiario è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto nei tempi e con le modalità stabiliti.

#### Articolo 3 – Condizioni di attuazione

Il beneficiario accetta di adempiere a quanto stabilito nella presente convenzione e si impegna, sotto la propria responsabilità, a dare piena attuazione alle azioni previste nel progetto.

Ogni azione prevista nella presente convenzione si esplicherà nel rispetto dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza, nonché dei principi basilari dell'ordinamento giuridico comunitario, in osservanza della legge 241/1990, e ss.mm.ii.

Il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare alla Regione Puglia le iniziative d'informazione e trasferimento dei risultati e a verificare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali prodotti nell'ambito del progetto riportino l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Puglia.

Attraverso le specifiche modalità di trasferimento delle conoscenze generate dal progetto, definite nella proposta progettuale, i risultati dello stesso saranno resi fruibili a tutti i soggetti interessati nelle filiere, nei territori e negli ambiti interessati dalle attività.

#### Articolo 4 – Responsabilità

Il beneficiario assume tutte le decisioni necessarie ad assicurare che il progetto sia realizzato secondo quanto previsto dalla presente convenzione. Il beneficiario assume la responsabilità diretta di fornire ogni documentazione riguardante la relazione intermedia e finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, a firma del responsabile scientifico, nonché le relative rendicontazioni economico-finanziarie corredate dai documenti giustificativi di spesa e pagamento.

Il responsabile scientifico non potrà cambiare, salvo cause di forza maggiore, e assume la responsabilità delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, per gli aspetti scientifici.

La Regione effettua il monitoraggio dell'esecuzione delle attività, sia dal punto di vista tecnico sia economico, e analizza la relazione intermedia e quella finale.



La relazione intermedia, sia tecnico-scientifica sia economico-finanziaria corredata dai documenti giustificativi di spesa e pagamento, dovrà essere presentata ad un tasso di raggiungimento della spesa incluso tra il 40% e il 60% di quella prevista.

La Regione ha diritto di poter effettuare, previa richiesta, incontri e/o sopralluoghi per verificare l'andamento e gli stati di realizzazione del progetto, nel corso dello svolgimento dello stesso.

La Regione e il beneficiario sono tenuti al rispetto degli obblighi di riservatezza.

#### Articolo 5 – Durata

La presente Convenzione ha durata di mesi \_\_\_\_\_ (durata progetto + 12 mesi), con decorrenza dalla data di stipula del presente atto fino al momento della verifica della rendicontazione finale.

La durata della presente convenzione potrà essere prorogata sulla base di quanto disposto al successivo art.12.

#### Articolo 6 - Oneri

Per la realizzazione di quanto indicato nell' art. 2, il contributo a carico della Regione, per la realizzazione del progetto di ricerca approvato e ammesso al finanziamento, è pari a euro \_\_\_\_\_ sul costo complessivo di euro \_\_\_\_\_.

#### Articolo 7 - Modalità di erogazione

La Regione erogherà al beneficiario, per il periodo di durata della convenzione, il contributo di cui all'art. 6, con le modalità di seguito riportate.

La Regione Puglia, successivamente alla stipula della presente convenzione, dispone l'erogazione di un'anticipazione pari al 50% del contributo approvato, a seguito di richiesta specifica del beneficiario, corredata da comunicazione di avvenuto avvio delle attività e, in caso di ATS con presenza di soggetti aventi natura giuridica di diritto privato, previa presentazione di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a favore della Regione Puglia di importo pari al 110% del contributo spettante ai suddetti soggetti. La fidejussione dovrà avere validità pari almeno alla durata della convenzione, maggiorata di ulteriori 12 mesi. Il beneficiario dovrà essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente e rispettare la normativa prevista dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006.

Successivamente, la Regione Puglia procederà all'erogazione di una seconda anticipazione, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria di un importo pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di prima anticipazione, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte nel periodo considerato.

Quanto dettagliato al precedente capoverso, si applica al beneficiario che abbia ottenuto una precedente anticipazione pari al 50% dell'importo ammesso.

In caso di beneficiario che non abbia ottenuto anticipazione, la Regione riconoscerà allo stesso le spese effettivamente rendicontate con la relazione intermedia e riconosciute in sede di controllo.

La restante quota, a saldo del contributo, sarà erogata:

- previa verifica della relazione finale attestante la regolare esecuzione delle attività realizzate e i risultati ottenuti, a firma del responsabile scientifico, e della rendicontazione economico-finanziaria corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa e attestati di pagamento a saldo, a firma del rappresentante legale;
- ad avvenuto collaudo finale da parte della Regione Puglia;



- per i progetti afferenti ai Codici A e B, a completamento da parte del beneficiario dell'inserimento dei dati inerenti i risultati finali ed i prodotti del progetto nella Banca dati delle ricerche agricole delle Regioni e delle Province autonome

L'erogazione delle somme, indicate al presente articolo avverrà con bonifico bancario (specificare le modalità: es. bonifico bancario su C/C ..... Codice IBAN..... presso la Banca ....., etc.).

La liquidazione delle somme spettanti potrà avvenire esclusivamente sulla base delle disponibilità finanziarie rese all'Area medesima, nel rispetto del vincolo di pareggio di bilancio cui è sottoposta la Regione Puglia.

#### Articolo 8 - Relazioni e risultati

Il beneficiario, in qualità di rappresentante legale e in esecuzione della presente convenzione si impegna a:

- comunicare l'inizio delle attività alla Regione;
- consegnare la relazione intermedia sull'attività svolta concernente lo stato di avanzamento della ricerca in oggetto, comprensiva dei risultati tecnici e economici parziali raggiunti;
- consegnare alla Regione una relazione finale dettagliata sull'attività svolta contenente anche i risultati tecnici e/o economici finali ottenuti. Gli elaborati dovranno essere consegnati sia come relazione scientifica che come elaborato finale divulgabile attraverso pubblicazioni (o altre forme di pubblicità da stabilire);

#### Articolo 9 - Rendicontazione

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa: personale; materiale durevole; materiale di consumo; servizi e consulenze; missioni - rimborsi spese; spese generali.

Le spese per il materiale durevole dovranno essere quantificate al massimo al 10% dell'importo complessivo del progetto, essere riferite a strumentazione e attrezzatura strettamente connessa alla realizzazione della ricerca; sono comunque esclusi computer ed altre macchine da ufficio.

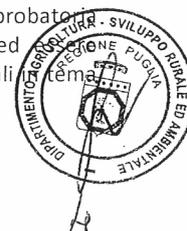
Le spese per servizi e consulenze dovranno essere comprensive di quelle per la divulgazione e per il trasferimento dei risultati progettuali che, in ogni caso, non potranno essere inferiori al 10% del costo dell'intero progetto.

Le spese generali non potranno essere superiori al 5% dell'importo complessivo del progetto.

I costi sostenuti per la realizzazione del progetto, relativi alle spese autorizzate, devono essere provati da documenti di spesa corredati di indicazione delle modalità e degli estremi relativi alle modalità di pagamento (p.e. numero e data bonifico, numero e data assegno, ecc.), nei termini e nei modi previsti nella convenzione. Non sono ammessi pagamenti "per contanti".

Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, salvo quanto diversamente previsto dalla stessa per esigenze progettuali e, comunque, non anteriormente alla presentazione del progetto, e fino al termine indicato nella convenzione medesima.

Oltre alle condizioni citate, per essere ammissibile ogni spesa sostenuta deve: a) essere strettamente connessa e strettamente necessaria allo svolgimento del progetto approvato; b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente articolo; c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto ammesso; d) essere ragionevole e soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità; e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, con risorse pubbliche; f) rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto, g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente; h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al finanziamento ed essere chiaramente identificabile e tracciabile; i) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali



di contabilità; l) essere supportata dalla indicazione delle attività progettuali per le quali è stata effettuata ed essere riconducibile ad esse.

Il rendiconto delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, deve riguardare tutte le spese (cofinanziate e non) e deve essere coerente con il piano dei costi. Il rendiconto finanziario deve essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del Beneficiario. Nel caso che l'attività sia stata svolta nell'ambito di un'ATS, il Beneficiario trasmette il rendiconto finanziario, di ogni partner, per la parte di competenza, sottoscritto dal rispettivo legale rappresentante.

Le spese saranno sostenute entro il termine della scadenza della presente convenzione dalla data di inizio delle attività e devono risultare necessariamente quietanzate entro i 45 giorni successivi alla conclusione delle attività progettuali.

La rendicontazione finale dovrà essere trasmessa alla Regione al massimo entro 120 giorni dal termine di conclusione delle attività.

#### **Articolo 10 - Diritti di proprietà intellettuale**

Ciascun contraente ha pieno diritto d'uso dei risultati e degli elaborati della ricerca/sperimentazione realizzati in attuazione del progetto, previa formale e preventiva comunicazione all'altro contraente.

I risultati della ricerca/sperimentazione sono di interesse pubblico e a disposizione di tutte le imprese della Regione Puglia secondo criteri non discriminatori, conformemente alla disciplina comunitaria.

Qualora dalla ricerca/sperimentazione si ottengano risultati inventivi, o novità, tali da consentire la richiesta di un brevetto, la titolarità dello stesso è condivisa fra il beneficiario (inclusi gli eventuali sottoscrittori dell'ATS) e la Regione Puglia.

#### **Articolo 11 - Risorse umane**

Le azioni oggetto della presente convenzione saranno affidate al personale che sarà scelto e impegnato ad esclusiva cura del beneficiario e dei singoli partner progettuali secondo le proprie norme e procedure, senza che per detto personale derivi alcun rapporto con la Regione.

Il beneficiario tiene indenne la Regione da qualsiasi danno e responsabilità che a qualunque titolo possa derivare a persone e cose dall'attività prevista nell'esecuzione del presente contratto.

Il beneficiario, a nome dei singoli partner progettuali, si impegna ad osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori previsti dalla vigente normativa.

#### **Articolo 12 – Proroghe e varianti**

Il beneficiario ha l'obbligo di realizzare il progetto nel suo complesso ed entro il termine stabilito nella presente convenzione all'art. 5. Per il periodo di realizzazione del progetto i suoi obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi dovranno rimanere invariati. Il termine fissato nella convenzione per il completamento dell'attività potrà essere prorogato per una sola volta, alla sussistenza delle seguenti condizioni:

- in presenza di comprovati motivi tecnico-scientifici;
- assicurando che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti dal progetto;
- qualora il progetto si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%;
- qualora richieste almeno 60 giorni prima della scadenza del progetto;
- purché non superiori a 120 giorni;
- escludendo qualsiasi richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette.



5

Proroghe ulteriori potranno essere concesse solo in presenza di gravi motivi non prevedibili, oppure non imputabili o riconducibili a responsabilità dei soggetti componenti l'ATS, ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Fermo restando l'importo complessivo del contributo concesso, potrà essere effettuata un'unica rimodulazione, mediante compensazioni tra le voci di spesa approvate in via preventiva non superiori al 20% del costo complessivo del progetto con esclusione di variazioni in aumento per le voci di spesa "spese generali" e "materiale durevole", e purché tali variazioni non alterino gli obiettivi progettuali. In tal caso, il beneficiario ha l'obbligo di comunicare l'avvenuta rimodulazione al responsabile del procedimento e di trasmettere tempestivamente il nuovo piano finanziario, pena l'esclusione delle spese compensate in fase di accertamento della rendicontazione.

Non potranno in nessun caso essere consentite compensazioni superiori al 20%.

Non potranno in nessun caso essere consentite rimodulazioni e/o variazioni di voci di spesa fra i soggetti partecipanti a qualunque titolo al progetto.

#### Articolo 13 - Riduzione del contributo

Nel caso in cui il beneficiario sostenga una spesa inferiore a quella ammissibile, è riconosciuta la possibilità di rimodulare il piano finanziario sulla base delle effettive necessità progettuali, previo parere della Regione Puglia. È consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa, purché questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del finanziamento.

I progetti non dovranno generare proventi e profitti nel corso della loro realizzazione e non dovranno disporre di altre forme di finanziamento oltre a quelle riportate nei progetti medesimi, con obbligo di notifica tempestiva di ogni variazione di queste condizioni. Eventuali proventi e profitti generati durante la realizzazione, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, saranno conteggiate in diminuzione dell'importo corrispondente al contributo concesso dalla Regione Puglia.

Le eventuali entrate generate da una o più operazioni durante il periodo di finanziamento (risorse derivanti dalla vendita, dal noleggio o dalla messa a disposizione di prodotti o servizi) riducono l'importo del finanziamento richiesto per il progetto e vengono detratte dalle spese ammissibili del progetto integralmente o pro-rata a seconda se siano generate integralmente o parzialmente dal progetto stesso.

Nel caso di progetti realizzati da soggetti costituiti in ATS, la riduzione opera nei confronti dei singoli, ovvero di tutti i partecipanti in relazione alle minori attività riscontrate, ovvero alla loro incidenza sul progetto complessivo.

#### Articolo 14 – Decadenza e revoca del contributo

La Regione Puglia non darà corso, in tutto o in parte, all'erogazione del contributo o procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio e alla revoca del finanziamento nel caso di inadempienza da parte dei soggetti ammessi e, più precisamente, nei seguenti casi:

- non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività previste;
- siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti.

In caso di decadenza e di revoca del finanziamento, il beneficiario dovrà restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati. Nel caso di ATS, la

revoca ha effetto nei confronti di tutti i partecipanti.

#### Articolo 15 - Disciplina del subentro

Nell'ipotesi di ATS e di rinuncia o fallimento di uno dei partner, l'associazione resta comunque obbligata alla realizzazione integrale del progetto. È ammissibile il subentro di un altro soggetto alle medesime condizioni del partecipante rinunciatario o fallito per quanto riguarda sia la quota di spese da sostenere che la



contributo spettante. Tale procedura è ammissibile esclusivamente su espressa autorizzazione da parte della Regione Puglia.

L'eleggibilità delle spese sostenute dal soggetto subentrante decorre dalla data dell'atto regionale di autorizzazione al subentro.

#### Articolo 16 - Controlli e monitoraggio

La Regione accerterà il raggiungimento degli eventuali obiettivi intermedi e dei risultati previsti, anche utilizzando gli indicatori di risultato definiti nel progetto.

Il Beneficiario, a partire dalla fase di avvio della realizzazione del progetto di ricerca, si impegna a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie, nonché a richiedere e acquisire le certificazioni opportune e indispensabili per controllare il rispetto di tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione della convenzione, con particolare riguardo:

- al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'attuazione del progetto e della concessione del contributo;
- agli stati di avanzamento delle attività del progetto e della corrispondenza delle spese effettuate con il piano finanziario proposto;
- alla verifica della congruità e della conformità delle spese con i valori e la destinazione accertati nel progetto;
- alla verifica di coerenza della rendicontazione finanziaria e di tutta la documentazione inerente l'attività svolta rispetto a quanto previsto nel progetto;
- al rispetto del D.Lgs. 214/2005 e delle altre norme vigenti in materia di fitopatie vegetali

#### Articolo 17 - Diritto applicabile

Per tutto quanto non espressamente stabilito nel presente contratto, restano ferme le disposizioni previste dal Codice Civile.

#### ART. 18 – Adempimenti art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

Il beneficiario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il beneficiario si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione Puglia ed alla Prefettura ufficio territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### ART. 19 – Obblighi art. 22 L.R. 15/2008

Il soggetto contraente assume gli obblighi rivenienti dall'art. 22, L.R. 15/2008 in ordine ad eventuali affidamenti di incarichi professionali.

#### Articolo 20 - Notifiche e comunicazioni

Le notifiche e comunicazioni, relative ai termini per gli adempimenti contrattuali e a qualsiasi altro atto cui è necessario dare data certa, vanno effettuate a mezzo di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo [ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it](mailto:ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it). Esse possono essere effettuate anche in modo diretto per consegna a mano. Di detta consegna deve essere rilasciata ricevuta scritta, firmata e datata, che fa fede ad ogni effetto dell'avvenuta notifica.



**Articolo 21 - Foro competente**

Tutte le controversie che dovessero sorgere dall'applicazione del presente contratto e che non siano definibili in via amministrativa saranno demandate al giudice competente. Il foro competente è quello di Bari.

**Articolo 22- Disposizioni finali**

Tutte le spese relative alla presente convenzione (bolli e spese di registro) sono a totale carico del beneficiario \_\_\_\_\_, senza diritto di rivalsa.

Le parti chiedono la registrazione del presente atto in misura fissa, ai sensi del DPR n. 131 del 26 aprile 1986.

Qualsiasi modifica o integrazione alla presente convenzione sarà valida e efficace unicamente se apportata per iscritto e sottoscritta da rappresentanti delle parti appositamente autorizzati.

La presente convenzione è regolata dalle leggi italiane.

Bari,

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Puglia  
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale  
e Ambientale

Il Direttore

Prof. Gianluca Nardone

Per \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_

Dott./Prof./Sig. \_\_\_\_\_



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1970

**L.R. n.3/2005 art.17 e Regolamento Regionale n.12 del 21.8.2006, - Spese di Funzionamento della Commissioni Provinciali Espropri poste a carico delle Autorità Esproprianti e degli istanti - Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e smi. e disposizioni consequenziali.**

L'assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri" confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici e dal Direttore del Dipartimento ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue:

Premesso che :

- in applicazione della normativa prevista all'art.41 del DPR n.327/2001 e s.m. e dell'art.17 della L.R. n.3/2005, è stata istituita, in ogni Provincia pugliese, la Commissione Provinciale Espropri, competente alla determinazione dell'indennità definitiva di esproprio per gli immobili ricadenti nella provincia di riferimento giusta DPGR nn. 102, 106, 104, 103, e 105 tutti in data 6.2.2007 e n.1898 in data 11.11.2010.
- l'organizzazione ed il funzionamento delle suddette Commissioni (CC.PP.EE) sono disciplinati dal Regolamento Regionale n.12 del 21.8..2006 successivamente modificato con Regolamento n.28 del 18.11.2009 che, all'art.10, stabilisce che l'onere finanziario per le spese di funzionamento e per i compensi spettanti ai componenti delle stesse e degli Ufficio di Segreteria farà carico, per le motivazioni e con le modalità ivi indicate, al capitolo di spesa (2020) di competenza del Cassiere centrale ovvero con le risorse finanziarie rivenienti da introiti versati dagli istanti nelle casse regionali (attribuite al capitolo di entrata 3062800 collegato con il **capitolo di spesa 511520**) di spesa del bilancio regionale appositamente istituito.

Con nota n.706/CPE del 14.11.2014 l'allora Presidente delegato della Commissione Provinciale Espropri di Bari, per le attività istituzionali svolte su richiesta, relative all'anno 2013, ha chiesto, tra l'altro, la liquidazione delle competenze, rendicontate e documentate i complessivi € 6.930,00, spettanti a n. 2 componenti della commissione e a n. 2 componenti dell'Ufficio di Segreteria.

Con nota n.710/CPE del 25.11.2014 l'allora Presidente delegato della Commissione Provinciale Espropri di Bari, per le attività svolte nell'anno 2013, ha chiesto la liquidazione delle competenze, rendicontate e documentate in complessivi € 6.763,38, comprensivi di spese di viaggio, spettanti al medesimo Presidente ed a un componente della commissione.

Con successiva nota n.18178 in data 18.3.2015 l'allora presidente della CPE di Lecce ha chiesto, per le attività svolte negli anni dal 2011 a tutto il 2014, la liquidazione delle competenze, rendicontate e documentate in complessivi € 1.854,00, spettanti a n.3 componenti della Commissione e a n.2 componenti dell'Ufficio di segreteria.

Successivamente con note nn. 807 e 809 entrambe in data 15.12.2016, il Presidente pro tempore della CPE di Bari ha chiesto il pagamento delle competenze spettanti al Presidente a n.3 componenti della Commissione ed a n.4 componenti dell'Ufficio di Segreteria per l'attività svolta nell'anno 2014, rendicontata e documentata in 11.094,72.

In seguito con note n. 835 e 837 del 25.3.2016 il Vice Presidente della CPE di Bari ha chiesto il pagamento delle competenze spettanti a n. 3 componenti la Commissione ed a n.4 componenti l'Ufficio di Segreteria per l'attività svolta nel 2015, rendicontata e documentata in € 9.739,50.

Senonchè al fine di poter disporre i suddette pagamenti la Giunta Regionale con deliberazione n. 2446 del

30.12.2015 ha autorizzato lo spacchettamento del suddetto capitolo a cui nulla è seguito per la coincidenza con la chiusura dell'anno finanziario.

Ora a seguito dei numerosi solleciti e dato l'approssimarsi della fine del corrente esercizio finanziario occorre provvedere a tali pagamenti, rilevando che:

A decorrere dal 2012 fino a tutto il 2015, sono confluiti al Cap. 511015 del bilancio regionale gli importi sottoelencati, versati dagli istanti unitamente agli importi stanziati ai Cap. 511022 e 511029 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 anch'essi sotto specificati:

Anno economia vincolata	Capitolo	Importo reiscrivibile
2013	511015	2.948,41
2013	511015	343,62
2014	511015	21.927,26
2015	511022	19.606,08
2015	511029	2.178,45

Per quanto sopra, si rende necessario provvedere al pagamento di quanto dovuto in favore del Presidente di n. 4 componenti della Commissione Prov.le Espropri di Bari e n.4 componenti l'Ufficio di Segreteria della stessa per l'attività svolta dai medesimi nel periodo 2013-2015 nonché in favore di n.3 componenti della CPE di Lecce e n.2 componenti Ufficio di Segreteria della stessa per l'attività svolta dai medesimi nel periodo 2011-2014 per l'importo complessivo di € 40.000,00.

La disponibilità economica necessaria per il pagamento delle competenze spettanti ai suddetti componenti delle Commissioni Provinciali Espropri di Bari e Lecce, è stata garantita dal Direttore del Dipartimento MQUOPEP con nota prot. 3645 del 24.11.2016, giusta D.G.R n. 1746 del 22/11/2016, che ha destinato lo spazio finanziario di € 40.000,00 alla Sezione Lavori Pubblici.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Rilevato che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Vista la legge regionale del L.R. 15 febbraio 2016, n. 2 "Bilancio previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2018.";

Vista la D.G.R. n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018.

Per quanto innanzi rappresentato:

Si propone di apportare la variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, derivante da economie vincolate sui capitoli di spesa 511015, 511022, 511029, collegati al capitolo di entrata

3062800 per l'importo complessivo di € 40.000,00 ed iscrizione in termini di competenza e di cassa per € 37.578,33 sul capitolo 511022 e per € 2.421,67 sul capitolo 511029 e di autorizzare, conseguentemente, il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici alla predisposizione degli atti consequenziali al fine di provvedere al pagamento delle competenze dovute ai componenti delle Commissioni Provinciali Espropri di Bari e Lecce come sopra descritti.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALD. LGS N. 118/2011 S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, per l'importo complessivo di € 40.000,00, con la conseguente VARIAZIONE, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159/2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 118/2011:

#### VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2016		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 40.000,00	0,00	
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 40.000,00
65.08	511022	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI ESPROPRI POSTI A CARICO DELLE AUTORITÀ ESPROPRIANTI E DEGLI Istanti. (L.R. N. 3/2005 ART. 17 COMMA 7, LETT. B, C) E (REG. REG.LE N. 12/2006 ART. 13, COMMA 2) COLLEGATO AL C.E. 3062800. CONSULENZE.	1.6.1	1.03.02.10	+ € 37.578.33	+ € 37.578.33
65.08	511029	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI ESPROPRI POSTI A CARICO DELLE AUTORITÀ ESPROPRIANTI E DEGLI Istanti. (L.R. N. 3/2005 ART. 17 COMMA 7, LETT. B, C) E (REG. REG.LE N. 12/2006 ART. 13, COMMA 2) COLLEGATO AL C.E. 3062800. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	1.6.1	1.02.01.01	+ € 2.421.67	+ € 2.421.67

All'impegno ed alla liquidazione delle somme spettanti a ciascun componente delle Commissioni Provinciali Espropri di Bari e Lecce per l'attività svolta a tutto il 2015 pari a complessivi € 40.000,00 si provvederà con successivi appositi atti dirigenziali.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è stata autorizzata con nota n. 3645 del 24.11.2016 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio giusta DGR N. 1746 del 22.11.2016.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4 lett. K della legge regionale n.7/97;

Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la proposta del Presidente della Giunta Regionale pugliese;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O., dal Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente della Sezione LL.PP.;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione, per il corrente esercizio finanziario 2016 in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.lgs. n.118/2011 ed iscrizione sui Capitoli 511022 e 511029 per l'importo complessivo di € 40.000,00, così come riportato in narrativa nella "copertura finanziaria";
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 approvato con L.R. 15 febbraio 2016, n.2 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- di approvare l'allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare, dopo l'adozione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011;
- la copertura finanziaria del presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari con nota prot. 3645 del 24.11.2016 del Direttore del Dipartimento MQUOPEP, giusta D.G.R. n.1746 del 22.11.2016;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici a porre in essere tutti gli adempimenti successivi rivenienti dal presente atto, ivi compreso l'impegno e la liquidazione della somma complessiva di € 40.000,00, per le motivazioni esplicitate in narrativa;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

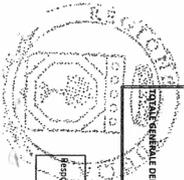
Allegato n. 8/1  
al D.Lgs. 11/8/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: .../.../... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera  
SPESE

MISSIONE	PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRESSIONE ALIA VARIAZIONI N. .... ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALIA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				In aumento	In diminuzione	
MISSIONE 2	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma 6	Ufficio tecnico		0,00	40.000,00	0,00	0,00
Totale Programma 6	Spese correnti		0,00	40.000,00	0,00	0,00
Totale Missione			0,00	40.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e Accantonamenti					
Programma 1	Fondi di Bilancio Spese correnti		0,00	40.000,00	0,00	0,00
Totale Programma 1	Fondi di Bilancio		0,00	40.000,00	0,00	0,00
Totale Missione			0,00	40.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 11	Fondi e Accantonamenti					
Totale Programma 11	Fondi di Bilancio		0,00	40.000,00	0,00	0,00
Totale Missione			0,00	40.000,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			0,00	40.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			0,00	40.000,00	0,00	0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALIA VARIAZIONI N. .... ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALIA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO 0	Applicazione avanzo vincolato	0,00	40.000,00	0,00	0,00
Tipologia 0	Applicazione avanzo vincolato	0,00	40.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 0	Applicazione avanzo vincolato	0,00	40.000,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	40.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	40.000,00	0,00	0,00



TIMBRO E FIRMA DEL TITOLARE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Complesso amministrativo della spesa

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio  
Il Dirigente della Sezione di I.P.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1971

**L.R. n. 23 del 9 agosto 2016, art. 18. Approvazione del “Regolamento per l’adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini con disabilità”.**

L’Assessore alla Pianificazione Territoriale, arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio della Condizione Abitativa, Programmi Comunali e IACP e confermata dalla Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce:

**Premesso che:**

- La Regione Puglia, nel rispetto della Costituzione, dei principi fondamentali stabiliti dalla legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), della legge 3 marzo 2009, n. 18 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità, con protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità), così come ratificata dalla Regione Puglia con deliberazione della giunta regionale 26 maggio 2009, n. 899, nonché della normativa statale e regionale in materia di programmazione e di integrazione di politiche sociali, promuove la piena integrazione sociale dei bambini con disabilità residenti sul territorio regionale.
- Nel dare attuazione a tali principi, il Consiglio Regionale ha approvato la L.R. n. 23 del 9 agosto 2016, recante all’art. 18 “Disposizioni per l’adeguamento dei parco giochi comunali ai bambini con disabilità”;
- Con Deliberazione n. 1460 del 20 settembre 2016 la Giunta regionale ha attribuito per la suddetta finalità il capitolo di spesa 511012/2016 “Spese per la redazione di progetti e realizzazione di lavori per la piena accessibilità ai parco giochi comunali dei bambini disabili. art. 18 l.r. 09/08/2016, n.23 (assestamento bilancio 2016)” al Centro di responsabilità — CRA 65.08 anziché al CRA 65.11.  
Si rende, pertanto, necessario apportare la variazione di attribuzione del suddetto capitolo al CRA 65.11;
- Con D.G.R n.1746 del 22/11/2016 è stato attribuito all’Assessorato alla Pianificazione Territoriale l’importo di € 5.000.000,00;

**Considerato che**

Per le finalità di cui al comma 1, art. 18 della citata LR n. 23/2016 è stato istituito, nell’ambito della missione 8 - programma 2 - titolo 2, apposito fondo denominato “Fondo per la piena accessibilità dei parco giochi ai bambini disabili” destinato al rimborso delle spese sostenute e documentate da parte dei comuni pugliesi per la redazione dei progetti e la realizzazione dei lavori di adeguamento dei parco giochi comunali alle esigenze dei bambini diversamente abili mediante l’inserimento di giochi da essi fruibili, con una dotazione finanziaria dell’esercizio finanziario 2016, in termini di competenza e cassa, di euro 150 mila.

**Vista** La necessità di dare attuazione alle disposizioni contenute all’art. 18 della LR n. 23/2016

**Vista** la nota prot.A00/009/Prot. 24/11/2016 — 0003646 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio con la quale lo spazio finanziario di € 5.000.000,00 attribuito all’Assessorato alla Pianificazione Territoriale è stato ripartito tra le Sezioni. Alla Sezione Politiche Abitative è stato attribuito la somma complessiva di € 4.788.000,00 di cui € 150.000,00 sul Cap. 511012 (Missione 8 Programma 2 Titolo 2) per l’adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini con disabilità.

**Ritenuto opportuno** adottare un apposito regolamento per definire i criteri, le modalità di richiesta, i

termini per la presentazione delle domande, l'entità massima del finanziamento, le modalità di erogazione delle somme e di verifica dell'effettiva realizzazione dei lavori destinati alle finalità di cui all'art. 18 della LR n. 23/2016

si propone alla Giunta Regionale di approvare il "Regolamento per l'adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini con disabilità", così come allegato alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante, recante disposizioni per l'accesso alle risorse del "Fondo per la piena accessibilità dei parco giochi ai bambini disabili" istituito con LR n. 23/2016.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento trova copertura finanziaria per l'esercizio finanziario 2016, in termini di competenza e cassa, di euro 150 mila sul sottoelencato capitolo:

#### **BILANCIO AUTONOMO USCITA**

C.R.A.	CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	ESERCIZIO FINANZIARIO 2016
62.11	511012	SPESE PER LA REDAZIONE DI PROGETTI E REALIZZAZIONE DI LAVORI PER LA PIENA ACCESSIBILITA' AI PARCO GIOCHI COMUNALI DEI BAMBINI DISABILI. ART. 18 L.R.09/08/2016, n.23 (ASSESTAMENTO BILANCIO 2016)	8.02.02	2.03.01.02	€ 150.000,00

La copertura finanziaria del presente provvedimento è stata autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 710 della L. n. 208/2015, con la DGR n. 1746 del 22/11/2016 e con la nota prot. A00/009/Prot. 24/11/2016 — 0003646 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto a).

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente di Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- Di fare propria ed approvare la relazione che precede;
- di approvare il "Regolamento per l'adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini con disabilità", così come allegato alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante, recante

disposizioni per l'accesso alle risorse del "Fondo per la piena accessibilità dei parco giochi ai bambini disabili" istituito con LR n. 23/2016;

- di attribuire la gestione del capitolo di spesa 511012 del bilancio di previsione 2016 al CRA 65.11.
- di autorizzare la copertura finanziaria del presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 710 della L. n. 208/2015, giusta n. 1746 del 22/11/2016 e con la nota prot. A00/009/Prot. 24/11/2016 — 0000003646 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il Dirigente della Sezione Politiche Abitative.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

## ADEGUAMENTO DEI PARCHI GIOCO COMUNALI ALLE ESIGENZE DEI BAMBINI CON DISABILITÀ

## REGOLAMENTO

## Art. 1 – FINALITA'

1. La Regione Puglia, nel rispetto della carta Costituzionale, dei principi fondamentali stabiliti dalla legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), della legge 3 marzo 2009, n. 18 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità), così come ratificata dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2009, n. 899, nonché della normativa statale e regionale in materia di programmazione e di integrazione di politiche sociali, intende favorire la piena integrazione sociale dei bambini con disabilità residenti sul territorio regionale.
2. Per le finalità di cui al comma 1 è istituito apposito fondo denominato "Fondo per la piena accessibilità dei parco giochi ai bambini disabili" avente dotazione finanziaria pari ad € 150.000,00 destinato al rimborso delle spese sostenute e documentate da parte dei Comuni pugliesi per la redazione dei progetti e la realizzazione dei lavori di adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini diversamente abili mediante l'inserimento di giochi da essi fruibili.

## Art. 2 – PRINCIPI GENERALI

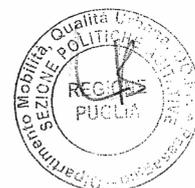
1. Riconoscendo che i bambini con disabilità devono poter godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali su base di eguaglianza rispetto agli altri bambini, la Regione Puglia intende assicurare che i bambini con disabilità abbiano eguale accesso rispetto agli altri bambini alla partecipazione ad attività ludiche, ricreative e di tempo libero e possano beneficiare di questi servizi in maniera atta a concretizzare la più completa integrazione sociale e il loro sviluppo personale.
2. L'accesso alle attività ricreative è da intendersi quale momento di sintesi e garanzia della effettività dell'aiuto previsto nella citata Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.
3. E' da intendersi accessibile e quindi inclusivo quel parco giochi in cui le strutture ludiche, i percorsi, i servizi presenti e tutti gli altri elementi componenti l'area sono scelti in funzione di un utilizzo possibile da parte di tutti i bambini e le bambine, ivi compresi i bambini e le bambine con disabilità.
4. Un parco giochi inclusivo è un luogo dove tutti i bambini e le bambine, ognuno con le proprie diverse abilità, trovano concrete opportunità di gioco e di relazione e dove gli adulti possono prendersi cura di loro.
5. Un parco giochi inclusivo non ha giochi dedicati esclusivamente a bambini con disabilità, ma contiene giochi per tutti, in quanto nessun gioco può essere identificato come gioco per disabili.

## Art. 3 – DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

1. Sono destinatari del finanziamento i Comuni pugliesi che intendono adeguare i parco giochi comunali alle esigenze dei bambini con disabilità e che, a tal fine, redigono progetti per la realizzazione di lavori finalizzati alla creazione di parchi gioco inclusivi.

## Art. 4 – ENTITA' MASSIMA DEL FINANZIAMENTO

1. Sono finanziabili le spese sostenute e documentate da parte dei Comuni pugliesi per la redazione dei progetti e la realizzazione dei lavori di adeguamento dei parco giochi comunali alle esigenze dei bambini diversamente abili fino ad un massimo di € 10.000,00.
2. Ogni Comune può presentare soltanto una domanda.



## Art. 5 – INTERVENTI FINANZIABILI

Sono finanziabili le spese sostenute e documentate da parte dei Comuni pugliesi inerenti le seguenti attività:

1. Redazione dei progetti di adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini diversamente abili. A tal fine sono ammissibili le seguenti spese sostenute e documentate:
  - spese tecniche di progettazione;
  - direzione lavori;
  - redazione del certificato di regolare esecuzione.
2. Lavori di adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini diversamente abili. Sono ammissibili spese sostenute e documentate per lavori di adeguamento riguardanti le seguenti categorie di opere:
  - percorsi e rampe di accesso all'area gioco
  - pavimentazioni dell'area gioco
  - giochi
  - strutture di gioco combinate
  - strutture per lo sport

## Art. 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di finanziamento deve essere sottoscritta dal Sindaco e deve riguardare unicamente le tipologie di opere previste all'Art. 5.
2. La domanda di finanziamento, unitamente alla documentazione indicata nel successivo art. 7, deve essere inviata esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: [ufficio.orca@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.orca@pec.rupar.puglia.it) , riportando il seguente oggetto: "Fondo per la piena accessibilità dei parchi gioco ai bambini disabili – Domanda di finanziamento presentata dal Comune di \_\_\_\_\_"
3. Le domande pervenute oltre il termine indicato saranno considerate inammissibili; non saranno ammesse altre modalità di trasmissione delle domande. Saranno altresì considerate inammissibili le istanze non conformi alle modalità informatiche indicate.

## Art. 7 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA A PENA DI INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

1. Per consentire alla Sezione regionale competente di effettuare l'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo richiesto a titolo di rimborso spese, il soggetto richiedente deve trasmettere, unitamente alla domanda di partecipazione redatta secondo l'allegato A di cui all'art. 6, la specifica documentazione richiesta dalla procedura seguita nella fase di progettazione e di esecuzione dei lavori, tra :

progetto esecutivo debitamente approvato  
provvedimento di affidamento dei servizi tecnici  
copia del disciplinare di incarico sottoscritto  
atti di liquidazione, mandati di pagamento e fatture relative ai servizi tecnici  
Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori  
Provvedimento di aggiudicazione definitiva  
copia del contratto sottoscritto con il soggetto aggiudicatario  
provvedimento di approvazione del quadro economico rideterminato  
attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori  
verbale di fine lavori  
certificato di regolare esecuzione  
atti di liquidazione, mandati di pagamento e fatture relative ai lavori sostenuti  
documentazione fotografica dell'opera realizzata



## Art. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di rimborso spese sostenute saranno valutate dalla struttura regionale competente per verificarne l'ammissibilità e per l'attribuzione del punteggio secondo i criteri di seguito indicati.

Ad ogni iniziativa risultata ammissibile viene assegnato un massimo di **25 punti** così determinato:

numero di giochi inclusivi installati.....	<b>10 punti</b>
numero di tipologie di disabilità considerate ai fini dell'adeguamento .....	<b>9 punti</b>
categorie di opere, secondo l'elenco dell'Art. 5, interessate dall'adeguamento .....	<b>6 punti</b>

A ciascuna domanda è attribuito un punteggio totale risultante dalla somma dei punteggi parziali. In caso di parità di punteggio totale tra più domande, si terrà conto della data di invio della singola domanda.

A seguito dell'istruttoria la sezione competente redigerà una graduatoria ed emetterà apposito provvedimento di concessione del contributo.

## Art. 9 – MODALITA' DI EROGAZIONE

La Regione Puglia erogherà ai soggetti beneficiari il contributo da essi richiesto, in un'unica tranche, rispettando l'ordine risultante dalla graduatoria e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria del Fondo.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 dicembre 2016, n. 2043

**Recepimento Accordo rep. Atti n. 1/CSR del 22/01/2015. D. M. della Salute 4/06/2015 - Individuazione dei criteri per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, di cui alla L.27/12/2013, n.147. Adozione indicazioni operative al rilascio della certificazione.**

Il Presidente Michele Emiliano, Assessore alla Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari competenti, confermata dal Dirigente del Servizio Risorse Umane e Aziende Sanitarie e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

L'art. 5 della legge 15 marzo 2010, n. 38 (Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore) prevede, al comma 2, che:« Con accordo stipulato (...) in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province Autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, sono individuate le figure professionali con specifiche competenze ed esperienza nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, anche per l'età pediatrica, con particolare riferimento ai medici di medicina generale e ai medici specialisti in anestesia e rianimazione, geriatria, neurologia, oncologia, radioterapia, pediatria, ai medici con esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, agli infermieri, agli psicologi e agli assistenti sociali nonché alle altre figure professionali ritenute essenziali. (...)».

In forza dell'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il 25 luglio 2012 (rep. Atti n. 151/CSR) sono stati stabiliti i requisiti minimi e le modalità organizzative necessarie per l'accREDITAMENTO delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore.

L'art. 1, comma 425, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014) dispone che:« Al fine di garantire la compiuta attuazione della legge 15 marzo 2010, n. 38, i medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, anche se non in possesso di una specializzazione, ma che alla data di entrata in vigore della presente legge possiedono almeno una esperienza triennale nel campo delle cure palliative, certificata dalla regione di competenza, tenuto conto dei criteri individuati con decreto del Ministro della salute di natura non regolamentare, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono idonei ad operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate.».

Con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province Autonome di Trento e di Bolzano, il 10 luglio 2014, rep. Atti n. 87/CSR, sono state individuate le figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore nonché delle strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, e assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore in conformità al su citato art. 5, comma 2, della l. n. 38/2010.

In particolare l'art. 4 del suddetto Accordo, stabilisce che: «Nelle reti delle cure palliative pubbliche e private accreditate sono idonei a operare i medici in servizio presso le reti medesime che, indipendentemente dal possesso di una specializzazione, alla data di entrata in vigore della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono in possesso di un'esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative, certificata dalla regione di competenza, tenuto conto dei criteri individuati con decreto del Ministro della salute di natura non regolamentare, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.».

In sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province Autonome di Trento e di Bolzano, il 22 gennaio 2015, rep. Atti n. 1/CSR così come rettificato dall'Atto Rep. n. 38/CSR del 19 marzo 2015, sono stati definiti i criteri per la certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche e private accreditate se non in possesso della specializzazione, ovvero in possesso di una specializzazione diversa da quella in cure palliative o

equipollenti ai sensi del d.m. 28 marzo 2013.

Il decreto ministeriale 4 giugno 2015 ha definito i criteri uniformi per la certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative individuando i requisiti partecipativi, le modalità di presentazione delle istanze nonché la documentazione pertinente.

In particolare il prefato decreto prevede:

- all'art. 1, comma 2, che il medico deve aver svolto alla data di entrata in vigore della L. 147/2013 e cioè al 01 gennaio 2014, attività professionale nel campo delle cure palliative per almeno tre anni, anche non continuativi, presso le strutture delle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate;
- all'art. 2, comma 1, che il medico debba inoltrare l'istanza di rilascio della certificazione dell'esperienza professionale alla Regione di riferimento della struttura pubblica o privata accreditata presso la quale presta servizio;
- all'art. 2, comma 2 e 3, che i medici interessati devono presentare l'istanza entro 18 mesi dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo (16/07/2015) e che la Regione, entro 90 giorni dal ricevimento dell'istanza stessa, adotta l'atto con il quale certifica l'esperienza professionale del medico richiedente;
- all'art. 3, che le regioni e le province autonome adottino gli atti e la documentazione necessari per la presentazione delle istanze;
- all'art. 3, comma 4, che in fase di prima applicazione possono chiedere la certificazione di cui all'art. 1 anche i medici in servizio presso enti o strutture che erogano attività assistenziali di cure palliative che abbiano presentato istanza per l'accreditamento istituzionale, quest'ultima documentata attraverso una attestazione del rappresentante legale della struttura o dell'ente.

Con nota prot. n. 0053142-P-11/11/2015 il Ministero della Salute, a seguito dei chiarimenti richiesti in data 31/7/2015 dal Coordinamento della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni, ha precisato che la ratio degli interventi normativi riguardanti i medici operanti nel campo delle cure palliative privi di specializzazione, o in possesso di una specializzazione diversa da quella di cui al D.M. 28 marzo 2013, è stata "quella di introdurre una deroga alla normativa generale vigente per l'accesso al SSN, al fine di consentire ai medici in parola, da un lato di continuare ad operare nelle reti dedicate alle cure palliative e dall'altro di partecipare ai concorsi pubblici indetti nella disciplina cure palliative sulla base di certificazione rilasciata dalla Regione e attestante la specifica esperienza triennale maturata".

Con Deliberazione di Giunta n. 917 del 06 maggio 2015, la Regione Puglia ha approvato le linee guida regionali per lo sviluppo della rete per le cure palliative in Puglia, in attuazione dell'Atto d'Intesa sottoscritto in Conferenza Stato - Regioni (Rep. N. 152/2012).

Le predette linee guida, in particolare, prevedono all'art. 5 che: «ciascuna rete locale di cure palliative, in accordo con il Centro di Riferimento Regionale per le cure palliative, in base alle caratteristiche del proprio territorio e alla presenza di organismi no profit che erogano cure palliative, si doti di un proprio modello che definisca l'organizzazione e le modalità di funzionamento delle unità operative di cure palliative, garantendo la partecipazione di tutti i soggetti (pubblici e privati) erogatori di cure palliative sul territorio aziendale».

Per le motivazioni sopra esposte, si ritiene ricomprendere, fra le strutture della rete di cure palliative, tutte le organizzazioni del terzo settore, con sede legale ed operatività sul territorio regionale, i cui fini statutari comprendono l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative, che abbiano instaurato rapporti istituzionali (tramite convenzioni, o accordi formali) con le Aziende Sanitarie regionali per l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative nei vari ambiti assistenziali.

Sulla scorta delle considerazioni in fatto e in diritto, ut sopra esposte, si propone alla Giunta Regionale:

1. di recepire l'Accordo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Legge 15 marzo 2010, n. 38, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 22 gennaio 2015, rep. Atti n. 1/CSR, così come rettificato dall'Atto Rep. n. 38/CSR del 19 marzo 2015, sul decreto ministeriale recante "Individuazione dei criteri per la certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche e private accreditate di cui alla legge 27 dicembre

2013, n. 147", di cui all'allegato A, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

2. di avviare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative in attuazione delle disposizioni innanzi richiamate;
3. di approvare il documento allegato B, riportante le indicazioni operative per il rilascio della certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative, redatto in conformità al Decreto del Ministero della Salute 4 giugno 2015, unitamente al modello di domanda e di dichiarazione sostitutiva di conformità, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di ricomprendere, fra le strutture della rete di cure palliative, tutte le organizzazioni del terzo settore, con sede legale ed operatività sul territorio regionale, i cui fini statutari comprendono l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative, che abbiano instaurato rapporti istituzionali (tramite convenzioni, o accordi formali) con le Aziende Sanitarie regionali per l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative nei vari ambiti assistenziali.
5. di demandare al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta la competenza a rilasciare, entro novanta giorni dal ricevimento dell'istanza, con proprio provvedimento, la certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative, previa istruttoria effettuata dal Servizio Risorse Umane ed Aziende Sanitarie;
6. di stabilire termine ultimo per la presentazione delle domande il 16 gennaio 2017;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
8. di comunicare il presente provvedimento, a fini informativi, agli ordini provinciali dei medici della Regione Puglia e agli enti del Servizio sanitario regionale.

Il presente provvedimento riveste carattere d'urgenza, atteso che il termine per la presentazione delle istanze scade il 16 gennaio 2017.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS n. 118/2011**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia d'entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n.7/1997.

Il Presidente Michele Emiliano, Assessore alla Sanità, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale per la definitiva approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Risorse Umane e Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, confermate ;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

1. di recepire l'Accordo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Legge 15 marzo 2010, n. 38, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 22 gennaio 2015, rep. Atti n. 1/CSR, così come rettificato dall'Atto Rep. n. 38/CSR del 19 marzo 2015, sul decreto ministeriale recante "Individuazione dei

criteri per la certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche e private accreditate di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147", di cui all'allegato A, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

2. di avviare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative in attuazione delle disposizioni innanzi richiamate;
3. di approvare il documento allegato B, riportante le indicazioni operative per il rilascio della certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative, redatto in conformità al Decreto del Ministero della Salute 4 giugno 2015, unitamente al modello di domanda e di dichiarazione sostitutiva di conformità, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di ricomprendere, fra le strutture della rete di cure palliative, tutte le organizzazioni del terzo settore, con sede legale ed operatività sul territorio regionale, i cui fini statutari comprendono l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative, che abbiano instaurato rapporti istituzionali (tramite convenzioni, o accordi formali) con le Aziende Sanitarie regionali per l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative nei vari ambiti assistenziali.
5. di demandare al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta la competenza a rilasciare, entro novanta giorni dal ricevimento dell'istanza, con proprio provvedimento, la certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative, previa istruttoria effettuata dal Servizio Risorse Umane ed Aziende Sanitarie;
6. di stabilire termine ultimo per la presentazione delle domande il 16 gennaio 2017;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
8. di comunicare il presente provvedimento, a fini informativi, agli ordini provinciali dei medici della Regione Puglia e agli enti del Servizio sanitario regionale.

Il presente provvedimento riveste carattere d'urgenza, atteso che il termine per la presentazione delle istanze scade il 16 gennaio 2017.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

ALLEGATO "A"

Accordo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge 15 marzo 2010, n. 38 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul decreto ministeriale recante "Individuazione dei criteri per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche e private accreditate, di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, comma 425".

Rep. Atti n. 1 / CSR del 22 gennaio 2015

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 22 gennaio 2015:

VISTO l' articolo 2, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che affida alla Conferenza il compito di promuovere e sancire accordi secondo quanto disposto dall'articolo 4 del medesimo decreto, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTA la legge 15 marzo 2010, n. 38, recante " Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore", in particolare l' articolo 5 che, nel dettare disposizioni in materia di reti nazionali per le cure palliative e per la terapia del dolore, al comma 2 prevede che con accordo stipulato da questa Conferenza, su proposta del Ministro della salute, sono individuate le figure professionali con specifiche esperienze nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, anche per l'età pediatrica, con particolare riferimento ai medici di medicina generale e ai medici specialisti in anestesia e rianimazione, geriatria, neurologia, oncologia, radioterapia, pediatria, ai medici con esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, agli infermieri, agli psicologi e agli assistenti sociali nonché alle altre figure professionali ritenute essenziali;

VISTA l'Intesa sancita da questa Conferenza il 25 luglio 2012 (rep. Atti n. 151/CSR), con la quale vengono stabiliti i requisiti minimi e le modalità organizzative necessarie per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014), in particolare l'articolo 1, comma



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

425, che prevede che i medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche e private, anche se non in possesso di una specializzazione, ma che alla data di entrata in vigore della presente legge possiedono almeno una esperienza triennale nel campo delle cure palliative certificata dalla regione di competenza, tenuto conto dei criteri individuati con decreto del Ministro della salute di natura non regolamentare, previa intesa con questa Conferenza, sono idonei ad operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate;

VISTO il decreto ministeriale 28 marzo 2013, recante "Modifica ed integrazione delle Tabelle A e B di cui al decreto 30 gennaio 1998, relative ai servizi ed alle specializzazioni equipollenti";

VISTO l'accordo Stato - Regioni sancito il 10 luglio 2014 (rep. Atti n.87/CSR) che individua le figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, nonché delle strutture sanitarie, ospedaliere, territoriali ed assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore, ed in particolare l'articolo 4 che recepisce quanto previsto dal comma sopra citato della legge n. 147/2013;

RITENUTO di dover individuare criteri uniformi su tutto il territorio nazionale per la certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate anche se non in possesso di una specializzazione ovvero in possesso di una specializzazione diversa da quella di cui al citato decreto del Ministro della salute 28 marzo 2013;

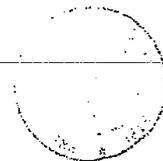
VISTA la nota del 14 ottobre 2014, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la proposta di accordo in epigrafe;

VISTA la nota del 20 ottobre 2014, con la quale il predetto documento è stato diramato alle Regioni e Province autonome con convocazione di una riunione tecnica per il suo esame;

VISTA la nota del 16 gennaio 2015, con la quale questo Ufficio di Segreteria ha diramato il testo definitivo inviato dal Ministero della salute, nel quale sono state recepite le osservazioni regionali avanzate nel corso della riunione tecnica svoltasi il 5 novembre 2014;

VISTA la nota del 21 gennaio 2015, con la quale la Regione Veneto, Coordinatrice interregionale in sanità, ha espresso il parere tecnico favorevole sul provvedimento in epigrafe;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta, le Regioni hanno espresso parere favorevole, a condizione che il termine di presentazione dell'istanza di cui al comma 2 dell'articolo 2 sia di 24 mesi, richiesta accolta dal Ministero della salute;





## SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, nei seguenti termini:

## Art. 1

*(Criteri soggettivi)*

- 1) Fermo restando quanto sancito dall'Accordo del 10 luglio 2014 sulle figure professionali che garantiscono le cure palliative, ai fini del rilascio della certificazione dell'esperienza professionale svolta nella rete delle cure palliative, possono presentare istanza i medici privi di specializzazione o in possesso di una specializzazione diversa da quella di cui al Decreto del Ministero della Salute 28 marzo 2013, i quali alla data di entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 erano in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate che erogano attività assistenziali di cure palliative nell'ambito territoriale di riferimento in sede ospedaliera, domiciliare e residenziale, così come individuate nell'Intesa sancita il 25 luglio 2012, Rep. n. 151/CSR.
- 2) Il medico deve aver svolto, alla data di entrata in vigore della L. 147/2013, attività nel campo delle cure palliative per almeno tre anni, anche non continuativi, presso le strutture delle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate.

## Art. 2

*(Presentazione istanza)*

- 1) Il medico inoltra l'istanza per il rilascio della certificazione dell'esperienza professionale alla Regione/Provincia autonoma di riferimento territoriale della struttura pubblica o privata accreditata presso la quale presta servizio.
- 2) L'istanza deve essere presentata entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.
- 3) La Regione/Provincia autonoma emana, entro 90 giorni dal ricevimento della domanda, il decreto con il quale certifica l'esperienza professionale, necessario per operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate.

## Art. 3

*(Documentazione)*

- 1) Le Regioni e le Province autonome adottano gli atti e la documentazione necessari per la presentazione delle istanze.
- 2) L'istanza deve essere corredata dallo stato di servizio rilasciato dal rappresentante legale della struttura in cui il medico era in servizio alla data di entrata in vigore della L. 147/2013 ovvero da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

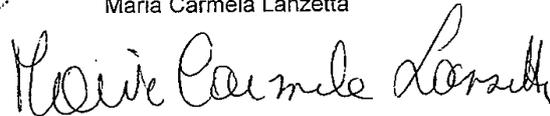
- 3) L'esperienza professionale di cui al comma 2 dell'art. 1 è attestata dal direttore sanitario di ogni struttura pubblica o privata accreditata della rete stessa nella quale il medico ha svolto la propria attività.
- 4) In fase di prima applicazione possono chiedere la certificazione di cui all'art. 1 anche i medici in servizio presso enti o strutture che erogano attività assistenziali di cure palliative che abbiano presentato istanza per l'accreditamento istituzionale, quest'ultima documentata attraverso una attestazione del rappresentante legale della struttura o dell'ente.

IL SEGRETARIO

Antonio Naddeo

IL PRESIDENTE

Maria Carmela Lanzetta



**Allegato B**

Indicazioni operative per la richiesta di rilascio della certificazione regionale in attuazione del D.M. 04/06/2015.

**1. Destinatari della procedura.**

1. Possono presentare istanza per il rilascio della certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative:

a) i medici privi di specializzazione ovvero in possesso di una specializzazione diversa da quella in Cure Palliative e/o discipline equipollenti quali Ematologia, Geriatria, Malattie Infettive, Medicina Interna, Neurologia, Oncologia, Pediatria, Radioterapia e Anestesiologia e Rianimazione;

b) i medici che alla data del 01.01.2014, data di entrata in vigore della legge 27 dicembre 2013, n. 147, erano in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate ovvero presso enti e organizzazioni del terzo settore, con sede legale e operatività sul territorio regionale, i cui fini statutari comprendono l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative, che abbiano instaurato rapporti istituzionali (tramite convenzioni, o accordi formali) con le Aziende Sanitarie regionali per l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative nei vari ambiti assistenziali;

c) i medici che alla data del 01.01.2014, data di entrata in vigore della L. 147/2013, abbiano svolto attività nel campo delle cure palliative per almeno tre anni, anche non continuativi, presso le strutture individuate al punto 1 lett. b); a tal riguardo, al fine del computo del periodo triennale di esperienza professionale in parola, i medici possono indicare cumulativamente i servizi professionali svolti nelle strutture pubbliche, private accreditate e/o in fase di accreditamento ovvero in enti e organizzazioni del terzo settore;

d) ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.M. 4 giugno 2015 del Ministero della Salute, i medici in servizio presso enti o strutture che erogano attività assistenziali di cure palliative che abbiano presentato istanza per l'accREDITAMENTO istituzionale, quest'ultima documentata attraverso una attestazione del rappresentante legale della struttura o dell'ente.

2. Le condizioni sopra indicate devono tutte sussistere in capo all'interessato al momento della presentazione dell'istanza.

3. I medici che abbiano già in precedenza presentato, tramite posta ordinaria e/o email, domanda per il rilascio della certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative devono proporre una nuova istanza, in osservanza delle modalità definite nei paragrafi seguenti.

**2. Modalità e termini per la presentazione della domanda.**

1. Ai sensi dell'art. 2, comma 1), del D.M. 04.06.2015, il medico interessato al rilascio della certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative deve inoltrare domanda alla regione e/o alla provincia autonoma di riferimento territoriale della struttura pubblica, privata accreditata o che abbia presentato istanza di accreditamento, o dell'ente o organismo del terzo settore presso la quale presta servizio al momento della presentazione della domanda stessa.

2. La domanda, redatta secondo il modello allegato alle presenti indicazioni operative, deve essere presentata, a pena di esclusione, entro e **non oltre il termine del 16.01.2017**, secondo una delle seguenti modalità:

a) raccomandata, con avviso di ricevimento, indirizzata al Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, Via Gentile, 52, 70126, Bari, indicando sulla busta la dicitura "domanda per il rilascio della certificazione dell'esperienza professionale in cure palliative". La data di presentazione della domanda è comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante;

b) posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [servizio.paos.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.paos.regione@pec.rupar.puglia.it) In tal caso, la domanda e i documenti allegati devono essere firmati digitalmente dall'interessato con firma digitale in corso di validità rilasciata da un certificatore accreditato.

Le istanze presentate tramite PEC devono rispettare le seguenti specifiche tecniche:

- il formato del file allegato deve essere esclusivamente .pdf;
- il file allegato deve avere una dimensione complessiva non superiore ai 10MB;
- l'estensione del file firmato digitalmente deve essere .p7m.

La data di presentazione della domanda è comprovata dalla data e dall'ora indicati nella ricevuta di accettazione rilasciata dal gestore PEC. Il termine ultimo di invio è fissato alle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso. Nell'oggetto



del messaggio va riportato il seguente testo: "domanda per il rilascio della certificazione dell'esperienza professionale in cure palliative".

3. Il Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del medico o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo o recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, del sistema informatico o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

### 3. Criteri per la compilazione della domanda e documentazione pertinente

1. La domanda per il rilascio della certificazione dell'esperienza professionale nell'ambito delle cure palliative è presentata nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. A tal fine, il medico deve dichiarare nella domanda:

- a) il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
- b) il luogo di residenza;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza di paese non dell'Unione Europea (JE) congiuntamente ad una delle condizioni di seguito indicate: status di familiare di cittadino di Stato membro dell'Unione Europea e titolarità del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente; titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; titolarità dello status di rifugiato politico ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) l'indirizzo al quale intende ricevere tutte le comunicazioni inerenti la procedura;
- e) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;
- f) di essere iscritto all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana;
- g) di essere privo di specializzazione ovvero di essere in possesso, a norma del Decreto del Ministero della Salute del 28 marzo 2013, di specializzazione professionale diversa da quella in Cure Palliative e/o discipline equipollenti quali Ematologia, Geriatria, Malattie Infettive, Medicina Interna, Neurologia, Oncologia, Pediatria, Radioterapia e Anestesiologia e Rianimazione, con indicazione della data di conseguimento, del luogo e della denominazione dell'Università presso cui il titolo è stato conseguito;
- h) l'esperienza professionale almeno triennale maturata, alla data di entrata in vigore della L. 147/2013, nelle reti dedicate alle cure palliative, con indicazione della denominazione della struttura tra quelle indicate al punto 1 lett. b) e d), della sede, del periodo di tempo in cui il medico ha prestato l'attività lavorativa, della tipologia contrattuale secondo la quale l'attività lavorativa è stata prestata, dell'impegno orario settimanale prestato e della specifica mansione svolta;
- i) la struttura in cui il medico presta servizio al momento della presentazione della domanda con indicazione della denominazione della struttura, della sede, della natura pubblica o privata accreditata o in corso di accreditamento, del periodo di servizio professionale prestato, della tipologia del rapporto di lavoro e del ruolo/qualifica rivestita;
- l) di avere o non avere presentato analoga domanda per il rilascio della certificazione ad altra regione o provincia autonoma.

2. Il medico deve allegare alla domanda copia fronte retro del proprio documento di identità in corso di validità.

3. Alla domanda deve essere apposta una marca da bollo da euro 16,00.

4. Nel caso in cui la richiesta di rilascio della certificazione pervenga da medici in servizio, alla data di entrata in vigore della legge 27 dicembre 2013, n. 147, presso enti o strutture che erogano attività assistenziali di cure palliative che abbiano presentato istanza per l'accreditamento istituzionale, ovvero enti e organizzazioni del terzo settore, con sede legale e operatività sul territorio regionale, i cui fini statutarî comprendono l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative, e che abbiano instaurato convenzioni o accordi formali con le Aziende USL del territorio



regionale per l'erogazione delle cure palliative nei vari ambiti assistenziali, l'istanza presentata secondo le modalità indicate ai capoversi precedenti deve essere, altresì, corredata da:

a) stato di servizio rilasciato dal rappresentante legale della struttura privata che abbia presentato istanza di accreditamento ovvero dell'ente o organismo del terzo settore che abbia instaurato convenzioni o accordi formali con le Aziende USL del territorio regionale per l'erogazione delle cure palliative nei vari ambiti assistenziali riportante il periodo di tempo in cui il medico ha prestato l'attività lavorativa, la tipologia contrattuale secondo la quale l'attività lavorativa è stata prestata, l'impegno orario settimanale prestato e la specifica mansione svolta;

b) attestazione dell'esperienza professionale in cure palliative, di cui al comma 2 dell'art. 1 del D.M. 04/06/2015, rilasciata dal Direttore Sanitario della struttura privata che abbia presentato istanza di accreditamento ovvero dell'ente o organismo del terzo settore che abbia instaurato convenzioni o accordi formali con le Aziende USL del territorio regionale per l'erogazione delle cure palliative nei vari ambiti assistenziali; l'attestazione deve contenere l'indicazione dell'attività svolta dal medico nel campo delle cure palliative e della struttura interna/servizio/o altra articolazione organizzativa interna presso cui tale attività è stata svolta oltre che l'indicazione della convenzione (o altro accordo formale) stipulata con l'Azienda Sanitaria di cui deve essere specificato il nome, la data della stipula e la scadenza dell'atto. L'attestazione dell'esperienza professionale rilasciata dal Direttore Sanitario non può formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ed è prodotta in originale, copia autenticata o copia semplice con la dichiarazione che trattasi di copia conforme ai sensi degli articoli 19 e 47 del DPR n. 445/2000. A tal fine può essere utilizzato il modello allegato al presente avviso.

5. L'interessato è tenuto a comunicare tempestivamente l'eventuale cambiamento del recapito presso il quale vuole ricevere ogni comunicazione inerente al presente procedimento. Qualora il medico dichiari di voler ricevere ogni comunicazione al proprio indirizzo PEC è tenuto a controllare che lo stesso sia attivo o a indicare tempestivamente eventuale altra modalità di ricezione delle comunicazioni inerenti al presente procedimento.

6. Il Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, procederà in ogni tempo ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. A tal fine le dichiarazioni devono essere complete delle indicazioni richieste e comunque devono riportare gli elementi utili ad identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarate.

7. Il Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia si riserva, altresì, l'opportunità di richiedere al medico che abbia prestato attività professionale nell'ambito di strutture private accreditate, prive degli accordi di cui all'art. 8 quinquies del d.lgs. 502 del 1992, ovvero nell'ambito di strutture che abbiano presentato istanza per l'accREDITAMENTO istituzionale o in enti e organizzazioni del terzo settore, con sede legale e operatività sul territorio regionale, che abbiano instaurato convenzioni o accordi formali con le Aziende USL del territorio regionale per l'erogazione delle cure palliative nei vari ambiti assistenziali, la produzione di documentazione comprovante le dichiarazioni rese.

8. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le altre conseguenze previste ai sensi delle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

#### 4. Precisazioni in ordine all'esperienza professionale

1. L'esperienza professionale utile per l'acquisizione della certificazione di cui al DM 4.6.2015 deve essere maturata nel campo della "rete per le cure palliative" ai sensi di quanto disposto dall'Intesa Rep. n. 151, del 25.7.2012 sancita in Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, intesa come l'aggregazione funzionale ed integrata dei servizi distrettuali e ospedalieri, sanitari e sociali che:

- erogano attività assistenziali di cure palliative nell'ambito territoriale di riferimento in sede ospedaliera, domiciliare e residenziale;
- si occupano di malati oncologici o cronici complessi che abbisognano di cure palliative;
- operano per tali malati con un approccio organizzato in equipe multiprofessionali in cui sia prevista la collaborazione tra specialisti, medici di famiglia, infermieri ed altre professionalità coinvolte nella presa in carico della persona.

2. Ai sensi dell'art. 2, comma 1, della l. 38/2010 (Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore) le cure palliative comprendono l'insieme degli interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali, rivolti sia alla persona malata sia al suo nucleo familiare, finalizzati alla cura attiva e totale dei pazienti la cui malattia di base, caratterizzata da un'inarrestabile evoluzione e da una prognosi infausta, non risponde più a trattamenti specifici.



## 5. Fase istruttoria e rilascio della certificazione

1. L'istruttoria relativa alle domande presentate è effettuata dal Servizio Risorse Umane ed Aziende Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia.

2. Il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia, con proprio provvedimento, certifica l'esperienza professionale nel campo delle cure palliative.

3. Il termine per il rilascio della certificazione è di 90 giorni dal ricevimento della domanda ai sensi dell'art. 2, comma 3), del D.M. 4.6.2015.

4. Il termine per il rilascio della certificazione può essere sospeso, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni, integrazioni documentali e/o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione regionale o non direttamente acquisibili presso altre Amministrazioni.

5. Il provvedimento che certifica l'esperienza professionale o il mancato accoglimento della domanda è comunicato agli interessati a mezzo pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

6. Si precisa che non saranno accolte le domande:

a) presentate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;

b) pervenute **oltre il termine del 16.01.2017**;

c) prive di firma ovvero sottoscritte senza l'osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

d) prive della copia del documento di identità valido (fronte/retro).

7. Non saranno, altresì, accolte le domande carenti dei requisiti, condizioni e presupposti richiesti per la certificazione dell'esperienza professionale previsti dalla normativa di riferimento e dalle presenti indicazioni operative.

## 6. Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto di fa riferimento, in particolare, alla normativa di cui alla l. 38/2010, l. 147/2013, al D.M. 04.06.2015 nonché alle altre disposizioni normative vigenti in materia di cure palliative ivi compresi gli accordi sanciti in sede di Conferenza Stato - Regioni, le norme vigenti in materia di procedimento amministrativo e del D.lgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

## 7. Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) l'Amministrazione regionale si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.

2. Il trattamento dei dati forniti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, degli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti al procedimento di rilascio della certificazione di cui al DM 4.6.2015.

3. Tali dati potranno essere comunicati alle unità interessate al rilascio della certificazione.

4. Il conferimento dei dati da parte dei soggetti istanti è necessario per svolgere le attività di cui sopra e, in particolare, al fine del rilascio della certificazione dell'esperienza professionale. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti preclude il rilascio della certificazione stessa.

5. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.



6. Ai soggetti istanti competono i diritti previsti dall'articolo 7 del D.lgs n. 196/2003.

7. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia; responsabile del trattamento è il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta della Regione Puglia. Responsabile della sicurezza dei trattamenti di dati effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati è Innovapuglia S.p.A..



**DOMANDA PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE DELL'ESPERIENZA PROFESSIONALE SVOLTA NELLA RETE DELLE CURE PALLIATIVE AI SENSI DEL D.M. 04.06.2015.**

Regione Puglia  
Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale  
e dello Sport per Tutti  
Sezione Strategia Governo dell'Offerta  
Servizio Risorse Umane ed Aziende Sanitarie  
Via Gentile, 52  
70126 Bari

Marca da bollo  
da €. 16

Il/La sottoscritto/a.....  
nato/a a ..... il .....  
provincia ..... stato ..... cittadinanza.....  
.....C.F. ....  
residente a ..... provincia..... CAP.....  
in via ..... n. ....  
tel..... cell ..... fax .....  
e - mail ..... pec .....  
se diverso dalla residenza, che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente:  
via ..... n. ....  
città ..... provincia..... CAP .....  
tel..... cell ..... fax .....  
pec.....

**CHIEDE**

IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE DELL'ESPERIENZA PROFESSIONALE SVOLTA NELLA RETE DELLE CURE PALLIATIVE AI SENSI DEL D.M. 04 GIUGNO 2015.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il medesimo decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le altre conseguenze previste ai sensi delle disposizioni del DPR n. 445/2000

**DICHIARA:**

1. di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia, conseguita in data ..... presso  
l'Università .....



2. di essere iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di .....

3.

- di non essere in possesso di specializzazione medica

*oppure*

- di essere in possesso della seguente specializzazione, diversa da quelle di cui al Decreto del Ministero della Salute del 28 marzo 2013 (*indicare le specializzazione conseguite: n.b. le specializzazioni indicate devono essere diverse dalle specializzazioni in Cure palliative, Ematologia, Geriatria, Malattie Infettive, Medicina Interna, Neurologia, Oncologia, Pediatria, Radioterapia e Anestesiologia e rianimazione*):

\_\_\_\_\_

conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università \_\_\_\_\_

4.

- di essere stato in servizio, alla data di entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (cioè **al 1.1.2014**), nelle reti dedicate alle cure palliative, pubbliche o private accreditate, ovvero presso enti e organizzazioni del terzo settore, che erogano attività assistenziali in sede ospedaliera, domiciliare e residenziale e che abbiano instaurato rapporti istituzionali (tramite convenzioni, o accordi formali) con le Aziende Sanitarie regionali per l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative, avendo svolto al 01.01.2014 attività nel campo delle cure palliative presso le reti in questione per almeno tre anni anche non continuativi:

- esclusivamente presso strutture ubicate nella Regione Puglia
- in parte presso strutture ubicate nella Regione Puglia

*oppure:*

- di essere stato in servizio, alla data di entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (cioè **al 1.1.2014**), presso enti o strutture che erogano attività assistenziali di cure palliative che hanno presentato istanza per l'accreditamento istituzionale, avendo maturato al 1.1.2014 presso le stesse strutture, ovvero presso strutture pubbliche o private accreditate anche di altre Regioni, almeno tre anni di attività anche non continuativa nel campo delle cure palliative:

- esclusivamente presso strutture ubicate nella Regione Puglia
- in parte presso strutture ubicate nella Regione Puglia

5. di aver svolto l'attività almeno triennale di cui sopra come segue:



<p>a) denominazione struttura</p> <p>(indicare la denominazione dell'azienda sanitaria territoriale/azienda ospedaliera/azienda ospedaliero universitaria/altra struttura pubblica o privata)</p> <p>sede</p> <p>(indicare indirizzo)</p>
<p>b) natura della struttura</p> <p>(indicare se trattasi di struttura pubblica, privata accreditata o in fase di accreditamento ovvero enti e organizzazioni del terzo settore che abbiano instaurato convenzioni o accordi formali con le Aziende USL del territorio regionale per l'erogazione delle cure palliative nei vari ambiti assistenziali, in quest'ultimo richiamare nome della convenzione, data di stipula e di scadenza della stessa.)</p>
<p>c) periodo servizio professionale</p> <p>(indicare data di inizio e termine del rapporto di lavoro/eventuali interruzioni per aspettative ecc.)</p> <p>Data inizio (gg/mm/aa).....</p> <p>Data termine (gg/mm/aa).....</p> <p>Eventuali interruzioni.....</p>
<p>d) tipologia contrattuale secondo la quale l'attività lavorativa è stata prestata e specifica mansione svolta</p> <p>(indicare se tempo determinato/indeterminato/dipendente/incarico libero professionale ecc.) Indicare anche l'ambito di riferimento delle attività assistenziali - se ospedaliera, domiciliare e/o residenziale/altro</p>
<p>e) impegno orario settimanale (specificare tempo pieno/tempo ridotto con indicazione delle ore)</p>



Se la tabella risulta insufficiente per l'indicazione di tutti i titoli di servizio il medico può completare la dichiarazione utilizzando separato foglio da allegare alla domanda avendo cura di riportare gli stessi elementi informativi contenuti nella tabella)

- che l'esperienza lavorativa almeno triennale sopra citata è stata maturata nel campo delle "reti delle cure palliative", intese - alla luce di quanto disposto dall'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 25 luglio 2012 - come il complesso delle strutture che:
- erogano attività assistenziali di cure palliative nell'ambito territoriale di riferimento in sede ospedaliera, domiciliare e residenziale;
- si occupano di malati oncologici o cronici complessi che abbisognano di cure palliative;
- operano per tali malati con un approccio organizzato in equipe multiprofessionali in cui sia prevista la collaborazione tra specialisti, medici di famiglia, infermieri ed altre professionalità coinvolte nella presa in carico della persona

a tal fine dichiara:

*( inserire eventualmente quanto ritenuto utile in argomento)*

.....

.....

.....

6. Il medico dichiara inoltre:

di prestare attualmente servizio presso .....

con sede in ..... alla Via .....

natura della struttura.....

tipologia del servizio professionale .....

ruolo/qualifica .....

di non aver presentato analoga domanda ad altra regione/provincia autonoma

di aver presentato analoga domanda alla regione/provincia autonoma .....

Il sottoscritto allega alla presente istanza:

fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;

marca da bollo da euro 16,00 recante il seguente numero di serie ..... **( n.b. è necessario riportare obbligatoriamente gli estremi della marca da bollo solo nel caso di invio dell'istanza tramite PEC, in caso di invio dell'istanza a mezzo raccomandata la marca da bollo deve essere apposta nell'apposito spazio in alto)**

Nell'ipotesi in cui la richiesta di rilascio della certificazione pervenga da medici in servizio, alla data di entrata in vigore della legge 27 dicembre 2013, n. 147, presso enti o strutture che erogano attività assistenziali di cure palliative che abbiano presentato istanza per l'accredimento istituzionale, ovvero presso enti e organizzazioni del terzo settore, con sede legale e operatività sul territorio regionale, i cui fini statutari comprendono l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative, e che abbiano instaurato convenzioni o accordi formali con le Aziende USL del territorio regionale per l'erogazione delle cure palliative nei vari ambiti assistenziali, l'istanza deve essere corredata, altresì, da:

dichiarazione del rappresentante legale della struttura privata attestante la presentazione di istanza di accreditamento istituzionale;



[ ] stato di servizio rilasciato dal rappresentante legale della struttura privata che abbia presentato istanza di accreditamento ovvero dell'ente o organismo del terzo settore che abbia instaurato convenzioni o accordi formali con le Aziende USL del territorio regionale per l'erogazione delle cure palliative nei vari ambiti assistenziali riportante il periodo di tempo in cui il medico ha prestato l'attività lavorativa, la tipologia contrattuale secondo la quale l'attività lavorativa è stata prestata, l'impegno orario settimanale prestato e la specifica mansione svolta;

[ ] attestazione dell'esperienza professionale in cure palliative, di cui al comma 2 dell'art. 1 del D.M. 04/06/2015, rilasciata dal Direttore Sanitario della struttura privata che abbia presentato istanza di accreditamento ovvero dell'organismo del terzo settore che abbia instaurato convenzioni o accordi formali con le Aziende USL del territorio regionale per l'erogazione delle cure palliative nei vari ambiti assistenziali; l'attestazione deve contenere l'indicazione dell'attività svolta dal medico nel campo delle cure palliative e della struttura interna/servizio/o altra articolazione organizzativa interna presso cui tale attività è stata svolta oltre che l'indicazione della convenzione (o altro accordo formale) stipulata con l'Azienda Sanitaria di cui deve essere specificato il nome, la data della stipula e la scadenza dell'atto. L'attestazione dell'esperienza professionale rilasciata dal Direttore Sanitario non può formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ed è prodotta in originale, copia autenticata o copia semplice con la dichiarazione che trattasi di copia conforme ai sensi degli articoli 19 e 47 del DPR n. 445/2000. A tal fine può essere utilizzato il modello allegato al presente avviso.

Informativa sul trattamento dei dati personali.

Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) l'Amministrazione regionale si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato ed il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.

Il trattamento dei dati forniti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, degli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti al procedimento di rilascio della certificazione di cui al DM 04.06.2015.

Tali dati potranno essere comunicati alle unità interessate al rilascio della certificazione

Il conferimento dei dati da parte dei soggetti istanti è necessario per svolgere le attività di cui sopra e, in particolare, al fine del rilascio della certificazione dell'esperienza professionale. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti preclude il rilascio della certificazione stessa.

Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.

Ai soggetti istanti competono i diritti previsti dall'articolo 7 del D.lgs n. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia; responsabile del trattamento è il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta della Regione Puglia. Responsabile della sicurezza dei trattamenti di dati effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati è Innovapuglia S.p.A..

luogo ..... data.....

firma

.....



Dichiarazione sostitutiva di conformità (art. 47 del DPR n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_\_, a

\_\_\_\_\_ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n.

445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie dei sotto segnati documenti sono conformi agli originali

1.

\_\_\_\_\_

2.

\_\_\_\_\_

3.

\_\_\_\_\_

4.

\_\_\_\_\_

5.

\_\_\_\_\_

6.

\_\_\_\_\_

7.

\_\_\_\_\_

8.

\_\_\_\_\_

9.

\_\_\_\_\_

10.

\_\_\_\_\_

etc.

Allegati n. \_\_\_\_\_

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi del D.lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data \_\_\_\_\_

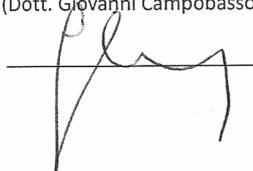
Firma \_\_\_\_\_

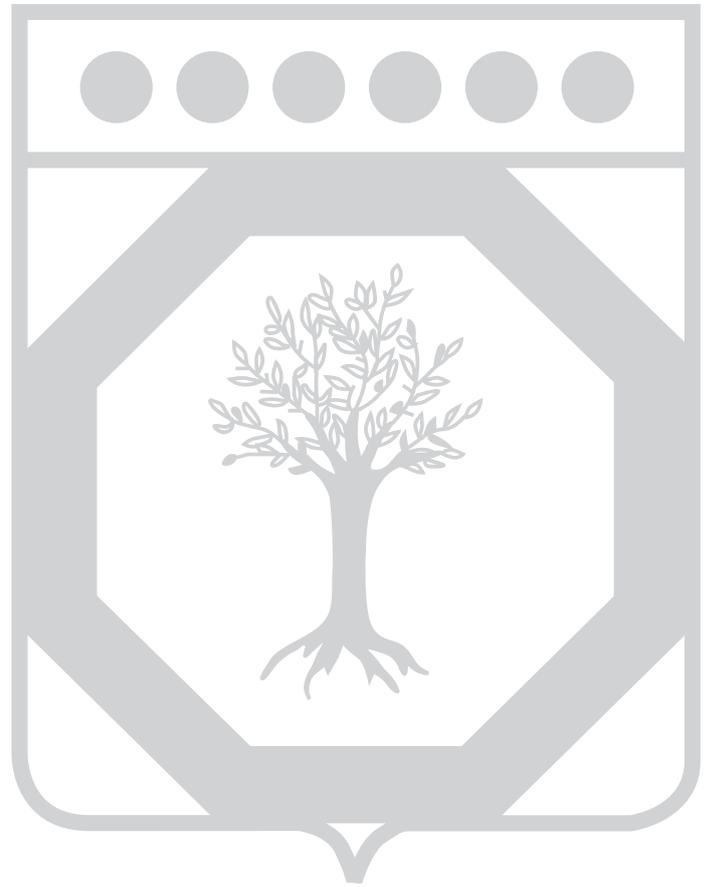
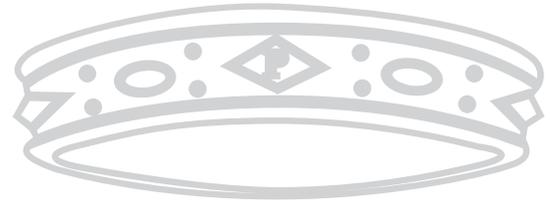
(Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto alla ricezione, ovvero occorrerà allegare, allo stesso, una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore).



Il presente provvedimento si compone, altresì, dell'allegato "A" di n. 4 (quattro) pagine, esclusa la presente, e dell'allegato "B" di n. 11 (undici) pagine, esclusa la presente.

Il Dirigente della Sezione  
(Dott. Giovanni Campobasso)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Campobasso', written over a horizontal line.



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari  
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379  
*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>  
*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974  
GrafSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)